

Si vota domenica 3 e lunedì 4

Per la Regione e due Comuni

Acqui Terme. Domenica 3 e lunedì 4 aprile gli elettori degli 89 comuni (75 in Piemonte, 14 in Liguria) della Diocesi di Acqui, si rechneranno alle urne per eleggere direttamente il presidente della Regione (Piemonte e Liguria) ed il rinnovo del Consiglio regionale (piemontese e ligure).

Il Consiglio regionale del Piemonte è formato da 60 membri, di cui 48 eletti col sistema proporzionale e 12 attraverso un premio di maggioranza per il candidato a presidente che batte gli altri. Infatti ogni candidato a presidente presenta un "listino" di 11 nomi (il 12° è il suo) che saranno automaticamente eletti consiglieri, al momento del successo dell'aspirante presidente.

Dei candidati consiglieri

eletti con il sistema proporzionale, nelle tre province del sud Piemonte, che includono i Comuni della nostra zona: Alessandria ne elegge 5, Asti 2 e Cuneo 6.

Enzo Ghigo, Gianfranco Rotondi, Lodovico Ellena e Mercedes Bresso: questo l'ordine con cui appariranno i candidati alla presidenza della Regione Piemonte, sulla scheda verde, che verrà consegnata agli elettori che si rechneranno a compiere il loro diritto-dovere, al seggio, per eleggere direttamente (1ª volta 16 aprile 2000), il presidente della Regione Piemonte e rinnovare il Consiglio regionale del Piemonte.

Le liste collegate ai 4 candidati alla presidenza variano da provincia e provincia.

• continua a pagina 2

Acqui Terme. Il trasferimento di una scuola, nel caso la Scuola media «G.Bella», rappresenta un evento importante. Altrettanto lo sono la costruzione di un nuovo edificio scolastico e di un nuovo Palazzo di giustizia.

Al sindaco, Danilo Rapetti, abbiamo chiesto come affronta il problema, anche tenendo conto di alcune critiche. «Con la dovuta serenità, sgombrando il campo da ogni pregiudizio, da ogni azione politica e mirando all'esclusivo interesse dei ragazzi che frequentano la scuola, delle loro famiglie, oltre che degli insegnanti e del personale che ci lavora. Ho voluto non intervenire nelle polemiche che ho visto nascere per lasciare libero sfogo ai dubbi, alle osservazioni, ma ora è venuto il momento di chiarire la posizione del-

l'amministrazione comunale e fugare alcune affermazioni non veritiere e che, magari in buona fede, rischiano di condizionare il giudizio di chi semplicemente non è informato sui fatti», ha sottolineato il sindaco.

Il quale, parlando del diritto assoluto dei docenti e degli studenti perché il trasferimento avvenga in una sede idonea, ha chiarito il motivo per il quale la scelta è caduta sull'immobile che ha ospitato per anni le suore Francesi, cioè "per centralità e ampiezza dei locali disponibili, per l'ampio parcheggio interno, per gli accessi".

Ma, il numero dei bidelli oggi assegnato potrebbe essere sufficiente nella struttura, chiamiamola provvisoria?

C.R.

• continua a pagina 2

Dopo numerosi interventi di dissenso

Il sindaco spiega tutti i motivi del trasferimento della media "Bella"

Potenziato e migliorato stabilimento cure Regina



La cerimonia dell'inaugurazione dell'innalzamento di un piano dello Stabilimento cure «Regina», in zona Bagni, si è svolta, ver-

so le 11,30 di martedì 29 marzo, all'insegna del «tutto esaurito» in fatto di autorità,

• servizio a pagina 11

Deliberato dall'amministrazione comunale

Stato di emergenza idrica per accelerare gli interventi

Acqui Terme. Anche un topolino cieco si rende conto che, salvo l'aiuto di Giove pluvio, entreranno in un momento non facile dal punto di vista idrico. I dati pluviometrici relativi al primo trimestre 2005 sono i peggiori di quanti rilevati negli ultimi quindici anni, periodo in cui la città termale ha subito quattro emergenze idriche. La giunta comunale, come affermato dal sindaco Danilo Rapetti e dall'assessore all'Ambiente Daniele Ristorto, ha deliberato lo stato di preallarme per la situazione della siccità. Nel redigere il documento sono stati applicati i consigli dettati dal responsabile nazionale della Protezione civile, Guido Bertolaso, durante la sua visita ad Acqui Terme per la vicenda Acna. Cioè di richiedere al Presidente del Consiglio dei Ministri, la proposta di dichiarazione dello stato di emergenza idrica per Acqui Terme, in termini di somma urgenza, per accelerare tutti gli interventi necessari al superamento di eventuali crisi di approvvigionamento idrico, con in prima fila la realizzazione dell'interconnessione con Predosa. Il provvedimento di «stato di emergenza» consentirebbe di accelerare di circa la metà, da tre anni ad un anno e mezzo, la realizzazione della condotta idrica, già prevista dal Piano d'Ambito e dal Piano tutela

delle acque, a supporto dell'acquedotto di Acqui Terme. Per la realizzazione dell'intervento relativo ad attingere acqua da pozzi situati nel territorio comunale di Predosa, le procedure amministrative verrebbero affrettate in quanto con direttive statali si potranno superare una serie di problemi burocratici che vanno dalla dichiarazione di pubblica utilità indifferibile per i terreni interessati dal passaggio della condotta, agli espropri, all'occupazione d'urgenza necessaria l'inizio dei lavori, tanto per fare alcuni esempi.

Nella richiesta di «stato di emergenza idrica» il Comune ricorda che la Regione Piemonte dispone dei fondi necessari per la realizzazione di una condotta idrica, già prevista dal Piano d'Ambito e dal Piano di tutela delle acque, a supporto dell'acquedotto di Acqui Terme, con attingimento da pozzi ubicati nel territorio comunale di Predosa, nel cui sottosuolo è presente un bacino idrico di rilevante importanza, senza pregiudicare le necessità e le priorità per la popolazione e le attività locali, ma per la realizzazione delle opere per le quali occorre una tempistica di alcuni anni, in considerazione della complessità delle medesime e dell'iter burocratico necessario per le autorizzazioni conseguenti. Alla presidenza del

Consiglio dei Ministri viene anche fatto rilevare che i fondi necessari alla costruzione della condotta sono immediatamente disponibili e che per il prossimo avvio dei lavori occorre intraprendere azioni per prevenire e gestire in maniera ottimale le probabili eventuali emergenze future. I lavori per la nuova interconnessione dell'acquedotto di Acqui Terme comportano tempi non brevi, occorre quindi prendere atto che la situazione assume tutti i connotati di una criticità costante e persiste un rischio che può gravare pesantemente sulla collettività della città termale. Argomenti che ravvisano la necessità di ottenere lo «stato di emergenza» per il territorio del Comune di Acqui Terme e quindi di mettere in atto tutte le condizioni affinché siano adottati al più presto i necessari provvedimenti per salvaguardare la comunità acquese.

C.R.

• Torrente Errò: trent'anni di distrazioni.

Servizio a pag. 16

• Bretella Carcare - Predosa: un complesso studio di fattibilità.

Servizio a pag. 12

In redazione gli interventi di presidente, presidente onorario e segretario

In difesa del nuovo tribunale in campo l'Ordine avvocati

Acqui Terme. La costruzione della nuova sede del tribunale acquese e la decisione amministrativa di collocarla negli spazi attualmente occupati dalla scuola media G.Bella, con conseguente spostamento entro l'anno della struttura scolastica, ha suscitato commenti non totalmente positivi e prese di posizione a vari livelli.

Sull'argomento non poteva mancare la voce di chi per il tribunale acquese è sempre stato in prima linea, combattendo ed il termine non è eccessivo, per il suo mantenimento e per il suo potenziamento. Stiamo parlando del presidente dell'Ordine degli avvocati acquesi, avv. Piero Piroddi, che ci ha inviato un suo intervento al proposito. Oltre all'intervento dell'avv. Piroddi, da registrare anche quelli del Presidente onorario e del segretario dell'ordine degli avvocati acquesi, rispettivamente avv. Enrico Piola e avv. Giacomo Piola.

Pubblichiamo i tre interventi: «In ordine alla "vexata quaestio" abbiamo finora letto soltanto motivati pareri contrari: è opportuno sentire anche "l'altra campana". Non intendiamo minimizzare o screditare le esigenze di coloro che si oppongono, occorre però proporsi di fare gli interessi della città in generale e non soltanto quelli di una minoranza di cittadini.

Prememente ad ogni altra considerazione deve infatti essere

l'assoluta necessità di mantenere sul nostro territorio (52 comuni e quasi 70.000 abitanti) un presidio giudiziario importante come il Tribunale. Rinunziare al finanziamento ed alla ristrutturazione (a questo condurrebbe l'ipotesi di coloro che si oppongono) costituirebbe un atto di puro autolesionismo.

Occorre poi precisare che non è vero che il Tribunale stia bene dov'è: solo a titolo di esempio, le aule delle udienze penali (a seguito dei lavori eseguiti per la riforma del Codice di Procedura e per la legge 626) sono insufficienti; le udienze civili si svolgono in spazi assai ristretti ed in situazioni inaccettabili per gli avvocati e le parti; il piccolo stanzone destinato agli avvocati pone problemi di coesistenza e di incompatibilità allo stato insuperabili...

In linea generale, la città deve poi dare un segnale forte, in quanto i pericoli di soppressione sono sempre dietro l'angolo: basti ricordare che ancora recentemente, in occasione della discussione della riforma sul risparmio, è stato presentato un emendamento mirante ad accentrare tutte le cause riguardanti i settori economico - finanziari, ed in particolare quelle societarie e di concorrenza, fallimentari e concorsuali, nei tribunali coincidenti coi capoluoghi di provincia.

R.A.

• continua a pagina 2

ALL'INTERNO

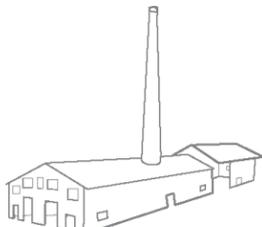
- Mercat' Ancora.
Alle pagg. 24 e 25
- Montechiaro d'Acqui: 6.500 euro all'ospedale infantile di Alessandria.
Servizio a pag. 28
- Dopo Bresso anche Ghigo per reintegro avv. Leoni.
Servizio a pag. 28
- Visone: Ottavia Cavanna ha compiuto 103 anni.
Servizio a pag. 31
- Ovada: ultimati i lavori a palazzo Maineri.
Servizio a pag. 37
- Ovada: tornei giovanili di calcio vinti da squadre liguri.
Servizio a pag. 40
- Campo Ligure: fondi dalla Regione per l'ex Casa della Giustizia.
Servizio a pag. 41
- Cairo: discarica Filippa "a rischio" per tecnici ministero.
Servizio a pag. 42
- Canelli: nuova sede Apro.
Servizio a pag. 45
- Canelli: i tedeschi invadono la città.
Servizio a pag. 45
- Nizza: discarica in regione Prata e orto sul Belbo.
Servizio a pag. 48



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE

FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

1501 | Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 014432227 - Fax 0144350833

Buffetti

SUPER OFFERTA SPOSI PARTECIPAZIONI
100 partecipazioni con buste
50 biglietti invito
150 biglietti bomboniere a partire da
€ 75,00 + iva

DALLA PRIMA

Per la Regione

Nella scheda (per la provincia di Alessandria) troveremo in alto a sinistra, Enzo Ghigo e il simbolo con la lista "Per il Piemonte", poi i 7 partiti del centrodestra che lo appoggiano: Lista Consumatori, Socialisti e Liberali, Lega Nord, Forza Italia, UDC, Ambientalisti, Alleanza Nazionale.

In basso a sinistra, Gianfranco Rotondi e il simbolo "Democrazia Cristiana".

Nella parte centrale, della scheda, c'è Lodovico Ellena con il simbolo e la lista "Alternativa Sociale".

Quindi nella terza colonna Mercedes Bresso e il simbolo con la lista "L'Unione Bresso", poi i 9 partiti del Centro sinistra che la appoggiano: Udeur, Italia dei Valori, La Margherita, Rifondazione, Verdi per la pace, Insieme per Bresso, Socialisti Democratici Italiani, Democratici di Sinistra, Comunisti Italiani.

I seggi resteranno aperti dalle ore 8 alle ore 22 di domenica 3 aprile e dalle ore 7 alle 15 di lunedì 4. Lunedì alla chiusura dei seggi inizierà lo spoglio per le elezioni regionali e martedì mattina per le elezioni comunali.

Ma come si vota?

È possibile votare in modi differenti:

- tracciando una croce sul simbolo della lista preferita (e dare la preferenza ad uno solo dei candidati, scrivendo il cognome del candidato vicino al simbolo del partito) e il voto va anche al candidato presidente collegato;

- tracciando una croce solo sul candidato alla presidenza e il voto non va a nessuna lista per i consiglieri.

Unitamente alle regionali in due Comuni della nostra zona, Cassine e Cortemilia, si vota (la scheda è azzurra) anche per l'elezione diretta del sindaco e del rinnovo del consiglio comunale. A Cassine (3.015 abitanti), sono 2728 gli elettori (1310 maschi e 1418 femmine) sono tre i candidati a sindaco: Roberto Gotta, sindaco uscente (lista 1), Gianfranco Baldi (lista 2) e Claudio Pretta (lista 3). Le prime due liste di centro destra e la terza di centro sinistra.

A Cortemilia, 2517 abitanti e 2248 elettori (1099 maschi e 1149 femmine), il sindaco uscente ing. Gian Carlo Veglio, in sella da tre legislature non è più ricandidabile. A raccogliere l'eredità di un leader carismatico come Veglio, saranno Aldo Bruno (lista 1), Roberto Bodrito (lista 2) e Francesco Caffa (lista 3). La prima lista è di centro sinistra, le altre due sono di centro destra.

Così gli acquisi al voto del 3 - 4 aprile

Acqui Terme. Sono 17.391 gli acquisi iscritti nelle liste elettorali per le elezioni regionali in calendario domenica 3 e lunedì 4 aprile.

Le femmine, 9.376, sono in prevalenza sui maschi, 8.015, ben 1.361 in più. L'elettrice più anziana, la nonna di Acqui Terme, è Teresa Rosa Ghiazza, nativa di Alice Bel Colle, abita ad Acqui Terme, compirà 106 anni a settembre. Nella classifica degli ultra centenari iscritti tra gli elettori della città termale, al secondo posto troviamo Domenico Carlo Galliano, compirà 103 anni il 4 di aprile, nativo di Morbello abita ad Acqui Terme. Segue Colomba Monti, 102 anni, nativa di Bistagno abita ad Acqui Terme. Il più giovane elettore è Gabriele Drago, compirà 18 anni domenica 3 aprile.

Sono 25 i seggi elettorali predisposti per il voto del 3 e 4 aprile. Il seggio numero 1, è in corso Roma 1, il n. 2, il n. 3, il n. 9, il n. 12 e il n. 13 in piazza don Piero Dolerio (ex caserma Cesare Battisti); n. 4, in via San Defendente 13; n. 5, n. 6, n. 7, n. 15, n. 16, n. 18 Scuola elementari via XX Settembre 20; n.8, n.10 e n. 11 Scuole elementari via Ottolenghi 7; n. 14, Ospedale civile via Fatebenefratelli; n.17, n. 22 e n. 23, Scuole elementari via XX Settembre 18; n.19, n. 20 e n. 21, scuole elementari via S.Defendente 13; n. 24 Scuola elementare viale Acquedotto Romano 34.

DALLA PRIMA

Il sindaco spiega

«Il problema - è la risposta di Rapetti - sarà affrontato insieme dalla Scuola e dall'Amministrazione, valutando con l'ex Provveditorato la possibilità di un incremento della dotazione organica.

Poi, per portare i ragazzi alla palestra della ex caserma sarà messo a disposizione un pullman, quindi il problema risulterebbe davvero relativo. Posso garantire che la sede delle ex Suore Francesi offre uno standard di qualità pari o superiore alla sede attuale di piazza San Guido. Sono convinto che una volta che sarà avvenuto il trasloco, ci sarà la più ampia soddisfazione e sarà dimostrato che le polemiche di questi giorni erano frutto di un allarme non giustificato».

Sempre secondo le affermazioni del sindaco, i motivi del trasferimento e la decisione di trasformare la sede attuale della scuola media nella sede del Tribunale, era già stata presa alcuni anni fa. «Il Tribunale, nella nuova sede avrà spazi idonei a garantire il suo mantenimento e magari anche il suo sviluppo, gli spazi dell'edificio soddisfano i più moderni standard di sicurezza. Quello del tribunale è un servizio molto importante per la comunità, molte sono le famiglie che vi lavorano e ne traggono un reddito. Inoltre, trasformando l'attuale sede del Tribunale, oggi troppo piccola per le sue delicate funzioni, il Comune ritiene di poter valorizzare alquanto l'area, dal momento che la sede di via Saracco è valutabile in almeno 5 milioni di euro», ha spiegato Rapetti.

Ma, quali sono i motivi di un'accelerazione così improvvisa per spostare la Scuola media? «Il tutto è dovuto a seguito di un finanziamento che il Comune ha saputo ottenere dal Ministero della Giustizia, ben 4 milioni e mezzo di euro da impiegarsi per la costruzione della nuova sede del tribunale.

Somma concessa a fondo perduto dallo Stato, che ha valutato la validità del progetto e dell'idea.

Però, pena la revoca dello stanziamento, i lavori vanno iniziati entro tre anni dall'aggiudicazione. Da qui la neces-

sità di anticipare il trasferimento della scuola media in una sede provvisoria, davvero molto idonea», è la risposta di Rapetti.

Anche dal punto di vista economico, come puntualizzato dal sindaco, i vantaggi sono evidenti in quanto se anche l'affitto della sede delle Suore Francesi si aggirerà sui 160.000 euro circa all'anno, per pareggiare il contributo ottenuto dallo Stato di 4 milioni e mezzo di euro occorrerebbero circa 24 anni, senza contare il valore di almeno 5 milioni di euro quanto è valutata l'attuale sede del Tribunale. Inoltre, la costruzione di un nuovo Palazzo di giustizia rafforzerà il permanere di questa fondamentale istituzione, presidio di legalità, ad Acqui Terme. «Ma, se anche, malauguratamente e per qualche futura legge dovesse essere soppressi i tribunali in città non capoluogo di provincia, il Comune di Acqui Terme si troverebbe comunque un edificio di proprietà ristrutturato con fondi totalmente dello Stato», ha puntualizzato Rapetti.

Il quale ha concluso sottolineando che «l'amministrazione comunale intendeva prima costruire la sede definitiva della nuova scuola media e solo dopo averla finita effettuare il trasloco, in modo da evitare il passaggio in una sede provvisoria ricordando che, se il meccanismo legato alla Società di trasformazione urbana si svilupperà secondo i piani, la sede definitiva troverà collocazione in via capitano Verrini; se la Stu non dovesse diventare operativa, la sede definitiva troverà collocazione negli spazi del secondo cortile della ex caserma».

Unitre acquese

Acqui Terme. Il prossimo appuntamento dell'Unitre acquese è previsto per lunedì 4 aprile con il seguente programma: dalle 15.30 alle 16.30 il dott. Marzio De Lorenzi (S.MeB) tratterà il tema "Estetica", dalle 16.30 alle 17.30 il prof. Bruno Carozzo e Annamaria Gheltrito (S.CeT) parleranno de "La diffusione della musica popolare".

DALLA PRIMA

In difesa del nuovo

Per fortuna, l'emendamento è stato bocciato grazie alla maggioranza trasversale che appoggia il Coordinamento nazionale degli Ordini Forensi Minori; ma prima della fine della legislatura sono pronti altri provvedimenti che mirano a svuotare le competenze dei tribunali (riforma fallimentare e del diritto di famiglia).

È poi ben vero che in Italia è possibile che si inauguri una nuova sede, costata milioni di euro, e che poco dopo se ne decreti la fine. Ma sarà più difficile farlo, anche perché all'inaugurazione interverranno come al solito (magari solo per pavneggiarsi!) i politici, i quali dovranno così impegnarsi concretamente a mantenere e potenziare il nostro Tribunale.

I sacrifici ed i disagi che dovranno sopportare genitori, alunni ed insegnanti della scuola media non saranno inutili: oltre che transitori, renderanno un grosso servizio alla città ed a tutti coloro che dovranno ricorrere alla giustizia.

Coraggio, sig. Sindaco, tenga duro e non demorda; gli acquisi Le saranno grati».

Avv. Piero Piroddi.

«Durante un convegno nazionale sulla "Giustizia" ricordo di aver detto che "bisogna lasciare, non toccare, ma inneggiare a quelle aree giudiziarie dove la Giustizia non è allo sfascio, dove funziona ancora decorosamente sia pure con la fatica di molti Magistrati e con altrettanta fatica di moltissimi Avvocati".

Ed allora bisogna difendere in tutti i modi e con tutti i mezzi possibili, l'ufficio giudiziario della nostra Città, il Tribunale: non ha una etichetta "politica" perché è a disposizione di tutti i cittadini. Tutti, ripeto, tutti i politici lo devono difendere perché non venga avulso dal nostro territorio, nel momento in cui il bilancio dello Stato mette a disposizione della nostra Municipalità sostanziose somme per la sua ristrutturazione.

È il momento di suonare le "campane" non a morto, ma per la "raccolta" di tutti i cittadini, di tutti i Politici della Città perché facciano fronte comune, al fine di evitare il rischio della soppressione del nostro Palazzo di Giustizia».

Avv. Enrico Piola Presidente Onorario dell'Ordine Avvocati di Acqui Terme.

«La notizia che il Ministero della Giustizia aveva erogato un finanziamento di circa 5 milioni di euro per la ristrutturazione di un edificio di proprietà comunale da destinare a nuovo Palazzo di Giustizia era stata accolta con grande favore non solo negli ambienti giudiziari (magistratura, Avvocatura, personale di cancelleria e segreteria di Tribunale e Procura della Repubblica) ma anche a livello cittadino: i tempi - siamo a fine 2002 inizio 2003 - erano politicamente non sospetti ed, a mio ricordo, non vennero sollevate particolari obiezioni. D'altronde l'impulso venne direttamente dall'interno del Palazzo, venuto a conoscenza della concreta possibilità di accedere a così cospicuo contributo statale. L'Ufficio Tecnico del Comune predispose in tempi rapidissimi un progetto di fattibilità che ottenne poi il pieno consenso di tutte le componenti giudiziarie acquesi.

La polemica e la richiesta di soprassedere alla ristrutturazione dell'edificio che attualmente ospita la Scuola Media Bella, scelto dall'amministrazione comunale quale sede più idonea per il nuovo Palazzo di Giustizia, è un durissimo colpo che giunge sicuramente inaspettato e fuori tempo massimo: in pratica significherebbe l'addio al cospicuo finanziamento che, in questi tempi di "vacche magre", è certamente cosa rara. Non dimentichiamo poi che una nuova sede di Tribunale costruita interamente con finanziamento statale sarebbe un argomento decisivo nella annosa lotta che gli Avvocati del nostro Foro portano avanti per impedire la soppressione. Ad Acqui Terme hanno già tolto molto: carcere, ASL, Enel, Telecom. Non facciamo togliere anche il Tribunale che costituisce fonte di numerosa occupazione lavorativa diretta ed indiretta, oltre ad offrire al cittadino un servizio immediato e disponibile sul territorio».

Avv. Giacomo Piola, Segretario del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Acqui Terme.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI PRIMAVERA

23 - 25 aprile

MAREMMA E ISOLA DEL GIGLIO



23 - 25 aprile

HYERES E ISOLE PORQUEROLLES



23 - 25 aprile

PROVENZA E CAMARGUE



6 - 13 maggio

TOUR SICILIA INCANTEVOLE



8 - 14 maggio

SOGGIORNO TOUR IN ANDALUSIA



28 - 30 maggio

SLOVENIA IN TRENO D'EPOCA "TRANSALPINA"



28 maggio - 4 giugno

TOUR DELLA GRECIA



1 - 5 giugno

AMSTERDAM E BRUXELLES



2 - 5 giugno

TOUR DELLA CORSICA



2 - 5 giugno

GARGANO E ISOLE TREMITI



25 - 26 giugno

SVIZZERA: LAGO DI NEUCHATEL



Gardaland

In pullman direttamente dalla tua città!
Partenze garantite da

Savona/Acqui Terme/Strevi/Ovada
S.Stefano/Canelli/Nizza/Castelbolognone

da € 39,50

(bimbi sotto 1 metro gratuiti)

Il prezzo comprende viaggio in bus + entrata al parco

Prossime date di partenza

24 aprile / 1 e 15 maggio / 2, 18 e 25 giugno

IL SABATO PER LE TUE VACANZE!

Dal 2 aprile fino ad agosto i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30



BANGKOK

E LE ANTICHE CAPITALI DEL SIAM

19 - 29 aprile

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona

Volo di linea da Malpensa

Hotels 4 stelle sup. - Pensione completa

Accompagnatore per tutto il viaggio

Visite ed escursioni in lingua italiana

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento



GRAN TOUR DEI

PAESI BALTICI

Estonia - Lettonia - Lituania

17 - 24 giugno

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona

Volo da Malpensa

Hotels 4 stelle - Pensione completa*

Accompagnatore per tutto il viaggio

Visite ed escursioni in lingua italiana

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

(* tranne i pranzi del 1°, 7° e 8° giorno)



Aspettando il 60° della Liberazione

Umberto Terracini l'esperienza Costituente

Acqui Terme. È stato presentato, nel pomeriggio di martedì 22 marzo, presso la sala maggiore di Palazzo Robellini, il volume di Lorenzo Gianotti Umberto Terracini. *La passione civile di un padre della Repubblica*, edito dagli Editori Riuniti di Roma (in vendita nelle migliori librerie al prezzo di 14 euro).

Con l'autore era il prof. Adriano Icardi, presidente del Consiglio Provinciale, che ha introdotto l'incontro dinanzi al pubblico convenuto.

Verso il 25 aprile

Aspettando il Sessantesimo della Liberazione, Acqui ricorda le figure dell'antifascismo. Umberto Terracini - sepolto a Cartosio, paese nel quale passò lungo tempo nel dopoguerra, alternando periodi di riposo ad altri di elaborazione politica - anche per merito dell'"Acqui Storia" (una sezione del premio è stata a lui intitolata dal 1985 al 1995: tra i premiati, tra gli altri, Giovanni De Luna, Gianni Oliva, Antonio Giolitti, Nicola Tranfaglia) ha finito per diventare quasi un nostro concittadino. Tanto che il suo archivio privato è confluito in quello del nostro Comune.

In un certo senso, da parte di Renzo Gianotti c'era l'obbligo morale di una presentazione acquisite, considerando le intense frequentazioni con le carte dell'uomo politico che in Municipio hanno trovato ospitalità (ma, secondo lo studioso, non ideali condizioni per studio e ricerca: l'archivio è non poco angusto).

Passione politica, passione civile. Se l'una evolve nell'altra, se l'idea "particolare" riesce a porsi al servizio - per davvero - della collettività, tanto della città, quanto della nazione, ecco che la figura di un qualsiasi uomo politico (certo mortale, certo fallibile) può allontanare le ombre (o le antipatie) che ultimamente si

legano alla "professione". Già in Grecia si avvertiva la repulione verso la demagogia, quel fare gli interessi, solo a parole, del *demos*.

Di Umberto Terracini, oltre alla personale "concezione del mondo", vale proprio la pena ricordare il ruolo all'interno delle istituzioni, espletando compiti "super partes", che hanno finito per giovare davvero alla nuova Italia.

La passione politica

Ovvio cominciare dalle esperienze impegnate di chi, nato a Genova nel 1895 (e poi di lì a poco trasferitosi a Torino) nel "radioso maggio" del 1915 si schierò per il non-intervento e, finita la guerra, aderì al partito socialista entrando tra i fondatori di "Ordine Nuovo" con Gramsci e Togliatti. Verrà poi il Congresso di Livorno del gennaio del 1921, la nascita del Partito Comunista e i difficili rapporti con le altre correnti di sinistra e con Mosca.

La storia, ma anche gli aneddoti, con quel parlare forbito che risultava all'inizio assai indigesto ai giovani attivisti, cui ben più congeniale era il dialetto. Tra questi ultimi i "ciclisti rossi", per i quali la politica si riassumeva in colpi di pedali e in bandiere al vento. Dopo la Marcia su Roma, nei primi anni della dittatura, Terracini, si trova alla guida del Partito Comunista d'Italia, ma dopo l'omicidio di Matteotti (1924), la chiusura de *L'Avanti* e *L'Unità* (novembre 1925) e una nuova ondata di arresti, è anch'esso costretto ad "approfittare" dell'ospitalità del Regime, prima recluso nel carcere, e poi inviato al confino di Ponza e di Ventotene. (Ci sarà allora il fondamentale apporto offerto al partito clandestino dall'acquese Camilla Ravera, cui dal 1930 spetta - per pochi mesi: sarà anch'ella arrestata e condannata - la direzione del centro interno).

Dal 1944 fa data l'esperienza partigiana, quale segretario generale della libera Repubblica dell'Ossola.

Quando nasce la Repubblica

Ma, soprattutto, di Terracini si ricordano i ruoli di prestigio all'interno dell'Assemblea costituente. Ed è per questa "corda civile" che va tributato un unanime plauso.

Eletto vicepresidente dell'assemblea il 25 giugno 1946, dopo le dimissioni di Saragat, sei mesi più tardi, assume il delicato incarico della presidenza, portando (22 dicembre 1947) all'approvazione la Costituzione Repubblicana, di cui fu primo firmatario con Enrico De Nicola, presidente della Repubblica provvisoria, con Alcide De Gasperi, capo del governo, e col Guardasigilli Giuseppe Grassi. E su questo passaggio, con Icardi e Gianotti, si sono più a lungo soffermati, sottolineando le differenze tra quella prima elaborazione della carta fondamentale (veramente espressione di tutte le forze democratiche) e la revisione che il parlamento sta conducendo potendo contare solo sui voti della maggioranza (ma il discorso di allarga anche al Sud America: quanto è libero il Cile del dopo Pinochet?).

Protagonista della nuova stagione repubblicana (proposse la sfiducia al Governo dopo l'attentato a Togliatti nel '48, nel 1954 si inalberò contro le disposizioni che vietavano l'organizzazione delle "Feste dell'Unità"), nelle elezioni del 1962 e del 1964 Terracini mancò per poche decine di voti l'elezione a Presidente della Repubblica (nella prima occasione il Parlamento elesse Mario Segni; nella seconda Saragat). Senatore dal 1948, presidente del gruppo parlamentare comunista dal 1958 al 1972, Terracini si è spento a Roma il 6 dicembre 1983. Solo due decenni, ma in questo arco si collocano la caduta del Muro e la Seconda Repubblica. Una stagione, la sua, assai più lontana di quanto gli anni indichino.

Appuntamenti: l'antifascismo a Palazzo Robellini

Da venerdì otto aprile - inaugurazione alle 17,30 - e sino al 20 del mese, una mostra didattica curata dall'ANPI provinciale di Alessandria e dalla sezione di Acqui Terme sarà allestita nelle sale comunali. Trenta pannelli su cui torneremo anche nel prossimo numero del giornale.

G.Sa

Proseguono le iniziative storiche e didattiche

Per una memoria viva della Resistenza

Acqui Terme. Nelle scorse settimane si sono avviate le iniziative promosse dal coordinamento dei comuni dell'Acquese per "fare memoria" della Resistenza nel 60° della Liberazione. E' stata così presentata una prima mostra storica curata dall'Ufficio Storico dell'Esercito dedicata alla partecipazione delle Forze Armate italiane alla guerra di Liberazione: fino al 2 aprile cittadini e studenti acquisi hanno così potuto conoscere una pagina importante e ai più sconosciuta della vicenda resistenziale e militare italiana.

La prossima iniziativa in cantiere è costituita dalla Mostra storico-didattica dedicata all'antifascismo, la resistenza e la deportazione "L'Italia dal 1918 al 1945" che verrà inaugurata venerdì 8 aprile a palazzo Robellini. Curata dall'ANPI provinciale e acquisite, essa presenta un ampio percorso storico, articolato su 40 pannelli con documenti e materiali, in ordine cronologico e tematico sono richiamate le principali vicende italiane dal primo dopoguerra alla liberazione. Si sottolinea il passaggio dall'epoca risorgimentale a quella repubblicana, ed il rapporto tra Resistenza e Co-

stituzione. La prima metà circa della mostra è dedicata alle fasi che precedono la resistenza, la seconda metà è centrata invece sul biennio 1943-1945.

Una terza e inedita sezione della mostra, curata da Roberto Rossi del "Centro Galliano" di Acqui Terme, è centrata sulla resistenza locale e sulle tracce della memoria presenti nella nostra città.

La mostra sarà aperta al pubblico e alle scuole fino al 20 aprile. Orario per il pubblico: tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12, dalle 16 alle 18; domenica 10-12, 16-18.30; Orario per le scuole: giorni feriali ore 9-13, su prenotazione da effettuarsi presso Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura 0144-770.272. L'inaugurazione è prevista venerdì 8 aprile alle 18, con alcuni interventi introduttivi al momento di presentazione.

Gli organizzatori sottolineano come il 60° della Liberazione costituisca un appuntamento particolarmente significativo per la storia italiana e locale, specie per l'impegno di trasmettere alle nuove generazioni il significato civile di questa memoria, l'attualità dei valori che furono propri della

resistenza al nazi-fascismo, il rapporto tra Resistenza e Costituzione. Anche per questo accanto alle mostre didattiche si è avviato il bando di concorso proposto alle scuole del distretto, mentre si sta organizzando un convegno studentesco con la partecipazione di testimoni.

La novità del programma di quest'anno segnala proprio il rapporto col territorio e la storia locale; questo sollecita la scuola ad aprire o sviluppare una rinnovata attenzione alla ricerca storica sul fenomeno della resistenza, della guerra e del dopo guerra come è stata vissuta sul nostro territorio, una ricerca che permetta anche di recuperare e conservare memorie orali di testimoni, documentazioni scritte ed anche materiali. Obiettivo quindi è andar oltre la semplice celebrazione per riappropriarci di un pezzo importante della nostra storia. A questo sono invitati a collaborare anche i cittadini con le loro memorie e documenti che possono mettere a disposizione materiale inedito significativo; per questo ci si può riferire al centro di documentazione per la didattica della storia presso l'ITIS di Acqui Terme. V.R.

Il ciclo inizierà il 1° aprile

Conferenze "Dalla preistoria all'età imperiale. Colloqui 2005"

Acqui Terme. Venerdì 1 aprile alle ore 21 avrà inizio il ciclo di conferenze "Dalla preistoria all'età imperiale - Colloqui 2005", organizzato dalla sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme. Nella Sala Conferenze di Palazzo Robellini la professoressa Bianca Maria Giannattasio, ordinario di Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana all'Università degli Studi di Genova, illustrerà i risultati delle ricerche archeologiche svolte a Bergeggi (Savona) sul sito di Monte Sant'Elena - Castellaro dove, dal 1999, l'Università di Genova, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria, conduce annuali campagne di scavo. Le indagini archeologiche hanno consentito di indi-

viduare i resti di un villaggio ligure, che ha la sua massima vitalità tra il VI ed il III sec.a.C., ma che non viene abbandonato al momento della conquista romana (II sec.a.C.) dal momento che sono presenti tracce di occupazione ancora nella prima età imperiale. Il dato archeologico, qui come altrove, consente quindi una ricostruzione storica della romanizzazione della Liguria (nel senso antico, quindi anche del Piemonte meridionale) meno traumatica per la popolazione locale di come è stato ipotizzato in passato.

La posizione dell'insediamento di Monte Sant'Elena - Castellano è particolarmente felice: essa infatti "domina" la rada di Vado, uno dei migliori approdi naturali della Riviera di Ponente, ed è in connessione con percorsi che, attraverso i valichi alpini ed ap-

penninici conducono in Valle Padana.

La scelta e l'importanza dell'insediamento sono pertanto giustificate dal controllo che questo esercitava sui traffici che avvenivano da un lato verso Genova (emporio frequentato da Etruschi e Greci fin dal VI secolo a.C.) e Marsiglia (colonia di Focea fondata alla fine del VI) e dall'altro tra la costa e le popolazioni interne.

I resti archeologici, soprattutto ceramici, documentano infatti un'economia agricola di sussistenza integrata dai traffici che i Liguri di Bergeggi svolgevano nell'ambito di una delle più importanti rotte commerciali del Mediterraneo Occidentale pre-romano, quella cioè che collegava le città della Magna Grecia (in particolare della Campania) a Marsiglia. Il ciclo di conferenze riprenderà poi il 6 maggio.

Incontri con gli autori

Acqui Terme. Quattro incontri con gli autori della letteratura e con i ricercatori del divenire storico. Li propone il Gruppo dei Lettori (giuria popolare) del Premio Acqui Storia di concerto con la segreteria organizzativa della manifestazione. Venerdì 5 aprile (ore 21), a Palazzo Robellini, Chiara Dogliotti (ISRAL Asti) tratterà il tema delle Brigate Rosse negli anni Settanta. Il 22 aprile, in Biblioteca Civica, alle 18.30 la Prof.ssa Raffaella Castagnole Rossigni attingerà all'epistolario per delineare alcuni aspetti della multiforme personalità di Gabriele d'Annunzio. La sera del 5 maggio, nuovamente a Palazzo Robellini, presentazione del libro *Come una rana d'inverno*, già finalista Acqui Storia 2004 sezione divulgativa. Sarà presente l'autrice, Dott.ssa Daniela Padoan. Il 29 maggio (ore 18.30) incontro con Dante Alighieri - a suggello della *Lectura* che in allora sarà ormai felicemente conclusa - in Biblioteca Civica. Relatrice sarà la dott.ssa Cecilia Ghelli.

VIAGGI DI UN GIORNO	VIAGGI DI PRIMAVERA	I GRANDI VIAGGI DELL'ESTATE
Domenica 3 aprile MONTECARLO - PRINCIPATO DI MONACO	Dal 16 al 21 maggio AMSTERDAM e la fioritura dei tulipani	Dal 1° al 4 luglio AUGUSTA - MONACO Castelli Bavaresi - Strada romantica
Domenica 10 aprile ACQUARIO di GENOVA - RAPALLO Gita in battello a PORTOFINO e SANTA MARGHERITA	Dal 1° al 5 giugno Tour della PUGLIA: OSTUNI MATERA - LECCE - CASTELLANA	Dal 9 al 10 luglio Tour delle DOLOMITI: ORTISEI - CORTINA MARMOLADA - CANAZEI - MISURINA
Domenica 17 aprile CANNES e le isole di LERINS	Dal 15 al 19 giugno VIENNA e l'altra AUSTRIA	Dal 16 al 17 luglio BERNA - INTERLAKEN - JUNGFRAU
Domenica 1° maggio FERRARA e la mostra di Reynold	Dal 18 al 26 giugno NEW YORK - WASHINGTON PHILADELPHIA - NIAGARA FALLS TORONTO	Dal 23 luglio al 4 agosto Tour capitali BALTICHE SAN PIETROBURGO - HELSINKY
VIAGGI DI PRIMAVERA	Dal 25 al 29 giugno Tour della DALMAZIA: SPALATO - MEJUGORIE - DUBROVNIK - BOCCHE DI CATTARO	PELLEGRINAGGI
Dal 23 al 25 aprile FORESTA NERA	ARENA DI VERONA	Dal 13 al 16 giugno PADRE PIO - LORETO MONTE SANT'ANGELO
Dal 24 al 25 aprile VENEZIA	Aida - Nabucco - Gioconda Bohème - Turandot	Dal 20 al 23 giugno LOURDES - NIMES - CARCASSONNE
Dal 28 aprile al 4 maggio BUDAPEST + UNGHERIA		SETTEMBRE
Dal 23 al 25 maggio CAMARGUE - Festa dei gitani		Dal 3 al 6 Tour dell'ISTRIA
		Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria - Nizza Monferrato-Ovada

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME

Via Garibaldi 76

Tel. 0144356130

www.laioloviaggi_3000.it

iviaggidilaiolo@virgilio.it

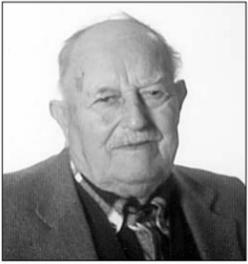
NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA

Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA

Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

ANNUNCIO



Umberto ABRILE
di anni 82

Martedì 22 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipoti unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Sabato 2 aprile alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Mombaldone, verrà celebrata una santa messa di suffragio.

ANNUNCIO



Cristina SURANO
ved. Negro
di anni 78

Martedì 22 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Il figlio Pieruccio con la moglie Bettina, unitamente a parenti e amici tutti commossi ringraziano quanti hanno condiviso con loro il dolore per la triste circostanza. Un particolare "grazie" per l'assistenza, la dedizione e l'affetto dimostrati è rivolto a Luigina.

TRIGESIMA



Domenico MARTINO
di anni 94

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano con affetto il figlio Angelo, la nuora Rita, i nipoti Fabrizio, Fabio con Valentina e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 aprile alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alle preghiere.

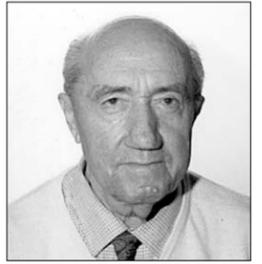
TRIGESIMA



Maria Curti
ved. Vercellino
(Mariuccia)

Ad un mese dalla scomparsa, i familiari la ricordano a quanti la conobbero nella s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 3 aprile alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Malvicino. Un sincero ringraziamento a tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

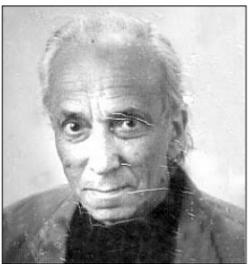
TRIGESIMA



Pierino PARODI
† 4 marzo 2005

"È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". Con profondo rimpianto la moglie, la figlia unitamente ai familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 4 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Mario SOLDI
1925 - † 11/03/2005

Ad un mese dalla scomparsa, lo ricordano con affetto i nipoti nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

TRIGESIMA



Lydia VERDESE

La sorella ed il fratello, unitamente a tutti i parenti, nel ringraziare quanti, in ogni modo, hanno manifestato il proprio cordoglio nella triste circostanza, annunciano la s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 10 aprile alle ore 12 in cattedrale. Un sincero grazie a tutti coloro che vorranno ricordarla nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Natalina SCARSI
ved. Cavanna
† 25/03/2003 - 2005

"Il tuo caro ricordo è sempre vivo nel mio cuore. Con immutato affetto, ti penso sempre e questo mi darà la forza per superare i momenti difficili come facevi tu".

Tuo nipote Gabriele

ANNIVERSARIO



Luigi PONTE

Nel 10° anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 2 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al cristiano suffragio.

ANNIVERSARIO



Aldo CAROZZO

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto i figli, la nuora, il genero, nipoti, pronipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Maria SEVERINO
in Galliano

"Sei rimasta con noi nel ricordo di ogni giorno". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la ricordano i familiari nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 aprile alle ore 11 nella parrocchia di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni CARILLO

1989 - 2005

"Il vostro ricordo è sempre vivo in noi". Li ricordano con affetto e rimpianto le famiglie nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo.



Giuseppe CARILLO

1997 - 2005

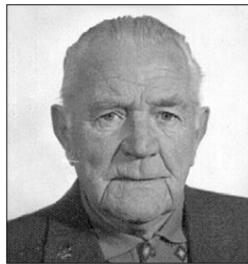
ANNIVERSARIO



Pietro MASCARINO

Nel 12° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie coi generi e nipoti, lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata martedì 5 aprile in duomo alle ore 18. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Edoardo SCAZZOLA

Nel 7° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie, i generi, i nipoti unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata martedì 5 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuseppe GALLEAZZO



Maria Pia GALLEAZZO
in Trincherio

La famiglia tutta unita li ricorda con immenso affetto. In loro suffragio sarà celebrata una santa messa venerdì 8 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti si uniranno nella preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Ermelinda GHIAZZA
ved. Ivaldi
05/07/1910 - 05/03/2005

I familiari, unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e annunciano la santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 9 aprile alle ore 18 presso la chiesa parrocchiale di Bistagno.

TRIGESIMA



Pasqualina RESSECCO
ved. Cordara
di anni 93

"Ha raggiunto in cielo il marito Attilio e il figlio dott. Guiducio". La sorella, il fratello, la nuora, i nipoti e parenti tutti con affetto la ricordano nella s. messa che sarà celebrata domenica 10 aprile alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

Esumazioni

Acqui Terme. Il sindaco, vista la deliberazione della giunta comunale n. 36 del 01/03/2005, visti gli artt. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990), pre-sto atto che, a seguito dei prescritti turni di rotazioni (campi deceduti anni 1974, 1975, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982), sono state, a suo tempo, esumate diverse salme non completamente mineralizzate; considerato che le stesse, negli anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, sono state nuovamente inumate (come prescrive la legge per un periodo non inferiore a 5 anni); rilevato che, essendo trascorso il suddetto periodo, è opportuno procedere all'esumazione delle salme di: Cambise Antonio B. 1899-1974; Ferraris Teresa 1896-1974; Broda Maria Caterina 1886-1974; Ghiazza Secondo Tommaso 1912-1974; Siroto Teresa Isabella 1889-1974; Pistone Pietro 1908-1974; Pronzati Maria 1901-1974; Gaviglio Luigina 1913-1974; Cavanna Elena 1930-1975; Monero Pietro 1901-1975; Arnuzzo Luigi 1955-1975; Zunino Pietro 1890-1975; Arena Giuseppe 1899-1978; Benazzo Agostino 1895-1978; Benzi Pietro 1897-1978; Cerrone Carmelina 1921-1978; Grassi Margherita Giulia 1884-1978; Canepa Maria Felicina 1907-1978; Vacca Elda 1920-1978; Viotti Giuseppe Damiano 1910-1979; Aviotti Luigina 1918-1979; Cordani Francesca 1908-1979; Grillo Amedeo Carlo 1913-1979; Galati Rosa 1889-1979; Ecosse Maria 1911-1980; Barberis Stefano 1911-1980; Ferrari Domenico 1898 - 1980; D'Imperio Agata An-

nunziata 1910-1980; Chiesa Giovanni Battista A. 1910-1980; Forni Rosina 1891-1980; Benso Stefano 1891-1980; Voglino Emilia 1928-1980; Giacosa Antonietta 1927-1981; Lerma Rosa 1891-1981; Parodi Defendente Pietro 1920-1981; Boccaccio Giovanni 1900-1981; Mauri Giorgio Quirino F. 1916-1981; Ferrara Carla 1898-1981; Cresta Giovanni 1911-1982; Caccia Clara 1903-1982.

Rilevato, altresì, di dover procedere all'esumazione delle salme dei bambini sotto elencati: Scanu Maria 1982-1982; Petrone Luca 1983-1983; Canepa Alessio 1984-1984; Zappavigna Manuel 1984-1984; Granata Michele 1983-1984; Leoncino Elisa 1982-1985; Ricci Barbara 1985-1985; Gallo Marcherita 1986-1986; Ferraro Alessio 1986-1986; Debellis Matteo 1986-1986; Barisone Roberta 1988-1988; Carta Giuseppe 1986-1988; Roglia Giulia 1989-1989; Salvatore Simone 1989-1989; Lepri Henrj 1985-1991; Catalano Antonino 1991-1991; Gatto Eleonora 1992-1992; Cozzula Mattia 1992-1992; Cozzula Nicolò 1992-1992; Grasso Sara 1993-1993; Lequio Gianpaolo 1993-1993; Carta Vanessa 1994-1994; e degli arti inumati negli anni 1928, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994.

Invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del cimitero urbano entro il 30/04/2005 per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

Il sindaco, vista la stessa deliberazione della giunta comunale di cui sopra con la quale viene disposto il trasferimento in altra area delle salme e degli arti giacenti nel campo centrale lato nord-est del cimitero urbano ove saranno effettuati lavori di sistemazione; ritenuto opportuno, considerata l'urgenza dei lavori suddetti, procede all'esumazione delle salme, ivi inumate e qui sottolencate: Perra Samuele 1998-1998; Locati Stefano 1998-1998; Modara Asia 2003-2003; Ezzazzouai Omar 2004-2004; Ferraris Valentina 1889-1969; Della Noce Giovanni 1893-1948; Ivaldi Paolo 1863-1950.

Ritenuto, altresì, opportuno, procedere all'esumazione degli arti, ivi inumati, negli anni 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del cimitero urbano entro il 30/04/2005 per la successiva sistemazione in altra area.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 3 aprile - IP: corso Divisione Acqui; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Meta-no: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 13 aprile - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 1 a venerdì 8 - ven. 1 Albertini; sab. 2 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 3 Centrale**; lun. 4 Cignoli; mar. 5 Terme; mer. 6 Bollente; gio. 7 Albertini; ven. 8 Centrale.

Stato civile

Nati: Luca Chen, Badr Eddin El Hlimi, Vittorio Santi, Antonietta Napolitano.

Morti: Maria Paolina Lerma, Nereo Garbarino, Rina Torzetti, Giovanni Francesco Bodrito.

Publicazioni di matrimonio: Giosuè Riillo con Katerina Yacotzin Lambertino; Davide Ponzio con Alice Pistone; Guido Emilio Anelli con Fabrizia Santini.

Numeri utili

Carabinieri Comando Stazione 0144 324218

Corpo Forestale Comando Stazione 0144 58606

Polizia Stradale 0144 388111

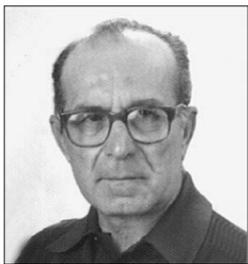
Pronto soccorso 0144 777287; 118

Vigili del Fuoco 0144 322222

Comune 0144 7701

Polizia municipale 0144 322288

ANNIVERSARIO



Emilio ZUNINO

Nel 10° anniversario della scomparsa, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, i figli ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 aprile alle ore 11,30 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Antonia UGO
ved. Biscaglino
2004-2005

Nel 1° anniversario le figlie e tutti i familiari ricordano con tanto amore e doloroso rimpianto la loro carissima mamma e annunciano che la santa messa anniversaria sarà celebrata lunedì 4 aprile alle ore 18 nella parrocchia di S. Francesco.

RICORDO



Michele MASSA

† 13/04/2001 - 2005

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che avete lasciato è sempre più grande". Con affetto e rimpianto i figli, con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



Rachele LA CARIA

† 20/02/2005

Mercatino del bambino

Acqui Terme. Sabato 2 aprile piazza Addolorata ospiterà la 12ª edizione del "Mercatino del bambino". L'ormai tradizionale manifestazione, dal titolo "Giocando si impara", organizzata dal gruppo giovani Madonna Pellegrina sotto l'egida dell'Assessorato al turismo, manifestazioni e spettacoli, è riservata ai giovani delle scuole elementari e medie e prevede l'allestimento dei banchetti (si può esporre qualsiasi tipo di oggetti da collezione e non inerenti all'età del partecipante, esclusi gli animali) dalle 14 alle 15, mentre l'apertura del mercato al pubblico sarà dalle 15 alle 18. L'iscrizione è di 1 euro a bambino, adesioni entro il 1° aprile al n. 338 3501876. In caso di pioggia tutti sotto i portici di via XX settembre.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

MURATORE ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Nella settimana santa

Messa crismale e tanti anniversari



Acqui Terme. La messa crismale di giovedì 24 marzo in cattedrale ha avuto un carattere tutto particolare: insieme al vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi e al vescovo emerito mons. Livio Maritano, sono stati ricordati alcuni significativi anniversari di ordinazione; per i 70 anni di messa (1935) padre Isidoro Boccaccio S.P. e padre Pietro Tardito S.P.; per i 60 (1945) don Mario Guido, can. Tommaso Ferrari, don Fausto Pesce e can. Giovanni Vignolo jr.; per i 55 (1950) don Luigi Barbero, don Carlo Caldano, don Angelo Cavallero, don Luigi Garrone, don Giuseppe Raineri, padre Roberto Camparo O.F.M.; per i 50 (1955) don Alessandro Buzzi, don Eliseo Elia, mons. Pietro Principe, can. Stefano Sardi. È stato ricordato in modo particolare don Amelio Pollarolo che il 15 maggio raggiungerà il traguardo del 90° compleanno e don Luigi Botto che il 19 giugno compirà 95 anni. È stato anche ricordato il cinquantesimo di parrocchia di mons. Giovanni Galliano. Nelle foto alcuni momenti delle celebrazioni e del ritrovo comunitario in Seminario.

Venerdì 25 marzo

Solenne Via Crucis per le vie del centro



Solenne Via Crucis quella che si è svolta nella serata di venerdì 25 con partenza dalla chiesa dell'Addolorata ed arrivo in cattedrale.

A guidare il popolo di fedeli il vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi. Mons. Galliano ed i parroci della città hanno scelto i "lettori" per le varie stazioni.

Al parroco della cattedrale e a quello di San Francesco l'incombenza di fare da collegamento ai vari momenti di preghiera. La riflessione per l'ultima stazione, in Duomo, è stata affidata al sindaco Danilo Rapetti. Quindi la parola del Vescovo ed i riti del Venerdì santo hanno chiuso la celebrazione.

Sabato 2 aprile a Ponti

L'Azione Cattolica e i laici adulti

In una realtà che sta classificando i comportamenti, le idee, le parti in campo, l'azione politica, le scelte pubbliche con il criterio netto del "bianco o nero", "stai con me o contro di me", in cui la mediazione, la moderazione, l'equilibrio, l'attenzione alla comunità nel complesso, da virtù, quali erano considerate, si stanno via via interpretando, nel sociale e nel politico, quali mali che ostacolano la decisione, la rapidità di scelta e governo... in una siffatta realtà nella quale, però, anche convive una idea privata, personale, elastica, conveniente di ciò che è giusto o ingiusto, di ciò che è lecito o illecito, di quanto vale rispetto al superfluo, e tutto si confonde trasformando l'idea di giustizia in una pura valutazione di convenienza di parte... in questo mondo proprio dell'indole dei laici, gli Adulti di Azione Cattolica offrono ad essi il secondo appuntamento dell'anno pastorale dedicato al laicato per riflettere di queste cose alla luce dell'esperienza e con l'ausilio di una presentazione di diapositive sul percorso del Magistero della Chiesa sul tema del-

l'impegno sociale dei cristiani.

L'appuntamento è per il pomeriggio di sabato 2 aprile a Ponti, presso la cappella invernale adiacente alla chiesa parrocchiale, con orario di accoglienza e preghiera di vesperi alle 17,30.

Il pomeriggio si svilupperà con l'intervento di Giancarlo Merlo, vice presidente diocesano degli Adulti di AC di Alba, su "Cittadino e Cristiano: quale identità e quale servizio oggi" e, dopo lo spazio lasciato alla discussione e all'intervento di tutti coloro che vorranno partecipare, si consumerà la cena secondo il criterio della condivisione (ciascuno porta qualcosa per sé e per gli altri).

La serata sarà occasione per approfondire l'argomento con particolare attenzione ai contenuti della Dottrina sociale della Chiesa.

Il termine dell'incontro sarà intorno alle 23 e, per coloro che hanno bambini, sarà garantito uno spazio gioco assistito per permettere anche alle mamme e ai papà di partecipare alla giornata di incontro, riflessione ed approfondimento.

Il Vangelo della domenica

Anche chi ha poca dimestichezza con il Vangelo conosce certamente l'episodio di Tommaso che non ha voluto credere alla risurrezione del Signore. È diventato così la figura emblematica della persona che "non crede se non vede", o si porta avanti altri dubbi nei confronti della fede.

I testimoni

In realtà qual è la vera colpa di Tommaso, sempre che si possa chiamare così? Di fatto, apparendo otto giorni dopo, Gesù rimprovera l'apostolo per non aver creduto. Creduto a chi? Agli altri discepoli, quindi ai primi testimoni della risurrezione. La colpa di non aver creduto alle parole dei suoi amici che conosceva da anni come onesti e veritieri. Egli avrebbe dovuto credere alla loro parola che, in sostanza, dava inizio nella Chiesa all'annuncio del Vangelo. Senza la testimonianza e la predicazione dei Dodici, neppure oggi ci sarebbe al mondo la fede nel Cristo risorto, che è origine e fondamento della Chiesa nel mondo. Noi siamo oggi credenti in forza di quella testimonianza. Nessuno di noi ha visto il Risorto, eppure scrive San Pietro, "voi lo amate". E nelle fede della Chiesa che viene radicata ogni nostra certezza.

Se non vedo

Quante volte abbiamo colto anche noi questa dichiarazione sulle labbra di uomini e donne del nostro tempo. Sembra, infatti, una richiesta ragionevole in ordine alla fede, ma non lo è affatto. Gesù aggiunge per Tommaso un'ultima beatitudine: "Beati quelli che senza aver visto, crederanno". La fede non può esigere l'evidenza, altrimenti non è più "certezza di cose sperate, che non si vedono". Mentre per la scienza occorrono delle prove per giungere alla verità, la fede si fonda unicamente sulla parola di Dio, da lui rivelata e trasmessa

sa dai profeti o dagli apostoli. La stessa parola di Dio è l'unica fonte di verità e il contenuto della nostra fede. Se vogliamo vedere o toccare, ciò significa che non ci fidiamo soltanto della parola di Dio. Anche ai nostri giorni si hanno fenomeni di dubbia fede. Vi è chi non condivide l'insegnamento del Papa o la presenza di Cristo nell'Eucaristia, e poi corre dietro a presunte apparizioni di Madonne o di Santi.

Molti altri segni

Chiudendo il suo Vangelo, Giovanni annota: "Molti altri segni fece Gesù in presenza dei suoi discepoli... Questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio". I miracoli compiuti da Gesù (i segni), dovevano dunque condurre alla fede. Ma non sempre è stato così, come s'è visto davanti al sepolcro di Lazzaro. Dice il Vangelo che "molti" credettero in lui. Molti, ma non tutti. Il che vale anche per la risurrezione di Gesù. Il miracolo non conduce necessariamente alla fede, semmai è il premio di chi crede. In fondo il vero miracolo è credere (A. Pronzato). È difficile dire per quali vie si giunga alla fede, oggi come in passato. Certo i tempi sono cambiati e da molti anni non esiste la cristianità in cui si respirava un'aria di fede. Magari molto spesso una fede un po' tradizionale, che non poneva ricerca né problemi. Oggi non è più così. La fede ha bisogno di essere cercata e pensata di diventare adulta. C'è bisogno per tutti di quella "nuova evangelizzazione", di cui ha parlato tante volte Giovanni Paolo II. Il Papa rimasto ora senza parola, proprio lui che ha portato il messaggio di Cristo al mondo intero: specialmente un messaggio di pace, il primo saluto di Cristo agli apostoli nel cenacolo. Disse: "Pace a voi!".

Don Carlo

Una novità interessante

Pasquetta 2005 nel parco termale



Acqui Terme. Un pomeriggio di sole e temperatura veramente primaverile hanno favorito la presenza di tantissima gente alla «Pasquetta alle Terme», manifestazione svoltasi nel giorno del merendino nei giardini antistanti il Grand Hotel Antiche Terme e l'Hotel Regina.

L'iniziativa fa parte degli eventi organizzati dalla società «Alasia», in collaborazione con il Comune. All'appuntamento hanno aderito una decina tra associazioni Pro-Loco e produttori nel settore dell'agroalimentare. Gli organizzatori hanno anche predisposto, oltre ad un'area pic-nic, momenti di attrattiva per i bambini.

La manifestazione ha attirato, oltre che gli acquesi, non pochi turisti molti dei quali ospiti delle case di campagna situate nei Comuni del com-



penatorio della città termale. Di notevole interesse gastronomico le proposte effettuate da vari stand, ma anche il settore vini è risultato all'altezza della situazione.

Riceviamo e pubblichiamo

Sinceri complimenti all'ospedale acquese

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Spett.le L'Ancora, voglio assolutamente parlare anch'io della "buona sanità" che abbiamo nella nostra Acqui.

Dall'esperienza che ho fatto ultimamente ne posso parlare con piena cognizione di causa in quanto - tanto io quanto mia moglie - siamo stati recentemente ricoverati all'ospedale.

Mia moglie (come me ultra 80enne) la notte di Natale fu colpita da forti dolori allo stomaco, poiché nel corso della mattinata (S. Natale) tali dolori permanevano forti, decisi di portarla al Pronto Soccorso dell'ospedale, pensando però che - proprio perché Natale - avremmo avuto scarsa assistenza. Invece posso testimoniare che ebbe subito le cure egli accertamenti del caso; le fecero subito passare i dolori ed accertarono la presenza di una notevole calcolosi biliare, e quindi venne ricoverata in Chirurgia: venne operata dall'ottimo dott. Iacovoni e dopo

3 giorni di continua assistenza venne dimessa. Ma per noi non era ancora finita: per me infatti venne - a distanza di alcuni giorni - il momento di assoggettarci ad intervento chirurgico, di notevole impegno. Per farla breve mi ricoverai ed il 9 febbraio venni operati (6 ore) dallo stesso primario e dalla sua équipe.

Tutti medici eccezionali che qui voglio ricordare: oltre al dott. Iacovoni (ineguagliabile), i dott. Anania, Baldizzone, Boffa, Ottazzi, Pagella e Siri (in ordine alfabetico) e mi scuso se ne ho dimenticati, ma un ringraziamento particolare voglio anche estenderlo al primario della Rianimazione dott. Bianchi ed alla sua squadra.

In conclusione posso assicurare che - tanto io quanto mia moglie - abbiamo potuto constatare la grande professionalità sia del corpo medico che di quello infermieristico dell'ospedale di Acqui. Non se ne può parlare che bene!»

Lettera firmata

Ci scrive il dott. Gianfranco Ghiazza

Il perché di una firma mancante

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Gianfranco Ghiazza: «Egregio Sig. Direttore mi sembra legittima e doverosa, dopo la pubblicazione, sull'ultimo numero de L'Ancora, della lettera dei Primari e Responsabili dell'Ospedale, una spiegazione sul perché non compare, tra le altre, la mia firma. Innanzitutto non mi sembra corretto nei confronti dei cittadini, utilizzare la situazione della Sanità locale come strumento di "propaganda elettorale" (cosa che da parte mia io, fino ad oggi, non ho fatto) data la complessità e la gravità dei problemi che presenta. In secondo luogo ciò che dicono i colleghi mi sembra anche nel merito incompleto. La buona volontà e la

disponibilità degli operatori, che certamente non mancano, e un ammodernamento delle strutture non sono assolutamente sufficienti a garantire una buona sanità e un ruolo all'Ospedale di Acqui.

Sono indispensabili anche una programmazione regionale seria e responsabile (che non è stata fatta come prova l'incapacità di predisporre un Piano Sanitario Regionale), una gestione chiara, trasparente e soprattutto equilibrata, indispensabile in una realtà con tre Ospedali come la nostra ASL, e la capacità di coinvolgere e valorizzare tutte le professionalità, non solo i primari e responsabili, creando nell'ambiente di lavoro un clima realmente diverso dall'attuale».

L'altro osservatorio

«Ospedale: 176 posti letto, non 80», questo titolo apparso su un bisettimanale della nostra Provincia che richiamava una lettera dei Primari dei Reparti del nosocomio acquese e un'intervista rilasciata dal Responsabile del Servizio Tecnico ci ha indotto a riprendere carta, penna e calamaio. Strumenti che da due settimane avevamo accantonato logicamente e doverosamente, almeno credevamo, data la tornata elettorale.

Ciò che abbiamo letto stride, stona, disturba. Ma no! Cerca di mettere a tacere l'intelligenza degli acquesi e il rigoroso rispetto della misura.

Persino il Presidente di Confindustria ha dichiarato di prendere provvedimenti qualora Dirigenti dell'Associazione da lui presieduta "fossero scesi in campo" con dichiarazioni di parte.

Precisiamo subito che è legittimo che i Primari espongano le loro opinioni in merito ai lavori in corso o che "siano certi che l'impegno e la professionalità di tutti gli operatori... costituiscano la migliore garanzia per soddisfare le esigenze dei cittadini...". Siamo certi anche noi! Non capiamo però perché queste opinioni i Primari non le abbiano espresse anche nei mesi scorsi quando ad esempio la Commissione Sanità del Comune di Acqui Terme ha discusso della diminuzione dei posti letto in medicina.

Non capiamo se è vero, come sembrerebbe sottendere il titolo richiamato, che i posti letto sono oggi 80 e saranno fra un po' 176.

Preferiamo però argomentare richiamando semplicemente alcune nostre osservazioni prodotte in epoca, diciamo, meno sospetta dell'attuale.

Senza dimenticare di sottolineare quanto sia poco felice e per nulla supportato che: "Il geometra Borsa, nel prendere la parola, ha innanzitutto smentito voci di persone che, a suo giudizio, avrebbero interessi per minare la prosecuzione della riqualificazione della grande struttura ospedaliera per finalità eminentemente personali se non addirittura carrieristiche". Ciò nello

stesso contesto in cui si evidenziava l'assenza della firma del Primario di Medicina, il Dottor Ghiazza, candidato per il Centro Sinistra a Consiglio Regionale!

Abbiamo tra l'altro scritto richiamando documentazione e interviste, senza essere mai smentiti, in materia di gestione delle TAC, di ingenti somme (600 mila euro in tre anni?) distribuite a 37 dipendenti, sui costi e sui risultati della certificazione ISO 9000 del Laboratorio Analisi, dell'aumento del 187% della privatistica locale (clienti acquesi in fuga dal "pubblico" o utenti provenienti da Caltanissetta?).

E ancora che qualità non è qualitologia, nessun Direttore Generale potrebbe dormire sonni tranquilli se non riuscisse a controllare i processi della sua azienda e se non disponesse di una carta dei servizi aggiornata.

Che dire poi del documento a firma di quasi un centinaio di dipendenti dell'area amministrativa dell'Azienda Sanitaria n° 22, per esprimere "sconcerto e rammarico per l'ennesima e continua mortificazione della loro professionalità"; sulla ripartizione a pioggia di emolumenti "ispirata a logiche di appiattimento culturale in contrasto palese con la legge di riforma". Obiettivi non chiari, non ben definiti: in questo contesto come valutare i risultati?

Ed inoltre del fermento in radiologia per una delibera che trasformava personale medico radiologo con personale medico chirurgico.

Di organizzazione, gestione e rappresentatività del Laboratorio Analisi. Ci siamo chiesti a più riprese persino del perché della lunga chiusura del bar dell'ospedale, mesi di disservizio... quante lamentele!

Abbiamo consigliato una valutazione aziendale dell'intangibile, componente fondamentale e distintiva di una ASL, come i talenti, la cultura organizzativa, le conoscenze. Questo e altro ancora. Cari Primari, due anni di siffatte argomentazioni: per un tuffo nel passato o per un migliore futuro?

Pantalone

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Un intervento dei consiglieri comunali del Centro sinistra

In vista della discussione del bilancio del 2005 gli effetti locali delle scelte nazionali

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento dei consiglieri comunali del centro-sinistra, Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti in vista del bilancio 2005.

L'attenzione dei consiglieri di minoranza si focalizza sugli effetti locali delle scelte nazionali

Legge finanziaria, politiche familiari e sociali: aumentano i poveri

«Che la situazione sociale anche ad Acqui sia poco rosea è un fatto piuttosto evidente. Anche senza essere esperti del settore assistenziale possiamo constatare che un numero crescente di famiglie e di persone sole faticano ad «arrivare alla fine del mese» e a far fronte alle necessità fondamentali per una vita dignitosa. La riduzione dei consumi si riflette ovviamente sulla categoria dei commercianti, che di conseguenza faticano a far quadrare i conti della loro attività.

Sta diventando piuttosto evidente che un modello di società basato sulla velocità, sulle grandi dimensioni e sulla competizione senza regole è molto pericoloso: troppi restano indietro. Il carico di lavoro si appesantisce per quelli che «restano dentro» al sistema, ma le possibilità di lavoro si riducono (specie per i giovani o per gli adulti che si trovano disoccupati), aumentano i lavori «flessibili» e precari, le garanzie di stabilità e di sicurezza sul lavoro tendono a ridursi.

La politica e lo stato dovrebbero servire proprio a correggere questo modello e ad orientare in modo diverso le risorse, le possibilità di sviluppo e i finanziamenti che vengono dalle tasse di tutti (e che tutti dovremmo pagare in proporzione al reddito, come dice la Costituzione). Le politiche del lavoro, quelle della famiglia e socio-assistenziali non sono quindi «le briciole», ma hanno un valore strategico.

La legge finanziaria ogni anno definisce le coordinate della politica economica e sociale dello stato: è una cosa

difficile e sembra «lontana», ma ha effetti concreti e diretti sulla vita dei cittadini e delle comunità locali. E condiziona anche il modo in cui i comuni elaborano i loro bilanci. Per questo vale la pena esaminare alcuni di questi effetti. Lo facciamo aiutandoci anche con alcune riflessioni proposte dalla Caritas italiana che in un recente documento ha offerto elementi significativi per un discernimento, evidenziando preoccupazioni che stanno a cuore a tanti, cristiani e non (per approfondire si può leggere il volume «Vuoti a perdere» sull'esclusione sociale e la cittadinanza incompiuta).

Manca una politica per la famiglia

Emerge in sostanza un giudizio critico su questa legge finanziaria: il sistema del «welfare» viene ulteriormente indebolito e i provvedimenti sembrano contrastare in modo evidente quella «politica organica della famiglia» che spesso è stata richiesta dalla chiesa e da diverse forze politiche: noi crediamo infatti che sia per i giovani che per gli anziani - siano decisive le certezze nel lungo periodo riguardo alla possibilità di curarsi, di studiare, di usufruire dell'assistenza, di accedere alla casa e ad una possibilità di lavoro, di avere la pensione, ecc.

Pensiamo che tali garanzie sociali valgano assai di più di qualche euro di aumento o della rincorsa al consumo immediato. Pensiamo che una società più solidale e più attenta a chi fa fatica sia un motivo di miglior educazione e di più sana speranza per i nostri ragazzi, e che sia motivo di serenità anche per chi è più ricco e fortunato.

La riforma fiscale grava sui bassi redditi

La riforma fiscale inserita nella legge finanziaria comporta una vantaggiosa riduzione della pressione fiscale per i contribuenti con reddito alto, accompagnata - secondo una logica più improntata alla beneficenza che ad un si-

stema di welfare - da un contributo di solidarietà del 4% a carico dei redditi dichiaratamente superiori ai 100.000 euro annui. Per reperire le risorse mancanti a causa delle minori entrate vengono introdotte misure che complicano ulteriormente il quadro complessivo. La riduzione di alcune tasse statali è stata accompagnata da aumenti che pesano soprattutto sui redditi medi e bassi, mentre le minori entrate peseranno sulla scuola e la sanità pubbliche e toglieranno risorse a regioni e comuni, che avranno meno possibilità di intervento sociale (alla faccia del tanto sbandierato federalismo). Per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, per l'assistenza e il sostegno delle famiglie ci saranno quindi meno risorse. L'incertezza e le diversità tenderanno ad aumentare, visto che il socio-assistenziale passa sotto la competenza regionale. Anche perché manca un impegno finanziario per la definizione dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali, così come per la promozione del territorio meridionale.

Non è prevista alcuna misura a favore di coloro che, non percependo redditi sufficienti, non possono beneficiare degli sgravi. Non vi è traccia di ammortizzatori sociali: l'Italia, insieme alla Grecia, continua ad essere l'unico Paese dei primi quindici dell'Unione Europea, a non avere una misura di garanzia di reddito per i poveri.

Per aumentare le entrate, la finanziaria opera una ulteriore promozione del gioco del lotto e degli altri concorsi a pronostici, mentre nel recente rapporto di ricerca sull'esclusione sociale si indica proprio il gioco come uno dei più recenti e preoccupanti fattori di rischio per le nuove povertà.

Quanto alla famiglia, le politiche proposte dal Governo sembrano ruotare esclusivamente intorno al sistema delle deduzioni fiscali che prende in considerazione il reddito individuale e non quello familiare e non risolve i problemi di

povertà delle famiglie mono-reddito o a reddito saltuario. Non viene rinnovata nemmeno la previsione dell'assegno una tantum per i figli successivi al primo, già inserita per il 2004, sia pure in forme piuttosto discutibili.

In materia di immigrazione è previsto il potenziamento della cooperazione con i paesi di provenienza nella lotta all'immigrazione clandestina, istituendo sui loro territori «aposte strutture», che occorrerà valutare con estrema attenzione.

Di positivo c'è la possibilità di dedurre fiscalmente le spese per il/la «badante» (cioè chi segue un anziano non autosufficiente), purché dotato di regolare contratto di lavoro: questo può favorire l'emersione di parte del lavoro sommerso.

Meno risorse per salute, scuola, solidarietà

In tema di carcere va rilevato che i tagli alle spese correnti dei Ministeri della Giustizia e della Sanità accentueranno la già gravissima situazione sanitaria delle carceri.

Più in generale è previsto un contenimento della spesa sanitaria complessiva e alcune opportune riduzioni di sprechi e spese, introducendo ad esempio confezioni di farmaci per posologie ridotte o promuovendo l'uso dei farmaci generici. Non si considerano però la salute mentale e la prevenzione e non si parla neppure del fondo per la non autosufficienza. A causa del tetto della spesa corrente, è prevedibile poi che i primi servizi ad essere «tagliati» saranno proprio quelli ad integrazione socio-sanitaria (ad esempio i trasporti dei portatori di handicap), non previsti dai livelli essenziali di assistenza sanitaria e quindi non obbligatori da garantire per gli enti locali.

Quanto al diritto allo studio si può osservare una riduzione generalizzata delle risorse destinate all'istruzione primaria; nella ricerca scientifica, sono previsti notevoli sconti fiscali per le imprese, ma mino-

ri investimenti nella ricerca di base di tipo universitario.

Per il servizio civile sono previste consistenti riduzioni. Per contro le spese militari possono compensare il contenimento previsto in generale per il Ministero della Difesa con un fondo straordinario per «missioni di pace» all'estero. Senza contare che le missioni di pace all'estero vengono finanziate anche con leggi speciali e che in finanziaria non compaiono le spese per armamenti previste in altre norme. Quanto alla solidarietà internazionale non sono neppure previsti finanziamenti di fondi internazionali come il Global Fund contro AIDS, TBC e altre malattie infettive di cui lo stesso governo, non più di tre anni fa, si era fatto attivo promotore, impegnandosi a versare 100 milioni di euro l'anno.

Gli effetti sugli enti locali della Finanziaria 2005 proseguiranno quelli della precedente del 2004: ancora tagli. E questo sarà ancor più evidente per i comuni, ultimo anello della catena dei finanziamenti pubblici. Facile prevedere che saranno proprio i «capitoli sociali» a portarne le conseguenze. Già nel corso del 2004, il comune di Acqui, ad esempio, ha operato tagli al bilancio proprio sul settore socio-assistenziale.

E a tutt'oggi non si conosce quali quote regionali verranno tagliate per il bilancio (e siamo ormai alle soglie di aprile). Insomma: le possibilità di programmare seriamente gli interventi necessari sono sempre meno, i soldi «son sempre più corti» e bisognerà cominciare a chieder conto di quelli sprecati.

In questo scenario generale, nella finanziaria 2005 si nota una tendenza ad investire in «valori» a forte presa sull'opinione pubblica (sicurezza, produttività, rilancio dei consumi), favorendo un approccio individualistico, senza un disegno complessivo sul sistema di welfare. Ci auguriamo che questa scelta non venga ripercorsa dalle leggi di

bilancio regionale e comunale (come purtroppo è successo negli anni scorsi). Le troppe persone e famiglie che ogni giorno cercano un percorso, passando spesso anche per i centri di ascolto, mense, realtà di accoglienza, chiedono a tutti un impegno più deciso per poter recuperare la propria dignità. Il necessario rigore nei conti pubblici e lo stimolo alla ripresa dell'economia, non possono prescindere da un autentico sviluppo basato sulla coesione sociale e territoriale e su una nuova strategia della sicurezza sociale, nella quale la responsabilità di tutti sia la premessa di un impegno collettivo per il bene comune».

Pagamenti amministrazione comunale acquisite

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha approvato il primo stato di avanzamento dei lavori predisposto l'8 febbraio dall'Ufficio tecnico comunale inerente i lavori di scavo e demolizione nel cortile del castello dei Paleologi, con la contabilizzazione di lavori eseguiti a tutto dicembre 2004 e quindi di liquidare alla ditta Rombi Efisio di Acqui Terme, la somma complessiva di 20.795,50 euro.

Sempre l'amministrazione ha deliberato di pagare a Lo Studio Sas con sede ad Alessandria, 9.600 euro per i lavori di assistenza e intervento archeologica alle opere di scavo effettuate nel cortile dell'ex carcere, castello dei Paleologi.

Le opere fanno parte del progetto esecutivo del primo lotto dell'ampliamento del museo presso le ex carceri, documento approvato ad aprile del 1999.

L'opera nel suo complesso è finanziata con contributo in conto capitale di 258.228,45 dalla Regione Piemonte.

GOVERNA LORENZO

Prodotti per l'agricoltura e sementi

Progettazione, tracciamento e posa in opera del vigneto

Pali vigna: precompressi - vibrati acciaio carbonioso - legno

Rivenditore autorizzato di filo per vigneto e pali



Barbatelle "Vivai f.lli Nicola"

Distributore concimi per vigneto della linea Compo Nitrophoska

Pellets per stufe e caldaie

CONSULENZE TECNICHE

Acqui Terme - Corso Dante, 49
Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717



CENTRO IPOCRATE
Per la cura naturale e l'auricoloterapia

Hans Richard Hoffmann, specialista in Ipnosi, Neurodinamica e Auricoloterapia con Laser
Reg. Bertero 17 - Visone - (AL) Tel. 0144-395159 cell. 333 7173944

Il nostro centro è lieto di farVi conoscere l'unica persona al mondo autorizzata dai Monaci Shaolin in Cina, il suo nome è **Ratzel Bander**, australiano specializzato in Hatha, Yoga e Meditazione, presenta il seminario **HSIN TAO** (la via più dolce verso la salute e la longevità) è una **tecnica di rigenerazione e autoguarigione estremamente potente** che consiste in una serie di movimenti liberatori, che permettono al fisico di rilassarsi, dando un senso di calma e leggerezza, oltre ad una certa chiarezza e lucidità di spirito. Oggi tutto questo viene reso accessibile per la **prima volta in ITALIA**.

Hsin Tao

Meditazione e respiro in movimento
La via del silenzio interiore

**23 aprile 2005 Acqui Terme
Grand Hotel Nuove Terme**

per iscrizioni: **Sig.ra Sara Cinus**
info Tel.338 2365219 - Tel./Fax 0144 395159

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

INSTAL s.n.c.
Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZIARIERE - TENDE DA SOLE
Finanziamenti a tasso 0% fino a € 5.000

A pochi giorni dalla manifestazione

Acqui per l'Asia già iniziata la raccolta

Acqui Terme. Mancano pochi giorni alla manifestazione benefica denominata "Acqui per l'Asia" che si propone di raccogliere fondi da destinare alle popolazioni colpite dal maremoto del dicembre 2004.

Non solo la macchina organizzativa ha praticamente ultimato il proprio compito, ma grazie alla disponibilità dell'Amministrazione cittadina ed alla sensibilità di tante persone che hanno a cuore la solidarietà si è già raccolta una discreta somma che fa decisamente ben sperare gli organizzatori.

I podisti dell'Acqui Runners dell'Automatica Brus di Flavio Scrivano e del Germoglio del Presidente dell'A.T.A. Riccardo Volpe stanno davvero facendo tutto il possibile per portare a buon fine la loro idea di questa gara "non gara" che ci si augura faccia vincere tutti, raccogliendo una consistente somma da destinare alla Missione di S. Tommaso in India, nella regione di Karara.

Venerdì 1° aprile dalle ore 9 alle ore 12, sabato 2 e 9 aprile dalle ore 15 alle ore 19, in Piazza Italia da parte dei podisti dell'A.T.A. verrà allestito un gazebo dove sarà possibile iniziare a fare la propria offerta e ritirare la maglietta ricordo della manifestazione.

In questo periodo gli atleti termali hanno visitato le scuole, e stanno portando in tutti i negozi le locandine che illustrano sia il programma della manifestazione che la destinazione delle somme raccolte.

Sarà poi la volta delle ditte e delle tante attività commerciali della città per spie-

gare, proporre e si spera raccogliere dei fondi.

È importante sottolineare che in questa circostanza non ci sono e non ci saranno spese di "gestione" o di "organizzazione", infatti tutte le offerte saranno destinate ai Padri Giuseppini in India.

Presso l'Agenzia Immobiliare Edilcasa di Chiesa e Bottero in Corso Bagni e Jonathan Sport di Nando Zunino in Corso Italia sarà possibile "prenotare" la propria partecipazione ad "Acqui per l'Asia" per avere, in anticipo, la sicurezza di portare a casa la maglietta commemorativa i cui oltre 700 esemplari, ad oggi sembrano quasi non riuscire a soddisfare tutte le richieste.

Per quanto riguarda la parte più "spettacolare", dopo l'arrivo dei partecipanti in Piazza Bollente, oltre al tradizionale ristoro si potrà "gustare" lo spettacolo e la grande versatilità del cabarettista Umberto Coretto che con molta sensibilità ha voluto essere presente e poi... e poi ci saranno altre sorprese, piccole e grandi, ma tutte fatte in nome della solidarietà e dell'idea che sta alla base di questa manifestazione benefica.

Monsignor Giovanni Galliano, che sin dal primo momento ha fatto sentire il suo benevolo e preziosissimo appoggio all'iniziativa, ha assicurato la sua presenza in Piazza Bollente e sarà accompagnato da un Padre dell'ordine dei Giuseppini giunto appositamente dall'India per raccogliere questo gesto di grande solidarietà.

PMG

Incontro al Parodi venerdì 8

Formazione scientifica le prospettive

Acqui Terme. Il Liceo scientifico "G.Parodi" di Acqui Terme ha organizzato un incontro dedicato alle prospettive della formazione scientifica nel nostro Paese con una specifica attenzione alla realtà della nostra Provincia.

Il Dirigente Scolastico, prof. Ferruccio Bianchi, e il Responsabile per l'Orientamento del Liceo scientifico, nella lettera inviata ai genitori degli studenti delle classi quarte e quinte, ed ai genitori degli studenti delle future classi prime, hanno così spiegato le motivazioni dell'incontro: «È noto a tutti come la formazione scientifica rappresenti buona parte delle speranze di sviluppo economico e civile della nostra società; ma è altrettanto noto che le scelte universitarie dei nostri giovani abbiano negli ultimi anni penalizza-

to il settore delle scienze pure creando seri problemi di reclutamento di nuove matricole per tutte le facoltà del ramo.

Ci è parso pertanto doveroso programmare un momento di riflessione su queste problematiche avvalendoci della collaborazione della Facoltà di Scienze, Matematica e Fisica dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" con sede ad Alessandria».

L'incontro avverrà in data venerdì 8 aprile alle 18,30, presso la sede del Liceo in Via Moriondo 58. Vi prenderanno parte in qualità di relatori i prof. Della Casa, Castellani e Ponzano, docenti della suddetta facoltà, i quali saranno a disposizione per illustrarne le risorse formative, l'impostazione dei corsi, le prospettive di inserimento lavorativo per i giovani laureati.

Al posto del dimissionario Balossino

Il Comune nomina un altro legale

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha nominato l'avvocato Giorgia Inara Marin dello Studio legale Ferrari di Milano quale nuovo componente della Commissione di valutazione aspiranti e promotori in merito al «Project Fiancino» relativo alla progettazione, realizzazione e gestione di un sistema di teleriscaldamento con annesso polo tecnologico per la produzione di energia termica ed elettrica a servizio degli immobili di proprietà e pertinenza del

Comune di Acqui Terme, in sostituzione del dimissionario avvocato Balossino di Tortona.

Appreso che durante la seduta della Commissione del 16 febbraio, durante l'esame dei documenti amministrativi, fra le ditte partecipanti indicate da un concorrente promotore c'era un'impresa difesa dall'avvocato Balossino, quest'ultimo ha rassegnato immediatamente le proprie dimissioni dalla medesima Commissione.

Il 24 aprile e il 29 maggio

Anniversario di nozze parrocchia del Duomo

In un mondo in cui la famiglia è sempre più a rischio, quelle coppie che riescono a restare unite, portando avanti le loro famiglie con impegno tra gioie e sacrifici, festeggiano molto volentieri i loro anniversari di matrimonio.

Come ormai avviene da molti anni, in primavera, Mons. Giovanni Galliano, interpretando i desideri di queste coppie, in collaborazione con i gruppi parrocchiali Gruppo famiglie ed Equipe Notre Dame, promuove degli incontri tra quelle coppie che hanno raggiunto tali tradizionali traguardi.

Poiché è difficile poter reperire gli esatti indirizzi di chi ha raggiunto questi anniversari, ai quali far giungere l'invito dal parroco, "L'Ancora" gentilmente da sempre si incarica di far sapere agli sposi interessati le date nelle quali verranno effettuati gli incontri ed il conseguente brindisi augurale, che saranno sempre di domenica ed inizieranno con la partecipazione alla santa messa delle ore 10 in cattedrale.

Ecco il programma dettagliato e completo: 24 aprile - 5 anni di matrimonio: nozze di legno; 10 anni di matrimonio: nozze di latta; 15 anni di matrimonio: nozze di cristallo; 20 anni di matrimonio: nozze di porcellana; 25 anni di matrimonio: nozze d'argento.

29 maggio - 30 anni di matrimonio: nozze di perle; 35 anni di matrimonio: nozze di corallo; 40 anni di matrimonio: nozze di rubino; 45 anni di matrimonio: nozze di zaffiro; 50 anni di matrimonio: nozze d'oro; 55 anni di matrimonio: nozze di smeraldo; 60 anni di matrimonio: nozze di diamante.

Tutte le coppie che raggiungeranno nel 2005 questi traguardi sono pertanto invitate dalla comunità parrocchiale a ricordare, rispettivamente nelle date su indicate, queste gioiose ricorrenze durante una messa comunitaria, alla quale seguirà un allegro brindisi augurale nei locali della parrocchia.

Per ogni informazione comunque ci si può rivolgere al parroco del Duomo mons. Giovanni Galliano al n. tel. 0144 322381.

M.G.

Consulta operatori edili

Acqui Terme. Il Comune partecipa con un suo rappresentante alla Consulta operatori edili della provincia di Alessandria.

A rappresentare l'ente è stato indicato il geometra Giacomo Guerrina, in servizio presso l'Ufficio urbanistica del Comune.

La Consulta è un'associazione che ha come scopo il coordinamento dell'attività degli enti rappresentati nelle iniziative dirette allo studio, alla razionalizzazione ed alla programmazione degli interventi nel settore dell'Edilizia residenziale e delle infrastrutture e che si pone come organo di consultazione tecnica nel campo dell'edilizia residenziale, delle infrastrutture e dell'attività urbanistica connessa.

Ciò al fine di rappresentare le esigenze generali di coordinamento nelle specifiche normative del settore, presso gli enti locali, gli organismi sociali, economici e finanziari competenti.



CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO



15 - 16 - 17 APRILE 2005
Foro Boario - Piazza Garibaldi

Venerdì 15, sabato 16 e domenica 17 aprile
Piazza Garibaldi

A cura dell'Associazione Pro Loco di Nizza Monferrato
esposizione di macchine e attrezzature per l'agricoltura, autovetture, attrezzature per l'enologie e attrezzature per il giardinaggio

Domenica 17 aprile
Foro Boario di Piazza Garibaldi

Sabato dalle 16 alle 21
Domenica dalle 10 alle 20

Degustazione di Barbere di annate e tipologie diverse e della **Barbera d'Asti Superiore** Nizza dei produttori appartenenti ai 18 comuni della sottozona: Agliano, Belveglio, Bruno, Calamandrana, CastelBogione, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cortigione, Incisa Scapaccino, Moasca, Mombaruzzo, Mombercelli, Nizza Monferrato, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Vaglio Serra, Vinchio.

Esposizione e assaggi di grappe.

Sabato 16 aprile Ore 20,30
Piazza Garibaldi



C'era una volta in tavola
Cena a cura e in collaborazione con *La signora in rosso*

Con le **Barbere d'Asti Superiore Nizza** dei produttori dell'associazione "Produttori del Nizza - Barbera d'Asti".

Posti limitati - Prenotazione obbligatoria presso la Bottega del Vino di Nizza Monferrato tel. 0141 793350 - Città di Nizza Monferrato Assessorato all'Agricoltura tel. 0141 720500/507

Domenica 17 aprile
Intera giornata

Proposte gastronomiche della tradizione nicese in abbinamento alle Barbere dei produttori presenti al "Nizza è Barbera"

Esposizione dei produttori dei Presidi a cura dei Presidi Slow Food del Piemonte



GARBARINO

Ceramiche per pavimenti e rivestimenti
Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno
Vasche e docce idromassaggio



Esposizione e vendita
TERZO - Via Stazione 43
Tel./Fax 0144 594108

Caminetti stufe
Materiali edili
Attrezzature per l'edilizia

A richiesta si effettuano lavori chiavi in mano
Consulenza e preventivi gratuiti

Sabato 2 aprile, Gerardo Placido

Lectura Dantis d'autore per Ulisse e compagni

Acqui Terme. Raccontare con i gesti l'*Inferno*. Prima di Gerardo Placido e degli attori della sua scuola - sabato 2 aprile in Biblioteca Civica, inizio ore 21, con ingresso libero - tanti gli esempi. Addirittura medioevali. "Pictura est laicorum literatura".

Poemi di immagini

Ovviamente l'*Inferno* dipinto c'è in Toscana. A Firenze, nel mosaico del Battistero di S. Giovanni, inizi sec. XIV - in cui forse c'è la mano di Cimabue - ben prima che Dante cominciasse a scrivere la *Commedia*. E poi negli affreschi di Andrea di Firenze, dedicati al Cristo che scende nel Limbo, e di Nardo di Cione, che ritrae i gironi del regno dell'oscurità in S. Maria Novella. Ma non bisogna dimenticare le visioni della Cattedrale di S. Gimignano o del composante e di Pisa.

Ed ecco poi le fiamme dei dannati a Padova, nella cappella voluta da Arrigo Scrovegni, quella del *Giudizio Universale* giottesco - per intenderci subito - che trovò il suo mecenate nel figlio di quel Reginaldo che gli ascoltatori della *Lectura* acquese hanno conosciuto (o rinfrescato nella memoria) nel canto XVII, quello degli usurai (strani davvero gli scherzi del destino).

E ancora un bell'*Inferno* di ispirazione dantesca si trova anche ad Albenga, presso la chiesa cimiteriale di San Giorgio di Campochiesa datato 1446, dove son raffigurati an-

che Dante e Virgilio (e il ciclo si guadagna un asterisco nella Guida del Touring).

E a ben guardare, una efficace rappresentazione del regno di Satana sta anche vicino a noi, nella Badia di S. Giustina di Sezzadio, con tanto di *Porta Inferni*, drago sputafuoco (il Leviatano di Giobbe) e un demonio che con le proprie corna infilza i dannati (quasi a ribaltare l'immagine dell'*Albero della vita*).

Ma, per chi volesse compiere un *tour* infernale nel basso piemonte degli affreschi gotici e tardogotici, non mancano i due esempi che da soli "valgono" davvero il viaggio.

Non sul Bormida, ma sul Tanaro

Lasciamo stare le immagini tradizionali del S. Michele che pesa le anime, o qualche diavoleto che fa capolino, da solo, sparuto, certe volte letteralmente lapidato (nel senso proprio del termine: l'intonaco è caduto proprio a seguito del tiro a bersaglio dei devoti) in certi affreschi dalle contenute dimensioni.

Se volete ricrearvi gli occhi nulla di meglio che visitare la Chiesa cimiteriale di S. Fiorenzo (Bastia di Mondovì), con i suoi straordinari cicli, e la Cappella della Madonna della Neve di S. Michele di Mondovì.

In entrambe un *Inferno* piemontese con i fiocchi.

Tanti i motivi d'interesse: a cominciare dagli strumenti di

tortura: bastoni uncinati, ruote dentate, spuntoni con cui si cavano gli occhi, addirittura l'oro bollente fatto bere agli usurai, fuochi e tanti, tanti serpenti. Solo fantasia? Non proprio. In un recente saggio *Il diavolo nell'arte* (Bruno Mondadori, Milano 2001) l'autore, che si nasconde (ma chissà perché) sotto lo pseudonimo di Luther Link, ci ricorda che "dietro le torture dell'*Inferno*, dal salterio di Winchester a Giotto, non ci sono soltanto la teologia o delle perverse fantasie, ma anche gli strumenti effettivamente usati".

E poi quelle figure grottesche e irreali, quasi astrazioni: i diavoli, depositari del male - che è assenza di qualcosa - proprio per questo finiscono per diventare problema insuperabile per gli artisti: ecco ora un Pan deformato, un flagello peloso, con o senza corna, con piedi palmati ed artigliati, e tante idee (l'uomo nero, il selvaggio) prese a prestito dalle sacre rappresentazioni.

Se ne riparerà meglio all'ultimo canto, al cospetto delle tre bocche di Luciferò. Per ora occupiamoci dei dannati che all'angelo caduto stanno in bocca: negli affreschi di S. Michele troviamo - canonicamente - Giuda; a Bastia - sorprendentemente: si vada alla voce Azzecagarbugli - *advocatores et procuratores*.

Dante: verba ... pictant

Avvolti dalle fiamme, inve-

ce, nel canto XXVI Ulisse e Diomede. Il tema è quello della deriva (letterale e metaforica) di quell' "ultimo viaggio" di Odisseo, così simile a quello di ser D(ur)ante Alighieri, a suggerire la *Commedia* come vero e proprio labirinto di specchi, che - a star a sentire la gnosi ermetica - dovrebbe rivelare un raffinato codice occulto. Insomma, protagonista sembra sempre esser la lingua, qui di fuoco perché dalla scintilla della parola nasce l'incendio di azioni che portano a perdere l'anima.

"Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute et canoscenza". Dante sembra divertirsi a capovolgere il nostro "sentir comune", un po' come aveva fatto, piangendo, nel canto V: "Amor - ch'al cor gentil ratto s'apprende, ch'a nullo amato amar perdona - condusse noi a una morte".

Nel canto XXVII rieccoci ad un tema prediletto dai frescantini: il diavolo che contende all'angelo (spesso S. Michele) l'anima. Avvolto da una fiamma Guido da Montefeltro, prima uomo d'armi ma anche esperto di "coperte vie" e d'opere "di volpe", poi "cordigliero" (minore francescano), racconta l'inganno del "gran prete" (Bonifacio VIII) che lo fa ricadere in errore. *Verba volant*: l'assoluzione papale non è valevole in presenza di una volontà di peccare. Il canto, come il precedente, esalta "la lingua", la logica e la dialettica di un diavolo *advocatus*, poi-



Foto in alto: la "Porta Inferni" nell'abbazia di Santa Giustina a Sezzadio. Sotto affresco a San Michele Mondovì, Madonna della Neve.

ché "Assolver non si può chi non si pente / nè pentere e volere insieme puossi / per la contraddizione che nol consente".

Per finire un bello spezzatino di anime, con i corpi tagliati, mutilati, fatti a fette (nasi tronchi, orecchie mozzate, busti senza capo, mani mozzate) per punire i seminatori di discordie dalle parole indemoniate. E senza parole "sciolte"

(anche in prosa) rischia di trovarsi il Poeta: "ogni lingua per certo verria meno / per lo nostro sermone e per la mente / ch'anno a tanto comprender poco seno". Un canto, il XXVIII, quasi culinario (manca solo un girarrosto o una griglia) in cui - direbbero certi studenti bontemponi - con Maometto e Bertram dal Borno, fa da *dessert* il novarese Fra Dolcino. **Giulio Sardi**

Sui mobili diamo i numeri.

6, 20, 60.

Scopritelo dal 2 aprile.

Presso i nostri punti vendita.

PROMOZIONE VALIDA DAL 2/4 AL 30/6. VEDI REGOLAMENTO INTERNO AL PUNTO VENDITA.

GRANCASA LA TROVI A:

Ceva (Cn) - Via Case Rosse 3 - Autostrada Sv-To - uscita Ceva - tel. 0174-724611

Cairo Montenotte (Sv) - Via Brigate Partigiane 13/A - tel. 019-5079701

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Inaugurazione martedì 29 marzo con tante autorità

Potenziato ed ancora migliorato lo stabilimento cure del Regina



Acqui Terme. La cerimonia dell'inaugurazione dell'innalzamento di un piano dello Stabilimento cure «Regina», in zona Bagni, si è svolta, verso le 11,30 di martedì 29 marzo, all'insegna del «tutto esaurito» in fatto di autorità, soprattutto regionali, di personalità del mondo politico, professionale ed imprenditoriale. E ciò che avviene quando le elezioni sono alle porte.

Nessun politico vuole mancare alla gara per porsi in primo piano per le riprese fotografiche o televisive.

Detto ciò, è giusto ricordare che si tratta di una struttura di notevole prestigio ed interesse, realizzata senza opprimere l'impostazione architettonica definita da un'architettura degli anni Trenta all'edificio.

Si tratta di una sopraelevazione per una superficie utile di 1.500 metri quadrati circa in cui è stata realizzata una nuova sezione medica, l'accettazione amministrativa, otto ben attrezzati studi medici, quindi una confortevole sala

d'attesa completa di una postazione per la cassa. Di notevole interesse e dotata di strutture d'avanguardia la palestra riabilitativa, i box realizzati per le terapie fisiche quali ultrasuonoterapia, laserterapia, magnetoterapia, elettroterapia, la massoterapia. Due sale sono adibite una a spazio relax, l'altra è attrezzata per conferenze.

«Il complesso Regina è tra i più moderni ed attrezzati, entro maggio inizieranno i lavori per la ristrutturazione del Grand Hotel Antiche Terme», ha ricordato il presidente delle Terme, Giorgio Tacchino. Per l'assessore regionale al Turismo e alle Terme, Ettore Racchelli, la nuova struttura è un punto d'eccellenza, il bilancio finale dovrà essere quello di servizi di qualità a 360 gradi, per una maggiore accoglienza.

Il sindaco Danilo Rapetti ha ricordato che ad Acqui Terme ci sono altri cantieri aperti e sottolineato che recentemente, in zona Bagni, sono stati

realizzati nuovi parcheggi. Sempre il sindaco Rapetti ha annunciato che entro breve entreranno in attività due nuovi alberghi, il Valentino e il Roma Imperiale.

Monsignor Giovanni Galliano, prima di benedire la nuova struttura ha proposto uno scampolo di storia della zona Bagni, ha ricordato che molti dei presenti non erano ancora nati quando le Terme di Acqui erano già grandi, ha invocato il Signore perché diventino sempre più grandi. Tra le autorità presenti, il prefetto Vincenzo Pellegrino, il tenente Bianco comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme; il maresciallo Termini, comandante della Guardia di finanza di Acqui Terme ed il comandante Mongella del Corpo forestale dello Stato, Paola Cimmino comandante il Corpo di polizia municipale, il direttore generale delle Terme Barello. Tra i politici presenti, l'assessore Ugo Cavallera, il presidente del Consiglio regionale Tino Rossi, il presi-



dente del Consiglio provinciale Adriano Icardi. Verso fine cerimonia, si sono uniti, tra gli altri, al gruppo in visita alle nuove strutture il direttore generale dell'Asl 22, Pasino, l'assessore regionale alla Sanità, Galante. Quest'ultimo era stato ospite dell'ospedale civile per valutare le opere in via di realizzazione.

C.R.

Le Acli a livello provinciale

Raccolta di firme per una sanità migliore

Acqui Terme. È stato esteso ai giovani allievi dei Centri Servizi Formativi Enaip di Alessandria e Acqui Terme, e alle loro famiglie, l'appello «L'importante è la salute», lanciato dalle Acli provinciali, in accordo con le Acli Piemontesi.

L'idea di estenderlo ai ragazzi iscritti nei CSF Enaip nasce dal fatto che questa raccolta firme riveste una notevole importanza sia a livello sociale sia educativo, perché apre la prospettiva di contribuire ad una crescita democratica delle nuove generazioni, in un'ottica interculturale.

Le Acli provinciali, d'intesa con le Acli Piemontesi, hanno lanciato un appello e una raccolta di firme per promuovere un sistema socio-sanitario regionale più efficiente e più vicino alle necessità delle persone.

Con lo slogan «L'importante è la salute», i Circoli e i Patronati Acli del Piemonte propongono, ai propri iscritti e alla cittadinanza, di sostenere l'appello delle Acli Regionali per una buona politica su sanità e servizi sociali, per una politica di lotta alla povertà e all'esclusione, per servizi adeguati alle persone e alle famiglie, e questo appello sarà presentato dalle Acli, al termine delle prossime elezioni, alla nuova Giunta Regionale e al nuovo Assessore in materia.

La raccolta di firme è già aperta, e proseguirà anche dopo le elezioni regionali, fino alla nomina della nuova Giunta.

«Con questa iniziativa – spiega Agata Benanti, Presidente provinciale di Acli Alessandria – le Acli intendono far

crescere tra i cittadini una sensibilità e una cultura di partecipazione ai problemi reali, che toccano da vicino la vita di ogni persona».

La raccolta di firme, che le Acli lanciano sulla base di un documento d'intenti, è volta ad avanzare alla Regione – indipendentemente dagli schieramenti politici – proposte concrete per migliorare i servizi resi al cittadino sul piano socio-sanitario.

Le Acli chiedono quindi alla Regione di fare una scelta precisa «pro-welfare».

L'obiettivo è di raccogliere 3.500 firme nell'Alessandrino, e 50 mila firme in tutto il Piemonte.

«Vogliamo – si legge nel documento di proposta delle Acli – un «Patto per la salute e il benessere sociale», capace di promuovere un sistema di welfare regionale che, lungi dall'essere compassionevole, dovrà essere capace di sostenere le persone e le famiglie nel corso della vita, in particolare nei periodi di difficoltà, e di diventare un volano dello sviluppo sociale e locale del Piemonte».

In provincia di Alessandria, la diffusione dell'iniziativa e la raccolta delle firme si svolgono attraverso tutti i Circoli Acli del territorio e le sedi di Patronato, e presso i Centri di Formazione Professionale Enaip di Alessandria e di Acqui Terme.

L'Enaip, infatti, estende ai giovani allievi e alle loro famiglie questo appello, che riveste importanza anche per i suoi contenuti educativi, con la prospettiva di contribuire ad una crescita democratica delle nuove generazioni, in un'ottica interculturale.

R.A.

GARRONE Gianni



SEROLE (AT)
Frazione Brallo, 1 - Tel. e fax 0144 94144
Tel. 0144 311955 - Cell. 333 3585503
garrone@costruireconlapietra.it
www.costruireconlapietra.it

- Piastrelle per cordone e marciapiedi
- Piastrelle lavorate a spacco
- Lavandini e fioriere
- Componenti d'arredo per interni ed esterni



Pavè in pietra di Langa



Fornitura e posa pietre tipiche di Langa lavorate a spacco per costruzioni e rivestimenti

ELEZIONI REGIONALI - 3 e 4 aprile 2005



GALLIZZI

PUBBLICITÀ ELETTORALE



GALLIZZI MICHELE

Collegio di Alessandria
gallizzi.m@tin.it
Tel. 3393110729

Comm. resp. Barisone Antonietta

Con Mercedes Bresso presidente



Per pretendere ciò che è dovuto

- ✓ IL DIRITTO DI CURARSI
- ✓ IL DIRITTO AL LAVORO
- ✓ IL DIRITTO DI VIVERE IN UN AMBIENTE SANO
- ✓ IL DIRITTO DI VIVERE UN'ANZIANITÀ DIGNITOSA
- ✓ IL DIRITTO DI VIVERE UNA GIOVINEZZA CON LA CERTEZZA DEL FUTURO
- ✓ IL DIRITTO DI AVERE UNA SCUOLA PUBBLICA DI QUALITÀ

Riceviamo e pubblichiamo

A proposito di costi per rinfreschi e inaugurazioni

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo un intervento del dott. Piero Giaccari a proposito di inaugurazioni e spese relative:

«Più volte in passato ho chiesto ospitalità al Vostro giornale, e sempre mi è stata concessa, sia per il movimento politico la città ai cittadini e sia per l'associazione delle famiglie Pakà Italia Onlus.

Fino ad ora ho sempre cercato di tenere su piani distinti le due attività, ma avvenimenti che ora andrò a spiegare mi costringono a rivolgermi alla stampa nella mia duplice veste di coordinatore del movimento politico la città ai cittadini e di presidente di Pakà Italia Onlus.

La nostra associazione di famiglie ospita d'estate bam-

mini provenienti da istituti russi, il viaggio e la permanenza sono a carico delle famiglie, l'estate scorsa abbiamo ricevuto la notizia che la regione Piemonte non avrebbe coperto, mediante servizio sanitario nazionale, l'assistenza di questi bambini.

Le famiglie quindi si sono dovute sobbarcare l'onere di un'assicurazione privata oltre tutte le altre spese. Per ironia della sorte continuo a ricevere da parte dell'ASL 22 degli inviti, per partecipare a rinfreschi ed aperitivi che seguono la visita di un qualche politico venuto in zona per prendere atto dell'avanzamento dei lavori.

Capirei se si fosse alla posa della prima pietra, o all'inaugurazione di un reparto ma questi tipi di eventi cosa sono se non campagna elet-

torale occulta e pagata con i soldi dei contribuenti?

Purtroppo questa non è la prima volta che accade.

Il nostro movimento ha fatto della sanità un cardine, da sempre diciamo che si può risparmiare ed erogare servizi di buona qualità basta eliminare le cose superflue ed inutili e questi inviti sono sicuramente tra queste.

In conclusione chiedo, questi costi a quanto ammontano? Chi li sostiene? Ed inoltre è corretto svolgere una simile campagna elettorale occulta? Questi quesiti saranno rivolti anche alla magistratura sperando di ottenere chiarezza».

Dott. Ing. Piero Giaccari, Coordinatore movimento la città ai cittadini, Presidente Pakà Italia Onlus

Un documento di poco meno di 200 pagine

Bretella Carcare-Predosa complesso studio fattibilità

Acqui Terme. La bretella autostradale Carcare-Predosa, tra l'autostrada A6 Savona-Torino e l'autostrada A26 Voltri-Alessandria-Gravellona è ritenuta «opera indispensabile per togliere Acqui Terme e l'Acquese dal cronico isolamento viario». Per lo studio di fattibilità è stato incaricato il raggruppamento temporaneo costituito tra le società Sina Spa (mandataria capogruppo), Igea Engineering Srl, SGG Snc, Ativa Engineering Spa e l'Associazione professionisti Tta Studio associato. Lo studio di fattibilità, un documento di poco meno di duecento pagine, contiene una prefazione in cui si afferma che è stata particolarmente complessa la definizione del tracciato, che si è profuso un grande impegno nello svolgere attività informative e

nel recepire pareri ed informazioni da parte delle amministrazioni comunali ed è anche sottolineato che è stato accertato un pressoché unanime consenso alla realizzazione della infrastruttura già nella fase di studio, con un tracciato in buona parte condiviso dagli enti territoriali interessati.

Lo studio ha affrontato, con informazioni aggiornate, una serie di argomenti chiave e analizzato la fattibilità dell'opera da punti diversi, da quello tecnico territoriale, alla sostenibilità economica e finanziaria, a quella amministrativa, istituzionale e gestionale. Partendo dal fatto che la Valle Bormida si trova quasi al centro di un quadrilatero costituito, a nord dalla A21 Torino-Piacenza, ad est dalla A26 Voltri-Gravellona, a sud dalla A10 Genova-Ventimiglia, ad ovest dalla A6 Torino-Savona. Quindi la Carcare-Predosa avrebbe l'obiettivo di creare un collegamento trasversale tra A6 e A26, per consentire alla popolazione della Valle Bormida di raggiungere più comodamente ed in poco tempo la Riviera ligure verso sud ed il polo industriale milanese verso nord, alleggerendo di conseguenza dal traffico pesante le arterie che collegano attualmente la provincia di Alessandria con quella di Savona, tenendo conto che più dell'80% delle merci che vengono smistate dal porto di Savona vengono trasportate su gomma.

Sempre nelle analisi contenute nello «studio di fattibilità» si parla di una infrastruttura che genererebbe benefici al territorio interessato, dai più tradizionali come i servizi di rifornimento, ristorazione ed attività alberghiera, ai più avanzati quali l'accesso immediato sia per il trasporto merci che persone, la valorizzazione di siti a vocazione turistica, storica e culturale, ad esempio le Terme di Acqui, la connessione diretta di realtà commerciali e industriali e relativo impulso al loro sviluppo.

Lo Studio di fattibilità comprende anche il calendario delle riunioni effettuate per raccogliere pareri riguardanti l'utilità dell'opera, a partire da 24 aprile 2004 a Cairo Montenotte, quindi il 14 maggio a Montechiaro d'Acqui, Acqui Terme, e via via a Spigno e

Merana, Mombaldone, Melazzo, Cavatore, Visone, Cartosio, Strevi.; 28 maggio, Orsara Bormida, Morsasco, Prasco, Piana Crixia, Castelnuovo Bormida, Altare, Dego, Rivalta Bormida, Predosa e Sezzadio.

La nuova bretella autostradale avrebbe un tracciato indicativo che si svilupperebbe in circa 65 chilometri, di cui oltre i due terzi in provincia di Alessandria e il restante in provincia di Savona. Nella prima ipotesi il tracciato, da Nord-Est a Sud-Ovest, dopo l'innesto sulla A26 ad Ovest di Predosa, passerebbe a sud di Castelferro per raggiungere l'abitato di Rivalta Bormida. La seconda ipotesi intenderebbe un tracciato di alternativa ubicato più a nord rispetto alla prima ipotesi, l'infrastruttura correrebbe in posizione parallela alla Via Emilia fino all'abitato di Castelnuovo Bormida dove potrebbe essere previsto un casello aggiuntivo, che si collegherebbe con la prevista «variante di Strevi». Il tracciato proseguirebbe in direzione Sud, nel tratto pianeggiante ad Est di Strevi, sponda destra della Bormida dove sono previste due posizioni di casello «Acqui-Strevi-Rivalta-Visone». Il tracciato continuerebbe superando il viadotto sul torrente Visone per proseguire, in galleria in direzione di Cavatore superando il Rio Caliozna e verso Cartosio. Quindi, anche attraverso gallerie, arriverebbe ad Est di Mombaldone e in territorio di Spigno dove sarebbe previsto un casello. Il tracciato proseguirebbe, anche attraverso gallerie verso Dego per pervenire nell'area Est di Rocchetta di Cairo ove è prevista la realizzazione di un casello di Cairo Montenotte-Dego, che si collega alla ex strada statale 29 «del colle di Cadibona». L'infrastruttura arriverebbe quindi a Cairo Montenotte alternando tratti in galleria a brevi tratti in viadotti tra cui quello sul rio Loppa. Verrebbe quindi, in viadotto, superato il fiume Bormida di Mallare, la strada provinciale e la linea ferroviaria per raggiungere la connessione con la A6 Torino-Savona, ad Est dell'abitato di Carcare, nel Comune di Altare, in corrispondenza dell'omonimo casello autostradale.

C.R.

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

È convocata per il giorno 28 aprile 2005 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 29 aprile 2005 alle ore 16 in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria del Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria che si terrà in Alessandria - Via Vecchia Torino n. 2 ed alla quale avranno diritto a partecipare i Delegati eletti dai Soci nelle Assemblee Parziali.

Le Assemblee Parziali dei Soci del Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria, per la nomina dei Delegati all'Assemblea Ordinaria, sono convocate nelle date e nei luoghi sottoindicati:

Assemblea Parziale di Alessandria, il giorno 3 aprile 2005 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 4 aprile 2005 alle ore 10 in seconda convocazione presso la Sede del Consorzio Agrario Provinciale - Via Vecchia Torino n. 2.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Alessandria, Bergamasco, Borgoratto, Bosco Marengo, Carentino, Casal Cermelli, Cassine, Castellazzo Bormida, Frascaro, Frugarolo, Gamalero, Mirabello Monferrato, Pietramarazzi, Piovera, Roma, San Salvatore Monferrato e Sezzadio.

Assemblea Parziale di Acqui Terme, il giorno 4 aprile 2005 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 5 aprile 2005 alle ore 10 in seconda convocazione presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario Provinciale - Strada Savona, 1.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Castelletto D'Erro, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Denice, Fontanile, Melazzo, Merana, Montechiaro D'Acqui, Morsasco, Pareto, Ponti, Ponzone, Ricaldone, Rivalta Bormida, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo D'Acqui e Visone.

Assemblea Parziale di Borgo San Martino, il giorno 5 aprile 2005 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 6 aprile 2005 alle ore 10 in seconda convocazione presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario Provinciale - Via Santa Rita, 1.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Borgo San Martino, Bozzole, Casale Monferrato,

Frassineto Po, Giarole, Occimiano, Pomaro Monferrato, Ticineto Po, Valenza, Valmacca e Vignale Monferrato.

Assemblea Parziale di Castelnuovo Scrivia, il giorno 6 aprile 2005 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 7 aprile alle ore 10 in seconda convocazione presso la Filiale del Consorzio Agrario Provinciale - Via A. De Gasperi n. 28.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Isola Sant'Antonio, Molino Dei Torti, Pontecurone e Sale.

Assemblea Parziale di Villalvernia, il giorno 7 aprile 2005 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 8 aprile 2005 alle ore 10 in seconda convocazione presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario Provinciale - Via Carbone, 86.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Avolasca, Berzano di Tortona, Brignano Frascata, Carezzano, Casalnoceto, Casasco, Castellania, Castellar Guidobono, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Fabbrica Curone, Garbagna, Momperone, Monleale, Montegioco, Montemarzino, Novi Ligure, Paderna, Pozzolgroppo, Pozzolo Formigaro, Rivalta Scrivia, San Sebastiano Curone, Sarezzano, Serravalle Scrivia, Stazzano, Tortona, Viguzzolo, Villarmagnano, Volpedo e Volpeglino.

Assemblea Parziale di Capriata D'Orba, il giorno 11 aprile 2005 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 12 aprile 2005 alle ore 10 in seconda convocazione presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario Provinciale - Via Provinciale n. 2.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Albera Ligure, Basaluzzo, Borghetto, Cantalupo Ligure, Capriata D'Orba, Carpeneto, Cassano Spinola, Castelletto D'Orba, Fraconalto, Francavilla Bisio, Gavi, Lerma, Montaldeo, Mornese, Ovada, Parodi Ligure, Pasturana, Predosa, Rocca Grimalda, Sardigliano, Silvano D'Orba e Trisobbio.

Assemblea Parziale di Felizzano, il giorno 12 aprile 2005 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 13 aprile

2005 alle ore 17 in seconda convocazione presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario Provinciale - Via G. Matteotti, 17.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Cuccaro Monferrato, Felizzano, Fubine, Lu Monferrato, Masio, Oviglio, Quargnento, Quattordio e Solero.

Assemblea Parziale di Morano sul Po, il giorno 13 aprile 2005 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 14 aprile 2005 alle ore 10 in seconda convocazione presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario Provinciale - Viale Stazione, 1.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Alfiano Natta, Altavilla Monferrato, Balzola, Camagna, Camino, Cellamonte, Cereseto Monferrato, Cerrina, Coniolo, Conzano, Frassinello Monferrato, Gabiano, Mombello Monferrato, Moncestino, Morano Sul Po, Odalengo Grande, Olivola, Ottiglio, Ozzano, Pontestura, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Serralunga Di Crea, Solonghello, Terranova, Terruggia, Treville, Vespolate, Villadeati, Villamiroglio e Villanova Monferrato.

È in facoltà dei Soci, sia singolarmente che a gruppi, di presentare liste di candidati, il cui numero non potrà superare quello dei Delegati, computato in base al numero dei Soci diviso 20, che hanno diritto a votare presso l'Assemblea parziale di pertinenza.

I Delegati eletti nelle Assemblee parziali parteciperanno all'Assemblea Ordinaria nella data e nel luogo su indicati per deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1 approvazione bilancio esercizio 2004;
- 2 deliberazione su riparto utili;
- 3 nomina Consiglio di Amministrazione;
- 4 nomina Collegio Sindacale, suo Presidente e determinazione compenso;
- 5 nomina Collegio Proviviri.

Il presente avviso è divulgato oltre che sulla G. U. della Repubblica Italiana, sulla Stampa locale e presso la Sede, le Filiali e le Rappresentanze del Consorzio Agrario.

Alessandria, 7 marzo 2005

IL PRESIDENTE

Venerdì 25 a palazzo Robellini

Folto pubblico ai Venerdì del Mistero



Acqui Terme. Ha avuto un grande successo di pubblico il 79° appuntamento dei 'Venerdì del mistero' che ha visto la partecipazione di Giovanna Fanfani, a Palazzo Robellini, venerdì 25 marzo.

Il tema era 'L'Amore': "Una cosa enorme come l'Amore è indefinibile con la mente razionale" ha sottolineato la relattrice, Giovanna Fanfani. "Ogni volta che lo portiamo in causa, cercando di dargli una collocazione ed associarlo ad azioni particolari, lo stravoliamo e lo limitiamo. Come parlarne in una conferenza?"

L'intento-sfida della serata, tenuta da Giovanna Fanfani, del Centro Luce e Armonia di Genova, alto esponente del Csa, è stato proprio quello di provare a sentire con una mente nuova, la mente intuitiva, e - ovviamente - con il cuore, questa cosa enorme che muove l'Universo e che possiamo scoprire e coltivare soltanto educandoci all'ascolto profondo del nostro Essere e del "suo" particolare modo di amare. Il nostro posto nell'Universo è infatti unico ed irripetibile e, in quanto tale, sacro.



Le infinite forme dell'Amore ci inizieranno allora a divenire più evidenti anche all'esterno di noi e ne comprenderemo la grande bellezza.

È il primo appuntamento del nuovo ciclo della manifestazione organizzata da undici anni dall'associazione 'LineaCultura, presieduta da Lorenzo Ivaldi, auspici l'assessorato comunale alla cultura e l'Enoteca regionale 'Terme & Vino'. Il prossimo appuntamento è per il 22 aprile, relatore lo studioso savonese di occultismo Paolo Guglielmi, che parlerà, dal punto di vista storico, del fenomeno della 'demonologia'.

Laurea in Ingegneria

Pamela Giardini di Acqui Terme, si è brillantemente laureata in Ingegneria Civile con specializzazione idraulica, martedì 22 marzo, presso l'Università degli Studi di Genova, discutendo una tesi dal titolo "L'azione dinamica di gruppi di onde irregolari su strutture a parete inclinata. Indagine sperimentale".

Relatore Prof. Ing. Laura Rebaudengo Landò. Alla neo laureata gli auguri e i complimenti da papà, mamma, fratello, nonna.

Nella collana "Candy Circle" di Mondadori

L'ing. Lorenzo Ivaldi ispira un fumetto

Acqui Terme. Ci sarà anche un po' di Acqui Terme, nella nuova collana per giovani lettori, denominata "Candy Circle" ed edita da Mondadori, che sarà presentata in anteprima mondiale il prossimo 16 aprile, al Mondadori Media Center di Bologna, in occasione della locale Fiera della Letteratura per Ragazzi. Il volto di uno dei protagonisti della collana, infatti, sarà ispirato alle fattezze di un noto cittadino acquese, l'ingegner Lorenzo Ivaldi. A dare la notizia della avvenuta "conversione grafica" dell'ingegner Ivaldi, è stato Pierdomenico Baccalario, autore dei libri che faranno parte della collana.

«Lorenzo Ivaldi è sembrato perfetto ai nostri disegnatori, che si sono ispirati a lui per realizzare graficamente i tratti del simpaticissimo Signor Ramachandra, un tenore orientale dalla voce forte e potente che apparirà nel secondo libro della collana. Da parte sua, è stato molto gentile a prestare il suo consenso a diventare un personaggio per bambini. Mi sembra giusto, quindi, ringraziarlo e fargli un caloroso "in bocca al lupo" per la sua... nuova carriera.»



È nata l'associazione "Vedrai..."

Autismo: ora non si è più soli

Acqui Terme. I problemi dell'autismo, nobilitati dall'interpretazione di Dustin Hoffman nel film "Rain man", sono di difficile approccio e creano grossi problemi a chi ne è interessato. L'autismo si può definire un grave disturbo generalizzato dello sviluppo, che perdura tutta la vita, con grandi difficoltà di interazione sociale. Per ora non si conoscono cause né cure specifiche. La famiglia vive spesso da sola e con grande stress le difficoltà di questa "disabilità", così diversa da tutte le altre.

Per affrontare questi problemi è nata ad Acqui Terme un'associazione di genitori di bambini autistici, che si chiama "Vedrai... gruppo tematico autismo", che è collegata all'associazione "Vedrai..." del prof. Moretti di Ovada.

Scopo principale dell'associazione è di fondare un centro diurno con una eventuale residenza per soggetti autistici (e genitori interessati) per assistere, incoraggiare e sostenere tutti i servizi per persone con autismo.

Chi fosse interessato a contattare l'associazione i numeri telefonici sono i seguenti: 328 7199357, 0144 356052, ore pasti.

Ritorna il 9 e 10 aprile

C'è grande attesa per TecnoAcqui

Acqui Terme. Torna, sabato 9 e domenica 10 aprile, «TecnoAcqui», fiera del radioamatore, di elettronica, informatica, accessori Gsm-Umts, radio d'epoca ed astronomia.

L'avvenimento, alla sua terza edizione, avrà ancora come palcoscenico l'area espositiva della ex Kaimano.

«La mostra, unica nella nostra regione per la sua specificità di settore, è patrocinata dal Comune e da quest'anno ospiterà anche una sezione per astrofili», ha sottolineato l'assessore al Turismo, manifestazioni, eventi e spettacoli Alberto Garbarino.

L'ideatore ed organizzatore della manifestazione, l'imprenditore acquese Mauro Massa, nelle precedenti edizioni dell'evento è riuscito ad attrarre nella città termale appassionati del settore provenienti da ogni parte della regione e del Nord Italia.

Visitatori che hanno potuto rendersi conto della validità della rassegna e trovato buone occasioni d'acquisto.

Si è trattato dunque di un vero successo per la quantità di visitatori che hanno assediato gli stand che offrivano

computer nuovi e d'occasione, pezzi di ricambio, cavi, ricetrasmittitori portatili, componenti elettronici vari, ma si può anche sottolineare che la mostra mercato si è avvalsa di espositori ritenuti tra i migliori professionisti del settore.

La fase organizzativa dell'avvenimento è iniziato ormai da alcuni mesi per fare in modo che alla mostra mercato si possa trovare di tutto, dalle antiche radio in bachelite alle nuove connessioni wireless.

L'appuntamento, che ormai sta entrando nell'albo delle mostre acquisite di maggiore interesse, è anche da ritenere tra le iniziative di maggiore impatto promozionale e pubblicitario per la città, per le terme e tutto il settore enogastronomico. La vitalità di questa manifestazione, ben organizzata, interessante e da segnare tra quelle da preferire e da visitare, risiede anche nella passione di collezionisti privati che approfittano di queste iniziative per incontrarsi e scambiarsi notizie e «pezzi». Tradizionale è da considerare anche la presenza della sezione acquese dell'ARI.

C.R.

Garrone rimanda le accuse al mittente

Acqui Terme. Una polemica, innescata dal consigliere regionale di centro sinistra Riba, è stata indirizzata a Pier Domenico Garrone e parla di una «gestione dissennata» dell'Enoteca del Piemonte citando «revisioni» per circa 900 mila euro. Accusa il medesimo Garrone di essere uomo di fiducia di Ghigo e Cavallera per i quali avrebbe profuso in quantità fotografie e organizzato convegni a loro favore, parla di spese effettuate per un film non girato. L'uscita di Riba è da collegarsi al clima elettorale, certamente non idilliaco? Garrone risponde citando quanto non esisteva quattro anni fa, all'Enoteca del Piemonte, al momento della sua fondazione. Afferma: «Sono una persona concreta, prima all'Enoteca di Acqui, quindi a quella del Piemonte e oggi quella d'Italia ho pensato di fare squadra aperta di persone normali di tutta la Regione. In questi quattro anni, puntualmente ad ogni elezione, riceviamo queste ingiuste critiche che tentano di colpire la persona Garrone, provocando un danno d'immagine a tutto il sistema. Quello stile lo lascio a Riba, che non è più stato candidato dal suo partito. Chi fa e ha fatto, da fastidio. Dopo le elezioni spiegherò altre cose concrete di questo ultimo anno della prima legislatura dell'Enoteca del Piemonte. Con una differenza. Garrone non deve prendere voti per darsi uno stipendio, non sarà carino e non nel mio stile, ma credo che ogni tanto giovi ricordarlo a chi, anche acquese e non di sinistra, si mette in squadra per organizzare attacchi alle persone invece di produrre idee e fatti!».

Red.acq.

ELEZIONI REGIONALI 3 E 4 APRILE 2005

CANDIDATO AL
COLLEGIO DI ALESSANDRIA



Il 3 e il 4 aprile i piemontesi saranno chiamati a scegliere chi governerà la regione per i prossimi 5 anni. Oltre ad Enzo Ghigo Presidente uscente gli alessandrini potranno scegliere chi li rappresenterà là dove, con le riforme come il federalismo, si decide sempre di più della loro vita.

Ho accettato l'invito a candidarmi con Alleanza Nazionale perché ha accolto le mie idee senza veti o

condizionamenti, quelle idee che hanno contraddistinto il lavoro, che molti di voi conoscono, svolto ad Acqui Terme come Sindaco leghista; questo mi permetterà di lavorare sodo e con buoni risultati come ho fatto nella mia città potrà se sarò eletto potrà fare bene in regione e anche in questa provincia.

Ho accolto l'invito di candidarmi con AN perché ho visto un partito, che nel rispetto dei Valori che

da sempre lo contraddistinguono, aperto a cambiare là dove sia UTILE per la gente e il territorio.

Ho scelto AN per cambiare questa politica del parlare, del criticare, della polemica e del battibecco per trasformarla, come mi ha insegnato mio padre, nella regola del fare, privilegiare il lavoro rispetto al fare fiera, una politica per la gente operosa, che vive nelle nostre terre e che ha diritto al rispetto da parte dei politici.

Mi sono candidato perché se eletto potrò lavorare per migliorare (in agricoltura, industria, commercio, turismo e servizi) l'economia e di conseguenza per l'occupazione, per la sicurezza, per il sociale, per la sanità ma soprattutto per ognuno di voi, che siete i padroni della cosa pubblica.

Chiedo il Vostro aiuto perché non ho padrini politici, né persone incaricate nei paesi e nelle città che possono fare pubblicità e non posso fare campagne elettorali costose.

GRAZIE.

PUBBLICITÀ ELETTORALE



BOSIO

COMM. RESP. CANE MARINELLA

Al Rotary Club Acqui Terme - Ovada

Trentalange arbitro e formatore

Acqui Terme. Il calcio riesce a far parlare a tutti una stessa lingua. Le esperienze arbitrali legate al concetto di pace attraverso la giustizia permettono di intervenire nella collaborazione per cercare di superare i problemi di solitudine ed ansie, aiutando la possibilità di comunicazione.

Alfredo Trentalange, smessi i panni di arbitro di calcio, di Serie A ed internazionale, attualmente lavora e collabora nella cura ed educazione di portatori di handicap psichici a Villa Cristina di Torino, casa di cura neuropsichiatrica mirata alla riabilitazione.

E' inoltre leader di un'associazione di volontari, l'AGAPE che si occupa di chi soffre di solitudine e di ansia e collabora come consulente del Comitato organizzatore di Torino 2006 per quanto riguarda il progetto delle Paraolimpiadi.

Per parlare di queste esperienze attuali nel campo dell'educazione, formazione e cura dei problemi psichici, Alfredo Trentalange martedì 22 marzo al Rotary Club Acqui Terme- Ovada ha svolto una relazione dal tema "Da uomo ad arbitro, ad arbitro per conto di Dio".

Nel suo intervento di saluto il Presidente del Club Comm. Dino Faccini ha riaperto il discorso già iniziato con Trentalange nel 1998, quando fu ospite del Club assieme al suo amico e collega l'arbitro Farina di Novi Ligure.

"Se subisco un fallo e l'arbitro non fischia io mi sento autorizzato a fare falli" dice il relatore ricordando l'importanza di prendere una decisione in una situazione complicata (anche nei settori giovanili quando si viene spesso insultati dai genitori...) e un fallo fischiato correttamente genera un pareggio sportivo e una giusta applicazione della giu-

stizia, che permette di continuare a giocare in pace.

Il gioco per i ragazzi serve per imparare senza farsi troppo male e a confrontarsi con le regole, il prepotente e l'arrogante non hanno bisogno delle regole, è il più debole che ha bisogno di queste.

Nei disagi psichici il calcio e le esperienze arbitrali che portano a parlare la stessa lingua permettono di intervenire per migliorare la comunicazione.

Ha ricordato Don Bosco (necessità di interventi con-

creti) e Don Milani (è la lingua che ci fa uguali) ha ricordato anche qualche episodio particolare del calcio che cambia, per esempio la partita in cui un nostro grande portiere della nazionale è riuscito a tenere il pallone per dodici minuti.

Tanti gli interventi e le domande seguite alla relazione; ad un padre che chiede come regolare l'approccio dei figli al gioco del calcio, Trentalange per prima cosa raccomanda "fino a cinque anni il bambino deve solamente giocare".

Salvatore Ferreri

Protezione Civile

Corso per volontari

Acqui Terme. È prevista per giovedì 21 aprile la prima lezione dell'8° Corso per Volontari di Protezione Civile organizzato, con il Patrocinio del Comune, dall'Associazione "Città di Acqui Terme" che da 7 anni opera sul territorio. Il Corso che si articola in 10 lezioni teoriche e 2 attività pratiche, è aperto a tutti i cittadini ambo sessi purché maggiorenni.

Per ottenere l'attestato finale, oltre a superare un esame teorico, sarà necessario aver preso parte ad almeno 8 lezioni teoriche ed alle due esercitazioni pratiche.

Le lezioni si terranno alle 21 presso la sede dell'associazione sita nel secondo cortile della ex Caserma C. Battisti.

Ed ecco il programma:
21/4 giovedì, 1ª lezione: La Protezione Civile. Concetti generali. Relat. Prov. AL

26/4 martedì, 2ª lezione: I Vigili del Fuoco nella Protezione Civile. Relat. C/do

Prov.le VV.FF.

28/4 giovedì, 3ª lezione: Gli incendi boschivi e la loro prevenzione. Relatore Dott. De Florian (C.F.d.S.)

02/5 lunedì, 4ª lezione: La conoscenza del territorio. Cartografia ed orientamento. Relat. Geom. L. Torielli

05/5 giovedì, 5ª lezione: Piani di Protezione Civile. Cenni generali. Relat. Provincia AL

09/5 lunedì, 6ª lezione: Cenni di primo soccorso. Relat. C.R.I.

12/5 giovedì, 7ª lezione: Metodiche di intervento nelle calamità. Relat. C.R.I.

16/5 lunedì, 8ª lezione: Protezione da possibile contagio nelle emergenze. Relat. C.R.I.

19/5 giovedì, 9ª lezione: Servizi Radio e Sistemi satellitari di localizzazione. Relat. sig. V. Viola

23/5 lunedì, 10ª lezione: La Polizia Municipale. Compiti di Protezione Civile. Relat. C.do Polizia Municipale Acqui Terme

26/5 giovedì, esami finali.
30/5 lunedì, consegna attestati. Ore 21 sede associazione.

Attività addestrativa pratica: 15/5 domenica ore 9/12 montaggio tenda e ricognizione territorio.

22/5 domenica ore 9/12 visita alla caserma dei VV.FF. di Acqui Terme

Totale complessivo delle ore: 23.

Delegazione Onav di Alessandria una serata con i vini passiti

In una tiepida serata di fine inverno, percorrendo il "cammino di ronda" sotto le mura del Palazzo Comunale, Strevi ci ha accolto nella bella sala, ristrutturata da poco tempo, del Museo-Enoteca, nella quale la delegazione ONAV di Alessandria si è trovata per una degustazione di vini passiti.

La serata è stata guidata dallo "chaperon" per eccellenza dei vini francesi delle nostre serate, l'enologo Luigi Bertini.

Ricollegandosi alle serate precedenti dedicate ai vini novelli e ai vini d'Alsazia, l'enologo Bertini spiega come i vini passiti siano tutti espressione del territorio: lo Jurançon, ottenuto da vitigni Petit Manseng e Grand Manseng, che proviene dalla zona pirenaica ed è un vino montano, essendo la vite coltivata attorno agli 800 metri; il Gewürztraminer d'Alsazia; il Sauternes, dai vitigni Sémillon, Sauvignon e Muscadet, un vino bottrizzato che prende il nome da un villaggio della zona a sud di Bordeaux.

Soprattutto quest'ultimo è un vino del tutto particolare, ottenuto quasi accidentalmente la prima volta, quando i contadini locali hanno cominciato a sfruttare le uve che "marcivano" (per la reazione dell'incontro dei venti provenienti dall'Atlantico con quelli provenienti dalla Valle della Garonna, nella zona si formano nebbie persistenti). In realtà le uve sviluppano una muffa nobile che dava al vino quel suo sapore specifico.

Ora le uve della zona di Sauternes vengono vendemmiate in più riprese, raccogliendo di volta in volta solo i racemi completamente bottrizzati.

Una reazione analoga avviene per il Gewürztraminer d'Alsazia, dove s'incontrano i venti provenienti dalla catena dei Vosgi, con quelli della Valle del Reno: anche in questo caso le muffe che si sviluppano danno al vino un sapore tipico.

Di solito il passito di questa zona si ottiene da vendemmie tardive.

Ma passiamo ai vini in de-

gustazione: il Sauternes - in questo caso un Château d'Arche 1998 Grand Cru Classé - è un vino che arriva facilmente ai 50 anni di invecchiamento, superandoli abbondantemente nelle annate eccezionali; il Gewürztraminer - Vendange tardive 2001 Cave di Turckheim, sono stati proposti con un accostamento di formaggi saporiti che ben si sposavano ai vini.

Infine, il Jurançon 2002

"Séduction de la Beaugravère", che abitualmente può essere degustato anche con salmone affumicato, paté di foie gras o formaggio di pecora dolce, è stato proposto con pasticceria secca e morbida, un altro degli abbinamenti classici per far risaltare la bontà di questo vino.

Serata indubbiamente insolita, ma piuttosto interessante!

Franca Dorina Incaminato
Assaggiatore ONAV

Entro aprile le domande

Concorso nazionale Terzo musica

Acqui Terme. Secondo quanto definito dal bando diffuso dai Comuni di Terzo e di Acqui Terme, è fissato entro il 30 aprile il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla diciottesima edizione del Concorso nazionale per giovani artisti «Terzo musica Valle Bormida», concorso riservato a concorrenti italiani e stranieri residenti in Italia, che si terrà nei giorni 14, 15 e 19, 20 e 21 maggio.

La commissione giudicatrice è composta da cinque membri: Riccardo Risaliti (presidente), pianista, concertista, già docente al Conservatorio «G.Verdi» di Milano, docente presso l'Accademia pianistica di Imola; Maria Teresa Carunchio; Lorenzo Di Bella; Sergio Marongoni; Enrico Pesce.

Il concorso nazionale per giovani pianisti è nato nel 1989.

Alla rassegna pianistica estiva, nel tempo sono stati affiancati appuntamenti quali «Le serate musicali», «Conferenze concerto» e «Premio protagonisti nella musica».

Iniziative che hanno portato a Terzo giovani promesse, maestri di conclamata fama e pubblico che ha affollato l'Arena di Terzo pronta ad ospitare concerti

jazz e quartetti per archi, cantautori e voci liriche.

L'avvenimento terzo comprende anche la seconda edizione del Concorso nazionale di organo «San Guido d'Aquesana». Anche per questo concorso, il termine di partecipazione è stato fissato nel 30 aprile.

Il concorso si svolgerà il 19, 20, 21 maggio nelle sedi di Terzo (chiesa parrocchiale) e Bubbio (chiesa parrocchiale).

La commissione giudicatrice è composta da Ivana Valotti (presidente), Giuseppe Gai, Massimo Nosetti, Federico Vallini e Luca Verardo.

I voti della commissione saranno espressi in centesimi. La media sarà calcolata senza tenere conto dei voti estremi i quali, tuttavia, se assegnati da più membri, saranno dettratti una sola volta.

Il concorso si articola in due sezioni, la prima per allievi con in premio al primo classificato di 500 euro, diploma e un concerto; 200 euro al secondo classificato, diploma al terzo classificato.

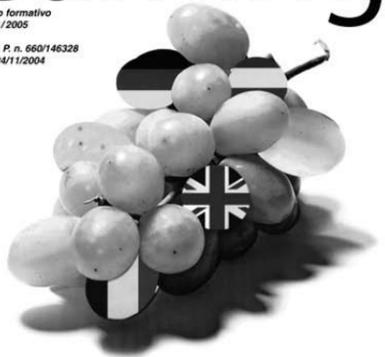
La seconda sezione è riservata ai diplomati, con 1.000 euro di premio al primo classificato, oltre a diploma e due concerti; 350 euro al secondo classificato, diploma e un concerto; diploma al terzo classificato.

C.R.

Non si finisce mai di imparare...

lifelong
earning

Anno formativo
2004/2005
D. G. P. n. 660146328
del 24/11/2004



Choose your grapes...

CORSI FINANZIATI PER LAVORATORI OCCUPATI
Corsi di Inglese, Spagnolo, Francese, Tedesco, Inglese e Tedesco per l'accoglienza turistica
con il contributo a carico della Provincia dell'80%
Requisiti per l'ammissione: test di ingresso. Al termine del Corso verrà rilasciato il certificato di frequenza. Vieni a consultare il nostro catalogo per informazioni in dettaglio.
PREISCRIZIONI ENTRO IL 20 APRILE 2005

ACQUI TERME
Piazza S. Francesco, 7
Tel. e Fax 0144/324092

AGRIMARKET MORBELLI

Prodotti per l'agricoltura,
la zootecnia e il giardinaggio
Commercio ed essiccazione cereali
MARKET ALIMENTARI

- Piante da frutta
- Sementi Pioneer e Dekalb
- Tutto per il vigneto e il frutteto
- Distributore concimi Scam

PROMOZIONE MARZO

Geranio a partire da € 1,30

Piantine da orto a partire da € 0,10

Mele kg 1 € 0,80

Scatolette cane/gatto Simba gr 400 € 0,40

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

SALONE
LOPEZ

Gianna & Samantha

VISONE - Via Pittavino, 33
Tel. 0144 395289

Dal martedì al sabato 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Nuovo regolamento comunale

Barbiere, parrucchiere, estetista tatuatore e applicatore di piercing

Acqui Terme. È ormai in vigore il nuovo regolamento realizzato dall'amministrazione comunale, assessorato al Commercio, per disciplinare le attività di barbiere, parrucchiere, estetista, tatuatore e applicatore di piercing.

L'aggiornamento della disciplina comunale relativamente alle sopraindicate attività, si è reso necessario in relazione allo sviluppo del settore ed alle effettive esigenze del contesto sociale, cioè a beneficio della popolazione che usufruisce di tali servizi. Il nuovo regolamento, contestualmente alle altre attività, allo scopo di prevenire possibili rischi sanitari, disciplina anche lo svolgimento delle attività di tatuaggio e di applicazioni di piercing, che negli ultimi tempi hanno trovato particolare diffusione. Il regolamento è stato adottato in accordo con le associazioni di categoria.

Va premesso che per esercitare le attività di barbiere, parrucchiere ed estetista è necessario possedere l'autorizzazione amministrativa, sia in luogo pubblico che privato. Per *barbiere* si intende l'attività per solo uomo, relative al taglio della barba e dei capelli. Per *parrucchiere* si designano le attività esercitate indifferentemente su uomo o donna, relative al taglio dei capelli, alla loro acconciatura, all'applicazione di parrucche, taglio della barba e manicure, al miglioramento dell'aspetto estetico. Tale termine equivale

a quelli di *acconciatura maschile e femminile, acconciatura unisex, acconciatura maschile, acconciatura femminile, parrucchiere per signora, parrucchiere per uomo, pettegnatrice*. Per *estetista* si identificano le prestazioni e i trattamenti eseguiti sulla superficie del corpo il cui scopo sia esclusivamente o prevalentemente, attraverso l'eliminazione di inestetismi, quello di migliorare e proteggere l'aspetto estetico.

Logicamente le attività considerate nel regolamento non possono essere svolte in forma ambulante, ma possono essere esercitate in sede fissa dislocata oltre alla sede principale in istituti, enti, ospedali, convivenze, alberghi, palestre, sempre che siano dotati di autorizzazione amministrativa. I locali adibiti alle attività devono essere igienicamente idonei ed avere requisiti dimensionali ed impiantistica come previsto dalle leggi che normano le medesime attività.

L'attività di *solarium*, rientra tra quelle di esclusiva competenza estetica, pertanto esercitabile con qualifica professionale, qualora nell'esercizio debbano essere installate apparecchiature generanti raggi UV utilizzate a fini estetici, deve essere presentata domanda al Servizio di igiene pubblica dell'Asl, ma per l'utilizzo delle medesime apparecchiature è necessario avere una qualifica professionale di

estetista. In ogni locale adibito alle sopracitate attività è obbligo di esporre al pubblico l'autorizzazione amministrativa, tariffe ed orari.

Novità del regolamento, riguardano le attività di tatuatore e di applicatore di piercing e per svolgerle è necessario il possesso dell'autorizzazione amministrativa, che viene rilasciata previo parere di idoneità igienico-sanitaria dell'Asl. Quindi i locali adibiti all'esercizio di tatuatore o di applicatore di piercing devono avere un'altezza non inferiore a 2,70 metri, aerazione, ed illuminazione non inferiore a 1/8 della superficie del pavimento. Devono essere dotati di servizi igienici rispondenti alle norme dettate dall'Asl.

Al titolare dell'autorizzazione incombe anche l'obbligo e la responsabilità dell'osservanza di norme igieniche valide per tutti coloro che impiegano, per scopo professionale, strumenti taglienti o aghi.

L'operatore deve inoltre, e tra l'altro, prima dell'esecuzione delle procedure effettuare una valutazione dello stato della cute per accertarne l'integrità.

Devono anche essere eseguite scrupolosamente procedure di disinfezione di alto livello. Ogni applicatore di tatuaggi e piercing deve pubblicizzare adeguatamente le controindicazioni e le corrette procedure, in particolare deve essere consegnata agli utenti in occasione della prima se-

duta, la nota informativa prevista dal Ministero della Sanità.

Il nuovo regolamento contiene anche le norme per l'attività di foratura dei lobi delle orecchie da parte dei gioiellieri, che può essere effettuata anche su minori, previa autorizzazione scritta degli esercenti la patria potestà. Tra le procedure, oltre alla disinfezione delle mani da parte del-

l'operatore e del lobo dell'orecchio, all'uso di guanti monouso, è da rilevare che l'orecchino deve essere contenuto in busta sterile sigillata ed aperta al momento dell'uso. Inoltre, l'attività di foratura del lobo dell'orecchio deve essere svolta in appositi e separati spazi, tenuti in buona condizione di pulizia e costituiti da materiale lavabile e disinfettabile. C.R.

Autorizzazioni e regole

Figaro qua, figaro là

Acqui Terme. Il rilascio delle autorizzazioni per effettuare attività di barbiere, parrucchiere e di estetista è condizionato al rispetto di regole ben precise.

Particolarmente quelle delle distanze minime. Prima di tutto è interessante ricordare che il territorio comunale è suddiviso in due zone, la prima comprende tutto il territorio comunale esclusa la zona Bagni, la seconda comprende la zona Bagni.

Nella Zona 1 la distanza minima da rispettare è di 125 metri lineari; nella Zona 2 è di 50 metri. Con tolleranza del 5%. Sono ammessi i trasferimenti da una zona all'altra e nell'ambito della stessa zona, purché la distanza tra la nuova sede e l'esercizio più vic-

no con medesima tipologia sia uguale o superiore a quella fissata. La superficie minima dei locali da adibire alle attività, esclusi i locali accessori quali ingressi, servizi, ripostigli e sale di attesa, deve essere di 10 metri quadrati per un solo posto di barbiere e parrucchiere, 4 metri in più per ogni posto di lavoro oltre il primo. Si definisce posto di lavoro ogni poltrona attrezzata davanti allo specchio.

Per l'attività di estetista, 14 metri quadrati per un solo posto di lavoro, 4 metri quadrati in più per ogni posto di lavoro oltre il primo.

Per posto di lavoro si intende ogni cabina destinata allo svolgimento di qualunque trattamento estetico, solarium compreso.

Incarico

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha conferito alla dottoressa Rosa Caterina Gatti a partire dal 1° febbraio e sino al 31 dicembre, un incarico di collaborazione coordinata e continuativa relativa alla progettazione delle iniziative didattiche a carattere ambientale dell'assessorato all'Ambiente, per sviluppare il coinvolgimento del mondo della scuola e, in qualità di esperto del mondo ambientalista, per supporto tecnico dell'Ufficio ecologia. Il compenso per la collaborazione prestata è di 5.000 euro.

Tra gli obiettivi dell'amministrazione comunale in campo ambientale riveste particolare rilievo lo sviluppo della collaborazione partecipata delle scuole cittadine ai progetti di educazione e sensibilizzazione predisposti dall'assessorato all'Ambiente. Pertanto l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno conferire un incarico di collaborazione alla dottoressa Rosa Gatti, un'insegnante collocata a riposo nel 2003, che conosce in maniera approfondita il mondo della scuola e le sue sinergie e che ha già collaborato con l'assessorato all'Ambiente.

Laurea

Mercoledì 23 marzo presso la Facoltà di Ingegneria Università degli Studi di Genova si è laureato in Ingegneria Elettronica Alberto Prando discutendo la tesi "Analisi numerica di strutture radianti piane a larga banda". Relatore: Chiar.mo prof. Gian Luigi Gragnani correlatore Ing. Marco Chiappe. Congratulazioni al neo Ingegnere e i migliori auguri per una brillante carriera da parte dei genitori e della nonna.

Nicoletta Albano



**il consigliere
regionale
vicino alla gente**

Grazie per la Vostra fiducia!



Per informazioni contattare
il Comitato organizzativo elettorale
al numero 349.2245989

Ufficio Novi Ligure
via Roma, 83 - Tel. 0143.75002

Per la merce esposta

Prezzi trasparenti ma non... invisibili

Acqui Terme. I prodotti esposti per la vendita al dettaglio su banchi ambulanti situati su aree pubbliche, quelli di qualunque genere (alimentare o non alimentare) esposti nelle vetrine esterne o all'interno dei negozi con sede fissa, debbono indicare in modo chiaro e ben leggibile il prezzo di vendita al pubblico mediante l'uso di un cartello o con altre modalità idonee allo scopo. Per quanto riguarda i prodotti del settore agroalimentare, ad esempio l'ortofrutta, è necessario anche esporre un cartellino di «tracciabilità», cioè di provenienza della merce. Si tratta, in sintesi, delle disposizioni di ben precisi decreti legislativi, di norme che se non adempite comportano una sanzione considerevole, che parte da un minimo di 1.033 euro, oltre 2 milioni di vecchie lire. Non conviene dunque rischiare. Negli ultimi periodi, gli uffici competenti, i «media» hanno ricevuto tante segnalazioni relative alla mancanza di prezzi esposti, particolarmente sui banchi di vendita dei mercati del martedì e del venerdì.

«La maggioranza degli ambulanti che commercializzano i loro prodotti sui mercati di Acqui Terme è rispettosa delle disposizioni vigenti in materia, una frangia non lo è e, quest'ultima frangia, oltre a non ottemperare alla legge, mette in cattiva luce la categoria e chi rappresenta un modello di buon commerciante», ha affermato l'assessore al Commercio Daniele Ristorio. Il comandante della Polizia municipale, Paola Cimmino, ha sottolineato che «inizieranno i controlli per verificare e far rispettare i prezzi sui prodotti in esposizione, ed anche

la tracciabilità ove necessario».

Nessun commerciante, in sede fissa o per quanto riguarda l'ambulante, può lamentarsi dei vigili urbani e dell'Ufficio commercio del Comune di Acqui Terme. La loro attività viene effettuata con professionalità, ed anche con la tolleranza ritenuta opportuna, ma ogni esagerazione provoca interventi adeguati. I prodotti offerti dai commercianti nei punti vendita, attraverso l'informazione e il raffronto dei prezzi, oltre che a tutelarli, migliorano l'informazione del consumatore.

R.A.

Allattamento al seno

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 16.30 - 18, nelle date di seguito indicate, presso l'Ufficio di formazione qualità e promozione della salute dell'ASL 22 in via Alessandria 1 e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

- **martedì 5 aprile:** «Aggiungi un posto a tavola», lo svezzamento del bambino;

Per informazioni: Paola Amatteis (zona Acqui Terme) 0144 324821; Monica Bielli (zona nicese) 0141 701582. La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org.

Si è svolto agli inizi di marzo

L'Aism ringrazia per "Fiorincittà"

Acqui Terme. La Sezione Provinciale di Alessandria dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla desidera ringraziare calorosamente la cittadinanza per la sensibilità e il sostegno ricevuti anche in occasione dell'ultima manifestazione di raccolta fondi "Fiorincittà" del 5 e 6 marzo scorsi.

Come ormai molte persone sanno, i fondi raccolti grazie all'impegno dei volontari che hanno affrontato il freddo pungente e inaspettato di quelle giornate, verranno destinati al sostegno concreto alle persone con sclerosi multipla e alle loro famiglie, mediante attività indispensabili per migliorare la qualità della vita. Proseguiranno infatti i trasporti che quotidianamente consentono agli associati della provincia di raggiungere il Centro Sclerosi Multipla di Castellazzo Bormida per le attività di fisioterapia, sostegno psicologico e socializzazione, nonché i viaggi necessari per recarsi nei centri socio sanitari. Tutto questo avverrà anche grazie all'imminente arrivo del nuovo Doblò attrezzato.

Verrà poi potenziata l'attività di assistenza domiciliare, di supporto all'autonomia e di informazione, raggiungendo sempre più anche le località meno vicine al capoluogo; questo sarà possibile soprattutto grazie alla crescita dei Punti di Ascolto che da oltre un anno sono presenti a Casale Monferrato e Novi Ligure, oltre a quello più recente di Acqui Terme.

Come si può notare le attività in corso sono molteplici e l'obiettivo comune a tutti noi è sicuramente quello di incrementarle sempre più, in modo da poter soddisfare tutte le ri-

chieste di intervento; siamo pertanto fiduciosi che continuerete a sostenere le attività dell'Aism con il Vostro prezioso aiuto anche nelle occasioni future, magari diventando anche Voi volontari dell'Associazione.

Il Presidente della sezione provinciale AISM di Alessandria, Rosa Guercio

Acqua e fontane

Acqui Terme. Pubblichiamo la risposta ad una interrogazione del consigliere comunale Domenico Ivaldi inerente la chiusura delle fontane comunali. A firmare la risposta è il caposervizio LL.PP. Geom Angelo Bruno Rizzola:

«Con la presente, in risposta all'interrogazione del Consigliere Comunale Sig. Ivaldi Domenico del 14/02/2005 Prot. n. 2766 riguardante la siccità del Torrente Erro, ove richiedeva nel contempo la chiusura delle fontane, in particolare modo quella di Piazza Italia, si fa presente quanto segue:

- attualmente tutte le fontane, ad eccezione di quella di Piazza Italia sono chiuse;

- la fontana di Piazza Italia, che non ha quei consumi ipotizzati dal Consigliere, ma che a seguito di lavori di miglioria sono stati ridimensionati, come avvenuto nell'estate del 2003, verrà immediatamente chiusa, nel caso fosse necessario.

Ad oggi non avrebbe senso chiuderla, dal momento che tutti gli invasi sul Torrente sono pieni e non si otterrebbe alcun risultato utile riferito alla portata dell'Erro».

A proposito di siccità

Torrente Erro 30 anni di distrazioni

Acqui Terme. La situazione idrica della città potrebbe diventare critica. Il torrente Erro, in attesa della condotta per il prelievo d'acqua da Predosa, interconnessione per la quale il Comune di Acqui Terme in accordo con la Provincia sta predisponendo la realizzazione, rimane l'unico fornitore di acqua potabile della città termale. Il torrente rimarrà comunque la fonte idrica principale ed indispensabile in quanto si pensa all'attinimento da Predosa quale opera di carattere esclusivamente integrativo. L'Erro va dunque salvato ambientalmente con la sua bellissima valle. Tutti sanno che il suo mancato riassetto rappresenta la concausa, con la siccità, della situazione critica venutasi a creare, non da oggi, per l'approvvigionamento idrico della popolazione acquese. Oggi scontiamo un concorso di decine di anni di inadempienze con conseguente degrado dell'Erro. I politici di ogni partito, che in un lungo periodo si sono alternati al governo di vari enti ed istituzioni, si sono solo distinti per le passerelle che hanno fatto nei vari convegni.

La situazione dell'Erro ha cominciato a peggiorare verso la metà degli anni Settanta. Il 1980 vede la necessità di salvaguardare idrogeologicamente ed ambientalmente il torrente e la valle che lo ospita. «Tutto per la salvezza del "bene acqua" che potrebbe mancare e lasciare all'asciutto decine di migliaia di persone, quante si dissetano attraverso l'Erro», scriveva, nel 1982, su L'ancora, a margine della cronaca di una delle tante riunioni convocate sul problema dell'Erro, chi oggi sot-

toscrive questo articolo. In quel periodo si predicò anche che «solo intervenendo con tempestività (parliamo dei primi anni Ottanta n.d.r.) su una somma di cause, individuando e stroncando i focolai di maggiore inquinamento si può superare la gravità del momento, ma anche l'intervento delle autorità di ogni tipo sono necessarie al fine di avviare a situazioni allarmanti». Nella cronaca del tempo un politico, attualmente ancora in sella, disse, parlando della situazione di degrado di un torrente tra i più belli della provincia, che «vi è stato un concorso di cause, genericamente imputabili alla scarsa presa di coscienza della necessità di prevenire i guasti dell'ambiente, dalle inciviltà dei bagnanti, alla mancanza delle fognature al prelievo indiscriminato della ghiaia, al controllo delle discariche abusive».

C.R.

Laurea in Farmacia

Valeria Vazzoler, 25 anni, ha brillantemente conseguito la laurea in Farmacia, mercoledì 23 marzo, presso l'Università degli Studi di Genova. Ha discusso la tesi: «Ruolo dell'ormone tiroideo nella regolazione dell'attività proliferativa e dell'espressione di connessione a livello della cellula di Sertoli». Relatore prof. Silvio Palmero, correlatrice dott.ssa Linda Scarabelli, riportando la votazione 110/110 e lode.

Congratulazioni alla neodottoressa ed auguri per il suo futuro professionale.

Maurizio

DAL 4 APRILE AL 10 APRILE 2005

DAI NOSTRI PREZZI DI INGROSSO ULTERIORE

SCONTO
5%

Sconto immediato in fattura

SUGLI ACQUISTI SUPERIORI A € 200,00*
Lire 387.254

*ESCLUSO: IVA, IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO E OFFERTE SPECIALI IN CORSO

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69
TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

NOVARA - CORSO VERCELLI, 91
TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

DESENZANO del Garda (BS) - STR. PER SAN CIPRIANO
TEL. 030.915061 - FAX 030.9150623
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.30
Sabato 7.00/13.00 - Domenica 8.30/13.00

Vacanze fai da te e aule "da trovare"

Questa pazza, pazza scuola

Acqui Terme. Avevano ragione gli uomini del Rinascimento. È vero: il macrocosmo si riflette nel microcosmo. Quanto accade all'Italia trova riflesso in provincia, in una città di provincia come la nostra (D'altronde, si dirà, cos'è l'Italia se non una entità estratta: per toccare la realtà occorre scendere nel particolare).

Dunque, andiamo ad incominciare. Che lo spettacolo - tragicomico, purtroppo - inizi.

Un quadro poco roseo

Che la scuola acquese non godesse di salute massima lo si era già capito da tempo. Ora, però, la misura sembra colma.

Passi per l'inizio scaglionato dell'anno scolastico, per le vacanze "fai da te" che hanno così ben rallegrato, gettando nel caos, le famiglie acquesi a Pasqua (rientro scaglionato, come sulle autostrade, dal 31 marzo al 6 aprile: bella invenzione, l'autonomia).

Passi per i vandalismi che non bisogna divulgare sul giornale (perché la fama potrebbe sollecitare nuove emulazioni: non siamo mica a Milano...).

Passi per i ritardi nelle manutenzioni (risistemare una tenda ad una finestra, nelle Superiori, "vale" 180 giorni, cioè 6 mesi; e questa è "roba piccola"; immaginate voi per problemi di più grave entità).

Passi per i livelli di istruzione sempre più bassi. Per molti ragazzi studio e compiti a casa sono un optional; per gli insegnanti, invece, da tempo le armi si rivelano spuntate. L'invenzione degli asterischi equivale a offrire ogni anno una amnistia generale: chi ha gravi lacune non le recupera MAI (altra storia, una volta, con gli esami di riparazione).

Ma c'è anche dell'altro. Il

moltiplicarsi delle educazioni (a salute, sessualità, ambiente, strada, globalizzazione, intercultura, teatro, cinema, pari opportunità, orientamento, università, lavoro...) nate tutte - beninteso - con intento lodevole, ha finito per occupare territori sempre più vasti. Altro che specializzazione: si diffondono le microdiscipline e il programma, sempre più una sogliola (come suggerisce, per altri contesti Susanna Tamaro) finisce per restringersi, come le magliette attillate e corte delle allieve, che neppure il gelido inverno 2005 è riuscito a scoraggiare.

Aggiungete una cronica mancanza di fondi (trasferiti da Roma con il contagocce), l'incertezza della riforma, le novità in materia pensionistica per il personale della scuola (con i contributi volontari del Fondo Espero - che stella! - che assomigliano tanto ad un nuovo balzello).

Altra domanda cui occorrerebbe dar risposta: ma i docenti sono soddisfatti, oggi, del loro lavoro e delle condizioni in cui operano? (Le classi numerose, con allievi stranieri e "in situazione di svantaggio" abbandonati a loro stessi. Gli insegnanti di sostegno sono in estinzione: al gentile pubblico la risposta).

C'è campus e campus

Sotto Pasqua, nell'uovo, altre novità. L'amministrazione, ormai è chiaro, ha l'intenzione di rimescolare per bene le carte della scuola acquese. Un tempo erano i generali a muovere reparti e batterie (di carta) sulle carte militari, simulando lo svolgimento delle battaglie. Ora tocca a legioni di alunni.

Per un immobile da alienare o da riconvertire - si potrebbe pensare - i nostri amministratori sono disposti a

vendere l'anima. E, mica, prima di progettare gli spostamenti, si son consultati con famiglie, docenti, dirigenti.

Avranno valutato le conseguenze negative per l'utenza? Domande superflue.

Serve uno stabile per il nuovo tribunale? Prontissimi! Ordine di trasloco immediato: orsù, ragazzi, in marcia.

Bisogna vendere le Elementari di via XX Settembre? Nessun problema. Anche se il grattacielo non si farà (meno male) una qualche sistemazione si potrà sempre trovare. Qualche vecchio palazzo. Un magazzino. Un sottoscala. Magari anche una tendopoli. Ecco: un campo scuola. Un accampamento scolastico. Si potrebbe utilizzare anche a fini didattici: "un tempo, ragazzi, i Mori cinsero d'assedio Parigi, in cui era asserragliato Carlo Magno: così racconta Ludovico Ariosto nel Furioso...". Quanto al nome, volendo riempirci la bocca di belle parole (di quelle che tanto piacciono a certi acquisi), perché non rispolverare la parola campus, che sa tanto di ateneo d'oltre oceano?

Ma, ahinoi, anche su quella partita dell'università, inutile girarci intorno, Acqui "città della conoscenza" ha fallito più di una volta.

"Ahi serva Acqui, di dolore ostello...", direbbe il Poeta. **R.A.**

Laurea

Acqui Terme. Il giorno 22 marzo 2005, presso l'università di Genova, si è brillantemente laureato in Ingegneria meccanica, Maurizio Cavelli.

Al neo dott. ing. le più vive congratulazioni della nonna Elena Cavelli e degli zii Marco ed Emilia.

Con la Luna d'Acqua

Week end benessere: il laboratorio del sé

Acqui Terme. L'Associazione Luna d'Acqua sta organizzando week end benessere a tema: "Il laboratorio del sé: un viaggio verso la crescita interiore".

Il laboratorio è rivolto a chi avverte la necessità ed il bisogno di migliorare la relazione con se stesso e con gli altri attraverso un percorso di crescita esistenziale, a chi vuole riscoprire in sé la vitalità attraverso una più profonda conoscenza interiore.

La realizzazione del sé è legata all'armonizzazione di una serie di permessi esistenziali che esploreremo durante il laboratorio attraverso esercizi mirati; tra questi "permessi" citiamo ad esempio: permesso di avere, agire, di amare, di esprimersi, di vedere chiaramente, di essere in armonia con se stessi e con gli altri.

I week end si terranno nel paese di Bergolo, piccolo centro dell'Alta Langa situato sul crinale che divide la Val Bormida dall'Uzzone, in una posizione panoramica decisamente privilegiata.

Ci sarà la possibilità di effettuare escursioni e di praticare gli esercizi all'aperto, a contatto con la natura e le sue energie vitali rigeneranti con lo scopo di ritrovare l'armonia e la serenità interiore.

La sistemazione sarà in bungalows attrezzati (quattro posti letto) e saranno offerti tutti i pasti delle due giornate che trascorreremo insieme.

Per informazioni telefonare alla referente organizzativa Sig.ra Francesca Lagomarsini tel. 329-1038828 oppure 0144-56151.

Un'iniziativa di "Liberitutti"

Edito il dizionario di lingua piemontese

Acqui Terme. Se vogliamo imparare una lingua, facciamo attraverso i termini che usiamo abitualmente e che più ci piacciono, ma soprattutto... divertiamoci!

È questo l'imperativo di Liberitutti!, editrice del giornale omonimo per bambini, che da diversi anni viene distribuito in molte scuole elementari del Piemonte: imparare giocando, dando spazio alla creatività dei giovanissimi in progetti che abbinano un contenuto culturale e didattico al disegno ed ai giochi di gruppo. Nasce così il "Dizionario in lingua piemontese per bambini", scritto ed illustrato dai ragazzi, con l'obiettivo di riscoprire le nostre radici e le nostre tradizioni, impegnando i bambini e gli insegnanti in un'attività di ricerca per diffondere e rendere utilizzabili da tutti i risultati del lavoro svolto.

Un viaggio alla riscoperta della lingua dei nostri nonni, applicato alla vita di tutti i giorni dei più giovani. Un modo per recuperare e valorizzare una parte importante della cultura del passato con una formula innovativa: migliaia di bambini hanno scelto e disegnato i vocaboli da tradurre in lingua piemontese.

Il risultato è stato sorprendente: il Dizionario, un vero e proprio dizionario, diviso per lettere, con un formato di 12x15 cm, pratico e originale e, allo stesso tempo coloratissimo e divertente, presenta circa 800 parole, illustrate con disegni realizzati dagli stessi bambini. Sfogliando le pagine, accompagnati dal ranocchio, mascotte di Liberitutti!, ci si accorge che i ragazzi, se da una parte privilegiano l'utilizzo di termini riguardanti la natura e i personaggi delle fia-

be, dall'altra inseriscono nuove parole riferite alla conoscenza delle più moderne tecnologie. Abbinamenti insoliti e fantasiosi, qual è il modo di concepire l'attività quotidiana da parte dei bambini, purché raccontata con il loro personalissimo linguaggio.

Dunque, massima libertà per i ragazzi nella scelta dei termini e nelle illustrazioni di accompagnamento, ma anche rigore assoluto nella traduzione e nel rispetto delle regole di grafia e fonetica.

Questo progetto, che ha visto la partecipazione di oltre 150 scuole da tutto il Piemonte, per un totale di circa 8.000 bambini, è stato possibile grazie alla collaborazione della Regione Piemonte, (Direzione promozione attività culturali, istruzione e spettacolo, Settore promozione patrimonio culturale e linguistico), Nostereis, Unione per le lingue delle Alpi Occidentali, Centro Studi Piemontesi. Un ringraziamento particolare va a Sergio Garuzzo di Nostereis, che ha supervisionato le traduzioni dei vocaboli. Da non dimenticare gli insegnanti, sempre pronti ad aderire alle iniziative organizzate da Liberitutti! e i ragazzi, che hanno lavorato con impegno e serietà, senza perdere l'entusiasmo e la voglia di apprendere. Il "Dizionario in lingua piemontese per bambini" rappresenta la conclusione di tre anni di attività, durante i quali le scuole coinvolte hanno contribuito, prima, alla realizzazione di inserti speciali della rivista Liberitutti!, poi alla realizzazione del Dizionario in Lingua Piemontese, che raccoglie gli allegati pubblicati precedentemente e nuovi termini e disegni.

Elezioni regionali 3-4 aprile 2005

Con Mercedes Bresso presidente



Adriano Angelo
ICARDI

presidente del Consiglio della Provincia di Alessandria, già Sindaco di Acqui Terme, assessore provinciale alla cultura e Senatore della Repubblica

PACE-LAVORO-DIRITTI
Cambiare il Piemonte per garantire l'avvenire di tutti



ICARDI

Publicità elettorale
Commit. Massimo Barbadoro

Riccardo COPPO
coordinatore provinciale e capolista de **LA MARGHERITA**



l'esperienza di un sindaco per dare centralità alla Provincia in Piemonte

Commitente Responsabile Piero Caramellino - D.L. LA MARGHERITA

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE
PORTE BLINDATE

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

PANETTERIA
Fornetto San Bernardo

NUOVA APERTURA

Produzione propria di dolci tipici e colombe pasquali
Piazzetta San Bernardo - Ponzone
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 2 aprile *Liscio Simpatia*

Sabato 9 *Monica e Dorianò l'orchestra del sole*

Scuola di ballo dalle ore 20,45 alle 21,45

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Domus In

VENDITA
PROMOZIONALE
sconti dal 20% al 40%

su tutta la merce
in esposizione

SOLO FINO AL 22 APRILE

Acqui Terme - Via Card. Raimondi 22
www.domus-in.com

Da oggi presso il
Centro Estetico IVANA

nuovo sistema di
ricostruzione unghie

ed inoltre con la
microdermoabrasione indolore
puoi risolvere i tuoi problemi
di smagliature

Prenota una prova omaggio
sarai stupita del risultato

Acqui Terme - Via Cardinal Raimondi 17
Tel. 0144 322048

NUOVO SALONE



di Micaela Russo

Linea prodotti Maxwell

Omaggio a tutta la clientela

Acqui Terme - Corso Dante, 23 - Tel. 0144 325562
È gradito l'appuntamento

Svelata al pubblico dal 23 aprile

**Al Centro Ippocrate
la tecnica Hsin Tao**

Acqui Terme. Il Centro Ippocrate di regione Bertero 16 a Visone è particolarmente lieto di far conoscere al pubblico l'unica persona al mondo autorizzata dai monaci Shaolin in Cina. Il suo nome è Ratzel Bander Australiano, specializzato in Hatha, Yoga e Meditazione e presenta presso il Centro Ippocrate il seminario di base di Hsin Tao: la via più dolce verso la salute e la longevità. L'appuntamento è per il 23 aprile.

Ma cerchiamo di saperne di più sul Hsin Tao. Lo Hsin Tao è una tecnica di rigenerazione e autoguarigione estremamente potente, che i monaci di Shaolin in Cina mantengono segreta da 1350 anni. Sviluppata originariamente per i fisici più maturi, questa serie di semplici esercizi è straordinariamente efficace nella sua dolcezza per il ringiovanimento del corpo e dello spirito.

Il metodo è straordinariamente semplice da apprendere. Rilassa e ritempra chi lo pratica, riorientandolo in una sfera interiore più profonda. Può essere esercitato a casa, in ufficio o in qualunque luogo tranquillo, senza che sia necessario alcun ausilio particolare e senza guida.

La difficoltà maggiore di questa tecnica è forse quella di non affaticarsi. Ma molti tra coloro che la praticano, dopo una tranquilla seduta Hsin Tao hanno la sensazione di aver eseguito un programma



di fitness completo. Anche se lo Hsin Tao agisce in modo diverso a seconda degli individui, si può dire che in linea generale infonde molto rapidamente un senso di calma e di leggerezza, oltre ad una certa chiarezza e lucidità di spirito.

Per secoli questo metodo è stato esclusivo appannaggio dei monaci appartenenti ai gradi più alti del tempio ed è considerato la fonte di tutte le tecniche Shaolin note attualmente. Oggi questo segreto viene reso accessibile al pubblico ed il 23 aprile lo si potrà conoscere pienamente presso il Centro Ippocrate di Visone (per iscrizioni: Sara Cinus, 338 2365219).

R.A.

**Visita dell'assessore alla sanità
Galante all'Rsa mons. Capra**

Acqui Terme. Nella mattinata di martedì 29 marzo, l'Ass.re alla Sanità della Regione Piemonte Dott. Galante, accompagnato dal Presidente Oreste Rossi, dal Consigliere Cristiano Bussola e da tutta la Dirigenza dell'ASL 22 al completo, ha fatto visita all'Rsa Mons. Capra, ex Ospedale Vecchio di Acqui Terme, attualmente gestito dalla Coop. Soc. Sollievo arl di Bologna. Accompagnato dalla Dott.ssa Barisone Valentina, Dir. Amministrativo e dall'Amm.re Delegato Geom. Antonio Califano in rappresentanza del Presidente Fasolino Giuliano della Sollievo, l'Ass.re Galante insieme al Dott. Pasino Direttore Generale dell'ASL 22, hanno potuto ammirare la bella e storica struttura, adibita da ormai quasi tre anni a Struttura Socio-Assistenziale per anziani non autosufficienti.

L'Ente, che vanta un grado di efficienza encomiabile ed è tra le Rsa più funzionali e meglio organizzate della Provincia, ha potuto sfoggiare le innumerevoli attività di cui dispone: dalla Clownterapia, alla Pet therapy, Cromoterapia, Assistenza Psicologica, Fisioterapia, Terapia occupazionale, Animazione ed arte terapia.

Un grosso e gradito omaggio, in occasione della visita dell'Ass.re Galante, è stata la mostra di opere d'arte a cura degli alunni dell'Ist. D'Arte "J. Ottolenghi" di Acqui che tanto hanno colpito ed interessato gli ospiti intervenuti.

A coronare la giornata, un ricco buffet curato dagli operatori del Servizio Alberghiero dell'ASL 22 accompagnato dai vini tradizionali piemontesi della Cantina Sociale di Alice Bel Colle.

R.A.

Riceviamo e pubblichiamo

**Problema esuberi
supermercato Unes**

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«La notizia dell'esuberato di 70 posti di lavoro presso il gruppo della grande distribuzione UNES (Piemonte e Lombardia), apparsa mercoledì 16 marzo sui mezzi di informazione non ci sorprende. Eravamo stati facili profeti, alcuni mesi fa, in occasione del Consiglio Comunale aperto sui problemi del Commercio, nel prevedere a breve un fenomeno di cannibalismo tra i vari gruppi, invitando anche l'Amministrazione Comunale a non rilasciare né concessioni edilizie né commerciali atte a nuovi insediamenti della grande distribuzione.

Dobbiamo affermare, per onestà, che l'Amministrazione Comunale, con la sua intransigenza in questo campo, non ha ancora influito sulle problematiche del gruppo UNES, che ha un punto di distribuzione in corso Bagni e

altri 18 in provincia con oltre cento dipendenti.

Chiediamo un'attenzione maggiore da parte delle forze politiche di tutto l'arco costituzionale affinché questa situazione non abbia risvolti negativi per la nostra realtà e per i lavoratori del commercio.

Maggiormente è richiesto un serio impegno in vista anche di un importante confronto tra le parti che si terrà a Milano il 30 marzo.

Altresì chiediamo che il Sindaco della città di Acqui Terme si ponga come pubblica istituzione a fianco dei lavoratori nel momento in cui si dibattono queste importanti problematiche.

Ci amareggia il fatto che in questa situazione non si senta la voce delle Associazioni del Commercio che dovrebbero svolgere un ruolo più incisivo nel tessuto sociale della città».

Enzo Balza

Nuove procedure

**Sulla conservazione
di urne cinerarie**

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha recentemente stabilito una procedura per la concessione dell'autorizzazione all'affidamento e alla conservazione delle ceneri.

Ciò nell'ambito dell'introduzione di nuove disposizioni relativamente alla cremazione, alla dispersione delle ceneri, o alternativamente, all'affidamento delle medesime ceneri ai famigliari, nel rispetto della volontà del defunto. La procedura tiene in considerazione il Regolamento comunale di polizia mortuaria vigente nel Comune che non vieta l'affidamento a famigliari dell'urna cineraria e nella città termale esistono, da parte di cittadini, richieste di ottenere le urne di ceneri di famigliari defunti.

Per ottenere l'affidamento, la procedura prevede la presentazione di un'istanza del parente del defunto, alla quale è necessario allegare la espressa volontà del defunto, o copia conforme, ritenendo che tale volontà possa essere espressa sia in forma testamentaria che in altra forma scritta, ma olografa o, ancora, manifestata dal coniuge o, in assenza, dal parente più prossimo oppure in assenza

del parente più prossimo, come stabilito dal codice civile, nel caso di più parenti dello stesso grado, da tutti gli stessi.

Quindi, oltre ai dati anagrafici, è necessaria una dichiarazione di responsabilità per la custodia delle ceneri, il luogo di conservazione e la persona a cui è consentita la consegna dell'urna sigillata. Previsto anche la possibilità del trasferimento dell'urna in cimitero, nel caso il famigliare non intendesse più conservarla e l'obbligo di informare l'amministrazione comunale della variazione della residenza entro il termine massimo di trenta giorni.

Assemblea Aido

Acqui Terme. Martedì 5 aprile alle 21.30 presso la sede sociale di via Casagrande 9 si terrà l'assemblea annuale dei soci dell'Aido, gruppo comunale Sergio Piccinin. All'ordine del giorno la relazione del presidente, l'approvazione del bilancio consuntivo 2004, la relazione dei revisori dei conti, il bilancio preventivo del 2005 ed il calendario delle manifestazioni per l'anno in corso.



Menù per
**comunioni
cresime
e cerimonie**
a partire da
€ 18
tutto compreso

Cartosio
Loc. Catalana, 1
Tel. 0144 40254

Prenotazione obbligatoria

HOTEL VIP

★★★
BAR - RISTORANTE

NUOVA GESTIONE

Pranzo e cena
menu fisso € 10
e menu alla carta
su prenotazione

Acqui Terme - Viale Einaudi 15
Per informazioni o prenotazioni
tel. 339 3129721

Immortalata dal Gonin e da Massimo d'Azeglio

8 settembre 1637 la battaglia di Mombaldone

Acqui Terme. Da una battaglia all'altra. Due settimane fa, a proposito di Guglielmo Caccia Moncalvo ammirato da Massimo d'Azeglio, ricordavamo la *Battaglia di Mombaldone* (e ci scusiamo per l'errore tipografico che l'ha fatta diventare battaglia di Montabone, patria del pittore). Errore imperdonabile (e "d'autore"), ma il numero 11 de "L'Ancora", per ragioni che i nostri lettori comprenderanno bene, per tutti ha comportato difficoltà - anche emotive - straordinarie.

Né vale riconoscere che l'affinità dei toponimi *Montabone* - *Mombaldone* riconduca probabilmente allo stanziamento di gruppi germanici nel corso dell'avanzata Longobarda (così Giuseppe Aldo di Ricaldone, *Stemmario comunale dell'Alto Monferrato e della Diocesi di Acqui*, L'Ancora 1993).

Dunque eccoci alla *Battaglia di Mombaldone*, 8 settembre 1637, che sancisce l'ultima impresa di Vittorio Amedeo I (successore di Carlo Emanuele I di Savoia, sposo di Cristina di Francia, figlia di Enrico IV e sorella di Luigi XIII), che da lì a un mese concluderà la sua esistenza terrena.

Un altro 8 settembre, verrebbe da dire, rammentando l'armistizio e Cefalonia. Anche nel XVII secolo una diplomazia spericolata: con il Ducato sabauda che, conclusa la guerra del Monferrato con i trattati di Ratisbona (1630) e Cherasco (1631), strinse segrete intese (trattato di Rivoli, 11 luglio 1635) con il nemico di ieri (la Francia) per combattere gli spagnoli un tempo alleati.

Dopo il vano assedio di Valenza e la sanguinosa battaglia di Tornavento (successo francopiemonese, ma bagnato nel sangue, alla fine ugualmente infruttuoso), nel 1637 a Mombaldone, il successo arrese alle armi di Vittorio Amedeo (mentre Acqui e Nizza, possesso dei Duchi di Mantova erano saldamente presidiati dagli spagnoli).

Ma lasciamo che uno storico-divulgatore acquese con i fiocchi, Giacinto Lavezzari (*Storia d'Acqui*, Elia Levi Editore, 1878) ci racconti la storia.

"Vittorio Amedeo, ricevuto dalla Francia un rinforzo considerevole, entrò nelle Langhe, si impadronì di Cairo e di Millesimo, e, minacciando il Finale, luogo di importanza somma per la Spagna, se n'andò a stringere Rocca d'Arazzo. L'ardimento di quelle mosse sgomentò gli Spagnuoli, i quali, risalendo il corso della Bormida, affrontarono coraggiosamente l'avanguardia piemontese a Mombaldone. Vittorio Amedeo, abbandonata di botto Rocca d'Arazzo, s'azzuffò quivi colle genti di Leganes, e diede loro una rotta così compiuta, da forzarle a ripiegarsi sopra Alessandria nel massimo disordine, lasciando sul terreno il bagaglio e le artiglierie. La vittoria del giorno 8 d'agosto [sic] 1637, dice uno storico, tornò a somma lode del duca di Savoia, i cui soldati erano in numero assai minore di quello degli avversari: di fatto, il duca di Richelieu, scrivendo al cardinale Lavalette onde renderlo informato di quel fatto glorioso, gli annunciava per

l'appunto che il duce piemontese, con soli cinque mila cinquecento prodi, aveva disfatto settemila fanti e mille cinquecento cavalli al nemico. Attualmente in Mombaldone non si rinvengono altre tracce di quella fazione, tranne alcune palle di vario calibro incastrate nel muro di quel campoposanto. Ma quel grande patriota, che fu il Massimo d'Azeglio, ha voluto mandarne la memoria ai posteri, riproducendola in una stupenda tela che, se non erriamo, orna oggi le pareti della reggia di Torino".

Ecco che il cerchio si chiude nel nome del pittore che fu anche politico, che abbiamo ricordato nello scorso numero, ospite delle Terme, ma poi anche "...escursionista" e ammiratore della produzione della bottega "familiare" di Guglielmo Caccia Moncalvo.

Massimo D'Azeglio era "un habitué delle nostre terme e dei nostri dintorni" dicono a più riprese gli acquesi (Cfr. "Giornale d'Acqui" 18 giugno 1931).

Ma c'è anche dell'altro. Testimonianze epistolari (cfr. Archivio fotografico del "L'Ancora", che si deve alla pazienza di Mario Cavanna, infaticabile cacciatore d'immagini) attestano in modo inequivocabile gli ottimi rapporti tra la Comunità israelitica acquese e Massimo D'Azeglio. Una missiva nel 20 gennaio 1848, su carta intestata della Commissione particolare israelitica d'Acqui, firmata dal membro anziano Donato Ottolenghi, e destinata ai componenti dell'organismo, attesta "il gradimento" da parte del D'Azeglio di un "indirizzo fattogli in nome delle Università componenti la circoscrizione", ricambiato con una compiacentissima lettera di ritorno.

Ma torniamo a Mombaldone.

Quali furono di effetti, in Acqui, di un conflitto tanto vicino? "I soliti", verrebbe da dire, a conferma che la storia ami ripetersi con straordinaria coerenza.

"Pria di por fine a questa parte della nostra narrazione - conclude Lavezzari - dobbiamo ancora rammentare che nell'anno successivo (1638), certamente a cagione de' grandi patimenti causati ai popoli da quelle continue guerre, riapparve il morbo letale dell'anno precedente [la peste], e menò tanta strage che, giusta quanto affermano i cronachisti, e come risulta da una relazione consolare al principe, dal censimento fatto nel 1643 si poté riconoscere che la popolazione acquese si trovava ridotta alle miserrime proporzioni di cento capi di casa".

E il riferimento a Manzoni e al suo romanzo risulta esser duplice: non solo per i capitoli che descrivono gli eventi diplomatici e, poi, bellici relativi alla guerra per la successione del ducato di Mantova, ma perché Francesco Gonin, nel 1840, proprio mentre lavorava ai disegni per le xilografie dei *Promessi Sposi* dipingeva per l'inquieto e titubante Carlo Alberto un quadro che non riuscì a confermare i favorevoli auspici. È *Vittorio Amedeo I rompe l'oste* [ovvero l'esercito nemico] *spagnuola sotto Mombaldone* (1637).

Niente a che fare con l'osteria della Luna Piena. Ma

chissà che Renzo proprio con un dolcetto acquese non si sia ubriacato.

Giulio Sardi

In vicinanza di Mombaldone l'esercito del Duca Vittorio Amedeo di Savoia incontrò con quello di Spagna e ne seguì in settembre 1637 un fiero combattimento per cui gli spagnoli furono costretti a fare la ritirata lasciando in potere delle truppe savoiwe il castello di quella terra, otto cannoni, i carriaggi e molte munizioni.

Goffredo Casalis, *Dizionario geografico storico statistico commerciale degli Stati di S.M. il Re di Savoia*, Torino 1842, volume X, alla voce Mombaldone.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

Valido dal 12 dicembre 2004 al 10 dicembre 2005

GIORNI FIERALI						GIORNI FESTIVI					
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE			
7.03	7.36	7.45 ²⁾	5.35 ²⁾	6.22	7.00 ²⁾	ALESSANDRIA	7.19	9.31	7.05	9.46	
8.53 ²⁾	9.31	11.43 ²⁾	7.10	7.30 ²⁾	7.44		12.08	13.13	13.19	14.59	
12.08	13.13	13.13 ²⁾	8.30 ²⁾	9.46	12.00 ²⁾		16.41	18.08	17.10 ²⁾	17.26	
14.08	14.58 ²⁾	15.58 ²⁾	12.45 ²⁾	13.15 ²⁾	13.19		18.58 ²⁾	19.56	19.57		
16.58 ²⁾	17.13	18.08	15.10	15.44	16.10 ²⁾						
18.58 ²⁾	19.56	20.53 ⁸⁾	17.10 ²⁾	18.18	18.40 ⁸⁾						
21.13 ²⁾	22.23 ²⁾		19.40 ²⁾	20.50 ²⁾							
						SAVONA	6.00	7.04	8.01 ⁴⁾	6.00	7.20
6.21	7.37 ⁴⁾	9.44	6.00	7.04	8.01 ⁴⁾		9.44	13.09 ³⁾	6.00	7.20	
13.09 ⁴⁾	15.00	15.43	9.32	12.09	13.14		14.57	17.25	9.32	12.09	
18.06	19.37	20.40 ³⁾	14.10	17.14 ³⁾	18.18 ⁴⁾	19.37	19.48	13.14	16.42		
			19.59					19.59			
						GENOVA	7.26	8.51	4.05 ¹⁾	6.02	
7.31	8.35	10.11	4.05 ¹⁾	5.25	6.13		10.22 ⁵⁾	11.51	7.38 ⁵⁾	9.00	
11.40 ³⁾	13.43	14.37	7.03	7.41	8.51 ³⁾		13.21 ⁵⁾	14.51	10.38 ⁴⁾	12.01	
15.36	16.56	18.18 ³⁾	10.24	12.17	13.23		15.51	17.21	13.34	16.01	
19.02	19.38 ³⁾	20.37	14.15	15.37	17.17		19.02	20.25 ⁵⁾	17.41 ⁴⁾	19.06	
21.58	1.40 ¹⁾		18.19	20.47		22.04	1.40 ¹⁾	20.47			
						ASTI	9.54	13.54	8.00	11.40	
7.30	8.42	10.17 ⁵⁾	5.15 ⁵⁾	6.05	6.40		15.54	17.54	14.00	16.00	
12.03	13.37	15.05	7.02 ⁷⁾	7.45	8.54		19.52		18.00		
15.54 ¹⁰⁾	16.42 ³⁾	17.54 ¹⁰⁾	11.15 ⁵⁾	12.45	13.48						
18.03 ³⁾	19.27 ³⁾	19.52 ¹⁰⁾	16.00	17.18 ³⁾	18.00 ¹⁰⁾						
20.16 ⁶⁾	20.39 ³⁾	21.49 ⁵⁾	18.16 ³⁾	19.52 ³⁾							

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Aut. Arfea serv. integr. 3) Lavorativi escluso sabato. 4) Cambio S. Giuseppe Cairo. 5) Autobus F.S. lavorativi escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 6) Da Torino lavorativi escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 7) Diretto a Torino lavorativi escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 8) Aut. Arfea serv. integr. fino al 6/8 e dal 29/8. 9) Aut. Arfea serv. integr. fino al 6/8 e dal 29/8. 10) Sabato.

Informazioni orario
tel. 892021

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Cambio a San Giuseppe di Cairo. 4) Limitato a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P.

DAI FIDUCIA A CHI CONOSCI

La campagna elettorale per le prossime elezioni regionali è ormai entrata nel vivo: mai come in questo periodo i cittadini sono corteggiati dai politici locali. Pagare cene da favola e spendere cifre folli durante il periodo elettorale è certo più facile che proporsi di fronte ai propri elettori con un unico biglietto da visita: il lavoro svolto sul territorio e per il territorio.

Ed è con questo bagaglio che invece io ho scelto di presentarmi a Voi, certo che saprete comprendere chi realmente in questi anni ha cercato di mantenere fede agli impegni assunti e chi, invece, si fa vedere solo per chiedere il voto.

Nel 2000 ho scelto di dimettermi definitivamente dall'incarico di deputato a Roma per dedicarmi a tempo pieno alla mia provincia, Alessandria.

Mi sono presentato agli elettori che mi hanno concesso la loro fiducia.

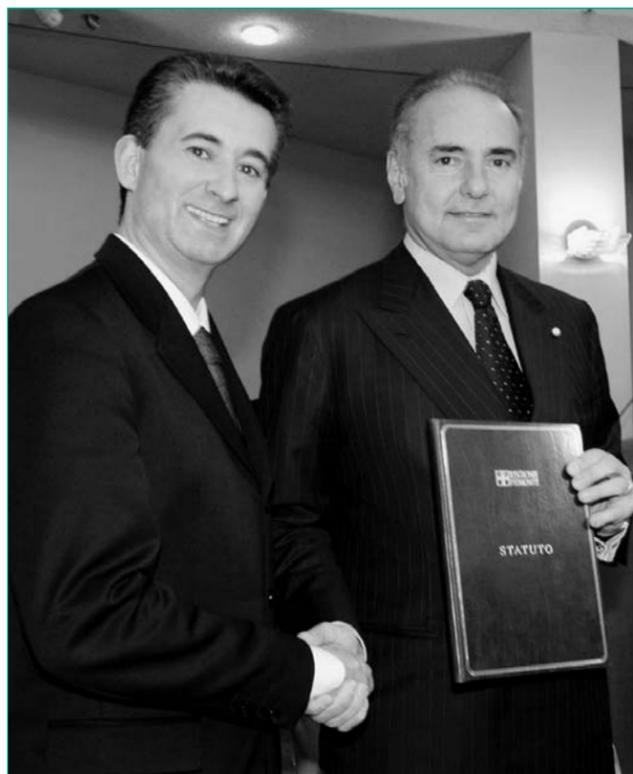
Ho guidato il gruppo della Lega Nord con un solo obiettivo: lottare per le ragioni dei cittadini, che sono anche le mie, quelle stesse ragioni che

più di vent'anni fa hanno determinato la scelta di dedicarmi alla politica. Nello scorso gennaio, poi, sono stato eletto presidente del Consiglio regionale del Piemonte. Concludere questa legislatura in veste di presidente dell'Assemblea piemontese, è un importante riconoscimento

a tutti questi anni dedicati alla politica. Ma più che la vita del "palazzo", quello che mi dà soddisfazione è il contatto diretto con la gente, nelle piazze e nei mercati, come dimostra l'iniziativa di "Informacamper", il camper attrezzato che dal mese di settembre porta i servizi della politica in tutti i paesi della nostra provincia.

Ad oggi oltre millecinquecento persone hanno compilato i moduli distribuiti da "Informacamper" segnalandomi problemi degni di attenzione: ne abbiamo risolti oltre il 70% ed è stata una grande soddisfazione per tutti coloro che hanno creduto in questa iniziativa.

Spero, anche grazie alla vostra fiducia, di poter continuare a lavorare per la mia terra con la passione e la determinazione che mi hanno animato in tutto questo tempo.



Il Presidente del Consiglio regionale Oreste Rossi insieme al Presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo in occasione della promulgazione del nuovo Statuto del Piemonte.



Messaggio elettorale. Mandatario elettorale: Maite Manzi.

ORESTE ROSSI detto TINO

CONSIGLIERE REGIONALE

AMORE PER LA MIA TERRA

PASSIONE PER LA POLITICA

VOGLIA DI FARE

Tutti i mercoledì sera SERATA CARAIBICA
con il dj Marco Ferretti

Gazebo

Il salotto del liscio

Sabato 2 aprile Vilmer e la band

Domenica 3 aprile Beppe Carosso

Gazebo

Canelli (AD) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
InfoLine 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

Alla 401^a fiera di San Giorgio spettacoli e intrattenimenti

Alessandria. Manca meno di un mese all'inaugurazione della 401^a Edizione della Fiera di San Giorgio e già la città mostra il suo volto sano di città mercantile fiorente e appetibile. Gli espositori che, numerosi, hanno già riservato gli spazi della Caserma Valfré provengono da tutta Italia, a dimostrazione che Alessandria si propone come un luogo fervido di attività e aperto agli scambi commerciali e che la Fiera è capace di esaltarne le spiccate caratteristiche mercantili.

Oltre alla vastissima offerta di prodotti e alle numerose iniziative incentrate su argomenti e aspetti di attualità, la 401^a Edizione della Fiera di San Giorgio propone ai suoi visitatori anche un interessante e accattivante programma di spettacoli, manifestazioni, e iniziative di accompagnamento di vario tipo.

La direzione artistica degli spettacoli della 401^a Fiera di San Giorgio è stata affidata a un personaggio di fama nazionale: Giorgio Comaschi.

Figura eclettica dello spettacolo e della televisione italiana, conosciuto al grande pubblico per gli spettacoli televisivi Carramba che sorpresa, La Zingara, I fatti vostri, Galagoal, Quelli che il calcio, Turisti per caso, Giorgio Comaschi ha una vasta esperienza in ogni ambito dello spettacolo. Oltre che presentatore televisivo, è giornalista professionista, attore, autore di volumi e spettacoli teatrali, calciatore.

Gli spettacoli che allietano le serate dei visitatori della Fiera saranno nel segno del giallo, o meglio del grigio, inteso in tutte le sue sfumature. Tonalità cromatica e filosofica della nostra città, il grigio di

provincia e di pianura è da qualche l'anno l'oggetto e l'autentica novità della letteratura italiana, del noir e del "giallo" in particolare. Sul palco dell'area spettacoli della 401^a Fiera di San Giorgio sarà dunque allestito uno spazio d'incontro ideale, un "Brivido Caffè" condotto da Giorgio Comaschi coadiuvato da Luca Crovi, Danilo Arona e Ugo Boccassi dove si alterneranno ogni sera dal 16 al 24 aprile scrittori, attori, musicisti e ballerini. Ciascuno si esprimerà a modo proprio su "i colori del grigio".

Il "Brivido Caffè" si preannuncia come un'assoluta novità nella storia culturale di Alessandria, ossia un denso festival di letteratura che ospiterà scrittori e giornalisti di fama quali Enzo Fileno Carabba, Luigi Bernardi, Alan D. Altieri, Remo Guerrini, Mario Spezi e numerosi altri, nonché agguerrite scrittrici come Grazia Verasani, Claudia Salvatori, Rossella Martina e altre ancora.

All'interno dell'evento "Brivido Caffè" saranno ospitate performances di danza, teatro e musica, che faranno scoprire gli "altri" colori che nel grigio si nascondono: il nero della paura, l'ocra del mistero, il rosa shocking e l'indaco della nostalgia... e per gli appassionati più estremi, anche il rosso sangue del più romantico degli scrittori horror d'Italia, Gianfranco Nerozzi.

Fra gli eventi interni alla 401^a Fiera di San Giorgio, è da segnalare un momento culturale particolarmente significativo: la Mostra storica di fotografie tratte dall'"Archivio Dino Ottavi".

Sarà inoltre attivo un Ristorante, dove saranno serviti piatti tipici e specialità locali,

con possibilità di prenotazione.

Grande attenzione sarà dedicata dalla "San Giorgio tutta salute" ai bambini.

Sarà infatti predisposta un "Baby parking", uno spazio colorato, divertente e sicuro, pensato per le famiglie in visita alla manifestazione e nel quale i bambini di tutte le età potranno giocare e svagarsi. Inoltre il sabato e la domenica saranno presenti in Fiera gli animatori dell'Associazione Clown Marameo di Alessandria che cercheranno di veicolare ai bambini stili di vita e di alimentazione salutari, attraverso piccoli spettacoli, animazioni e giochi con palloncini colorati dalle forme più bizzarre.

Vi saranno poi i Convegni organizzati dal CSVA: la Presentazione del Progetto "Pronto fresco" - Banco Alimentare della Provincia di Alessandria e l'Incontro di presentazione di "Pet therapy: una realtà da conoscere".

Il Progetto "Pronto fresco" prevede la raccolta di generi alimentari "freschi" ossia prodotti da banco (es. gastronomie, supermercati ecc.) per fornirli in tempi rapidi alle mense per i poveri; la "Pet therapy" consiste invece in un'introduzione a terapie, attività ed educazione assistite dall'animale.

Particolarmente suggestivo e interessante per i visitatori risulterà il Padiglione multietnico: una vetrina del commercio senza frontiere, un luogo dove sarà possibile trovare i prodotti, ma anche la cultura, il costume, i colori e la musica del Nordafrica. I migliori espositori presenti alla Fiera Internazionale di Lione si trasferiranno ad Alessandria per partecipare alla Fiera di San

Giorgio e offrire una sorta di bazar multietnico, che permetterà ai visitatori di sperimentare il piacere di conoscere e confrontarsi con alcuni aspetti delle comunità che ci circondano.

La cerimonia di inaugurazione della Fiera avrà luogo venerdì 15 aprile alle ore 18.30, con il supporto della Banda Municipale e della Banda delle Forze Armate.

Per l'intera durata della manifestazione è prevista l'animazione non stop con il coinvolgimento di artisti di strada. La 401^a edizione della Fiera, in linea con lo slogan "San Giorgio tutta salute", si propone di dare emozioni e lo vuol fare anche recuperando il clima di festa che da sempre anima e caratterizza le manifestazioni di questo genere. La presenza costante negli spazi della Fiera di artisti itineranti quali giocolieri, trampolieri, clowns, mimi, caricaturisti, supportati da musiche e animazioni trasformerà ogni spazio della Fiera in situazioni coinvolgenti all'insegna del buon umore e del divertimento.

Si sottolinea infine la decisione di lasciare invariato il prezzo dei biglietti d'ingresso il cui costo è di 5 euro (intero) e 3 euro (ridotto).

Firme per Amnesty International

Acqui Terme. Anche ad Acqui saranno raccolte firme per la campagna di Amnesty International "Mai più violenza contro le donne". La raccolta delle firme avrà luogo sabato 2 aprile, in via Garibaldi, dove sarà allestito per l'occasione un piccolo gazebo.

Cristiano Bussola LA TUA VOCE IN REGIONE

Numero Verde **800300168**

www.cristianobussola.com
cristianobussola@yahoo.it

Elezioni Regionali 3-4 aprile 2005

DAI PIÙ FORZA AD ACQUI E OVADA!

PER LA NOSTRA GENTE E PER IL NOSTRO TERRITORIO

FORZA ITALIA con GHIGO

Bussola

PUBBLICITÀ ELETTORALE - Comm. Valeria Torchio



I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 39 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Se vuoi sapere come fare la tua offerta, telefona al numero verde

Numero Verde **800.01.01.01**

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti.
Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 oppure via internet www.sovvenire.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Fantascienza (datata 1883) tra i vapori della Bollente

Acqui nel... XX secolo un vaticinio di grandezza

Acqui Terme. In occasione del concerto di solidarietà del 13 febbraio, tenutosi a Cristo Redentore in favore delle popolazioni del sud est asiatico, avevamo ricordato le numerose iniziative promosse dagli acquesi, a fine Ottocento, in favore dei terremotati di Casamicciola (Ischia).

Tra recite di dilettanti e professionisti, lotterie, conferenze e balli, anche una "trovata" editoriale che coinvolse il nostro Francesco Depetris, penna acquisite alla quale abbiamo dedicato le ultime puntate dell'inchiesta sul giornalismo cittadino.

Davvero un poligrafo "multiforme" il Depetris: veterinario, maestro, reporter, poeta e autore drammatico... e ora nientemeno che emulo di Jules Verne.

Fu lui (il Depetris, non Verne cui si deve nella sconfinata produzione anche il breve romanzo Parigi nel XX secolo) uno dei padri del numero unico della "Gazzetta d'Acqui" che uscì in data 26 agosto... 1886. Proprio così. Con due soldi (10 centesimi) gli acquisti del 1886 potevano conoscere il loro lontano futuro (o, meglio, quello dei loro nipoti).

Dopo il 1984 di Orwell, libro assai caro a Norberto Bobbio, 1986 (assai meno inquietante; anzi, al contrario, un'opera dalle manifeste finalità umoristiche) di Francesco Depetris & Co.

Acqui nel XX secolo (... e lo zampino di Francesco Depetris)

Nelle quattro pagine del numero speciale (come al solito conservato nell'emeroteca della Biblioteca Civica) molteplici sono i richiami alla nostra

"penna comica".

Nelle brevi di Cronaca (terza pagina), un taglio alto, introdotto dal titolo "Inaugurazione" porta la notizia del discovery "ieri sera, all'alba" [sic], di "una lapide al celebre drammaturgo, medico, poeta, veterinario, professore Depetris. Chi fosse - racconta la GdA 1986, che, leggiamo nella testata, si è trasformata in quotidiano - questo famoso pochi sanno. Della sua vita però sappiamo che, unitamente a certo Avv. Vitta [è proprio quell'Isacco Vitta Zelman, "sacerdote di Temi che amoreggia con la Muse" (GdA 15 febbraio 1879), di cui abbiamo parlato nella tredicesima puntata, il 16 novembre 2003] venne nel 1884 processato per avere premeditato e colla massima crudeltà, perpetrato una serie di gravissime freddure, giuochi di parole e altri consimili briconate contro parecchi poveri diavoli che ebbero a sopportarne gravi conseguenze, alcuni dei quali andarono in pericolo di vita. Sappiamo che anche al Vitta verrà presto, per pubblica sottoscrizione, innalzato un busto equestre in grandezza naturale a tre quarti del vero".

D'autore la conclusione. "Perché le lapidi? Per lapidarli anche dopo morti". Nell'ultima pagina, ulteriori "marchi di fabbrica".

Lo stabilimento Enologico eredi Depetris - si dice - non teme concorrenza. E poi si precisa: "Il vino di questo stabilimento si beve in casa d'altri, per cui si sfida qualunque altro stabilimento a smerciarlo ad un prezzo inferiore". Quanto all'insonnia, rime-

dio efficace è la "bocchetta di giornalina", che porta l'ironica etichetta "Gazzetta d'Acqui".

Rinasco, rinasco... nel 1986
Ma veniamo, ora, a cose "più serie" (si fa per dire) che, ovviamente, è la prima pagina ad ospitare. Quali gli argomenti del giorno? Terme e Comune (oh questa è bella! Vuoi vedere che Depetris e compagni facevan gl'indovini?)

Nell'articolo d'apertura *Le Terme d'Acqui giudicate dagli inglesi* si attinge alla famosa *Bradshaw's Dictionary of mineral water*, definita la "Bibbia del bagnante gentilmente inviataci dall'editore Standford di Londra". Una pubblicazione che, se conta "un secolo e mezzo di esistenza" nel 1886, dichiara la sua origine alla metà dell'Ottocento.

E, in effetti, le guide - prima ferroviarie, poi del più vario argomento generale geografico, di George Bradshaw (nato nel 1801 vicino a Salford nel Lancashire) dovevano bene essere note a Maggiorino Ferraris, che nel 1879 nelle isole britanniche aveva dimorato per studi. E il Ferraris era una personalità la cui "presenza" nel 1883, alla GdA, si coglie nelle puntuali note, pur stringate, che colgono la sua velocissima carriera a Roma (quale "tecnico": dalla GdA del 6/7 ottobre lo sappiamo segretario particolare del On. Gen. ministro dei LL.PP.; il numero del 17/18 novembre lo annuncia membro - con Crispi, Sella e il Ministro Bertani - della commissione consultiva per gli Istituti di Previdenza).

Ma cosa dice la guida Bradshaw (su un sito internet

americano se ne trova una che ha il titolo di *Dictionary of mineral water* e poi continua *Health Resorts, Sea Baths, and Hydropathic Establishments. An early guide to the water resorts of the world*, ma è solo del 1904) del futuro?

"Acqui [è] stazione balneologica per eccellenza, primo e più importante stabilimento d'Europa, dove il comfort dei malati è *suprema lex*". E, in felice conseguenza delle nuove trivellazioni "che trassero dal mistero del centro della terra centomila litri d'acqua" [benedetta l'acqua termale! Ma, oggi, anche un po' di prosaica "acqua fredda" come andrebbe bene!] anche il clima si modificò: "una vegetazione di dattolieri e di orchidee nella zona dei castagni... l'ultima neve veduta ad Acqui fu nel 1884, cioè 99 anni fa".

Clima equatoriale, cure termali dunque tra fiori e eleganze artistiche in città, e ai bagni non un grattacielo come la torre di Babele, ma una piscina termale di mezzo milione di metri quadri, in cui naviga "un piccolo battello a vapore per coloro che abbisognano di inalazioni del gas che si sprigiona da quelle acque".

Ma c'è anche la cura aeronautica (con un pallone che solleva all'altezza ordinata dal medico cinquanta ammalati), "uno stabilimento ginnastico d'Acqui dove le macchine praticano il massaggio a forza di vapore", e la ferrovia che unisce la stazione principale con quella speciale dei Bagni (d'altronde il Ponte Carlo Alberto è stato raddoppiato, ora è largo 50 metri), tra cui fa la spola un vagone Cirio per ammalati in cui si viaggia tra



le piume [inutile ricordare che il Comm. Francesco Cirio, mago dell'industria alimentare, fautore dei trasporti su rotaia, era conduttore delle Terme]. Il comune di Acqui "alla Verne" (che proprio alla Guida di Bradshaw attinse per il Viaggio intorno al mondo in 80 giorni), città di 127 mila abitanti (almeno così si immagina), è in piazza Monteverde [ovviamente in onore dello scultore di Bistagno nel 1886 sulla cresta dell'onda].

La cronaca dell'ultimo consiglio comunale - presieduto dal Sindaco Pacifici - evidenzia un prestito... di tre milioni di lire per opere edilizie e l'abbattimento dei vecchi quartieri

contrari all'igiene e all'estetica, e l'edificazione dei nuovi, la costruzione di case popolari promossa congiuntamente da SOMS e Comune, il progetto di una ferrovia elettrica Acqui - Sassello che una Società Americana (non degli Emirati Arabi) vorrebbe realizzare. In un'altra pagina la cronaca teatrale dal "Grandioso Politeama Acquese" che tiene tremila spettatori.

Diavolo di un Depetris! non saranno proprio gli argomenti dibattuti in Municipio del 1886, ma negli ultimi anni proprio si!

Giulio Sardi
(fine della 25ª puntata - continua)



CITTA' DI NIZZA MONFERRATO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO ALLE MANIFESTAZIONI
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
ASSOCIAZIONE PRO LOCO

FIERA DEL SANTO CRISTO
10 APRILE 2005

con il patrocinio di:  **REGIONE PIEMONTE**

Domenica 10 aprile
INTERA GIORNATA
Per le vie e le piazze della città gran mercato della fiera

Ciabòt dell'Associazione Pro Loco di piazza Garibaldi
sagra della torta verde

Distribuzione della "Belecauda" (farinata)

Foro Boario di piazza Garibaldi la piemontese en primeur
 i macellai di Nizza Monferrato e dintorni
gli allevatori di Langa e Monferrato **presentano in passerella i migliori capi di razza bovina piemontese**
Ore 10 • Inizio presentazione
Ore 11 • Sfilata

Il manzo allo spiedo
Ore 13,15
Degustazione guidata e percorso tra gli antichi sapori della carne piemontese

Menu
• Aperitivo con salsiccia di manzo di razza piemontese
• Torta verde
• Battuta al coltello di manzo piemontese
• Manzo allo spiedo con insalata primavera e bagnèt
• Dolce

Barbera dei produttori nicesi
€ 15 È gradita la prenotazione presso i macellai nicesi



“Per la Salute della Persona, della Mente, dell' Ambiente.”

Perché la Sanità del Piemonte regge solamente grazie gli operatori ma non può tollerare altri cinque anni di non-governo. Perché non è troppo tardi se i problemi della sanità vengono affrontati con coraggio, professionalità e responsabilità.

Perché la salute e la qualità della vita dipendono da un ambiente amato e rispettato da tutti, non violentato e non abusato.

Perché immaginare la serenità per i propri anziani e un lavoro e un futuro per i propri figli è il sogno di ciascuna persona.

Perché la dignità non può essere umiliata da un lavoro sempre precario.

Perché la politica può essere anche serietà, impegno, sobrietà, senso di responsabilità e non solo giravolte, clientelismo, immagine, cinismo.

Gianfranco GHIAZZA
con Mercedes Bresso
per la Regione Piemonte.

GIANFRANCO GHIAZZA


PER BRESSO
PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO

ELEZIONI REGIONALI 2005

Tribunale di Acqui Terme
Tel. 0144 328345 - 0144 328353

Vendita immobili all'incanto
www.lancora.com



50% sul totale dei fidanzati

In aumento in Italia il numero delle coppie di fatto

È in aumento il numero delle coppie di fatto, le coppie cioè che decidono di convivere anziché sposarsi. Il fenomeno emerge dagli stessi corsi di preparazione al matrimonio cristiano, un numero sempre più consistente di partecipanti dichiara di convivere già da tempo. In qualche caso - soprattutto nel Nord-Italia - le coppie conviventi arrivano al 50% sul totale dei fidanzati. "Molti parroci e operatori - dice mons. Dante Lanfranconi, presidente della Commissione episcopale famiglia e vita - chiedono qualche indicazione circa i comportamenti, i contenuti e il metodo da adottare nei confronti di queste coppie e in questi percorsi". Insomma, "non interessano soltanto i dati statistici - aggiunge il vescovo - ma ci interessa soprattutto capire il vissuto che sta dietro questa decisione della convivenza, quale situazione psicologica, quali attese rispetto alla vita di coppia, quali paure rispetto alla scelta del matrimonio, quali condizioni poste alla riuscita del progetto di coppia". Ed è proprio per capire che l'Ufficio Cei per la pastorale della famiglia ha promosso un seminario di studio a Roma nei giorni scorsi.

I dati
Secondo un'indagine condotta dal Cisf (Centro internazionale studi famiglia) su "Famiglie e convivenze in Italia negli ultimi 20 anni", nella società italiana si assiste ad una consistente diminuzione del numero dei matrimoni: in 20 anni sono passati da circa 317mila a circa 261mila all'anno. Chi si sposa sceglie

sempre meno il rito religioso (dall'87% al 73%) a favore del rito civile (dal 13% al 27%). Complessivamente le coppie conviventi quasi raddoppiano (dall'1,6% al 3,1%) anche se il numero assoluto è ancora esiguo. A questa nuova struttura della famiglia, si adegua la società: gli enti locali assegnano contributi indipendentemente dal certificato di matrimonio e anche le graduatorie per il diritto alla casa spesso non tengono conto del matrimonio. Nel 1998, Pisa ha istituito per prima il registro delle unioni civili e da allora, più di venti consigli comunali hanno seguito l'esempio del capoluogo toscano.

Chi sono?
"Le convivenze non matrimoniali - spiega Francesco Belletti, direttore del Cisf - provengono da percorsi differenziati". Si può, tuttavia, ipotizzare una "sintetica tipologia di famiglie di fatto su tre traiettorie". Ci sono coppie che non possono legittimare la loro posizione (perché sono già sposati e non ancora divorziati) anche se pensano di "regolarizzarla" appena liberi. "Qui - spiega Belletti - non si contesta il matrimonio, ma si adotta la situazione di fatto come transitoria". Ci sono, poi, le famiglie di fatto come prova: un uomo e una donna si mettono insieme per "sperimentare" la loro relazione e, temendo di sbagliare nella scelta del partner, si prendono un periodo di tempo per assicurarsi che essa possa funzionare. Infine, ci sono le famiglie di fatto come scelta per cui la convivenza è una scelta complessa nella motivazione e stabile nel tempo.

Il risvolto pastorale

"A noi - spiega don Sergio Nicolli, direttore dell'Ufficio Cei per la pastorale familiare - interessa il risvolto pastorale del fenomeno e capire il vissuto che sta dietro a queste coppie, il perché fanno questa scelta". Un primo elemento di riflessione è "il diffuso senso di precarietà che si registra nei giovani, oggi. Ed è una precarietà che si registra in tutti i campi, a cominciare dal lavoro. Nel campo dei sentimenti e dei progetti di vita, si traduce nella difficoltà ad osare. Anche in passato si sapeva che il matrimonio era un rischio, ma adesso si vuole provare, darsi tempo con un periodo di convivenza. E in realtà un'illusione: molte coppie convivono alcuni anni, poi arrivano al matrimonio perché magari uno dei due (generalmente la donna) insiste ad avere una certa stabilità, si arriva al matrimonio, ma dura poco". Cosa fare? Lavorare con i giovani e meglio ancora con gli adolescenti educando all'amore, alla fedeltà, alla ricerca di dare un progetto alla propria vita. "Fare questi discorsi a pochi mesi dal matrimonio - dice Nicolli - è assolutamente troppo tardi".

Porte sempre aperte

Visto che aumentano le coppie conviventi che chiedono ai parroci di essere preparate al matrimonio, qualcuno ha pensato a proposte differenziate da adottare nei loro confronti. "Io, sui percorsi alternativi - dice don Sergio Nicolli - non sono molto d'accordo: c'è il rischio di fare corsi di serie A, per quelli che sono fidanzati e corsi di serie B, quasi corsi di recupero, per i

conviventi". È, invece, importante "non colpevolizzare le coppie che arrivano con una esperienza di convivenza. Nel fenomeno della convivenza, noi vediamo un segnale da interpretare. Bisogna chiedersi non tanto cosa fare, quanto cosa vuol dire.

Le coppie conviventi vanno dunque accolte, valorizzando ciò che di positivo c'è in loro. Sono persone che domandano di fare un percorso di preparazione al matrimonio e che vogliono crescere con noi. Dobbiamo aiutarle. Non possiamo aspettare che le persone siano dove e come vogliamo noi: ma accoglierle dove sono e fare un pezzo di strada insieme".

C.B.

Al Baby parking esibizione del giocoliere Davis

Acqui Terme. Sabato 2 aprile dalle 10 alle 12.30 presso la struttura del Baby Parking si terrà un'esibizione con Davis, simpaticissimo giocoliere ed animatore.

Al sabato pomeriggio si terranno dalle 14.30 alle 16.30 laboratori artistici con la scenografa Sonja.

Presso il Baby parking vengono organizzate feste di compleanno tutti i giorni della settimana.

L'orario è il seguente dal lunedì al sabato 8.30-12.30; 15.30-19.30. Domenica 16.30-19 (feste di compleanno su prenotazione).

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 49/00 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Cassa di Risparmio di Asti s.p.a.** (Avv. Monica Oreggia), è stato ordinato per il giorno **6 maggio 2005 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale - Portici Saracco n. 12, l'incanto del seguente bene immobile alle condizioni di vendita di cui infra:

"**Lotto unico** composto da: immobili posti nel concentrico del Comune di Castelnuovo Belbo, in via Roma n. 34/A, costituiti da un fabbricato adibito ad uso residenziale con pertinenza accessoria non residenziale e cortile interno - N.C.E.U. - Foglio 10, mappale 596, cat. A/3, cl. U, vani 6,5, rendita € 181,28".

Prezzo base d'asta € 40.721,41, offerte minime in aumento € 1.200,00, cauzione € 4.072,14, spese presuntive di vendita € 6.108,21.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. D. Assandri, depositata in data 21/02/2002, il cui contenuto si richiama integralmente.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12,00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo residuo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 8 marzo 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 35/03 R.G.E. G.E. ON. dott. G. Gabutto promossa da **Unicredit Banca spa** (avv. P. Piroddi), è stato disposto per il **22 aprile 2005 ore 9** l'incanto dei seguenti beni pignorati:

LOTTO UNICO:

Proprietà per l'intero dei debitori, (par la quota di 1/2 ciascuno) composto da:

In comune di Nizza Monferrato, via Cesare Battisti n. 65. Porzione di fabbricato da terra a tetto su quattro livelli (piano interrato, primo e secondo), insistente su sedime circostante di circa mq 130 di superficie lorda; con superficie abitativa complessiva lorda di circa 120 mq (superficie netta circa 88 mq)

L'immobile è censito al catasto fabbricati del comune di Nizza Monferrato come segue:

foglio mapp. sub.	ubicazione	cat. cl. vani	RC €
18 139 4	Via C. Battisti 65 S-T-1-2	A/4 3 4	216,91

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Marco Giuso, depositata in Cancelleria in data 24/2/04.

Prezzo base del lotto unico € 19.200,00, cauzione € 1.920,00, spese pres. vendita € 2.880,00, offerte in aumento € 500,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta certificazione da cui risulta la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione..

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 c.p.c.) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi per il 10% a titolo di cauzione e per il 15% a spese presunte di vendita.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile.

Saranno, altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Atti relativi consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 1 marzo 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

GIULIO ROMANO

Produce e vende pulcinotti *da 53 anni*

Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Estratto avviso di vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 17/1991 R.G.E. Promossa dalla **Banca Popolare di Novara**, G.E. On. Dott. G. Gabutto, è stato disposto per il **6 maggio 2005 ore 9 e segg.**, l'incanto dei seguenti beni immobili: in Quaranti, in località reg. Gestiana 32, fabbricato urbano a destinazione promiscua (abitativa e di produzione artigianale), entrostante ad area della superficie catastale di mq. 1440 ed in particolare: 1) n. 2 unità immobiliari censite nel N.C.E.U. al Foglio 1, mappale 46 subb. 4 e 5; 2) n. 2 unità immobiliari censite nel N.C.E.U. al Foglio 1, mappale 46 subb. 2 e 3. Sempre in territorio di Quaranti, stessa località Gestiana: terreni annessi al detto fabbricato urbano; ed in particolare: seminativo di are 3.30 censito in C.T. al Foglio 1, mappale 45; seminativo di are 6.00 censito in C.T. al Foglio 1, mappale 47. In Mombaruzzo, in Località regione Gestiana: terreno annesso al detto fabbricato urbano, posto in territorio del Comune di Quaranti, e come sopra descritto, il tutto censito in C.T. al foglio 12, come segue: mappale 136, seminativo, di are 6.50; e mappale 305 (già 137/b), seminativo di are 12.00. Catastalmente intestato al Comune di Quaranti al foglio 1, mappale 392 di are 3.90. Detto mappale (foglio 1 nr. 392) è stato sdemanializzato da strada comunale con verbale di deliberazione del consiglio, prot.n. 11 del 6 giugno 1988 ed è a tutti gli effetti ceduto al debitore. L'atto di permuta sarà a carico dell'acquirente. **Prezzo base: € 56.113,12; offerte in aumento: € 1.600,00.** Ogni offerente dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto presso la Cancelleria del Tribunale, assegni circolari liberi intestati alla "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, **di € 5.611,31 a titolo di cauzione e di € 8.416,97 a titolo di spese presuntive di vendita.** L'aggiudicatario, nel termine di giorni trenta dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 22 marzo 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

BIEFFE

Serramenti blindati

Produzione artigianale di porte blindate, persiane e grate di sicurezza, serramenti in alluminio

Castelletto d'Orba
Str. Sant'Agata, 91 - Tel. 0143 827159

L'ANCORA

lancora@lancora.com
www.lancora.com

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 50/02 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **Cassa di Risparmio di Asti spa** (Avv. Monica Oreggia), è stato ordinato per il giorno **6 maggio 2005, ore 9.00 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale:

Lotto secondo: nel Comune di Castelletto Molina (AT), intera proprietà di fabbricato (da terra a tetto) disposto su 4 livelli: piano seminterrato, piano terreno, piano primo e piano secondo, per una superficie coperta globale commerciale (abitativa e non) di oltre 430 mq, oltre a sedime circostante (aia) in parte recintato ed in parte costituito da porzione di androne coperto e porzione di cortile ad uso esclusivo - censito al Catasto Terreni: foglio 2 - particella 24 - fabbr. rurale.

Prezzo base € 82.000,00, offerte in aumento € 2.500,00, cauzione € 8.200,00, spese presuntive di vendita € 12.300,00.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. M. Giuso, depositata in Cancelleria in data 21/10/2003.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, lì 8 marzo 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Giovedì 7 aprile al teatro Ariston

L'epopea di San Martino: un disco per Tarditi

Acqui Terme. Esce, il 7 aprile, il CD (edito da De Vega e Comune di Acqui) del Corpo Bandistico Acquese dedicato a *La battaglia di S. Martino* di Giovanni Tarditi (prima incisione moderna).

I musicisti del maestro Alessandro Pistone lo presenteranno, nell'ambito di un concerto, allestito presso il Teatro Ariston, che è parte della stagione municipale. Inizio alle ore 21.30 con ingresso libero.

Tutta la cittadinanza è invitata all'evento musicale, cui prenderanno parte anche figuranti in uniforme d'epoca. **Dal quaderno di scuola...**

Che cosa dirà una maestra ad una principessa che verrà in Italia. E questo il titolo di un tema che si legge su un quaderno (trovato su una bancarella del mercatino acquese) di fine ottocento, ordinatissimo, che una allieva di classe magistrale, di nome Vittoria C., verga probabilmente nel 1895, quando Elena d'Orleans è fidanzata con Emanuele Filiberto duca d'Aosta.

Non si tratta di un errore degli impaginatori: questo tema, "un po' da cronaca rosa" (in apparenza), è in stretta connessione con la battaglia di San Martino.

In primo luogo perché il frontespizio del quaderno riproduce un'immagine del fatto d'armi, con Vittorio Emanuele con tanto d'aureola; e la quarta di copertina racconta tutto lo svolgimento della campagna, dall'antefatto del primo gennaio (quando il sovrano aveva dichiarato "di non essere insensibile al grido di dolore che da ogni parte della Penisola si levava" verso di lui) sino alla sua conclusione. Vittorio Emanuele, "combatte tra i primi qual semplice soldato, pur serbandosi la serenità di spirito che è dote delle anime forti"; il re in vernacolo piemontese, si rivolge ai suoi dicendo "Coraggio, figlioli: o prendere San Martino, o fare San Martino", poi "è acclamato primo soldato d'Italia".

Ma il richiamo alla battaglia è anche nello svolgimento della traccia, nell'elaborato che Vittoria stende con la sua scrittura bella e sinuosa. Difficile trovare oggi, nelle scuole una "composizione" come questa. 110 anni fa non si badava certo a misurare le righe: chi scriverebbe 19 pagine fitte fitte per "spiegare" l'Italia, le sue città (Roma, Venezia, Milano, Napoli...) e la sua storia, che poi si concentra sul Risorgimento.

E, allora, eccoci di nuovo a "quelle tre bandiere [che] sventolano insieme là, sulle torri di San Martino e Solferino, ricordo ed onore dei valorosi morti lungo i fianchi di quelle alture".

... alle pagine pentagrammate

Altri quaderni (ma di musica) scrive Giovanni Tarditi, più o meno a cominciare dalle stesse date, ma ugualmente essi contribuiscono alla glorificazione agiografica del sovrano: il primo titolo *Polidonia guerresca 'La Battaglia di S. Martino'* (1898), muta ora in *Francia e Italia a S. Martino e Solferino / 24 giugno 1859*, ora si trasforma, in altre scritture, in *Vittorio Emanuele II a San Martino - Fantasia Guerresca Sinfonica*.



Anche la musica, come la pittura nel medioevo, diviene qui "la letteratura dei poveri".

L'obiettivo è quello di "fare storia", diletta. Non un compito agevole.

E celebre la frase attribuita al Duca di Wellington che, equiparando la battaglia ad un ballo, sancisce l'impossibilità della esatta ricostruzione. Tarditi, invece, si cimenta proprio con questa indagine minuziosa degli eventi di San Martino (un luogo che nell'immaginario italiano è "la battaglia" per eccellenza, ancor più di Marengo, Waterloo e Custozza).

Queste le premesse. Quanto alla composizione, due le prospettive.

La prima, oggettiva, tende a descrivere i movimenti delle truppe, seguendo l'asse cronologico: si comincia dalla vigilia del fatto d'armi, allietata dalla citazione dei canti regionali, poi - come nel melodramma - dall'immancabile preghiera della sera, per poi passare all'alba gloriosa del 24 giugno: la sveglia, ancora gli ultimi preparativi, i soldati in marcia, il rapporto degli ufficiali allo Stato Maggiore, e poi introdotta dal rombo del cannone e dalle scariche di fucileria, la battaglia vera e propria (assalti alla baionetta e preghiera ai caduti) conclusa dai canti della patria.

L'altra, più soggettiva, prende in considerazione le emozioni della truppa. E proprio questa parte, nel *finale*, si rivela, musicalmente, la più intensa, capace di proporre - con la già citata *Canzone del Volontario*, gli inni de *La bandiera dei tre colori* (dalla facile indole popolare), *Fratelli d'Italia* di Goffredo Mameli (nel 1859 dalla chiara - ed anche ever-

siva - connotazione repubblicana, assai gradito dalle migliaia di volontari - ad aprile "solo" 11 mila, 50 mila a luglio '59, di cui 12 mila garibaldini che ingrossarono l'esercito sardo), *La Marsigliese* e la *Marcia Reale*.

C'è poi da considerare l'originalità del pezzo (forse il capostipite di quel teatro per masse che il regime fascista proporrà negli anni Trenta nei Littoriali della Cultura e dell'Arte; si veda il bel saggio *1881. Mussolini e l'opera d'arte di massa* di Jeffrey T. Schnapp, Milano, Garzanti, 1996), per il quale Tarditi con meticolosa cura "inventa" preziosi effetti stereofonici destinati ad allestimenti a dir poco grandiosi, capaci di coinvolgere centinaia di musicisti. E in questi esperimenti si riconosce una sensibilità futurista *ante litteram*.

Afferma Alessandro Pistone nel libretto allegato al CD, che per seguire fedelmente le prescrizioni di Tarditi non basterebbero 200 persone: dunque tanto per l'entità di questo organico, quanto per le trasformazioni a cui sono andati incontro gli strumenti (il timbro delle trombe è mutato, certi strumenti sono caduti in disuso), la *Battaglia di San Martino* è cambiata. Ma, ove l'operazione filologica era percorribile, la banda ha cercato di attenersi alla "tecnica" ottocentesca: lamiera d'acciaio per simulare pioggia e saette del temporale, i versi degli uccelli della notte ottenuti da richiami da caccia, il canto del gallo reso con il bocchino del clarinetto...

Da questi "colori" e da una musica, veramente bella e ispirata, nasce la qualità artistica della partitura, che il riversamento digitale farà apprezzare in tutta Italia.

G.Sa

Maestro Tarditi: un catalogo tutto... da suonare

Giovanni Tarditi nacque nella nostra città il 10 marzo 1857, e a cavallo tra XIX e XX secolo, nella musica acquese, al basso Alessandro Bottero (1831-1892) e al direttore d'orchestra Franco Ghione (1886-1964) contese la fama di vera e propria celebrità in campo internazionale.

Dopo gli studi fiorentini con Keller e Marbellini, resi possibili dal generoso mecenatismo del Conte Emanuele di Mirafiori, fu direttore di banda, capomusica nell'esercito italiano, per un trentennio alla testa del 1° Granatieri. Tenne intense relazioni con Ruggero Leoncavallo, Pietro Mascagni, Ottorino Respighi e Lorenzo Perosi. Si esibì in concerto in tutto il mondo (non solo in Europa, ma anche in Cina, Giappone, Russia). Nel 1918 proprio *La battaglia di San Martino* - in un dittico, che comprendeva anche *La sveglia al campo (sensazioni mattinali del soldato)*, prima stesura nel 1898, sempre a Novi - fu presentata da Tarditi, in *tournee* con il 1° Granatieri, "al Metropolitan e in altri teatri di New York, a Washington, e al Campo di Humpheys alla presenza di 20 mila soldati" come l'autore testimonia in una sua memoria manoscritta (del 18 novembre 1930). Fu un "clamoroso successo".

Quanto alla produzione, la nota stessa autografa del maestro (conservata presso il Fondo Tarditi della Biblioteca Civica di Acqui Terme, dal gennaio 2005 arricchitosi di ulteriori donazioni da parte degli eredi, in particolare Pier Paolo Piccinato) cita 240 composizioni musicali di vario genere così ripartite: 22 composizioni caratteristiche, 27 romanze e canzoni, 26 inni patriottici, 32 marce, 24 valzer, 47 mazurke, 45 polke, 8 marce funebri, 14 operette.

Tra queste il compositore segnala le seguenti: *Vento di libeccio* (tre atti), *Nidi di rondine* (tre atti e prologo), *Montecarlo* (due atti), *Nell'isola degli antropofagi* (quattro atti brevi), *Madama danza* (un atto), *Il molino di papà Bergh* (un atto), *Amore in bicicletta* (due atti), *Guerrin Meschino* (tre atti brevi).

Inventore di congegni musicali adottati dal Ministero della Guerra (a cominciare dal mejofono), Tarditi ricorda tra la propria musica i brani del *Grande Torneo Storico per le nozze d'Argento di Umberto e Margherita di Savoia* (1893), e *l'Epopea del Risorgimento Italiano* (che riprende 24 canti nazionali) composta per incarico del Comitato per le onoranze centenarie di Garibaldi (1807-1907).

Altri titoli citati sono *La festa del villaggio* (che descrive la visita del Vescovo diocesano al paese, in occasione della ricorrenza del giorno del patrono, una sorta di *Comune rustico* carducciano messo in musica), *Bizzarria carnevalesca*, *Stregheide* (impressione grottesca), *I mat-tacchioni* (capriccio umoristico), *Telegrafia Marconi* (Valzer dedicato al grande italiano).

Tra i pezzi "per i grandi personaggi" gli inni al Papa, al Re, il *Salve, Duca*, e una marcia intitolata a Theodore Roosevelt. Consistente anche il *corpus* delle "musiche acquesi", dedicate alla città, alle Terme, a S. Guido, tra cui spicca la marcia *Alto Monferrato*, che un aneddoto ricorda assai amata dallo scultore (e poi senatore, intimo della Regina) Giulio Monteverde che, ascoltandola a Roma, subito rivedeva con l'immaginazione le nostre colline. Ebbe poi notorietà, almeno in ambito locale, il canto *Acqui favella* ("A l'Episcopio è gemino il Duomo, di squisita bellezza e fattura [...], il maniero che in alto campeggia [...], i vetusti grand'archi romani [...] il gran chiosco di candido marmo") anche perché il testo rimanda al poeta (tra l'altro compagno di studi musicali del M° Ghione) Francesco Cazzolini.

Un discorso a parte merita poi la precocissima operetta *La buienta* (1882) di argomento locale - ma scritta dal torinese Marchisio - di cui al momento è possibile ricostruire solo alcune scene.

Ricchissima il catalogo a stampa di Tarditi, anche grazie a forme musicali - come valzer mazurche e polke - che, certo insieme a composizioni di più largo respiro vennero pubblicate da Ricordi, Carisch, Giudici e Strada, Venturini, Cocchi, Rampono.

La primitiva, consistente dotazione del Fondo Tarditi, è stata nel 2004 riordinata a cura del dott. Paolo Brosio (Associazione Piemontese per la Ricerca delle Fonti Musicali). Attualmente è in corso la catalogazione di un secondo eterogeneo gruppo di materiali tra cui strumenti e dispositivi musicali progettati e realizzati dal Tarditi, libri e partiture, l'epistolario di Lucia Tarditi (la figlia) e altri materiali a lei appartenuti.

G.Sa

ELEZIONI REGIONALI 3-4 APRILE 2005



MIGNONE

Pubblicità elettorale - Comm. resp. Mignone Andrea

Dobbiamo avere orgoglio, identità e fiducia. Sono sentimenti che aiutano lo sviluppo. Promuoviamo il cambiamento, per uscire dall'isolamento e valorizzare le nostre risorse:

- diamo vita ad un distretto per lo sviluppo locale tra Acqui ed Ovada;
- lottiamo per la completa bonifica dell'ex Acna: la Valle Bormida è una risorsa!;
- facciamo di termalismo, Appennino e prodotti tipici un sistema integrato;
- realizziamo il collegamento tra Acqui e le autostrade con la Strevi-Predosa;

• difendiamo, potenziamo e integriamo i servizi sanitari e sociali.

Riprendiamo il cammino. Metto di nuovo a disposizione della comunità locale entusiasmo e professionalità. Mi impegno in una lista "civile", che esprime un'area riformatrice democratica. Diamo ad essa una nuova identità politica.

Andrea MIGNONE, professore all'Università di Genova, già assessore regionale e sindaco di Ponzano.

La lista è collegata a Mercedes BRESSO candidata Presidente della Regione Piemonte.



CERCO OFFRO LAVORO

24 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addeba al ricevimento e cassa, cerca qualsiasi lavoro purché serio, no perditempo. Tel. 347 9714760.

31enne diplomata con esperienza decennale come commessa, conoscenza Pc, cerca lavoro, massima serietà. Tel. 347 5374381.

Aiuto compiti, ad alunni delle elementari e medie, a domicilio (in Acqui), prezzi modici. Tel. 333 3369042 (Flavia).

Artigiano impresa edile, con buona esperienza, cerca persona seria per lavori insieme, anche muratore o geometra, per collaborazione. Tel. 346 0810936 (ore serali dopo le 19).

Artigiano muratore si offre per piccoli lavori, ristrutturazione bagni, cucine, cantina, intonaco, lavori pietra, prezzi accettabili. Tel. 328 1011950.

Cerco lavoro al mattino, baby sitter, assistenza agli anziani diurna e pulizie; no automunita. Tel. 0144 363845 (ore pasti).

Cerco lavoro come aiuto pulizie ufficio - negozi, purché serio e no perditempo, zona Ovada e limitrofi. Tel. 333 9338240 - 340 7854568 - 0143 831933.

Cerco lavoro come assistenza anziani o baby sitter; ucraina. Tel. 340 9431240.

Cerco lavoro come baby sitter, assistenza agli anziani, pulizie, solo mattino; 38enne, no automunita. Tel. 0144 363845 (ore pasti).

Cerco lavoro, anche mezza giornata, come dog sitter (custodia animali), referenziata. Tel. 0144 356842.

Cuoca e aiuto cuoca-cameriera, esperte conduzione ristoranti e catering, cercano lavoro per stagione 2005. Tel. 333 2267091.

Italiana 50enne cerca lavoro come badante, stiro, pulizie, part time: mattino dalle ore 9 in poi; pomeriggio dalle 14.30 in poi; no curiosi e perditempo; urgente, serietà, referenze. Tel. 333 9901655.

MERCAT'ANCORA

Italiana cerca lavoro come assistenza anziani, baby sitter, con esperienza; al pomeriggio o tutto il giorno, esclusa la notte. Tel. 338 3232089.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua, recupero per tutte le scuole, preparazione esami universitari e concorsi, conversazione; esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Ragazza 22enne, con patente, cerca lavoro, pulizie, baby sitter, anche in albergo per stagione estiva, ad Acqui e dintorni. Tel. 340 5231747.

Ragazzo 26enne cerca urgentemente lavoro serio (esperienza panificazione, agricoltura, giardinaggio, assistenza anziani, piccolo restauro), astenersi perditempo. Tel. 0143 876196.

Ragazzo marocchino, anni 30, laureato, automunito, esperienza di 2 anni ristorante (cucina), cerca lavoro di ogni genere purché serio. Tel. 340 8424893.

Romena cerca lavoro in agricoltura o assistente anziani, vitto, alloggio. Tel. 333 6113283.

Sgombero appartamenti, solai, cantine, eseguo traslochi ovunque. Tel. 339 1481723 - 0143 848255.

Signora 35enne, domenicana, automunita, qualificata Adest, con esperienza, cerca lavoro di assistenza anziani, privatamente, diurna o notturna; disponibile come cameriera, esperienza; massima serietà. Tel. 339 5614253.

Signora 40enne, con esperienza decennale, offresi come baby sitter o pulizie ad ore, orario pomeridiano. Tel. 340 6977085 - 0144 56447.

Signora 44enne cerca lavoro come baby sitter, lavapiatti, assistenza anziani o altro purché serio. Tel. 347 5563288.

Signora 45enne, automunita,

cerca lavoro come baby sitter, assistenza anziani o altro purché serio, zona Acqui e dintorni. Tel. 329 2917508.

Signora 54enne cerca lavoro come assistenza anziani, giorno e notte, anche ad ore. Tel. 338 8611231.

Signora di Acqui cerca lavoro come baby sitter, lavori domestici, anche poche ore, in Acqui Terme. Tel. 329 0089665.

Signora dinamica, esperta commercio, cerca lavoro come addetta vendite o altro, qualsiasi settore, buona cultura, serietà, automunita. Tel. 333 2767920.

Signora italiana, libera da impegni familiari, senza patente, anni 47, cerca lavoro come badante, fissa o lungo orario. Tel. 347 4734500.

Signora referenziata cerca lavoro come assistente anziani, collaboratrice domestica, operaia o altro purché serio. Tel. 349 2655091 (chiedere di Annamaria).

Signora referenziata, automunita, cerca lavoro come baby sitter, assistenza anziani, stirare o lavori domestici. Tel. 338 7532343.

Signora rumena cerca lavoro come baby sitter, pulizie uffici, domestiche, bar, aiuto cucina, badante, con referenze, con permesso di soggiorno. Tel. 340 3327535.

Signora, di Acqui Terme, cerca lavoro al mattino; lavoro serio. Tel. 339 6575278 (ore pasti).

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi alloggio posizione centrale, 2° piano con ascensore, ingresso, cucina, bagno, soggiorno, camera da letto. Tel. 0144 311202 (ore pasti).

Acqui Terme affittasi-vendesi locale polifunzionale, via De Gasperi, mq 120, cano-

ne/prezzo equo. Tel. 0144 56425 (ore ufficio).

Acqui Terme, corso Bagni, affittasi appartamento ristrutturato, composto da: soggiorno living, 2 camere, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi e cantina. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme, via Trento, affittasi locale mq 90 circa, con tre entrate e servizi. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme, zona centrale, vendesi alloggio ristrutturato, 2° piano con ascensore: cucina, salone, 2 camere, disimpegno, corridoio, bagno, dispensa, cantina. Tel. 335 5901565.

Acquisto privato casa indipendente con terreno, zona Ovada - Silvano - Lerma, no agenzie. Tel. 339 2656342.

Affittasi a Bistagno alloggio: due camere, soggiorno, cucina arredata, bagno, lavanderia, con cortile recintato. Tel. 328 2866936.

Affittasi a famiglia pensionati referenziata, villetta a 10 km da Acqui, composta da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, box, grande terrazzo e giardino. Tel. 0144 762154 (ore pasti).

Affittasi alloggio, zona ospedale Acqui Terme, composto da: cucina, salone, tre camere, due bagni, due balconi, cantina; solo referenziati, euro 400. Tel. 0144 312704.

Affittasi appartamenti con giardino (1 o 2 camere da letto), centro paese, stagione estiva. Tel. 328 0234088.

Affittasi appartamento ammobiliato nel ponzone (località Moretti), n. 2 camere letto, cucina, soggiorno, dispensa e bagno, termo autonomo. Tel. 0144 324462.

Affittasi garages a piano terra, in via Cassino, anche uso magazzino. Tel. 0144 323190 - 338 3604043 (ore cena).

Affittasi studio in Acqui T.

piazza Matteotti, appena ristrutturato. Tel. 347 8446013 - 340 2381116.

Affittasi studio in piazza Matteotti, Acqui Terme, ristrutturato a nuovo. Tel. 347 8446013.

Affittasi, in villa bifamiliare, a 2 km da Acqui, appartamento: cucina, salone con camino, 1 camera, bagno, garage, eventuale posto macchina, euro 400 mensili. Tel. 0144 55264.

Affitto bilocale per il mese di luglio, 6 posti letto, a 400 m dal mare, arredato a nuovo, a Diano Marina. Tel. 011 9654331 (ore serali).

Albisola Superiore affittasi appartamento, mesi estivi, zona centrale, vani quattro, posti letto 2+2, no perditempo. Tel. 019 732159.

Andora, affittasi alloggio, periodo estivo. Tel. 329 7896596 - 0141 701281 (ore pasti).

Appartamento vendesi, Acqui zona semicentrale: due camere, cucina, servizi, quarto piano senza ascensore, posto auto comune, termo autonomo; agenzie escluse. Tel. 338 2952632.

Campo Ligure affittasi piccolo ufficio molto caratteristico, con parquet, soffitto decorato, palazzo di pregio, centralissimo. Tel. 010 920613 (ore pasti).

Cercasi appartamento in Acqui composto da: cucina, sala, 2 camere, bagno, dispensa; no agenzie. Tel. 333 3267735 (dopo le 19).

Cercasi terreno edificabile, uso industriale, dintorni Acqui, lotto circa 2.000 mq. Tel. 392 8928731.

Cerco in affitto piccolo appartamento, Acqui Terme e dintorni. Tel. 0144 323014.

In Acqui Terme vendesi alloggio, da privato a privato, 3° piano senza ascensore, mq 70 e box auto. Tel. 0144 311549.

Mombaruzzo paese, vendo casa ottima posizione, terreno circostante in piano, mq 240 circa, euro 50.000 trattabili. Tel. 349 5215393.

Signora, sola con piccoli animali, cerca "urgentemente" casa con cortile anche 20 km da Acqui, anche senza riscaldamento, valuto qualsiasi proposta, no anonimi. Tel. 333 9901655.

Strevi, vendesi splendida villa: ampia sala, cucina, 3 camere letto, 3 bagni, veranda ad archi, ampio garage, giardini. Tel. 338 7795760.

Vendesi a Bistagno alloggio in villa, centrale, termo autonomo, con garage doppio, occasione. Tel. 328 2866936.

Vendesi box auto 5x5 mt circa, richiesta euro 20.000. Tel. 0144 326324 (mattino, chiedere di Danilo o Carmen).

Vendesi in Molare, via Roma, appartamento di mq 95 circa, ottima posizione, soleggiato, piano 3°. Tel. 0143 889219.

Vendesi, in Acqui Terme, casa su 3 livelli, finemente ristrutturata: sala, soggiorno, cucina piano terra - 3 camere, cucina, bagno 1° piano - 3 camere letto con bagno e doccia idromassaggio 2° piano; garage. Tel. 348 5614740.

Vendo alloggio soleggiato: 2 camere letto, bagno, lavanderia, tinello e grande cucina, riscaldamento centralizzato, cantina e garage; ristrutturato da non tanto tempo, in Canelli periferia. Tel. 340 2215927.

Vendo appartamento mq 95 circa, soleggiato, con balcone, termo autonomo, con garage. Tel. 0143 889219 (ore pasti).

Vendo casa indipendente ampia metratura, ristrutturata, su tre piani, con orto, giardino e tavernetta, comoda ai servizi pubblici Acqui-Alessandria. Tel. 329 3951350.

Vendo casa indipendente su 2 piani: sala, cucina, cucinino, cantina, 3 camere, bagno, pozzo, cortile, orto, garage; a Spigno M.to, a 200 mt dalla stazione FS. Tel. 333 6218354 (ore 18-20).

Vendo casa, Rivalta Bormida, mq 109, con garage, ri-



Committente Responsabile Franco Giovanni Gotta L. 515/83

« Insieme a voi »

Roberto GOTTA
io c'entro.



ELEZIONI REGIONALI 3-4 APRILE
IN REGIONE CON ENZO GHIGO PRESIDENTE



LA FORZA
per guardare
sempre avanti

BRUNO RUTALLO
in REGIONE

con **MERCEDES BRESSO** Presidente



Committente Responsabile Giuseppe Boidi - Realizzazione: danibel srl - PUBBLICITÀ ELETTORALE

strutturata a nuovo, euro 80.000. Tel. 0144 363924.
Vendo garage, in viale Savona, Acqui Terme, mq 18, piastrelle ceramica, con porta basculante, euro 12.000 trattabili. Tel. 0144 321197.

ACQUISTO AUTO MOTO

Autocarro Fiat 65 10, cassone lungo m. 6x220, tutto alluminio, rimesso a nuovo, perfetto, vendo 7.500 euro, vero affare, viaggia anche di domenica, eventualmente rateizzo; lo vendo per limite di età. Tel. 338 4654466.

Cedo moto Gilera SP02, anno 1990. Tel. 0144 321443.

Fiat Panda 900, 1998, bianca, unico proprietario, freni e marmitta nuovi, revisionata, bollo pagato, vendo euro 2.000. Tel. 339 5659462 - 0144 715176.

Garelli Katia del 1972, vedo ad amatore. Tel. 338 3134055.

Jaguar X Type 2.0 luglio '02, pelle, Km 30.000 documentabili, ancora garanzia casa, perfetta, privato vende euro 21.000, vera occasione. Tel. 338 6547665.

New Beetle, anno 2000, privato vende, full optional, interno pelle, sedili riscaldabili, euro 10.500. Tel. 0144 55347.

Privato vende Panda Hobby 1.100, vetri elettrici e chiusura centralizzata, anno 1999, con soli 4.000 Km, sempre stata in garage, richiesta euro 5.200 trattabili. Tel. 339 4637640 - 0144 714600.

Trattore Fiat 415 gommato, sollevatore, presa di forza, perfetto, vendo 5.200 euro; lo vendo per limite di età. Tel. 338 4654466.

Vendesi Alfa 156 2,4 STD, anno 1998, blu notte, climatizzatore, euro 8.600. Tel. 338 2613852.

Vendesi Lancia Delta integrale, colore rosso, ottimo stato, prezzo interessante. Tel. 333 39226981.

Vendesi Peugeot 106 XN, anno '97, Km 106.000, prezzo 3.500 euro trattabili. Tel. 340 3064979 (ore serali).

Vendesi VW New Beetle 1,9 TDI, nero, climatizzatore, euro 8.600. Tel. 339 4319101.

Vendo 500 Fiat SX, 1996, Km 68.000, rosso amaranto metallizzato, con autoradio incorporata, prezzo euro 2.000. Tel. 0173 81300 (ore pasti).

Vendo Ape '79, cassone lungo, buone condizioni, collaudato 2003, per termine lavori, visibile S. Andrea-Cassine, euro 800 trattabili. Tel. 328 8285169.

Vendo Audi Quattro TT Roadster 1.8 cabrio, argento, immatricolazione 12/2000, HP225. Tel. 328 0304192.

Vendo auto Lancia Y, novembre 2002, nera, cerchi lega, lettore cd, clima, allestimento "Unica", perfette condizioni, prezzo Quattroruote trattabile. Tel. 0144 312374 (ore pasti).

Vendo Honda CRF450 Enduro, anno 2002, a euro 5.500 trattabili + carrello portamoto a un posto a euro 500. Tel. 339 8729982.

Vendo Honda Hornet 600, 06/03, nero, Km 5.700, appena tagliandata, gomme nuove, euro 5.200. Tel. 339 4077522.

Vendo Honda Hornet 600, del 2001, con accessori, terminale Arrow specchietti e frecce in carbonio kit Forcella, colore blu, a euro 4.100. Tel. 0144 321926 - 347 7425225.

Vendo Mazda F323 Lantis, 2 airbag, ABS, climatizzatore, barre anti-intrusione, verde metallizzato, motore eccellente, carrozzeria buona, km 84.000, euro 3.500. Tel. 338 3414738.

Vendo mini auto diesel Microcar con motore Lambordini e Ape 50 cross. Tel. 333 2385390.

Vendo moto Guzzi NTX 650, anno '91, bianco rossa, revi-

MERCAT'ANCORA

sionata, gommata, nuova, ottime condizioni. Tel. 0144 356232 (ore pasti).

Vendo moto Honda Hornet S, 600 cc, aprile '02, blu metallizzato, ottime condizioni, gommata, sempre in box, bollo febbraio '06. Tel. 349 8041280.

Vendo Nissan Micra, anno 2000, 14.000 Km, unico proprietario. Tel. 0144 395663 (ore serali) - 339 2711662.

Vendo Nissan Navara 25Dl 4x4, 11/02, Km 80.000, full optional, gangio traino + 4 gomme Bridgestone termiche 90% + 4 Goodrich nuove in garanzia, clima automatico, ABS, Bull-bar, euro 20.000. Tel. 348 8012821.

Vendo Panda Young, immatricolata giugno 2003, colore verde ulivo. Tel. 347 6645215 (chiedere di Roberto).

Vendo Scooter Beta ARK 50 cc, colore nero, anno 1996, motore nuovo, euro 400. Tel. 0141 760126 - 338 1662828.

Vendo Scooter Honda 50, a 300 euro, seminuovo. Tel. 338 8271752.

Vendo Scooter Piaggio, Hexacone CT250, 13.000 Km, anno fine '98, in ottime condizioni, con portacasco, 1.200 euro. Tel. 347 4050533 (dopo le 19).

Vendo Vespa ET4 125, anno 2000, blu metallizzato, perfetta, Km 10.400, qualsiasi prova, eventuali casco, bauletto, euro 1.250 trattabili. Tel. 338 3471403.

Vendo, urgente, Scooter Linhai 250 cc, del 7/2002, perfetto, grigio metallizzato, 6.000 Km, parabrezza, bauletto, catena, 2 caschi nuovi. Tel. 0144 745104.

Volkswagen Passat 1.9 TDI berlina, anno 1994, bianca, Km 140.000, sempre in box, mai urtata, sempre tagliandi ogni 10.000 Km, unico proprietario, vendo prezzo da concordare. Tel. 329 4109110.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antiche e vecchie cornici, quadri, bauli, libri, statue, terracotte ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto antichi arredamenti di mobili e oggetti, ceramiche, lampadari, libri ecc. Tel. 368 3501104.

Acquisto antichi arredamenti, mobili e oggetti, ceramiche, cornici, lampadari, statue, vari, libri ecc. visione gratuita. Tel. 0131 773195.

Acquisto mobili ed oggetti antichi, rilievo intere biblioteche, eredità; sgombero qualsiasi tipo di locale. Tel. 0131 791249.

Acquisto vecchie cose, lampadari, argenti, rami, ferri battuti, cornici, quadri, biancheria, porcellane, libri, cartoline e cose militari. Tel. 0131 791249.

Armadio epoca '800, ebanisticamente in ordine, vendo 400 euro. Tel. 329 4379610.

Capretta nana, bellissima, vendesi a prezzo modico. Tel. 0144 594490.

Cerco piastrelle in cotto antiche + 50 copponi da cm 60 + 14 scalini di luserna da cm 120 o 130. Tel. 0141 853478 (ore pasti).

Cerco ripper usato e sovrappattini in gomma oppure in ferro per trattore a cingoli Lamborghini 553L, in buono stato. Tel. 0144 58071 (ore serali 18-20).

Compero fumetti e pupazzetti puffi, snoopy. Tel. 0141 718301 (dopo le ore 20, Claudio).

Fumetti vecchi di ogni genere e quantità, acquisto ovunque da privati, ritiro a domicilio personalmente. Tel. 338

3134055.

Legna da ardere di rovere, tagliata, spaccata, oppure in tronchi da 2 metri, consegna a domicilio. Tel. 339 8317502 - 349 3418245 - 0144 40119.

Legna da ardere e pali da vigna vendo con consegna anche a domicilio. Tel. 0144 93086 (ore pasti).

Offro adeguata ricompensa a chi riconsegna anello oro con zaffiro blu e brillanti, smarrizi zona centro di Acqui. Tel. 333 9337596.

Per liberare alloggio regalo camera da letto e cucina; vendo sala pranzo stile inglese con piani onice, in buono stato e ingresso, il tutto a euro 200. Tel. 339 1620418.

Piccolo produttore acquisite vende, anche piccole quantità, vino proprio annata 2003, genuino e di qualità. Tel. 0144 745104.

Privato, per motivi di salute, vende 2 motoseghe ad attacco elettrico, usate una volta sola, euro 250. Tel. 347 3675238.

Regalo divano letto più poltrone, usato. Tel. 0144 395194 - 340 4963130 (ore pasti).

Serigrafia dilettante vende: una stampatrice semiautomatica, una stampatrice a mano, un tornio e altre attrezzature. Tel. 0144 8227 (ore pasti).

Scrivania inizio secolo in rovere, piano nero, cassetti 4 x lato, linea armoniosa, euro 100. Tel. 329 4379610.

Vecchia credenza da restaurare, svendo causa spazio garage, 150 euro. Tel. 348 2702448 (Gianfranco).

Vecchio carro in legno per originale portavasi in giardino offresi. Tel. 0144 594456 (ore pasti).

Vendesi 2 aratri bivomero F.lli Greco, privi di testata idraulica, adatti a trattore gommato da un min. di 120 cv, vendo anche separatamente, al prezzo di euro 400 cad. Tel. 348 0668919 - 349 4779715.

Vendesi cameretta bimbi, bianca, come nuova, comò, guardaroba, comodo, lettino + letto 1 piazza, seggiolina, completa di materassino. Tel. 348 5614740.

Vendesi deumidificatore euro 180; due lettini singoli con scaletta e armadio sotto, vendibili singolarmente euro 300 cadauno come nuovi. Tel. 0144 79121.

Vendesi gommone Lomac 230, bianco, Carena vetroresina, con motore Mercury 4 cv, come nuovi, da vedere, euro 2.150 trattabili. Tel. 328 2866925.

Vendesi materiale elettrico di vario genere. Tel. 0144 324462.

Vendesi motore 1.400 c.c. 16v., per Opel Corsa, euro 500. Tel. 338 7312094.

Vendesi orologi Swatch quartz, da polso, euro 25. Tel. 333 7052992.

Vendesi strumento elettrico: cerca cavi interrati, prezzo da concordare. Tel. 0144 324462.

Vendesi strumento elettrico: cerca guasti elettronici, prezzo da concordare. Tel. 0144 324462.

Vendesi tavolo frattina massiccio, ottimo stato, misura 190x85 + panca, euro 200. Tel. 0143 831873.

Vendo 6 porte da interno in buono stato, 4 con vetro, 2 con specchio. Tel. 347 7641056.

Vendo aratro sinistro per trattore Lamborghini, da 30 cv a 50, poche ore lavoro e pala. Tel. 335 6782088.

Vendo armadio 4 stagioni, comò e 2 comodini, prezzo trattabile. Tel. 0144 55946

(ore pasti).

Vendo arredamento completo per negozio abbigliamento con vetri di murano e marmi rosa. Tel. 0143 80363 (ore negozio).

Vendo bilancia elettronica, mesi di vita otto, prezzo euro 350. Tel. 333 6973219 (ore pasti).

Vendo bruciatore a gasolio nuovo, marca Brot.je Werke serie 81, prototipo N.B.N., portata kg 1,8 - 3,6 a euro 300. Tel. 0144 320139.

Vendo cucina a gas 4 fornelli e forno in acciaio, larghezza cm 70 circa, euro 80, ben tenuta. Tel. 348 2702448.

Vendo culla in legno, anno 1920, richiesta euro 250 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo dischi grammofono con annesso album, varie raccolte, eventualmente anche grammofono. Tel. 329 4379610.

Vendo doppietta cani esterni, euro 100. Tel. 338 9393537.

Vendo due sponde di lettino in bambù, 15 euro; vendo ricetrasmittente nuova 30 euro; vendo telefono fisso nuovo 50 euro con memoria. Tel. 333 4264379.

Vendo fresa Pasquale 12 cv, con ruote in ferro; impastatrice e motofalciatrice m 1,30 ottime condizioni. Tel. 0144 41472.

Vendo in blocco o separatamente roba da mercato e mercatino (nuova e usata), giochini, borse, scarpe, vestiti (da 2 a 5 euro). Tel. 0144 356842.

Vendo lampioncino di ferro battuto, nuovo, 15 euro; vendo lampadario per ingresso, 15 euro. Tel. 333 4264379.

Vendo lucidatrice Vorwerk ossia Folletto, in buone condizioni, causa inutilizzo, euro 200 trattabili. Tel. 338 3000529.

Vendo macchina cucire colore nero, funzionante, con mo-

biletto, euro 100 trattabili. Tel. 0144 326324.

Vendo macchina cucire con mobiletto, anno 1960, richiesta euro 60. Tel. 333 7052992 (Roberto).

Vendo macchina maglieria usata poco, con schede disegni, 400 euro; vendo quadri d'autore e due stampe antiche originali; vendo sacco a pelo 50 euro. Tel. 333 4264379.

Vendo monitor per Pc 14 pollici + masterizzatore per cd usati come nuovi; fumetti Topolino dal 1999 al 2003 circa. Tel. 333 6218354 (ore 18-20).

Vendo motocoltivatore Hod "Calamandrana" con rimorchio parzialmente da riparare, euro 500. Tel. 339 3548767.

Vendo mountain bike da uomo, colore nero, gomme nuove, 20 velocità, euro 70. Tel. 333 7052992.

Vendo piastrelle marmittioni 30x30 (anni 70), possibilità di vederle ancora in posa. Tel. 347 7641056.

Vendo pietra di langa varia pezzatura, anche per scalini e "ciappe" per coperture. Tel. 0144 93086 (ore pasti).

Vendo scaldia acqua a gas-metano, usato poco, 50 euro; vendo segreteria telefonica, 50 euro, mai usata. Tel. 333 4264379.

Vendo sedia in legno, ben rifinita, euro 80 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo slitte da neve bob, 1 piccola, 2 medie, 1 grande. Tel. 347 7641056.

Vendo tavolo ciliegio allungabile fino a metri 3,10. Tel. 335 6782088.

Vendo telefono antico (100 anni) in ottone nero, comprato a Londra (originale e funzionante), a 150 euro. Tel. 0144 356842.

Vendo vasca idromassaggio per 2 persone, mod. Teuco, mai usata, a metà prezzo. Tel. 347 8184117.

Vendo, a 300 euro, aratri da cingolo completi per vigna. Tel. 0143 879251.

Vendo, causa inutilizzo, Pc portatile, Acer Aspire 1300, Amd Duron, Hd 40 Gb, 128 Mb memoria, modem, floppy, dvd, ma non masterizzatore; euro 450 trattabili. Tel. 340 3064979 (ore 20-22).

Vendo: "ragno" predisposto per montaggio Benna da escavatore, carrello su due ruote, seminatrice per grano a sollevamento e/o trainata, rullo dentato, seminuovi. Tel. 338 7009121 (ore serali).

Vero affare, vendo, causa trasloco, divano letto tre posti e divano due posti nuovissimi, acquistati un anno fa (documentabile). Tel. 328 5980418.

Vino dolcetto genuino, fatto con uva propria, vendo a euro 1,50 al litro, modesta produzione, reso anche a domicilio, privato collinare Acqui Terme. Tel. 338 7349450.

La richiesta di una camperista

Acqui Terme. Ci scrive Carla Perinetti Fulcheri da Torino: «Sono una camperista che con mio marito ed un folto gruppo di amici camperisti, frequentiamo da decenni le terme di Acqui.

Da molto tempo rivolgiamo l'invito alle autorità di concederci un'area di sosta attrezzata con relativo carico e scarico per i nostri mezzi nella zona Bagni, purtroppo però a questa nostra necessità nessuno provvede. Nel 2003 siamo stati a colloquio con il sindaco, il quale ci ha lasciati sperare.... speranze vane.

Con i lavori in corso sul piazzale antistante la piscina, sarà drammatico posteggiare. Il carico e scarico sulla piazza della caserma nei giorni di mercato è impraticabile ed estremamente scomodo.

L'ideale sarebbe poter restare in quel vialetto, all'ombra, in viale Einaudi: ci basterebbe uno scarico e un rubinetto d'acqua».

FACCIAMO RIPARTIRE

IL PIEMONTE

Bruno RUTALLO
Daniela DI SPIRITO
Pier Paolo CANIGGIA
Riccardo COPPO
Francesco GIANNATTASIO

i nostri candidati in REGIONE
con MERCEDES BRESSO Presidente

DEMOCRAZIA È LIBERTÀ
La Margherita
PER BRESSO

Committente Responsabile: Carlo Viscardi - PUBBLICITÀ ELETTORALE - Realizzazione: danibel srl

Negli anni Trenta

Cassine: tradizioni legate alla Pasqua

Cassine. Ci scrive una lettrice (P.O.) riportando i ricordi e racconti di cassinesi sulla tradizione pasquale da loro vissuta negli anni Trenta, da ragazzi: «Ti racconto, cara nipote, alcune tradizioni legate al momento della Pasqua: Il giorno del Sabato Santo, la vigilia, alle dieci del mattino, le campane "si slegavano" e suonavano il Gloria per festeggiare la Resurrezione di Gesù; l'orologio cominciava a battere le ore. Al suono delle campane noi contadini prendevamo dei vimini (*gurein*) e andavamo a legarli attorno al tronco di un albero o di una vite e lo baciavamo auspicando un ottimo raccolto.

Grandi e piccini di campagna andavamo alle sorgenti e, con la fresca e pura acqua di queste, ci bagnavamo occhi, orecchie, naso e gola.

Il gesto voleva significare che si detergevano da questi importanti organi di senso tutte le cose cattive che si erano viste, udite, odorate o gustate durante l'anno. Il gesto aveva anche un significato di preghiera poiché con esso si voleva chiedere a Gesù Risorto la Grazia di conservare sani e puri gli organi di senso.

La mattina del Sabato Santo inoltre le donne davano l'ultimo assetto alla casa. Nelle cucine bolliva una pentola con le uova e nell'acqua erano state infuse erbe, polpa o bucce di cipolle

rossicce, di barbabietole rosse, di spinaci e di zafferano che avrebbero screziato i gusci delle uova di sorprendenti colori. L'usanza delle uova deriva dal fatto che l'uovo è il simbolo della vita che nasce, così come rinasce la natura dopo l'inverno. Ai miei tempi non c'erano le bellissime uova di cioccolato che puoi osservare nelle vetrine dei negozi di oggi ma si donavano, come augurio, le uova di gallina dipinte. Il suono delle campane rendeva la gente felice perché il Cristo era risorto e tutti eravamo pronti a festeggiare la Santa Pasqua.

Era così finito il periodo della "Via Crucis" che ricordava le sofferenze alle quali Gesù Cristo era stato sottoposto prima di essere crocifisso.

Per noi bambini la Pasqua era una giornata di festa non solo per Gesù risorto ma anche perché mangiavamo la colomba pasquale composta di cose buone come il panettone di Natale.

Una nonna racconta: «Si cucinava il capretto al forno con le patate, la torta pasqualina, il pandolce. Non avevamo mica tanta roba...!».

I padrini o le madrine acquistavano "da Cesira" o da "Por-rati" per i loro figliocci dei canestri "sisteri" di pane intrecciato con al centro una mela oppure un uovo di gallina che al calore della cottura si induriva».

Incontro alla Bocciofile di Cartosio

Studio di fattibilità della Carcare-Predosa



Cartosio. Venerdì 18 marzo presso la bocciofila di Cartosio l'assessore regionale all'Ambiente e all'Agricoltura della regione Piemonte, Ugo Cavallera ha preso parte all'incontro indetto dal Comune di Cartosio e dal Comitato per il No all'autostrada per discutere le questioni poste dalla potenziale realizzazione della bretella autostradale Carcare - Predosa.

Il comune di Cairo Montenotte ha svolto uno studio di fattibilità per il collegamento A26 Predosa con la A6. Lo studio è stato inviato alla Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" ed ai comuni della Valle Bormida.

La popolazione ha incontra-

to i rappresentanti degli enti locali per verificare le realizzazioni in atto. L'assessore Cavallera è intervenuto, rimarcando che: «*Simili opere richiedono uno studio ed una progettazione particolarmente approfonditi, vista la sensibilità ambientale dei territori attraversati e la necessità di prevedere dei tracciati che abbiano il minor impatto possibile*».

Infine ha concluso: «*Penso che un Comune non possa prendere iniziative tali da vincolare un intero territorio. Dobbiamo impegnarci affinché l'attuazione dei lavori della circoscrizione di Strevi abbia inizio effettivamente così come il tratto Strevi - Predosa con il casello*».

Messa di trigesima domenica 10 aprile

Roccoverano ricorda Giuseppe Gallo

Roccoverano. Domenica 10 aprile, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di "Maria SS. Annunziata", a Roccoverano, sarà celebrata la santa messa di trigesima di Giuseppe Gallo.

Deceduto il 6 marzo, all'età di 94 anni, all'ospedale civile di Acqui Terme, Giuseppe Gallo, coniugato con Silvia Poggio, che ha 82 anni, e dalla loro felice unione sono nati i figli Dalma e Gianluigi.

Così i nipoti Norma e Riccardo ricordano il nonno Giuseppe: «Ti sei addormentato sereno, cullato da quell'abbraccio d'amore che sempre ci ha legato. Sessant'anni di unione a tua moglie sono stati testimoni di fede e di un unico credo.

Le movenze e le espressioni della tua giovinezza vivono ora in quelle dei tuoi figli.

L'orgoglio e la tenacia, la fermezza e l'ingegno, la volontà e l'onestà tue virtù ieri, sono maestri di vita per noi oggi.

Echi d'infinito si intrecciano ai miei mille ricordi d'amore... Musiche d'arpa e di violini, riccioli d'oro e petali rosa. Il pallore sussurrato di un'alba velata, battito lieve di ali d'angelo, profumo di gelsomini, sei luce bianca accanto a me e mi sorridi...».

I familiari ringraziano per la partecipazione e la preghiera.



Nocciolati: aiuti per impianto e meccanizzazione

La Provincia di Asti ha emanato un bando per l'apertura della presentazione di domande per ottenere contributi in conto capitale per l'impianto di nuovi nocciolati e per l'acquisto di macchine per la raccolta delle nocciole.

Il contributo concedibile per l'impianto del nocciolato, su una spesa ammissibile di 2.500 euro per la superficie massima di un ettaro, è del 40% a fondo perduto, elevato al 50% nelle zone montane con un aumento del 5% per i giovani agricoltori.

La realizzazione degli impianti dovrà essere conforme alle prescrizioni di produzione contenute nel disciplinare di produzione "Nocciola Piemonte". Le domande di contributo dovranno pervenire, utilizzando l'apposito modello, al Servizio Agricoltura della Provincia di Asti entro e non oltre, le ore 12, del 15 aprile.

Per quanto riguarda l'acquisto di macchine e di attrezzature per la raccolta delle nocciole, comprese le attrezzature per la pulizia, l'essiccazione e lo stoccaggio del prodotto in guscio la spesa massima ammissibile è di 25.000 euro per azienda.

Le domande di contributo dovranno pervenire, utilizzando l'apposito modello, al Servizio Agricoltura della Provincia di Asti entro e non oltre le ore 12 del 30 giugno 2005.

Tutti gli interventi potranno essere realizzati soltanto dopo l'approvazione della domanda.

Per informazioni: Marco Borgio e Basano Maria 0141.433506/7

Organizzato dalla pro loco

Merana: frittelle di San Giuseppe



Merana. Le "frittelle di San Giuseppe" costituiscono una delle tradizioni dolciarie popolari che la Pro Loco di Merana ha celebrato con una bella festa tenutasi nei nuovi locali, sabato 19 marzo. Alfonso Piazza, presidente della Pro Loco, ha puntualizzato: «La promozione del territorio, la salvaguardia delle tradizioni locali e la valorizzazione delle abilità artigianali delle nostre donne che sanno realizzare specialità tipiche utilizzando prodotti genuini e antiche ricette tramandate da generazioni, è uno degli obiettivi del programma 2005».

I ragazzi della scuola primaria

Strevi: alunni bravi vignaioli



Strevi. Gli alunni della scuola Primaria di Strevi dopo aver lavorato con impegno al progetto "La vite e il vino" ed essersi recati a visitare la tenuta vitivinicola "Cascina Bagnario" di proprietà della famiglia Ivaldi, si sono cimentati nella produzione del passito con un ottimo risultato. I bambini, dopo aver pigiato l'uva, hanno prodotto il vino che è stato gentilmente imbottigliato dai proprietari. Gli alunni coinvolti in questo ambizioso

progetto hanno, poi, disegnato le etichette personalizzandole con il computer, per farne dono ai papà in occasione della loro festa.

Un grazie alla famiglia Ivaldi che ha permesso ai bambini di avvicinarsi al mondo vitivinicolo, principale attività della nostra zona e di imparare così ad apprezzare e pubblicizzare, a loro modo, le prioritarie specialità doc e docg del paese di Strevi.

TACHELLA MACCHINE spa

Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia

RICERCA

disegnatori-progettisti meccanici operanti su stazioni CAD

È requisito preferenziale aver acquisito esperienza nella figura professionale ricercata

Scrivere inviando dettagliato curriculum e fotografia citando il seguente codice CT-0305, a:

TACHELLA MACCHINE spa
Ufficio Personale
Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)
oppure alla seguente e-mail:
ct0305@tacchella.it

GENERALI Assicurazioni Generali **GENERALI VITA**

L'Agenzia Principale di Acqui Terme

cerca 5 giovani

per potenziare la propria struttura commerciale.

Cerchiamo giovani con la voglia di costruirsi una seria professionalità nella nostra rete di vendita. Da noi le persone sono premiate in base alle loro reali capacità. Potrai immergerti in un ambiente che favorisce la mentalità imprenditoriale e ti permette di lavorare in autonomia, crescendo sia sotto il profilo professionale che umano, mentre ti prendi cura dei clienti.

Una buona predisposizione per i rapporti interpersonali e ottime doti comunicative sono fattori determinanti per questa professione. Se ritieni di possedere queste caratteristiche, entra a far parte della nostra squadra.

Telefona al n. 0144 322851
o manda il tuo curriculum via fax al n. 0144 324293
o via e-mail all'indirizzo acquiterme@agenzie.generalis.it.

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
335 7745193

Responsabile struttura
Kobold System

seleziona

per la vendita

anche prima esperienza,
zona Novi, Acqui, Ovada.
tel. 335 7839347

In Acqui Terme vendesi alloggio

da privato a privato, traversa corso Bagni, 3° piano, ascensore, 2 camere, sala, corridoio, bagno, cucina abitabile, 2 balconi, dispensa, cantina, solaio.
Ore pasti 0144 57930

Tecnocasa ricerca geometri

età compresa tra 23 e 30 anni da inserire nel proprio organico
Tel. 0144325516

A Ponzone il giovedì santo

Processione dei battuti presente il Ponzone

Ponzone. Suggestiva ed emozionante la processione dei "Battuti" che il giovedì Santo ha attraversato le vie del centro del paese seguita da una moltitudine di gente. La processione, antichissima, che trae le sue origini sin dal Medio Evo, è iniziata con la vestizione dei "Battuti" di Ponzone, e dei confratelli della "Confraternita Maggiore di San Giacomo di Toletto", tra le antiche pareti dell'Oratorio del Santo Suffragio, oggi museo d'arte sacra in fase di restauro, dove è conservata una importante scultura lignea del Maragliano; la statua del Maragliano è attualmente esposta ad Ovada, e sarà al centro delle attenzioni dei visita-

tori dal 4 di aprile al 24 giugno quando l'Oratorio aprirà i battenti per una importante esposizione di opere d'arte sacra.

Dall'Oratorio del Suffragio i "Battuti", vestiti di bianco con il cappuccio dello stesso colore e con i simboli della Passione di Cristo, con il crucifero coperto da un cappuccio rosso, accompagnati dai confratelli della "Confraternita di San Giacomo Maggiore in Toletto" e dai residenti si sono diretti verso la Parrocchiale di San Michele Arcangelo dove sono state distribuite le candele e sono iniziati i canti con Don Sandro Buzzi ed il diacono a guidare la processione. Tantissimi ponzonesi hanno seguito il procedere dei "Battuti" nonostante una fitta pioggia, tra le vie del paese, dove la Pro Loco di Ponzone aveva provveduto a posizionare le fiacole che hanno reso particolarmente suggestivo il procedere degli incappucciati, dei confratelli e dei ponzonesi. Per tre volte la processione si è fermata al cadere della Croce, prima di ritornare al punto di partenza tra i canti e le litanie delle donne ponzonesi accompagnate dalle donne della frazione di Ciglione.

Regala la vita... dona il sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Al termine della processione ponzonesi incappucciati e non, con i confratelli di Toletto, si sono ritrovati sotto i portici di piazza Italia e, come da antica tradizione, è iniziata la distribuzione del pane azzimo.

L'appuntamento con i "battuti" ponzonesi e con la Confraternita Maggiore di San Giacomo di Toletto è per il prossimo anno, a mantenere viva una importante tradizione che nel corso degli anni ha conservato intatto tutto il suo fascino. **w.g.**

Lunedì 4 aprile ultima lezione

A "Miconatura" corso di micologia

Acqui Terme. Lunedì 4 aprile, si svolgerà l'ultima lezione del corso di micologia, organizzato dal gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" (gruppo che ha sede presso i locali della Comunità montana, in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme, tel. 0144 321519). Corso di 6 lezioni, iniziato lunedì 24 gennaio e che si concluderà lunedì 4 aprile.

Il corso si svolge nella sala conferenze di Palazzo Robellini, alle ore 21. «Su richiesta degli interessati - spiega la dott. Luciana Rigardo a nome degli organizzatori - vengono rilasciati attestati di frequenza. Non si tratta di serate divulgative o conferenze, ma di lezioni, con impostazione scolastica. Per questo l'approccio con la materia può risultare inizialmente caotico, data la mole di informazioni che vengono date dai relatori durante le lezioni». Il corso è comple-

tamente gratuito e aperto a chiunque fosse interessato.

Il calendario dopo le prime lezioni: la 1ª di lunedì 24 gennaio, che ha riscosso grande successo e registrato numerosi partecipanti, su "Morfologia generale e classificazione dei funghi" e la 2ª, di lunedì 7 febbraio, su "Morfologia dei Basidiomiceti e Ascomiceti", relatrice, in entrambe, la dott. Luciana Rigardo (che metterà a disposizione appunti e lucidi delle lezioni effettuate a chiunque sia interessato). La 3ª lezione, lunedì 21 febbraio, su "Tossicità dei funghi", relatore il dott. Giorgio Borsino. La 4ª lezione, lunedì 7 marzo, su "Conservazione dei funghi", relatore F. Maestri. Quindi la 5ª, e penultima lezione, lunedì 21 marzo, su "Tecniche di microscopia" relatore G. Serretti. La 6ª ed ultima lezione, lunedì 4 aprile, "Come fotografare i funghi" relatore G. Serretti. Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare.

Rivalta: gruppo di Ju-Jitsu "Luciano Borghetto"

Rivalta Bormida. Scrive Stefano Garbarino, referente del gruppo Ju-Jitsu "Luciano Borghetto" di Rivalta Bormida:

«Domenica 13 marzo il gruppo Ju-Jitsu di Rivalta Bormida ha di nuovo gareggiato. Gli atleti del gruppo si sono guadagnati, nella palestra di Genova Pegli (luogo della gara) tre medaglie e un quarto posto. La gara era divisa in varie categorie, gli atleti di Rivalta sono riusciti a vincere in tutte le categorie in cui erano stati divisi.

Per la categoria cintura bianca - gialla si sono classificate, rispettivamente al primo e al secondo posto, Camilla Farina e Guglia Giglio. Per la categoria cintura arancio-verde Matteo Torio, si è classificato al 3º posto e Giovanni Ciriotti ha "sfiorato" il podio con un quarto posto. Alla gara ricordiamo che partecipano varie palestre come la Scuola Superiore di Aikido, la Mulredo 1930 e altri. Proprio per questo gli atleti del gruppo Ju-Jitsu di Rivalta si meritano le congratulazioni: bravi ragazzi!

Elio Vassallo, sensei (maestro) del gruppo Ju-Jitsu di Rivalta, invita alla gara che si svolgerà domenica 17 aprile nella palestra (ex cinema) di Rivalta Bormida.

Riceviamo e pubblichiamo

Sull'area artigianale di San Giuseppe di Molare

Molare. Riceviamo e pubblichiamo dal dott. Antonino Piana:

«L'ultimo Consiglio comunale, dopo tre mesi e mezzo di silenzio, ha, se a qualcuno necessitava, chiarito, con alcuni particolari, "cose" di non poco conto.

L'attuale Giunta ha completato l'opera della passata riguardo l'area artigianale di San Giuseppe, il tutto tra l'altro con una tempistica per gli atti costitutivi di questa importantissima scelta edilizia quantomeno curiosa ed interessante, ma comunque chiarissima sugli intendimenti verso la suddetta area, che si deve, in sostanza, assolutamente realizzare. Scelta urbanistica questa che sottolinea, a suo modo, l'impianto dato al Piano Regolatore edilizio, in cui spicca la deriva speculativa a tutto campo e senza limiti né freni, come chiunque può constatare già da adesso e che diventerà ancora più tristemente e perniciosamente evidente tra non molto tempo. Delenda Molare. Ciò senza un minimo di resistenza o di preoccupazione da parte di alcunché, essendo le poche voci fuori dal coro sistematicamente ignorate, se non rearguite con piglio severo, ma, ah già, ormai la popolazione molarese è stata bene addomesticata anzi educata alla totale indifferenza, a meno che non si tocchi il proprio piccolo orticello.

Se qualcuno sperava in un rilancio turistico, l'unico che potrebbe permettere a Molare, a mio parere, un qualche sviluppo sia sociale che economico effettivo e a beneficio della comunità tutta, oltre che di tutta la zona, può mettersi l'animo in pace, il futuro sarà

irrimediabilmente compromesso sia nella occupazione, sia nella tranquillità, per non dire nella bellezza ambientale.

È stato auspicato un altro consiglio aperto sulla questione (e sull'Orba), dovrebbe essere l'auspicio di tutta la popolazione, ma ci si metta pure rilassati, intanto non verrà concesso e quant'anche non servirà a niente. Non per lo meno con questa Amministrazione, che ha chiarito la sua posizione politica, cioè un Sindaco che si è svelato optando la sua scelta nettamente a favore di quelli che lui stesso ha chiamato "i vecchi", i "pilastri", perpetuando quindi la situazione precedente alle elezioni, a discapito dei "nuovi", relegati a pura rappresentanza, verso quel rinnovamento che non ci sarà mai, anzi con qualsiasi azione amministrativa studiata nella solita ottica, per come la intuito io, della preparazione al potere politico prossimo venturo».

Chiusa S.P. 51 "Incisa-Oviglio"

Incisa Scapaccino. L'ufficio viabilità della Provincia di Asti, informa che dalle ore 7 del 24 marzo, a causa dei lavori di costruzione della fognatura nel comune di Incisa Scapaccino è stata chiusa al transito la strada provinciale 51 "Incisa - Oviglio". L'interruzione al traffico interessa il tratto della SP 51 dal km 1,014 al km 3,691, ed è prevista fino a mercoledì 13 aprile 2005.

Il traffico sarà deviato secondo percorsi alternativi ben identificati sul posto.

ELEZIONI REGIONALI 3-4 APRILE 2005

**Ieri, oggi, domani...
sempre a difesa della pace
della libertà e dei valori della vita**

Dott. Giuseppe Cotroneo

- Direttore generale USL75 dal '91 al '94
- Presidente provinciale movimento cristiano lavoratori
- Presidente provinciale ass. nazionale mutilati ed invalidi civili
- Vicepresidente P.A. Croce Bianca di Acqui Terme
- Consigliere esperto del consiglio regionale di sanità e assistenza



Cotroneo

Si è realizzato un desiderio: il "Ciat"

Terzo: al centro incontro anziani



Terzo. Gli anziani di Terzo, interpellati durante la riunione di mercoledì 26 gennaio 2005, hanno espresso, all'unanimità, il desiderio di continuare le attività e gli incontri iniziati, grazie al progetto "Isacco", il 10 marzo 2004 e di creare un'associazione a Terzo e per Terzo.

In questi mesi i volontari, con la collaborazione di persone esterne volenterose e disponibili, hanno lavorato per realizzare questo progetto e finalmente il 14 marzo 2005 gli anziani terzesi hanno visto realizzarsi il loro sogno. Si è costituita un'associazione che ha mantenuto il nome iniziale "Centro Incontri Anziani Terzo" da qui la sigla "C.I.A.T."

Ciò non preclude la collaborazione con altri paesi che condividono i nostri interessi, anzi è auspicabile uno scambio continuo di idee, di attività e di incontri.

L'associazione è composta da cinque soci fondatori che ora hanno bisogno (ci contano) della collaborazione dell'Amministrazione comunale, della popolazione e di tutte le Associazioni terzesi.

Chiusura sp 47 Serole - Spigno

Serole. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che da martedì 29 marzo, a causa dei lavori di rifacimento del piano viabile si è resa necessaria la chiusura al traffico pesante della strada provinciale 47 "Serole - Spigno Monferrato" nel centro abitato di Serole. L'interruzione al traffico interessa il tratto della SP 47 al km 23,250 nel comune di Serole. La strada rimarrà chiusa sino a domenica 15 maggio 2005. Il traffico sarà deviato con segnaletica ben identificata sul posto.

Pertanto martedì 5 aprile, alle ore 21, presso la sala di "Casa Benzi" i soci organizzeranno un'assemblea pubblica alla quale invitano tutti a partecipare: serve il vostro aiuto, i vostri consigli e idee da realizzare in futuro.

In questi mesi abbiamo cercato, attraverso L'Ancora e il "Notiziario della Comunità terzese" (alcune volte risultando pedanti), di divulgare informazioni sulla vita del nostro centro e di rendere partecipi tutti delle nostre iniziative e perché no, di chiedere aiuto.

La sensibilità dei terzesi è nota a tutti, infatti gli aiuti non sono mancati ad arrivare. Dobbiamo ringraziare: la famiglia Toselli che ci ha fatto pervenire oggetti carini, molto utili per le tombole settimanali ed un uovo pasquale di ben 8 chilogrammi ed il signor Bruno Ravera che ci ha omaggiato di 4 uova di cioccolato, utilizzate per la nostra tombola pasquale di mercoledì 23 marzo.

Bruna volontaria dell'associazione lancia un appello: «Sovente i mass-media nelle loro campagne pubblicitarie chiedono ai lettori di adottare un anziano e combattere la loro solitudine». Per esperienza personale vorrei fare una proposta: «Facciamoci adottare da un anziano e perché no, da più anziani, visto che sono tanti. Vi posso garantire che è un'esperienza veramente gratificante. Trascorre un po' di tempo con loro e come vivere in un reality show (vanno di moda). Se si sanno ascoltare i loro discorsi, ogni loro parola è un insegnamento di vita dettato da anni e anni di esperienze, i loro abbracci sono pieni di calore, i loro sorrisi sono sempre sinceri, i loro grazie arrivano dal cuore. La loro allegria e voglia di fare è sempre contagiosa...».

Castelnuovo Bormida nuovo atto

Vandali in azione al campo sportivo



Castelnuovo Bormida. Proseguono, con preoccupante regolarità, i raid vandalici al campo sportivo comunale di Castelnuovo Bormida. Dopo quello di cui avevamo dato notizia la scorsa settimana, l'amministrazione comunale si era affrettata ad effettuare le dovute riparazioni agli spogliatoi. Purtroppo, i soliti ignoti sono tornati "al lavoro", danneggiando nuovamente le strutture, e riducendo ancora una volta gli spogliatoi a mal partito. Visto il ripetersi a ciclo continuo di questi atti vandalici, ci si augura che le forze dell'ordine decidano finalmente di occuparsi del problema.

Produttori Moscato d'Asti associati

Incontri comuni sul futuro del Moscato

Vesime. La Produttori Moscato d'Asti Associati chiama a raccolta tutti i suoi vignaioli con un fitto calendario di incontri sino al 28 aprile.

Scrivono l'organizzazione: «Al futuro guarda da sempre la nostra organizzazione, per garantire condizioni economiche migliori ai vignaioli. Vignaioli che stiamo contattando personalmente nella tornata di assemblee parziali sparse su tutto il territorio. Una consultazione ampia che ci consente di riprogrammare la nostra attività partendo dai dati disponibili e dalle tendenze in atto. Vediamoli brevemente. Il raccolto 2004 ha fatto registrare una produzione complessiva di 1 milione e 150 mila quintali di uva (+43% rispetto al 2003). Di questa solo 745 mila quintali possono fregiarsi della docg Moscato d'Asti e Asti Spumante. 558 mila ettolitri di mosto cioè che danno vita a circa 7 milioni di bottiglie di Moscato d'Asti e a circa 67 milioni di Asti.

Per far ripartire il settore siamo convinti dell'importanza dell'unione fra i vari soggetti interessati. Ancor più l'unità e la coesione sono importanti all'interno della classe agricola, quella oggettivamente più debole. La nostra organizzazione, molto importante e vitale, in grado di ideare e

gestire programmi concreti, si ripropone pertanto come casa comune di tutti i produttori di uva Moscato.

Per confrontarsi quindi con tutta la sua base sociale in una panoramica su tutti i temi del settore del Moscato, la Produttori Moscato sta tenendo una serie di riunioni nei principali paesi di produzione delle tre province di Asti, Alessandria e Cuneo.

Si tratta di appuntamenti annuali previsti espressamente dal proprio statuto con assemblee parziali che hanno il compito di nominare i delegati (eleggibili in misura di uno ogni venti soci presenti) che formeranno l'assemblea generale dell'organizzazione.

Sono state quindi convocate 6 assemblee parziali per gli ottocento produttori aderenti alla Cantine Sociali, nonché 2 assemblee per i soci di A.P.M. e A.P.U.M., le due piccole associazioni di base che raggruppano complessivamente 121 soci. Ed inoltre sono previste 6 assemblee parziali per i 1.474 soci aderenti direttamente alla Produttori.

L'Associazione invita pertanto tutti i soci a partecipare numerosi a questi appuntamenti che, per i produttori liberi, si stanno svolgendo secondo il seguente calendario: dopo Canelli (31 marzo), sarà la volta di Santo Stefano Belbo, lunedì 4 aprile, alle ore 21, salone parrocchiale. Martedì 5, alle ore 21, salone "Mezzocolle" di Neive. Mercoledì 6 aprile, ore 21, Enoteca Colline del Moscato di Mango. Giovedì 7 aprile, ore 21, salone comunale di Vesime.

Lunedì 11 aprile, ore 21, presso il salone comunale "Tiziana Ciriotti" di Monastero Bormida. I delegati, eletti nelle varie assemblee parziali, formeranno poi l'assemblea generale già convocata per giovedì 28 aprile, ad Asti presso il Centro Culturale San Secondo.

Nella Assemblea Generale di Asti, oltre alle consuete approvazioni dei bilanci consuntivo e preventivo, si comincerà a delineare la piattaforma per il rinnovo del contratto collettivo con le case dello spumante Asti».

6.500 euro ricavati asta bue grasso Montechiaro

Filippi a Tofanini per ospedale infantile



Montechiaro d'Acqui. Il presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi - con l'assessore alla Promozione dei Prodotti Tipici, Bruno Rutallo, il sindaco di Montechiaro d'Acqui, Angelo Scagnò, il presidente della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno", Giampiero Nani, il dott. Roberto Livraghi, della Camera di Commercio e Giampiero Amello, vice presidente dell'Associazione Provinciale Allevatori di Alessandria - ha consegnato l'assegno di 6.500 euro derivanti dall'asta del bue grasso, svoltasi a Montechiaro d'Acqui l'8 dicembre 2004.

In quell'occasione, infatti, Dario Cecchini - il macellaio di Panzano in Chianti famoso per la sua difesa della bistecca con l'osso - è stato il battitore d'eccezione dell'asta che mise in palio il bue vincitore della gara. Vittorio Giovi-

ne, titolare della macelleria "Vittorio e Loredana" di Nizza Monferrato conquistò l'asta pagando il bue grasso 6.500 euro da destinare, come richiesto da Dario Cecchini, ad un ospedale infantile.

Gli organizzatori dell'asta scelsero l'ospedale infantile "Cesare Arrigo" di Alessandria e nella mattinata di giovedì 24 marzo, il presidente della Provincia, Paolo Filippi, ha consegnato l'assegno nelle mani del dr. Paolo Tofanini, direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria.

Il dr. Tofanini, nel ringraziare i promotori del nobile gesto, ha anche annunciato che il contributo servirà all'acquisto di un elettrocardiografo, in grado di adattarsi ad ogni esigenza diagnostica e a tre carrelli multifunzione per la distribuzione e somministrazione di farmaci nei reparti di chirurgia pediatrica, ortopedia pediatrica e pediatria.

Vicenda Acna: sottoscritto atto di impegno

Dopo Bresso anche Ghigo per reintegro Leoni

Nei giorni scorsi l'Associazione Rinascita ValleBormida, insieme al WWF di Acqui Terme, ha inviato ai candidati a presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso ed Enzo Ghigo, una richiesta a sottoscrivere il seguente atto di impegno in 5 punti, in merito alla vicenda del tentativo di sostituzione dell'avv. Stefano Leoni come Commissario delegato per la bonifica dell'ex-Acna:

«Il sottoscritto candidato a Presidente della Regione Piemonte nelle elezioni del 2005, in accordo con quanto disposto all'unanimità dal Consiglio Regionale nella deliberazione dell'11 febbraio 2005, in riferimento alla vicenda della sostituzione del dr. Leoni come Commissario delegato per la bonifica dell'ex-Acna, qualora eletto, si impegna a: ottenere la continuazione della bonifica applicando il metodo finora adottato dal dr. Leoni e delineato dall'accordo di programma del 4 dicembre 2000 tra Regioni, ex-Acna e Governo; ottenere la rinomina del dr. Leoni come Commissario delegato; impedire la reindustrializzazione del sito ex-Acna prima della conclusione della bonifica; utilizzare i fondi nella disponibilità del Commissario delegato per la bonifica delle aree pubbliche acquisendo a tale scopo ulteriori finanziamenti; privilegiare le

iniziative di salvaguardia della salute delle popolazioni e dell'ambiente della Valle Bormida».

Sabato 26 marzo il dott. Maurizio Manfredi, presidente dell'Associazione Rinascita ValleBormida e la prof. Adriana Ghelli, del WWF di Acqui Terme, referente del progetto nazionale "Per salvare la Valle Bormida", hanno incontrato i due candidati che hanno entrambi sottoscritto l'atto di impegno.

Come la Bresso anche il presidente uscente Ghigo, si è espresso a favore del reintegro del Commissario Leoni, affermando come sia necessario un ripensamento su tutta la vicenda e che se rieletto, si impegnerà a tal fine e al massimo livello presso il Governo.

«Siamo convinti del fatto che, - spiega Maurizio Manfredi - se il futuro presidente della Regione manterrà quanto sottoscritto, il governo nazionale dovrà anch'esso adeguarsi alla volontà di una valle intera.

L'Associazione Rinascita ValleBormida, insieme al WWF di Acqui Terme, vigilerà affinché le promesse vengano seguite dai fatti e continuerà nella sua attività di informazione e mobilitazione degli abitanti, a difesa degli interessi vitali del nostro territorio».

Politica:
sostantivo
femminile
sempre meno
singolare.

Più donne in politica,
più concretezza.

Con Emily per
Mercedes Bresso 

Per informazioni emilytorino@tin.it

Messaggio elettorale

Nel Comune antitransgenico il 9 e 10 aprile

A Bubbio 86^a sagra del polentone



Bubbio. C'è fermento in paese, in questa terra da grandi vini, in questo salotto della Langa Astigiana, per preparare nei minimi particolari la festa, la più importante manifestazione della stagione bobbiese, stiamo parlando della sagra del polentone, che si svolgerà sabato 9 e domenica 10 aprile e sarà l'86^a edizione. Seconda domenica e non prima dopo Pasqua per via delle elezioni regionali del 3 e 4 aprile.

La Pro Loco di Bubbio, organizzatrice del Polentone, sotto l'attenta regia del suo presidente Gabriele Migliora, ha predisposto un'edizione con tante interessanti novità, tutte da scoprire, da vivere, da esserci. Molto bello l'opuscolo, con una vivace copertina, un bel dipinto di Barbara Grimaldi, poi la storia e l'origine del polentone, delle varie Associazioni bobbiesi, della serie limitata di piatti dipinti a mano, opera della pittrice bobbiese Orietta Gallo, che con il 3^o piatto della serie (dal 2003 al 2008) «Mangé e Beive a Bube» - dop... 'na bela polenta e levr con 'd la Barbera», taglia il traguardo dei 27 anni.

Il programma prevede: **Sabato 9:** dalle ore 20 in poi, «Serata medioevale nel borgo antico», dagli effetti magici. Per le vie del paese possibilità di incontrare da vicino i personaggi del Polentone: i calderai, i popolani, i briganti, le guardie del Castellano daranno vita ad una serata unica.

Il sabato che precede la giornata in cui si verificheranno i fatti noti come «La leggenda del polentone di Bubbio», per le vie del Borgo Antico, nello splendido scenario del XVI secolo, avranno luogo eventi che la memoria dell'uomo aveva ormai sepolto da centinaia d'anni.

È garantita la presenza delle Guardie del Castellano per assicurare l'ordine pubblico messo in pericolo dai numerosi Briganti in circolazione per le strade bobbiesi e dai vicini accampamenti di Calderai. Si ricorda di prestare massima attenzione alle numerose Masche che abitano il paese e qualora venissero sorprese nell'uso del Libro del Comando di segnalarne immediatamente la presenza alla Guarnigione delle Guardie che si trova presso le Torri di ingresso.

Per l'occasione le Osterie e le Botteghe del vino saranno aperte sino a tarda ora.

È permesso l'ingresso solo a chi non rinuncia mai ai piaceri della novità e del divertimento.

E poi **domenica 10**, dove a partire dalle 11,30: lettura sulla pubblica piazza dell'editto annunciante l'inasprimento delle tasse e dei dazi. Per il popolo bobbiese dopo un tristo inverno si preannuncia una tremenda carestia. Inizio della sommossa popolare contro le guardie del castellano.

Ore 12: aperitivo. Possibilità di pranzare presso i locali SAOMS (per informazioni tel. 0144 83405, 83451). Ore 14,30: arriva a Bubbio un gruppo di calderai stremati dalla fatica e dalla fame che chiede ospitalità al capo del popolo. Questi, spiegata la difficile situazione in cui versa il paese, decide comunque di recarsi dai signori del castello per chiedere di sfamare il gruppo. Ore 14,45: i calderai e il popolo con i loro capi si recano al castello scortati dalle guardie. Ore 15: il castellano ordina alle guardie di lasciare entrare il capo del popolo e colpito dalla sua generosità ordina che sia consegnata la farina di granoturco per sfamare non solo i calderai ma tutti gli abitanti e i passanti. Il capo del popolo invita allora il castellano a visitare di persona e i suoi sudditi. La sommossa popolare si placa. Ore 15,15: i Signori e tutto il loro seguito escono dal castello sfilando per la via maestra e si recano sulla pubblica piazza. Ore 15,30: il castellano ordina l'inizio della cottura della polenta ai cuochi di corte. Ore 15,35: per le vie del paese inizia una grande festa in onore del castellano. Esibizione di maghi, burattinai, trampolieri, giocolieri, musicisti. Ore 16: il Signore offre al popolo l'esibizione degli sbandieratori del gruppo Asta. Sbandieratori del Palio di Asti. Ore 16,30: i signori visitano il popolo e i mercanti. Ore 16,40: il castellano nomina i membri della confraternita «J'Amis del Polentón ed Bube» quali custodi nel tempo a venire dei valori di questo grande giorno. Ore 17: il signore ordina lo scodellamento e la distribuzione del polentone. Ore 17,15: il signore ordina che le tasse e i dazi siano nuovamente ridotti che, la festa sia ripetuta ogni anno per perpetuare nel tempo l'evento e che, sia infissa sotto lo stemma di Bubbio la scritta «Dulcia Proman» a ricordo della mitezza e generosità dei suoi abitanti e della dolcezza e bontà dei prodotti della sua terra. Ore 17,25: cambio della guardia. Ore 17,30: il signore e il suo seguito rientrano nel castello. Per tutta la durata della festa vendita degli artistici piatti del polentone della serie «Mangé e beive a Bube».

G.S.

Merana: concorso «Una foto, una storia»

Merana. Un buon numero di scuole delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Savona ha già aderito al concorso «Una foto, una storia» riservato ad alunni di scuole elementari e medie inferiori delle Valli Bormida.

Il Comune di Merana ha ideato questo Concorso a premi per contribuire alla promozione e valorizzazione del patrimonio etno-antropologico della Val Bormida.

Spiega Silvana Sicco, consigliere comunale di Merana: «L'idea è quella di collegare la «piccola storia» di famiglie, individui, personaggi, abitanti nelle piccole località, alla «Grande storia» che spesso è filtrata nelle comunità isolate o contadine dalla «mentalità del territorio» e da una cultura «diversa». I giovani devono rafforzare il senso di appartenenza al territorio loro, devono chiarire il quadro delle proprie radici umane e antropologiche, non devono rifiutare la loro origine, ricca di apporti culturali come quella dei loro coetanei di città o fondo valle». Giampiero Nani, presidente della Comunità Montana «Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno», aggiunge: «Siamo interessati fortemente ad ogni intervento di

recupero delle tradizioni che veda coinvolta la scuola. Anche nel nostro programma non mancano importanti riferimenti per incoraggiare l'attività di valorizzazione dei «beni culturali» intesi in senso lato; e leggende, tradizioni, dialetti, luoghi, attività ed arti ben rientrano nella definizione di «bene comune» della cultura.

I premi, 4 borse di studio di 100 euro ciascuna, più libri e pubblicazioni, sono tutte a carico del Comune di Merana; inoltre i lavori selezionati dai giornalisti de «L'Ancora», «Liguria, Val Bormida e dintorni» saranno pubblicati sugli stessi periodici. Termine di presentazione dei lavori è la fine di aprile, la premiazione è prevista entro la fine dell'attuale anno scolastico.

Conclude Angelo Gallo, sindaco di Merana: «Il Concorso ha avuta vasta eco e approvazione da parte delle Comunità Montane, tant'è che hanno aderito le Comunità Montane «Langa Astigiana-Val Bormida», «Langhe delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone», «Alta Langa», «Alta Val Bormida» e «del Giovò».

Questo primo tentativo di valorizzare la nostra cultura sarà certamente seguito da altri e più articolati progetti».

Cavatore: associazione Artemista

Cavatore. L'Associazione culturale «Artemista», riprende la sua attività dopo la lunga pausa invernale e propone i corsi per l'anno 2005:

Aprile: mercoledì 6, 13, 20, dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di decoupage pittorico (decorazione su un supporto di legno e uno di vetro), costo 30 euro (materiale compreso).

Maggio: mercoledì 4, 11, dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di gioielli con le perline (creazione da decidere con l'insegnante). Costo da stabilire con l'insegnante (materiale compreso).

Mercoledì 18, 25, dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di sbalzo su rame (creazione di alcuni segnalibri e di una cornice).

Giugno: mercoledì 1^o, 8, 15, dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di modellazione di pasta di mollica (composizione floreale, decorazione pittorica) costo 15 euro (materiale compreso), costo gratuito (materiale a parte).

Luglio: mercoledì 6, 13, 20, 27, dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di modellazione argilla (creazione di uno o più oggetti, cottura, decorazione con smalti e nuova cottura). Costo 50 euro (materiale compreso).

Agosto: mercoledì 3, 10, 17, dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di decoupage pittorico (decoupage finte piastrelle e a rilievo con pasta sintetica). Costo 30 euro (materiale compreso).

Settembre: Arte...mista in piazza.

Domenica 18, mostra mercato di prodotti artigianali e hobbistici con la partecipazione di artisti che terranno dimostrazioni delle loro attività (ceramica raku, carta a mano, pittura su vetro, decoupage e tante altre).

Ottobre: mercoledì 5, 12, dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di gioielli con le perline (creazione da decidere con l'insegnante). Costo da stabilire con l'insegnante (materiale compreso).

Mercoledì 19, 26, dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di stencil, su stoffa e decorazione ceramica (creazione di una tovaglietta stampata e decorazione di un set da pri-

Teatro a Monastero «El misteri dle reuse»

Monastero Bormida. La stagione teatrale al «Comunale» di Monastero Bormida intitolata «Tucc a Teatro» e dedicata alle migliori compagnie di teatro dialettale piemontese ha in cartellone per sabato 9 aprile la Compagnia «Ij Braghèis» di Bra con «El misteri dle reuse», commedia brillante liberamente tratta da «Due dozzine di rose scarlatte» di Aldo De Benedetti, con traduzione e adattamento di Giancarlo Chiesa.

Ecco in sintesi la trama della commedia: «Chi di rose ferisce, di rose... E' quello che succede all'ingegner Alberto Calligaris, il quale, firmandosi come un ammiratore misterioso, vuole recapitare un mazzo di rose ad una signora, per intraprendere con lei un'avventura extraconiugale, ma disgraziatamente le rose finiscono in mano alla moglie Eleonora che, ignara di tutto, crede di essere corteggiata lei stessa da uno sconosciuto. Da questo equivoco nasce ed esplose la gelosia di Alberto, che vede la moglie perdere velocemente la testa per questo immaginario corteggiatore. I tentativi di risolvere la situazione naufragano, ma grazie all'intervento di Giulia, sorella di Alberto, la storia prenderà una svolta del tutto inaspettata. Alla base della sottile comicità di questo testo vi è una miscela di mistero, turbamento, equivoci, litigi, imbarazzi e soprattutto... dozzine e dozzine di rose scarlatte.»

Al termine, consueto dopoteatro a base di prodotti tipici della Langa Astigiana offerti dai produttori: si potranno degustare i dolci di nocciola de «La Dolce Langa» di Vesime, le robiole di Agrilanga di Vesime e di Blengio di Monastero, i prodotti della Bottega dei Sapori di Loazzolo, i vini delle cantine Cascina Gardin e

Pianchetto di Loazzolo. L'agriturismo San Desiderio di Monastero Bormida offrirà la cena agli attori. Visto il consueto affollamento, gli interessati possono prenotare il posto telefonando al n. 0144 87185.

Bubbio: «In marcia con l'ACR»

Bubbio. Bella iniziativa per il lunedì di Pasquetta promossa dalla neonata Azione Cattolica Ragazzi: in mattinata una cinquantina di camminatori tra bambini, ragazzi, genitori e nonni, sono partiti dalla piazza per raggiungere San Grato, collina dalla cui cima si può godere una piacevolissima vista. Nella bella chiesa ottagonale che domina la valle, don Bruno Chiappello, il parroco del paese, ha pregato insieme ai presenti tutti riuniti in un momento di fede e amicizia. A rendere più vivo l'incontro ci ha pensato la brava cantoria dei ragazzi che ha proposto allegri canti sapientemente diretti da Paola. Il sole, che ogni tanto si nascondeva tra le nuvole, ha comunque permesso alla giovane comitiva di rimanere ancora in quel bel posto per un po' per cimentarsi in divertenti giochi in cerchio e balli di animazione. Al termine del viaggio di ritorno spettava ai camminatori un lauto pasto preparato da alcune cuoche del paese a cui sono seguiti nel pomeriggio ancora giochi e divertimenti preparati per i bambini e ragazzi. Grazie all'impegno della presidente Pinuccia e di alcuni suoi collaboratori, la giornata è risultata molto positiva, ha segnato per la prima volta nel lunedì dell'Angelo un appuntamento di amicizia e preghiera che si spera si ripeterà anche negli anni a seguire.

E.B.

Elezioni Regionali del 3 - 4 aprile

COLLEGIO DI ALESSANDRIA



Un operatore artigianale per la difesa e la diffusione delle attività lavorative



TAGLIAFICO

PUBBLICITÀ ELETTORALE - Committente: Tagliafico Attilio

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2005" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2005" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI APRILE

Acqui Terme, "Sipario d'Inverno", 6° anno, stagione teatrale 2004-2005, al cinema teatro Ariston; organizzato da assessorato alla Cultura di Acqui e Associazione Culturale Arte e Spettacolo. Inizio spettacoli ore 21. Informazioni: Cinema Ariston (tel. 0144 322885). Programma: *martedì 12 aprile*, Gruppo Artisti Associati Teatro San Filippo Torino, "La donna del mare" di Henrik Ibsen. *Mercoledì 27 aprile*, Pippo Franco e Enzo Garinei, "Tutto in un momento".

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Acqui Terme, la Regione Piemonte con la collaborazione scientifica e organizzativa del Centro Studi Piemontesi - Ca de Studi Piemontès, istituisce ad Acqui Terme il corso "Piemontès d'amprende", leggerlo, scriverlo, parlarlo; al martedì, ore 17-19. *5 aprile*: Amprende 'l piemontès (3), esercitazioni nelle varianti locali. Sergio Garuzzo. *12 aprile*: Santi e briganti nella canzone popolare piemontese, Angelo Agazzani. *19 aprile*: Amprende 'l piemontès (4), esercitazioni nelle varianti locali. Sergio Garuzzo. *26 aprile*: Amprende 'l piemontès (5), esercitazioni nelle varianti locali. Sergio Garuzzo. *3 maggio*: La voce che è in lei: percorso della poesia femminile, Albina Malerba. Direttore dei corsi prof. Giovanni Tesio. Per le iscrizioni al corso (che è gratuito) restituire il modulo compilato al Centro Studi Piemontesi - Ca de Studi Piemontès (via O. Revel 15, 10121 Torino, tel. 011 537486, fax 011 534777, e-mail cspiem@libero.it), oppure presentarsi direttamente alla prima lezione. Verrà rilasciato un attestato di frequenza. Il corso si terrà nell'aula magna dell'Università, piazza Duomo, Acqui Terme.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia Tiglio (3494119180).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S. Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it).

Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it).

Ovada, appuntamenti del mese di aprile: venerdì 1°, ore 21, Teatro Splendor, via Buffa, rassegna Musi-

ca giovani, scuole - musica classica, Comitato Splendor; organizzazione Jov@net, Informagiovani (0143 80786). *Venerdì 1°*, ore 21, Soms di Ovada, via Piave 30, presentazione del libro "Il racconto di Nonantola. Memoria storica e creatività sociale in una comunità del Modenese" del prof. Sergio De La Pierre; intervengono l'autore del libro, prof. De La Pierre, il prof. Gianni Repetto, presidente del Parco Naturale Capanne di Marcarolo e la dott. Clara Sestilli, presidente Associazione Amici della Colma; organizzato da biblioteca civica (0143 81774) e Parco Capanne di Marcarolo. *Sabato 2*, ore 21, Teatro Splendor, via Buffa, 9° rassegna teatrale "Don Salvi", La compagnia teatrale "21 Nuovi di S. Paolo" di Asti presenta: "Tredici a tavola" commedia in 3 atti di G. Sauvajon; pro ADOS; organizza, Comitato Splendor (0143 80437) e IAT (0143 821043). *Domenica 3*, ore 21, chiesa parrocchiale N.S. Assunta, concerto di Primavera, orchestra Giovanni solisti del conservatorio "Paganini"; organizza Associazione "A.Rebora" (0143 821043). *Giovedì 7*, ore 21, Teatro Splendor, via Buffa, rassegna cinematografica e teatrale, "La tana della iena" di Hassan Itab, produzione Narramondo; Biblioteca civica (0143 81774) e Centro Pace Rachel Corrie (0143 835206). *Da sabato 9 a domenica 26 giugno*, Loggia di San Sebastiano, mostra sculture restaurate di Anton Maria Maragliano, "... han tutta l'aria di Paradiso"; orario: da giovedì a domenica, ore 10-12,30, 16-19, aperture straordinarie lunedì 25 aprile e giovedì 2 giugno, aperture serali a partire da venerdì 13 maggio, venerdì e sabato, ore 21-23; IAT (0143 821043). *Giovedì 14*, ore 17,15-19,15, aula magna Istituto Superiore "C. Barletti", via Galliera 23, seminario, "Dalla pace perpetua alla guerra permanente", "Terrorismo e fondamentalismo" Relatore: Luigi Bonanate, Università di Torino; organizzato da Biblioteca Civica e Centro Pace Rachel Corrie. *Domenica 17*, piazze Assunta, Garibaldi e S. Domenico, Fiorile, rassegna di fiori e giardinaggio; Organizzato da Procom (0131 325344) e IAT. *Giovedì 21*, ore 10, Teatro Splendor, "Casa Cervi", incontro con le scuole superiori, documenti e testimonianze di una famiglia, interviene Maria Cervi; biblioteca civica. *Giovedì 21*, ore 21, cinema teatro comunale, corso della Libertà, "La banda Tom e altre storie partigiane", concerto della Resistenza, degli Yo Yo Mundi; Biblioteca civica. *Sabato 23*, dalle 14 alle 18, centro storico, "Giocando s'impara", mercatino dei bambini; IAT. *Lunedì 25*, mattina, vie e piazze della Città, anniversario della Liberazione, celebrazione ufficiale; partecipa il Corpo bandistico "A.Rebora", ore 11, e cinema teatro comunale, presentazione del volume "I protagonisti della Resistenza ovadese", orazione ufficiale di Remo Aloisio, comandante partigiano Giustizia e Libertà. Al pomeriggio e sera, "Quel 25 aprile di 60 anni fa...", festa da ballo. *Sabato 30*, al mattino, piazza Cereseto, Mercatino del Biologico, organizzato da Lega Ambiente, Progetto Ambiente Sezione Ovadese e Valle Stura.

Tagliolo Monferrato, museo Ornitologico "Celestino Ferrari", via Carlo Coppia 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171). **Monastero Bormida**, dal 23 ottobre al 23 aprile, "Tucc a teatro", la 2ª rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, allestita dal Circolo culturale Langa Astigiana, presso il teatro comunale di Monastero, è pronta; comprenderà 9 serate (al sabato e ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21) che si susseguiranno, al ritmo di una o due al mese, fino al 23 di aprile. Questo il calendario (ogni serata e il dopoteatro verranno presentati): *il 9 aprile*, la Compagnia "Ij Braghèis" di Bra presenterà la spiritosa commedia "El misteri dle reuse" tratta da "Due dozzine di rose scarlatte" di Aldo De Benedetti Traduzione e libero adattamento a cura di Giancarlo Chiesa, regia di Giancarlo Chiesa. *Il 23 apr-*

le, la Compagnia "Trensema" del Canavese presenterà la divertente commedia, inedita e mai ancora rappresentata che ha vinto il 1° premio al concorso letterario "La me tèra e la sò gent" edizione 2004 del Circolo: "Na madama sgnora" di Vittoria Minetti, regia di Vittoria Minetti. La compagnia si chiama "Trensema" perché è l'unione di tre compagnie preesistenti in tre paesi diversi: San Giorgio Canavese con frazione Cortereggio, San Giovanni Canavese e Cuceglio Canavese. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. Per i biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185). L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari, per causa di forza maggiore, e si impegna a darne tempestiva comunicazione, agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini.

Mombaruzzo, dall'8 gennaio al 31 maggio, Echi di Cori, rassegna canora, con 26 appuntamenti, promossa dalla Provincia di Asti in collaborazione con Comunità Collinari, Comuni e Pro Loco. Sono 5 gli appuntamenti nei paesi della nostra zona: *Maranzana*, chiesa di S. Giovanni Battista, sabato 9 aprile, ore 21,15, concerto Coro "A.N.A. Vallebelbo" e Coro "Zoltàn Kodaly & San Ippolito". Bubbio, chiesa di Nostra Signora Assunta, venerdì 6 maggio, ore 21, concerto Corale Polifonica "San Marzanese" e Coro "K2". Fontanile, chiesa di S. Giovanni Battista, sabato 7 maggio, ore 21, concerto Coro "Alfierina". I concerti sono ad ingresso gratuito.

VENERDÌ 1° APRILE

Asti, alle ore 11, alla "Casa dell'Asti", a Palazzo Gastaldi, in piazza Roma 10, il Consorzio per la Tutela dell'Asti presenta i dati commerciali 2004 e il Vinitaly 2005. Intervengono: il presidente del Consorzio Paolo Ricagno, il direttore Ezio Pelisetti e l'assessore all'Agricoltura e Foreste della Regione Piemonte, Ugo Cavallera.

SABATO 2 APRILE

Acqui Terme, 12° Mercatino del Bambino - Giocando si impara, piazza Addolorata (in caso di pioggia presso portici di via XX Settembre). Mercatino riservato a bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie. Per partecipare, dare l'adesione, al numero 338 3501876, entro venerdì 1° aprile. Organizzato da Gruppo Giovani Madonna Pellegrina, assessorato Turismo e Manifestazioni e Spettacolo della Città di Acqui Terme.

SABATO 9 APRILE

Bubbio, anteprima della "86ª Sagra del Polentone": dalle ore 20, "Serata magica", per le vie dell'antico borgo festa in costumi medioevali con zuppa di ceci, salsiccia alla brace, focaccine, il tutto inaffiato da ottimo vino delle colline bobbiesi. Organizzato dalla Pro Loco.

DOMENICA 10 APRILE

Bubbio, "86ª Sagra del Polentone". Organizzato dalla Pro Loco. **Monastero Bormida**, giro delle Cinque Torri: camminata tra boschi, torri e castelli, 3ª edizione, a cura del CAI di Acqui Terme (tel. 0144 88055).

VENERDÌ 15 APRILE

Lerma, per il Parco racconta 2005: Le caravelle ritornano, ore 21, presso il centro polifunzionale della Lea. I Guarani: l'amara lotta degli Indiani brasiliani per la riconquista di una parte delle loro terre ancestrali. L'impegno di Survival, l'organizzazione mondiale per il sostegno dei popoli

tribali e la difesa dei loro diritti. *Sabato 30*: Flora del Parco; ore 21, al Teatro di Gavi; conferenza sugli aspetti floristici del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo; relatori: prof. Franco Orsino, prof.ssa Giuseppina Barberis, guardiaparco Giacomo Gola.

SABATO 16 APRILE

Bazzana di Mombaruzzo, per la "4ª Stagione Gastronomica di fine inverno", piatti e momenti di vita della nostra gente nel periodo invernale, 5ª e ultima serata di chiusura, con il fritto misto "alla Bazzanese", prezzo della serata: 20 euro. Per informazioni: 0141 726377, 338 7360039.

MARTEDÌ 19 APRILE

Acqui Terme, Luna d'Acqua, Associazione per lo studio e la ricerca delle psicologie e delle medicine antropologiche, organizza, presso la sede di via Casagrande 47 (tel. 0144 56151, 3245764, 329 1236621; e-mail: ppppracca@yahoo.it), ore 21, un ciclo di conferenze dal titolo "I percorsi degli affetti nell'arco di vita": "Lanziano e la sua famiglia", relatore: dott. Marcello Rainero, psicologo e psicoterapeuta. Ingresso libero. Con il patrocinio dell'assessorato alla cultura del comune di Acqui Terme.

DOMENICA 24 APRILE

Bubbio, festa dei fiori in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e mostra mercato dei prodotti tipici della Langa Astigiana. Organizzata da Pro Loco, Comune e altre Associazioni del paese.

Toleto di Ponzone, 4ª festa di Primavera; organizzata dalla Pro Loco.

LUNEDÌ 25 APRILE

Castel Rocchero, degustazione e vendita torta verde, vendita vini e prodotti locali. **Loazzolo**, gara alle bocce alla baionda.

MOSTRE, RASSEGNE, CONCORSI

Acqui Terme, dal 22 gennaio al 30 aprile 2005, nella chiesa di S. Caterina, via Barone, «Il Duomo di San Guido "Il mosaico medievale"». Apertura straordinaria il sabato e la domenica dalle ore 10 alle ore 12. Informazioni: ufficio Cultura (0144 770272, fax 0144 57627), Museo civico Archeologico (0144 57555).

Acqui Terme, dal 15 marzo al 3 aprile, sala d'arte Palazzo Robellini, mostra storico - espositiva, "La partecipazione delle Forze Armate alla Guerra di Liberazione e alla Resistenza 1943-1945". Orario: tutti i giorni ore 9-12, 16-18, per scuole e gruppi: apertura su prenotazione, tel. 0144 770272, dalle ore 9 alle 13).

Acqui Terme, dal 9 al 20 aprile, sala d'arte Palazzo Robellini, mostra didattica a cura dell'Anpi provincia di Alessandria, "Dal Fascismo alla Resistenza. L'Italia dal 1918 al 1945". Orario: tutti i giorni ore 9-12, 16-18, per scuole e gruppi: apertura su prenotazione, tel. 0144 770272, dalle ore 9 alle 13).

Acqui Terme, dal 9 al 24 aprile, sala d'arte di Palazzo Chiabrera, mostra personale di Piero Racchi, nato a Melazzo, abita ed esercita la sua attività artistica in Acqui. Orario: giorni festivi, ore 10-12, 15-19, giorni feriali, ore 15-19, lunedì chiuso.

Acqui Terme, dal 23 aprile all'8 maggio, sala d'arte Palazzo Robellini, una mostra antologica a 360° "Tutto Fumetto". Orario: tutti i giorni ore 9-12, 14-19.

Asti, dal 19 marzo al 6 aprile, in corso Cavallotti, tornano gli appuntamenti di "Campagna Amica degli Artisti" con la mostra "Gli alberi, i volti, le suggestioni" è il titolo della personale di Maria Antonietta Quassolo di Cassinasco. Orario: dal lunedì al giovedì, ore 8,30-12,30 e 14,30-18; venerdì e sabato, ore 8,30-12,30. Giovane che, dopo gli studi artistici

e lavori svolti in aziende locali, ha scelto di proseguire l'attività dell'azienda agricola familiare, che coltiva in prevalenza moscato, impegnandosi anche nella vita amministrativa nell'ambito del comune e della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Si firma "Tony" come è chiamata da sempre in famiglia, questa artista non ancora trentenne, autrice di una efficace serie di ritratti, in prevalenza femminili, eseguiti a matita, carboncino, china e tecniche miste, che rivelano una buona padronanza tecnica ed espressiva nel disegno. Molto interessante ed aperta alle poetiche pittoriche più temporanee, pur mantenendo una figurazione dai tratti ben delineati e onirici, la serie di disegni dedicati agli alberi, per arrivare ad opere più impegnative, realizzate su pannelli di legno con colori acrilici, che sviluppano su una maggiore superficie la stessa tematica, con efficace ed accattivante sintesi visiva. Alcune delle opere esposte richiamano alla passione per la musica dell'autrice, diplomata presso l'Istituto Statale d'Arte di Asti in Architettura ed Arredamento.

Bergolo, il Comune e la Pro Bergolo bandiscono la 13ª edizione del concorso d'arte "Bergolo: paese di pietra" per ceramiche e mosaici, dal tema libero, ma preferibilmente ispirato ad elementi naturali. Riservato a studenti iscritti alle sezioni di ceramica e mosaico in istituti di formazione artistica (Licei, Accademie, Istituti). Inviare il proprio bozzetto (50x70) entro il 15 giugno a: Comune di Bergolo, concorso d'arte "Bergolo, paese di pietra", via Roma 6, 12070 Bergolo (Cn). Gli elaborati saranno esaminati e valutati da apposita qualificata giuria. Compatibilmente col numero e la qualità delle proposte pervenute, saranno premiati n. 3 lavori. I vincitori avranno diritto alla collocazione della propria opera in apposito spazio che verrà loro assegnato nel paese di Bergolo. Ad ogni lavoro premiato verrà assegnato un premio di 500 euro al vincitore e un premio di 500 euro all'istituto di appartenenza, per acquisto di materiali didattici. Gli elaborati - bozzetti pervenuti rimarranno di proprietà del Comune e potranno essere oggetto di una mostra collettiva allestita in concomitanza con la cerimonia di premiazione di domenica 11 settembre. Informazioni: Pro Bergolo e Comune (tel. 0173 87016, fax 0173 827949); www.bergolo.org, e-mail: bergolo@reteunitaria.piemonte.it

Ponzone, Comune, Comunità Montana, Gruppo Alpini "G. Garbero", bandiscono la 3ª edizione del premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini "Alpini Sempre". Patrocinato da Regione, Provincia e sponsor principale la banca CRA di Alessandria. La giuria, presieduta dallo scrittore Marcello Venturi, è composta da esponenti del mondo della cultura, delle associazioni locali e dell'ANA. Premiazione ultimo fine settimana di ottobre. Premio diviso in sezione: libro edito, racconto inedito, poesia inedita tesi di laurea o dottorato e ricerca scolastica. Le opere dovranno pervenire entro il 30 giugno. I vincitori saranno avvisati e i loro nominativi saranno pubblicati sui siti internet del premio: www.alpinisempre.it e www.comuneponzone.it. Comune: tel. 0144 376921.

Santo Stefano Belbo dal 2 al 10 aprile, casa natale di Cesare Pavese, personale di pittura di Piero Mascherpa di Alessandria, sul tema: "Il chiodo fisso". Inaugurazione sabato 2 aprile, ore 16,30. Orario mostra: giorni feriali, ore 15-18; giorni festivi: ore 10-12 e 15-18. Con la personale di Mascherpa, riprende l'attività del Cepam (Centro Pavese Museo Casa Natale), caratterizzata da tutta una serie di appuntamenti programmati per l'anno 2005. Appuntamenti che prevedono tra l'altro il premio letterario "Il vino nella letteratura, nell'arte, nella musica e nel cinema", la collettiva d'arte "Dioniso a zonzo tra vigne e cantine" e il premio Cesare Pavese. Letterario di pittura e di scultura. Informazioni: Cepam, via C.Pavese 20 (tel. 0141 840990).

A Visone domenica 27 marzo

Ottavia Cavanna ha compiuto 103 anni



Visone. Gran festa in paese per la nonnina ultracentenaria Ottavia Cavanna, la più longeva dell'Acquese, che domenica 27 marzo ha compiuto 103 anni.

Nonna Ottavia vive in paese, dove è nata il 27 marzo del 1902 e si sposò con Ottavio Vero. L'ultracentenaria gode di grande lucidità e di una invidiabile salute che le hanno consentito di tagliare questo ragguardevole primato del centotreesimo anno di vita.

Ancora tanti auguri, nonna Ottavia, dai visonesi, dagli acquesi e dall'intera comunità diocesana e arrivederci.

Vignolo, accompagnato dalle catechiste e da un bel gruppo di bambini che hanno donato fiori, accolti dal figlio. Quindi una delegazione dell'amministrazione comunale, con il sindaco Marco Cazzuli, l'assessore Giovanni Piana e la consigliera Antonella Correnti, che ha voluto congratularsi con la "nonna" del paese e a nome di tutti i visonesi ha formulato i più sinceri auguri di buon compleanno.

Ancora tanti auguri, nonna Ottavia, dai visonesi, dagli acquesi e dall'intera comunità diocesana e arrivederci.

Organizzati da Comune e Pro Loco

Appuntamenti culturali ad Alice Bel Colle

Alice Bel Colle. Ritornano gli appuntamenti culturali di Alice Bel Colle: passati i primi mesi dell'anno, che hanno regalato maltempo e neve, il paese si risveglia dal letargo invernale non solo grazie alla lista delle attività - principalmente vinicole - che da sempre lo caratterizzano, ma anche grazie ad una serie di iniziative volte al divertimento e all'intrattenimento. Il calendario delle manifestazioni, che in questi giorni sta prendendo forma definitiva grazie al lavoro congiunto dell'Amministrazione comunale e della Pro Loco, si preannuncia fitto e variegato, alternando le novità dell'anno agli appuntamenti più tradizionali: di spicco saranno le manifestazioni in occasione del sessantesimo anniversario della Resistenza, che vedranno esibirsi il gruppo "Nuovi Trovieri" in concerto, seguiti dall'incontro con Laurana Lajolo, autrice del libro "Catterina". La rassegna "Incontri con l'autore" tornerà poi a maggio, mese di preparazione per la festa di S. Giovanni, che come ogni anno si svolgerà in giugno. Per l'estate è invece previsto il gradito ritorno del teatro di prosa dialettale, prima della

vendemmia settembrina. In autunno riprenderanno poi gli "Incontri con l'autore" seguiti dalle manifestazioni in occasione delle festività natalizie, parte della quali avranno un occhio di riguardo per i bambini.

Un calendario denso dunque, che mira a soddisfare i gusti più diversi di coloro che vorranno partecipare alle iniziative, per il piacere di scoprire - o riscoprire - un libro, una canzone o un testo recitato nella cornice delle proprie colline. Ad "aprire le danze", sabato 9 aprile alle ore 21, presso la Confraternita della SS. Trinità, sarà lo spettacolo teatrale "Buonanotte Bettina" messo in scena dalla compagnia "Spasso carrabile" di Nizza Monferrato: una divertente commedia musicale in due atti di Garinei e Giovannini per la regia di Angela Cagnin.

Chi volesse ulteriori informazioni riguardo al calendario delle manifestazioni, che potrà subire dei cambiamenti, potrà consultare il sito internet www.comune.alicebelcolle.al.it, oppure potrà rivolgersi all'ufficio turistico comunale di Alice Bel Colle, in piazza Guacchione 1.

Domenica 10 aprile a Monastero Bormida

In Langa si corre "Giro delle cinque torri"

Monastero Bormida. Dopo il successo dei due anni precedenti, la sezione del C.A.I. di Acqui Terme, in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Artigiana-Val Bormida" e con l'aiuto dei volontari della Protezione Civile di Monastero Bormida, organizza per domenica 10 aprile, la 3ª edizione della camminata non competitiva denominata "Giro delle cinque torri".

Nel 2003 i partecipanti sono stati circa 200, l'anno scorso 400, e per l'edizione 2005, confidando nel bel tempo, si pensa ad una partecipazione ancora più numerosa.

La manifestazione sta diventando "una classica" che si terrà tutti gli anni la seconda domenica dopo la festività di Pasqua.

Il "Giro delle cinque torri" è un percorso ad anello che partendo dalla piazza del Castello di Monastero collega le torri di San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Rocca-verano, Vengore. Il percorso, prevalentemente su sentieri e sterrate, è segnalato con rombi o linee di vernice gialla e contraddistinto con un apposito logo.

La camminata si svolge sui crinali di Langa che dividono le valli Bormida di Cortemilia dal torrente Tatorba e dalla Bormida di Spigno. Attraversa boschi, prati, campi e antiche "fasce", in un ambiente suggestivo da cui lo sguardo spazia oltre il mare di colline delle Langhe su tutto l'Appennino Ligure, e sulla cerchia delle Alpi, dalle Marittime alle Lepontine, con in rilievo il Monviso ed il gruppo del Rosa.

Grazie all'impegno della Pro Loco di Rocca-verano i partecipanti alla manifestazione, oltre alla possibilità di visitare la bella chiesa in arenaria di Rocca-verano, potranno ammirare gli splendori affreschi del XIII secolo della chiesa di San Giovanni.

Anche per quest'anno il programma messo a punto dal C.A.I. prevede il ritrovo dei partecipanti alla camminata in piazza del Castello a Monastero Bormida, alle ore 7,15 per l'iscrizione e la consegna del cartellino di partecipazione.

Sarà possibile compiere il giro, secondo due diverse modalità: 1ª percorso: partenza alle ore 8 dalla piazza del Castello di Monastero Bormida; lunghezza della camminata: km. 30 di facile sentiero prevalentemente in terra battuta, segnato con vernice gialla rombo o linea). Dislivello complessivo in sa-

lita mt. 1.100 circa, altrettanto in discesa. Tempo di percorrenza 8-9 ore.

2ª percorso: partenza alle ore 8,30, dalla piazza del Castello di Monastero Bormida con pullman e auto private, per San Giorgio Scarampi dove inizierà il percorso più corto; lunghezza della camminata: km. 18 di facile sentiero prevalentemente in terra battuta segnato con vernice gialla (rombo o linea). Dislivello complessivo in salita mt. 450, dislivello complessivo in discesa mt. 1.100. Tempo di percorrenza 5-6 ore.

Sono previsti 4 posti di assistenza e controllo, dai quali è possibile raggiungere, per chi avesse problemi, l'arrivo. Nei posti di controllo sarà timbrato il cartellino e sarà disponibile un piccolo ristoro. Il 1º posto di ristoro, valido solo per il primo percorso, è a San Giorgio Scarampi e si raggiunge dopo circa 3 ore di cammino. Il 2º posto di ristoro, è a Olmo Gentile e si raggiunge dopo circa 1/2 ore da San Giorgio Scarampi. Il 3º posto di ristoro, è a Rocca-verano dopo 1 ora circa da Olmo Gentile. Il 4º posto di ristoro, è alla torre di Vengore.

Per tutti i partecipanti è previsto un omaggio, inoltre vi saranno premi speciali in prodotti locali per il gruppo più numeroso, il partecipante più giovane, quello più anziano, e a chi viene da più lontano.

Dopo la premiazione, grazie alla collaborazione della Pro Loco di Monastero, è prevista una polenta con conchiglia delle Alpi, dalle Marittime alle Lepontine, con in rilievo il Monviso ed il gruppo del Rosa.

La quota di partecipazione è stabilita in 10 euro da versare al momento dell'iscrizione. Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione dei gruppi presso la sede C.A.I. (Club Alpino Italiano, via Monteverde n. 44 Acqui Terme; tel. 0144 56093), l'iscrizione avverrà comunque al mattino del 10 aprile, prima della partenza da Monastero Bormida.

Il C.A.I. raccomanda l'uso di scarponcini da trekking ed una buona preparazione atletica.

Prasco: mercato il 3 aprile

Prasco. La prima domenica di ogni mese (domenica 3 marzo), dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato.

I bambini e "Castel Rocchero un piccolo paese dell'astigiano"

Castel Rocchero. L'Amministrazione comunale e la Pro Loco di Castel Rocchero sono state particolarmente orgogliose dell'iniziativa che ha visto protagonisti gli alunni della scuola primaria, invitati a svolgere un tema, dal titolo "Castel Rocchero, un piccolo paese dell'astigiano".

Autori dei temi sono stati quattro bambini: Gloria Paonessa, Sonia Ferrato, Francesca Bondi e Roberto Paonessa. I loro temi sono stati letti il giorno della santa Pasqua nei locali del Circolo, in seguito alla santa messa e hanno messo in evidenza informazioni sul paese, descrivendo la chiesa di Sant'Andrea e il suo campanile, ricordando la sua storia e quanto sia importante la produzione di ottimi vini. Ciò che però accomuna questi bambini è il sentimento che li lega a Castel Rocchero, l'amore per le sue colline, per i suoi vigneti, per la sua tranquillità. Un ringraziamento particolare va quindi a Gloria, Sonia, Francesca e Roberto, che con spontaneità hanno espresso il loro grande amore nei confronti del nostro paese.

Torneo provinciale di scopone a squadre

Vesime - Valbormida arriva in semifinale



Vesime. Venerdì 1º aprile si giocano le semifinali del 9º campionato di scopone a squadre - torneo "Provincia di Asti", manifestazione "itinerante", organizzata da Albatros Comunicazione con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale di Asti e la collaborazione di Confartigianato, Acqua S. Anna e Centrale del Latte di Torino. E dopo alcuni anni ritorna una squadra della nostra valle tra le 8 formazioni migliori: è Vesime - Valbormida, una formazione che da sempre si distingue nel torneo, e che ha in Giancarlo Proglino (vero ariete nella prima fase) e Alessandro Abbate (in gran forma ora) le due punte di diamante, ma che può contare su un gruppo compatto e forte in ogni suo giocatore, basti ricordare: Vittorio Gozzellino, Giovanni Villani, Angelo Scagliola, Gian Aldo Viglino, Giuseppe Bordini e Paolo Adorno.

Della 35 squadre presenti alla via, 4 erano della nostra zona: il Circolo Ancos di Cortigione, Incisa Scapaccino, Vesime - Valbormida (che include S. Giorgio Scarampi e Cessole) e Pro Loco di Castel Boglione e strada facendo è rimasta Vesime - Valbormida. Nel 2004 erano 4 formazioni in rappresentanza di 7 paesi, no si è iscritta: Mombaruzzo - Nizza. Nel 2003, 5 squadre, 7 paesi: Incisa Scapaccino 1 e 2, Vesime - San Giorgio Scarampi - Cessole, Montabone e Mombaruzzo.

Consumata la sosta pasquale si torna a giocare, e sede di gara sarà il Circolo "Aristide Nosenzo" di Asti, dove si disputano gli incontri validi per le semifinali a cui sono approdate 8 delle 35 formazioni lo scorso 11 febbraio ai nastri di partenza.

Nei quarti sono continuate le sorprese con l'eliminazione dei "campioni" 2004 del Villafranca e così nessuna delle 4 finaliste dello scorso anno potrà ambire al successo finale. Rispetto alla passata edizione conferme tra le semifinaliste per S. Damiano e Camerano. Nel 1º dei 4 gironi (A) il punteggio più alto è stato realizzato da Castell'Alfero (42) che ha preceduto il Com. Palio D.Bosco, qualificatosi per miglior differenza punti a spese della Soc. Agricola Portacomaro Stazione (36). Ha chiuso il Circ. Lungotano A (30).

Nel girone B leadership per Camerano - Chiusano (42) davanti al Monale che, sempre per differenza punti, ha avuto la meglio su Belveglio (36). Ultimo Cantarana (30).

Nel girone C Vesime - Valbormida (42) l'ha spuntata sul Com. Palio S.Marzanotto, ancora per differenza punti, su Villafranca (36). A chiudere Cast. Lanze (30).

Infine nel girone D hanno conquistato a "braccetto" la qualificazione Baldichieri e S. Damiano (42); eliminate Costigliole A e Migliandolo (30).

A livello individuale il miglior punteggio degli "quarti" è stato

realizzato da Felice Ferrero di S. Damiano con 262 punti. Alle sue spalle Franco Mallamace (261) di Castell'Alfero e la coppia Alessandro Abbate di Vesime - Valbormida e Piero Gemme di Camerano - Chiusano (256).

Le classifiche dei Gironi dei "quarti di finale": girone A2: Castell'Alfero 42; Com. Palio D.Bosco, Soc. Agr. Portacomaro Stazione 36; Circ. Lungotano A 30. Girone B2: Camerano - Chiusano 42; Monale, Belveglio 36; Cantarana 30. Girone C2: Vesime - Valbormida 42; Com. Palio S.Marzanotto e Villafranca 36 - Cast. Lanze 30 (miglior punteggio: Alessandro Abbate di Vesime - Valbormida con 256 punti). Girone D2: Baldichieri, S. Damiano 42; Costigliole A, Migliandolo 30.

Questa la composizione dei 2 gironi di semifinale: girone A3: Castell'Alfero, Camerano - Chiusano, S. Marzanotto, S. Damiano. Girone B3: Vesime - Valbormida, Baldichieri, Com. Palio D.Bosco, Monale.

Alla formazione 1ª classificata andranno il trofeo "Cassa Risparmio di Asti" ed 8 medaglie d'oro da 6 grammi mentre per le 2ª, 3ª e 4ª ci saranno trofei ed 8 medaglie d'oro (per squadra) da 3 grammi. Sono inoltre previsti premi individuali (medaglie in oro) per gli 8 punteggi più alti per ciascun girone eliminatorio (relativamente alle prime 4 settimane), unitamente a premi in natura che saranno assegnati nel corso della serata di gala di sabato 16 aprile all'Hotel Salera.

G.S.

Grognaudo: festa per i 100 anni di Pina Morielli

Grognaudo. Sarà gran festa in paese sabato 2 aprile, l'intera comunità grognaudese, festeggerà Pina Morielli in Gelo, che giovedì 24 marzo ha tagliato il traguardo del secolo di vita. Pina Morielli è la nonnina centenaria del paese, è nata a Grognaudo il 24 marzo del 1905. Alle ore 11, la santa messa nella parrocchiale, celebrata dal parroco padre Giovanni e poi alle 12,30 tutti al Fontanino. Tutto il paese si stringe intorno a nonna Pina, una signora arzila che festeggia, i suoi primi 100 anni, tanti anni di dolcezza, di tante esperienze e soprattutto tanto affetto e come i suoi anni, sono tanti gli invitati al pranzo al Fontanino dove il figlio Sergio e la nuora Gina accoglieranno tutti gli amici.

E dopo tanta festa è giusto iniziare a svegliare il paese dal letargo invernale e Tito ne approfitta per dare inizio alla stagione del Fontanino iniziando proprio dalla sera di sabato 2 aprile a riproporre le sue famose pizze e farinate.

Domenica 3 aprile all'Ottolenghi

Nel derby contro il Derthona i bianchi a caccia del risultato

Acqui Terme. Con il Derthona è un derby, ma prima ancora è una partita che l'Acqui non deve assolutamente perdere anche se in campo ci va una squadra orfana dei giocatori più importanti e con un nuovo trainer a guidarla.

Massimo Robiglio, all'esordio sulla panchina "grande" dei bianchi dopo l'apprendistato con juniores ed allievi, deve subito confrontarsi con uno degli avversari più temuti ed è costretto a farlo rischiando il fondo del barile, oltretutto un barile dove sono veramente rimaste solo le briciole. "Genny" come lo chiamano gli amici sin dai tempi delle prime apparizioni con la maglia bianca, deve fare i conti con un Derthona che, pur privo di Rubini, il suo uomo più rappresentativo, forse del bomber Pellegrini, ex del Libarna, e del roccioso difensore Regazzoni, è squadra dotata di un parco giocatori di ben altro spessore, ha ambizioni ed un retroterra di grandi tradizioni. Per un Acqui a rischio play out, che ha appena esonerato Claudio Amarotti e che in queste ultime gare ha messo in mostra tutti i suoi limiti, quella di domenica è la prima di una serie di gare tutte molto, ma molto importanti.

Lo sottolinea proprio il nuovo mister: "Le prossime cinque saranno sfide decisive, i giocatori lo sanno e credo si regoleranno di conseguenza". Un Robiglio che fiducia nel gruppo: "Abbiamo lavorato con impegno ed ho visto la massima disponibilità da parte di tutti i giocatori. A questo punto del campionato non possiamo più commettere errori e loro per primi devono rendersene conto e sapere che non ci sono più attenuanti". Sulla formazione c'è molta cautela - "Mancheranno Chiellini e Chiarlone, ma spero di recuperare gli acciaccati Baldi, Binello e Roveta. Potrò contare sul rientro di Marafioti, ed avere un giocatore con la sua classe a disposizione è molto importante". Un Acqui che cercherà di sfruttare tutte le carte a disposizione, a partire dal fattore campo: "Mi auguro che il nostro straordinario pubblico dia una mano" - per arrivare alla rosa - "Cercherò di sfruttare al meglio le caratteristiche di ogni giocatore senza snaturare i ruoli, e dove serve facendo affidamento sui giovani".

A questo match i bianchi approdano con i senatori fuori uso per squalifiche, è il caso di Chiellini e Chiarlone, che formano la coppia titolare dell'attacco, o per infortuni come sta succedendo a Binello out da qualche domenica o Fabio Baldi, assente nell'ultimo turno di campionato che in extremis potrebbero recuperare il posto e, proprio capitano Bal-



Una fase della sfida giocata nella passata stagione.

di è quello che non vorrebbe assolutamente mancare: "In allenamento ho avuto una leggera ricaduta del malanno al muscolo, ma spero di farcela".

Nel Derthona solidissima la difesa con Rottoli, Nodari e Stirpe, tre giocatori di categoria superiore, mentre in attacco, assente Pellegrini, è l'italo argentino Vottola, capocannoniere del girone, a fare sfarfalli. Non ci sarà il bravo Rubini, sinistrorso dal talento innato, ma al suo posto giocherà il giovane Gerini, elemento che è nel mirino di squadre di categoria superiore. Altro talento il nigeriano

Sunday, alquanto imprevedibile, a differenza di Massaro che ha forse meno numeri, ma una straordinaria costanza di rendimento. L'undici di Semino è reduce dalla sconfitta casalinga con l'Asti, ha quindi voglia di riscatto e l'intenzione di acquisire quanto prima il diritto a disputare i play off.

Acqui: Tomasoni; Persico, Longo, Baldi (Ricci), Ognjanovic - Montobbio, Manno, Icardi, Vetri - Roveta, Marafioti.

Derthona: Frisone - Rottoli, Nodari, Spinetta (Regazzoni), Stirpe - Gerini, Massaro, Barriani - Sunday, Vottola, Di Gennaro (Pelegri). **w.g.**

Calcio 2ª categoria

Il Bistagno nel finale travolge il Rivalta

Bistagno 4
Rivalta 0

Bistagno. È stato il Bistagno, ad aggiudicarsi, giovedì 24 marzo, il recupero del derby valbormidese contro il Rivalta. Nonostante il punteggio finale di 4-0, si è trattato di una partita equilibrata in cui i padroni di casa sono riusciti a prevalere solo nei minuti finali, approfittando del crollo della difesa rivaltense, che fino a metà secondo tempo si era molto bene disimpegnata a protezione di Santamaria. Il Bistagno, più volitivo rispetto a quanto messo in mostra nel derby col Cassine, ha comunque meritato la vittoria, per averla cercata con più insistenza dell'avversario. Due gli episodi che hanno indirizzato la partita: per il Bistagno, l'ingresso in campo di Calcagno, in luogo di Serra, che ha dato nuova linfa all'attacco granata; per il Rivalta, la mancata concessione di un calcio di rigore e l'annullamento di una rete per fuorigioco, che hanno segnato un'ulteriore tappa nel difficile rapporto tra mister Borgatti e i direttori di gara, dopo quanto avvenuto contro il San Damiano.

Il risultato si è sbloccato al 66°, quando una bella punizione di Maio, molto ispirato, veniva respinta da Santamaria, ma sulla palla si avventava Moumna, pronto a ribadire in gol. Al 71°, era invece Monasteri a correggere in rete un calcio piazzato battuto ancora da Maio, con la solita maestria. Le altre due marcature, nei minuti finali: all'80°, era Calcagno a superare Santamaria con un bel pallonetto dal limite, mentre al 91° ancora Moumna era lesto a risolvere un batti e ribatti in area.

A fine partita, il presidente del Bistagno, Laura Capello ha espresso soddisfazione per l'esito della gara: "Direi che abbiamo meritato di vincere, perché abbiamo giocato con grande volontà. A differenza di quanto era accaduto col Cassine, direi che è stato un derby che la squadra ha sentito maggiormente. Per il resto, il primo tempo è stato piuttosto brutto, e non pensavo che sarebbe finita 4-0. Il risultato è ottimo, e lo prendiamo volentieri. Ora, aspettiamo l'esito del recupero col Celle (giocato mercoledì, ndr), e poi cominceremo un tritico terribile con Pro Valfenera, Castagnole e Calamandranese. Alla fine, tireremo le somme". Una battuta anche da parte di mister Borgatti, per il Rivalta: "Non avremmo meritato questo passivo. Abbiamo fatto una buona partita fin quasi alla fine, ma, una volta subito il primo gol, ci siamo sbilanciati e loro non ci hanno perdonato. Non si tratta di una sconfitta irrimediabile, ma non dobbiamo fallire il recupero infrasettimanale col Mombercelli, o rischiamo veramente di fare una brutta fine".

Formazione e pagelle Bistagno: Rovera 6,5; Raimondo 6,5; Pegorin 7,5; Jadhari 7, Levo 7, Moumna 7,5; Serra 6,5 (dal 65° Calcagno 7,5), Monasteri 6,5 (dall'85° Adorno sv), De Masi 6,5 (dal 75° Channouf sv); Maio 7, Seminara 6,5. Allenatore: Gai

Formazione e pagelle Rivalta: Santamaria 6, Cresta 6 (dall'82° Della Pietra sv), Poti 5,5; Sanna 6, Gatti 5, Piras 6; Circosta 5, Bruzzone 6, Posca 5; Fucile 6, Librizzi 6 (dall'80° Grillo sv). Allenatore: Borgatti.

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone A
Classifica: Alessandria 57; Derthona, Nova Colligiana 50; Biella V.Lamarmora 38; Asti, Valpombiese 37; Gozzano 35; **Canelli**, Fulgor Valdengo 32; **Acqui** 29; Verbania 28; Sunese, Cerano 26; Castellazzo B.da, Libarna 22; Hm Arona 16.

Prossimo turno (domenica 3 aprile): Acqui - Derthona, Alessandria - Cerano, Asti - Gozzano, Fulgor Valdengo - Castellazzo, Hm Arona - **Canelli**, Libarna - Nova Colligiana, Valpombiese - Biella V.Lamarmora, Verbania - Sunese.

PROMOZIONE - girone D
Classifica: SalePiovera 54; S. Carlo 47; Fulvius S. 37; Moncalvese 36; Felizzano 35; Calcio Chieri 34; Santenese 30; Aquanera 38; Ronzone Casale 27; Gaviese 25; Vanchiglia 24; **Strevi**, Cambiano 22; Masio D.Bosco 21; Usaf Favari 18; Viguzzolese 15.

Prossimo turno (domenica 3 aprile): Felizzano - SalePiovera, Fulvius S. - Cambiano, Calcio Chieri - Usaf Favari, Ronzone Casale - Santenese, Moncalvese - Gaviese, **Strevi** - Aquanera, S. Carlo - Vanchiglia, Viguzzolese - Masio D.Bosco.

1ª CATEGORIA - girone H
Classifica: Villalvernia 46; Cabella A.V.B. 42; Castelnuovo 39; Vignolese 37; Predosa 36; Comollo Aurora 31; Fabbri, Rocchetta T. 28; Villaromagnano, Boschese T.G., Monferrato 27; Arquatese 23; Lobbi 22; **Ovada Calcio** 19; Poirinese 18; Real Mazzola 4. **Prossimo turno (domenica**

3 aprile): Arquatese - Villalvernia, Boschese T.G. - Comollo Aurora, Castelnuovo - Poirinese, Fabbri - Villaromagnano, Lobbi - Monferrato, **Ovada Calcio** - Predosa, Rocchetta T. - Vignolese, Real Mazzola - Cabella A.V.B.

2ª CATEGORIA - girone Q
Recuperi: Bistagno - Rivalta 4-0; **Calamandranese** - Mobercelli 1-0; **La Sorgente - San Marzano** 2-0.

Classifica: Castagnole L. 48; **Calamandranese** 46; Pro Valfenera 41; **La Sorgente** 36; S. Damiano 31; **Bistagno** 30, Cella General 27; Pro Villafranca 23; **Bubbio** 21; **Nicese** 18; **Cassine** 13; **Rivalta Calcio, San Marzano** 11; Mobercelli 7.

Prossimo turno (domenica 3 aprile): Castagnole L. - **Cassine, Calamandranese - San Marzano, La Sorgente - Rivalta Calcio**, Mobercelli - **Nicese**, Pro Valfenera - **Bistagno**, Pro Villafranca - Cella General, S. Damiano - **Bubbio**.

2ª CATEGORIA - girone O
Recuperi: Cortemilia - Salice San Sebastiano 0-2

Classifica: Virtus Fossano, Dogliani 40; Caramagnese 39; Cervere 38; Azzurra 33; **Cortemilia** 32; Cinzano 91 28; Carrù 21; Canale 2000 19; Neive, San Cassiano, Salice S. Sebastiano 18; Ceresole Turbana 14; S.Margherita 8. **Prossimo turno (domenica 3 aprile):** Caramagnese - Azzurra, S.Margherita - Canale 2000, Neive - Carrù, Dogliani - Cervere, San Cassiano -

Cinzano 91, Ceresole Turbana - Salice S. Sebastiano, **Cortemilia** - Virtus Fossano.

3ª CATEGORIA - girone B
Classifica: Montegioco 37; **Ccrt Tagliolo** 28; Tassarolo 20; Volpedo 19; Stazzano 18; Paderna 17; Castellettese, Sarezzano 16; Castellazzo G. 14; Pozzolese 13; **Pro Molare** 11; Carrosio 7.

Prossimo turno (domenica 3 aprile): Castellettese - Tassarolo, Carrosio - Volpedo, **Ccrt Tagliolo** - Stazzano, Montegioco - Sarezzano, Pozzolese - Castellazzo G., **Pro Molare** - Paderna.

3ª CATEGORIA - girone SV-IM
Recuperi: Plodio - **Sassello** 2-4, Letimbro - San Filippo Neri 2-3, Murialdo - Val Steria 2-5; Calizzano - Camporosso 1-10, **Rocchettese** - Nolese 1-2, Plodio - **Aurora Cairo** 1-2, Murialdo - Spotornese 4-0. **Classifica:** **Sassello** 64; Camporosso 53; Dolcedo 47; Nolese 47; Santa Cecilia, Priamar 46; Val Steria 42; San Filippo Neri 40; **Aurora Cairo** 38; Riva Ligure 35; Calizzano 33; Valleggia 30; Murialdo 23; Spotornese 22; **Rocchettese** 18; Villanovese 16; Letimbro 11; Plodio 10.

Prossimo turno (domenica 3 aprile): **Aurora Cairo** - Letimbro, Dolcedo - Murialdo, Val Steria - Nolese; Camporosso - Plodio; Calizzano - Priamar; Spotornese - Riva Ligure; San Filippo Neri - **Rocchettese**; **Sassello** - Santa Cecilia; Villanovese - Valleggia.

Calcio 2ª categoria

Cortemilia in crisi, ko col S. Sebastiano

Cortemilia 0
Salice San Sebastiano 2

Cortemilia. Clamoroso k.o. casalingo del Cortemilia nel recupero con il Salice San Sebastiano di Fossano. Un secco 2 a 0 che sintetizza il momento difficile del team di Del Piano e cancella definitivamente le speranze dei di agganciare un posto nei play off. Il Cortemilia ha pagato le assenze di Giordano, Tibaldi, Bogliolo, le difficoltà di Prete, sceso in campo con qualche acciaccio, cui si sono aggiunte durante il match quelle di Rapalino, subito out, e di Fontana costretto ad uscire all'inizio della ripresa.

Una rosa ridotta, e la giornata di scarsa vena di qualche elemento, su tutti Kelepov, Ferrino e Meister, ha finito per condizionare una partita che i granata fossanesi

hanno meritatamente vinto sfruttando nel finale le uniche occasioni da gol, entrambe capitalizzate con grande cinismo. Una delusione per gli oltre cento tifosi che hanno seguito la squadra e per lo stesso Del Piano, costretto a rivedere i programmi in questa fase finale del campionato - "In queste condizioni, con tanti giocatori indisponibili è impensabile tentare un recupero" - e magari puntare sui giovani - "Ci sarà spazio per i giovani del settore giovanile".

Con il Salice San Sebastiano, squadra di bassa classifica, ma reduce da una clamorosa vittoria con la capolista nel derby di Fossano, il Cortemilia ha tenuto bene il campo per tre quarti di gara poi, persi prima Rapalino e quindi Fontana, i due centrocampisti titolari, ha cercato di vincere il

match con la forza della disperazione ma, nei cinque minuti finali, ha subito il primo gol in contropiede, al 40°, ed il raddoppio a tempo praticamente scaduto ancora una volta con il più classico dei contropiede.

In questo girone "O" di seconda, la lotta per il salto di categoria coinvolge quattro squadre; la Virtus Fossano, il Dogliani, la Caramagnese ed il Cervere, il Cortemilia rischia d'essere la prima tra le escluse.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6; Del Piano 6, Bogliaccino 6; Fontana 6,5 (dal 46° Merenda 6), Prete 6, Meister 5 (78° Bogliolo sv), Ferrino 5, Rapalino sc (11° Bergamasco 6), Tonti 6, Kelepov 5, Farchica 6. Allenatore: M. Del Piano.

w.g.

Calcio 2ª categoria

La Calamandranese batte il Mombercelli

Calamandranese 1
Mombercelli 0

Calamandranese. Partita decisamente fallosa quella che ha visto contrapposte la Calamandranese di mister Berta ed il Mombercelli nel recupero infrasettimanale disputato a Calamandranza.

La squadra ospite ha commesso una serie infinita di falli, costringendo il direttore di gara a fermare il gioco molto spesso e mettendo così in difficoltà i padroni di casa che hanno faticato ad organizzare le loro azioni di attacco. Il primo tiro che impegna il portiere del Mombercelli in una grande parata arriva al 26° minuto di gioco da parte di

Giovine ma, per tutto il primo tempo, la Calamandranese mantiene una costante supremazia di gioco che però non si concretizza per i buoni interventi del portiere dei rossi e per l'imprecisione degli attaccanti calamandranesi.

Ad inizio ripresa, al 3°, ci prova Mezzanotte, ma è ancora l'estremo del Mombercelli a sbrogliare la situazione; al 23°, l'ennesimo fallo dei giocatori ospiti, questa volta commesso in piena area di rigore, viene punito con la concessione del penalty; a calciare dal dischetto è il capocannoniere Daniele Gai (entrato al 68° al posto di Dogliotti) che trasforma in gol! Migliori

in campo: Siri, Gai Stefano, Capocchiano e Giovine.

Alla fine tre punti importanti per i ragazzi di mister Berta che continuano a tallonare la capolista Castagnole.

Il prossimo recupero, dopo la sospensione di Pasqua, si è giocato in settimana (giovedì 31 marzo) sul campo del Villafranca contro il San Damiano.

Formazione e pagelle Calamandranese: Giacobbe 6; Lovisolo 6,5 (68° Pandolfo 6), Giovine 7; A.Berta 6,5, Mondo 6, Siri 7 S.Gai Capocchiano 7 - T.Genzano 6 (79° Sala sv), Mezzanotte 6, Dogliotti 6,5 (68° Gai D. 6,5). Allenatore: Berta Daniele.

Nuovo orario delle partite di calcio

Da domenica 3 aprile le partite dei campionati di calcio di Terza, Seconda, Prima categoria e Promozione inizieranno alle ore 16.

Resta invariato l'orario d'inizio delle gare del campionato d'Eccellenza previsto per le ore 15.

Calcio 2ª categoria

La Sorgente nella ripresa
doma il San Marzano

La Sorgente 2
San Marzano 0

Acqui Terme. Recupero vittorioso dei sorgentini contro il modesto undici della sanmarzanesi, tenuto in "vita", nel primo tempo, dalle parate del portiere Vidotto, alla fine di gran lunga il migliore dei suoi. I gialloblù, reduci dalla tribolata trasferta di Celle Enomondo, che è costata la prima sconfitta della stagione, dovevano a tutti i costi battere gli astigiani per restare agganciati al treno dei play off, mentre la lotta per il primo posto continua ad essere un affare che riguarda solo la coppia Castagnole Calamandrane. All'Ottolenghi, Fulvio Pagliano ha presentato una squadra a trazione anteriore confidando sul rientro di Luongo che ha fatto coppia con Facelli; i due erano supportati da Alberto Zunino che ha dettato i tempi della manovra e da Pesce, al rientro dopo l'infortunio, che ha fatto sentire il peso della sua esperienza. Nessun problema per la difesa orfana di Giovanni Bruno, mai impegnata dagli avanti sanmarzanesi, e pallino del gioco costantemente in mano ai gialloblù. Le assenze di De Paoli e Luigi Zunino, oltre che quella di Roggero, Maccario e Riilo hanno costretto Pagliano a pescare a piene mani dalla formazione allievi e, nel finale,

si sono visti in campo Gotta e Maggio, entrambi classe '88, che hanno fatto sino in fondo il loro dovere. Il primo tempo i sorgentini lo hanno praticamente passato nella metà campo ospite, ma vuoi per l'imprecisione in fase conclusiva, vuoi per le parate di Vidotto, il risultato non si è sbloccato. C'è voluta una stoccata di Facelli, al 5º della ripresa, abile a raccogliere, di testa, un cross di Alberto Zunino per risolvere la situazione. Ottenuto il vantaggio, i sorgentini hanno rallentato il ritmo ed il San Marzano si è fatto vedere dalle parti di Cimiano che però non ha corso grossi pericoli. Nel finale, con il più classico dei contropiede la Sorgente ha sigillato il match grazie alla conclusione di Anecchino, subentrato a Ferrando, che non ha dato scampo a Vidotto.

Per capitano Gianluca Oliva due gli aspetti importanti del match: "La vittoria, meritata, che ci mantiene in corsa per i play off e l'esordio di due ragazzi della squadra allievi che testimoniano dell'impegno della società verso i giovani".

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 6.5; Ferraro 6, Ferrando 6; Riilo 6, Gozzi 6, Oliva 6; Attanà 6.5 (70º Anecchino 6.5), Pesce 6 (75º Gotta 7), Luongo 6, A.Zunino 6.5 (82º Maggio sv), Facelli 6.5. Allenatore: Fulvio Pagliano. **w.g.**

Calcio 2ª categoria

Aime trascina il Sassello
battuto il Plodio 4-2

Plodio 2
Sassello 4

Pallare. Con la vittoria nel recupero, giocato a Pallare, contro il Plodio, il Sassello riprende la sua marcia, aumentando nuovamente il proprio vantaggio in classifica, grazie anche alla contemporanea, e campoblesca sconfitta del Camporosso, battuto 1-0 a Calizzano dopo aver fallito ben tre calci di rigore. Quella contro i biancoblù però non è stata una partita semplice. Nonostante il gol del vantaggio segnato dopo soli 7º da D.Valvassura, bravo ad evitare la trappola del fuorigioco, entrare in area e trafugare il portiere di casa, la partita si è fatta presto difficile, soprattutto a causa degli infortuni.

Già privo di Luca Bronzino, Aime, a partire dal 18º, ha infatti dovuto fare a meno di P.Valvassura, azzoppato da un fallo da tergo di un avversario, e sostituito da Caso. Al 24º, quindi, era Staltari a lasciare il campo per colpa di un risentimento inguinale. L'assetto tattico del Sassello ne usciva stravolto, e il Plodio ne approfittava per pareggiare, al 33º, quando Assandri in uscita si scontrava con un avversario,

e la palla veniva corretta nella rete sguarnita. Andato al riposo sul pari, il Sassello rientrava in campo timoroso, e per due volte Assandri salvava il risultato con altrettanti interventi acrobatici. Poi, al 63º Aime mandava in campo... se stesso, in luogo di G.Bronzino, e subito la gara prendeva un'altra piega. Al 70º su punizione di Trimboli, era lo stesso allenatore-giocatore, appostato sul secondo palo a controllare di sinistro e appoggiare in rete di destro un gol che segnava la partita. Sulle ali dell'entusiasmo, il Sassello segnava ancora, due volte, al 76º con Caso, pronto a correggere un cross da sinistra, e all'82º con Bolla, pronto ad approfittare di un'errata applicazione del fuorigioco da parte avversaria. Al 91º il Plodio riduceva il passivo, segnando una seconda rete, utile comunque solo per le statistiche.

Formazione e pagelle Sassello: Assandri 7.5; Ternavasio 6.5, Siri 6.5; G.Bronzino 6.5 (dal 69º Aime 7.5), Zunino 6.5, Fazari 6.5; P.Valvassura sv (dal 18º Caso 7), Perversi 6.5, Staltari 6.5 (dal 24º Bolla 6.5); Trimboli 7, D.Valvassura 6.5. Allenatore: Aime.

Calendario Golf Club "Le Colline"

3 aprile: IV trofeo coppa Settimanale L'Ancora - gara inaugurale stagione 2005 - 18 buche stableford HCP 2ª categoria.

10 aprile: VII circuito nazionale Pitch & Putt. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

17 aprile: Coppa città di Acqui Terme. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

24 aprile: Coppa Eversun - 18 buche greensome cat.unica
1 maggio: Coppa Cup Ladies Circe Italia. 18 buche stableford HCP 2ª cat.

6 maggio: Caccia all'handicap - coppa ARSAL Argenterie Sacco - 18 buche stableford.

8 maggio: Coppa Precept Bridgestone e Demo Day. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

Domenica si gioca a...

SECONDA CATEGORIA
GIRONE "Q"

La Sorgente - Rivalta. È il derby tra Sorgente e Rivalta, la partita più stuzzicante tra quelle proposte dal programma per l'ottava giornata di ritorno. La Sorgente, superando il San Marzano nel recupero infrasettimanale ha rafforzato il suo ottimo quarto posto in classifica, mettendo in mostra buone trame di gioco. Tra le due squadre, però, è sicuramente il Rivalta di mister Borgatti quella che si gioca di più. Con la rosa finalmente al completo, i gialloverdi dovranno lottare col coltello fra i denti per strappare ai sorgentini almeno un punto, che potrebbe risultare prezioso nella loro rincorsa ad una difficile salvezza.

La Sorgente: Cimiano; G.Bruno, Ferrando; Ferraro, Oliva, L.Zunino; Attanà, De Paoli, Roggero (Luongo), A.Zunino, Facelli.

Rivalta: Santamaria; Cresta, Potito; Sanna, Gatti, Ferraris (Piras); Circosta, Bruzzone, Librizzi; Fucile, Posca.

Castagnole L. - Cassine. Impegno proibitivo per il Cassine, atteso da una trasferta di quelle da "circoletto rosso", al campo sportivo di Isola d'Asti, "tana" della capolista Castagnole. I blugranata astigiani, che finora hanno perso una sola volta nelle venti partite disputate, sono squadra tonica in tutti i reparti. Il Cassine, che ritroverà Garavatti, di ritorno dalla squalifica, è sempre alle prese col problema del gol: pare difficile che possa risolverlo al cospetto di quella che, con soli dieci gol subiti finora, è la migliore difesa del campionato.

Cassine: Gandini; Clerici, Pansechi; Bistolfi, Garavatti, Pretta; L.Boccarelli, A.Boccarelli (Nicorelli), Cresta; Castellan, Merlo.

Bistagno - Pro Valfenera. Il Bistagno inaugura un tritico terribile, che lo porterà a sfidare, in rapida successione, le prime tre della classifica generale, diventando arbitro della lotta per la promozione. Privo dello squalificato Monasteri, mister Gianluca Gai si affiderà come sempre alla lucida regia di Maio, e alla solida cerniera difensiva composta da Levo e Jadhari nella speranza di fare lo sgambetto ai gialloblù. Se il Bistagno gioca come sa, il pronostico è aperto.

Bistagno: Rovera; Raimondo, Pegorin; Cortesogno, Levo, Jadhari; Moumna, Seminars, De Masi; Maio, Channouf.

San Damiano - Bubbio. Trasferta da prendere con le molle, per i biancazzurri del presidente Beppe Pesce: la squadra attraversa un buon momento di forma, ma i sandamianesi sono complesso quadrato e difficile da superare.

Bubbio: Manca, Brondolo, Marchelli, Morielli, Cirio Matteo, Comparelli, Passalacqua, Cirio Mario, Argiolas, Burlando, Cavanna.

Calamandrane - San Marzano. Pronostico largamente a favore dei ragazzi di mister Berta nell'impegno casalingo contro il derelitto San Marzano, che dovrebbe servire a rilanciare i grigorossi alla caccia del primato.

Calamandrane: Giacobbe; Lovisolo, Giovine; A.Berta B.Genzano, Siri; S.Gai, Sala, Capocchiano, T.Genzano, D.Gai.

SECONDA CATEGORIA
GIRONE "O"

Cortemilia - Virtus Fossano. Qualche rimpianto e molti problemi, per il Cortemilia di mister Delpiano. I rimpianti derivano ovviamente dalla flessione accusata dalla squadra nell'ultimo periodo, che ha trasformato in un "semplice" incontro di prestigio quello che avrebbe potuto essere un vero e proprio scontro al vertice. I problemi sono quelli di formazione, che attanagliano Delpiano. Ben cinque gli indisponibili: Prete, Fontana, Tibaldi, Giordano e Rapalino; un sesto elemento, Bugliolo, è in forte dubbio. Prima ancora di pensare al risultato, il tecnico gialloverde dovrà cercare in qualche modo di trovare undici elementi da mandare in campo.

Cortemilia: Roveta, Chinazzo, Marena; Ceretti, Ferrino, Bogliolo (Bergamasco); Farchica, Del Piano, Tonti; Bogliaccino, Kelepov.

TERZA CATEGORIA
GIRONE SV/IM

Sassello - Santa Cecilia. È una squadra in lotta per il secondo posto l'avversario che il Sassello di Paolo Aime affronterà domenica tra le mura amiche del "Degli Appennini". Nel Sassello, in dubbio P.Valvassura, toccato duro nel recupero sul campo del Plodio, mentre sicuro assente sarà Staltari, alle prese con problemi muscolari.

Sassello: Matuozzo; Caso, Siri; L.Bronzino, Zunino, Fazari; P.Valvassura (Ternavasio), Perversi, Urbinati, Trimboli, D.Valvassura.

Massimo Prospero

Golf

Il via alla stagione
con la coppa "L'Ancora"

Acqui Terme. Prende il via domenica, con il IV trofeo "Settimanale L'Ancora" la stagione agonistica al circolo del Golf Le Colline di Acqui Terme. Una stagione che si preannuncia molto intensa dopo che il campo di piazza Nazioni Unite è stato inserito nel circuito ufficiale della federazione. Per la prima volta le gare dello "Score d'Oro 2005" si disputeranno sulle 18 buche, e diversi saranno anche gli handicap regolamentati dalle disposizioni dei club affiliati alla federazione.

Un campionato sociale molto atteso, visto che tra i protagonisti, oltre a giocatori del "Le Colline" che hanno acquisito i punti dell'handicap e fanno bella figura su tutti i campi del circuito nazionale, sono entrati a fare parte del circolo molti volti nuovi, alcuni giovani che promettono bene e che sono costantemente seguiti dal maestro Luis Gallardo, più che mai punto di riferimento di chi si avvicina alla pratica del golf e vuole impararne i primi rudimenti. Il primo trofeo in palio nel 2005, è quello messo a disposizione dal nostro giornale, e vedrà impegnati tutti i golfisti in lotta per la vittoria del prestigioso "Score d'Oro 2005". **w.g.**

Domenica 3 aprile a Strevi

Contro l'Aquanera
per punti pesanti

Strevi. Dopo il recupero del derby con il Masio Don Bosco, giocato in notturna (giovedì 31 marzo) sul campo di Ovada, i gialloazzurri dello Strevi ospitano, al comunale di via Roma, un'altra alessandrina e precisamente l'Aquanera di Bassignana. Sei lunghezze dividono l'undici di Giovanni Re, assestato a metà classifica, da uno Strevi ancora alla caccia dei punti salvezza, ma reduce dall'ottimo pareggio sul campo di Cambiano. Proprio quel punto meritatamente conquistato nella cintura torinese fa sorridere patron Montorro che guarda alla sfida di domenica con grande fiducia: "Molto dipenderà dal risultato del recupero con il Masio che avrei voluto giocare ad Acqui ed invece abbiamo disputato sul campo di Ovada, ma sono comunque fiducioso perché ho visto uno Strevi in crescita, determinato e finalmente con

tutti gli uomini a disposizione".

Per la sfida con l'Aquanera, mister Biasi potrà decidere la formazione migliore, senza dover passare attraverso soluzioni improvvisate. Sono rientrati sia Bertonasco che Trimboli e, se la sfida con il Masio non ha lasciato strascichi in campo ci sarà uno Strevi al top.

Nell'Acquanera spiccano i nomi di Emiliano Carrea, ex difensore di Savona, Acqui e Castellazzo, di Monteleone un esterno che ha giocato per anni in interregionale nel Libarna, e di Mori ex della Novese. Una squadra che sta forse raccogliendo meno di quello che la dirigenza si aspettava, ma che ha ancora gli stimoli per concludere in crescendo. Per lo Strevi un avversario da affrontare con la massima attenzione.

Probabile formazione Strevi: A. Biasi - Rossi, Baucia, Marengo, R.Bruno - Farchi, Carozzi, Arenario, Giraud - Bertonasco - Serra. **w.g.**

Calcio

Ad Acqui Terme
il ritiro del Torino

Il "Toro" in visita all'enoteca acquese nella scorsa stagione.

Acqui Terme. Ancora il ritiro ad Acqui per il Torino, impegnato nella lotta per tornare in serie A. Nei prossimi giorni l'assessore allo sport Mirko Pizzorni incontrerà il dottor Massimo Abiuso, responsabile marketing e comunicazioni della società granata e verranno stabilite le date della permanenza in quel di Acqui. Stesso impegno delle passate stagioni da parte dell'amministrazione comunale che ospiterà il Torino nel Grand Hotel Nuove Terme mentre la preparazione si svolgerà presso il polisportivo di Mombarone. In programma una amichevole all'Ottolenghi con una selezione di calciatori dell'acquese il cui incasso servirà a coprire le spese. **w.g.**

Basket promozione

Acqui Terme. Sabato 12 marzo il Villa Scati ha sostenuto la partita casalinga contro lo Spinetta; tale contesa era molto sentita perché all'andata si era rimediata una sconfitta rocambolesca e c'era una gran voglia di rivincita. L'andamento della gara vedeva per i primi 15' i ragazzi acquesi, sciolti e determinati, condurre nel gioco e nel punteggio; poi, però, gradatamente si spegneva la luce fino al terzo quarto, nel quale la squadra si smarriva del tutto, tanto da arrivare all'ultimo intervallo col punteggio di 39-46. In quel frangente, con le spalle al muro, strigliati da Edo Gatti i ragazzi ritrovavano orgoglio e determinazione serrando in difesa e in attacco e mettendosi al servizio di Tartaglia, molto incisivo. Così ribaltavano il risultato chiudendo col punteggio di 54-51.

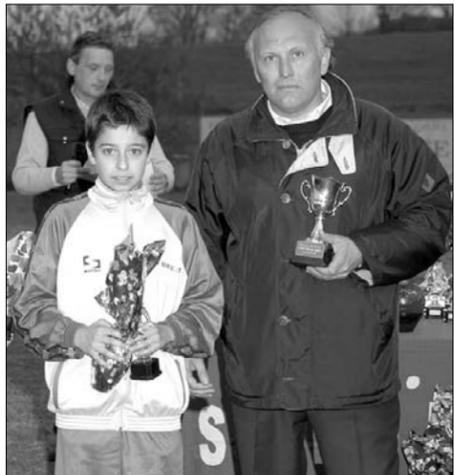
Giovedì 24 marzo, in serata, il Villa Scati si è recato ad Asti per affrontare l'Omega, squadra che all'andata si era imposta a Melazzo. Questa volta però

i termali partivano subito forte, con una difesa super e con buone trame offensive prendevano subito il comando delle operazioni costringendo gli artigiani ad inseguire. Durante la fase discendente del secondo quarto alcuni banali errori di lettura del gioco consentivano all'Omega di riavvicinarsi nel punteggio e le squadre andavano al riposo sul 29 a 25 per il Villa Scati. Nel terzo quarto però i gialloneri ripartivano alla grande in difesa ed in attacco e di fatto chiudevano la partita, in modo che l'ultimo quarto servisse per avallare la vittoria finale per gli acquesi, che chiudevano la gara col punteggio di 60-47.

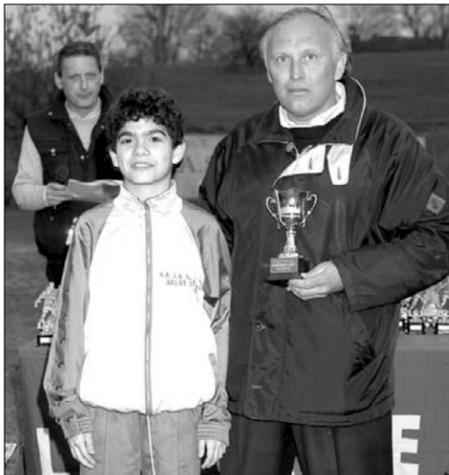
Villa Scati - Spinetta 54-51
Tabellino: Alemanno 3, Barisone 2, Boccaccio, Coppola, Costa 11, Scagliola 8, Tartaglia A. 2, Tartaglia C. 28, Perrelli n.e., Pronzato n.e.

Omega AT - Villa Scati 47-60
Tabellino: Alemanno 9, Barisone 10, Boccaccio 3, Costa 6, Izzo 9, Tartaglia A. 1, Tartaglia C. 22.

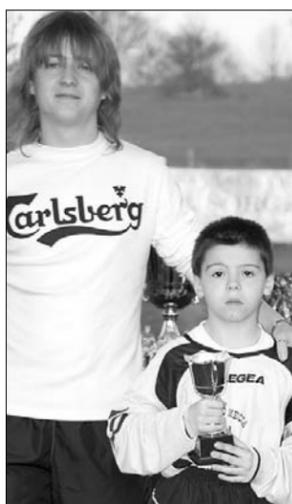
Giovanile La Sorgente



Edoardo Caffa, miglior giocatore.



Riccardo Nanfara, capocannoniere.



Gabriele Reggio, premiato come miglior giocatore.



La formazione dei Pulcini '94.



La formazione Esordienti '92-'93.

PICCOLI AMICI
Memorial "Stefano Rapetti"
Sabato 26 marzo in quel di Silvano d'Orba si è disputato un torneo dedicato alla categoria Piccoli Amici. Due squadre gialloblù (su un totale di 6 formazioni partecipanti) hanno disputato ottime partite per l'entusiasmo di genitori e allenatori che hanno visto i primi miglioramenti dall'inizio della stagione, in previsione dei numerosi tornei da disputare in primavera.

Convocati: Gambino, Barisone Luca, Barisone Lorenzo, Bosio, Pastorino, Forlini Diego, Forlini Mattia, Scianca, Rabellino, Zarrì, Tardito, Troni, Scarlata, Gaino.

Torneo di Pasquetta
PULCINI '94 a 11 giocatori

Si è svolto con successo il tradizionale torneo di Pasquetta, riservato alla categoria Pulcini '94 a 11 giocatori. Esperienza del tutto nuova per questi calciatori in erba abituati a giocare a 7 o a 9, che hanno dato vita a sfide esaltanti a cominciare dalle gare di qualificazione dove si sono affrontate le sei formazioni divise in due gironi: Voluntas Nizza - Canelli 0-0, La Sorgente - Pozzolese 3-2, D'Albertis Ge '95 - Pozzolese 1-0, D'Albertis Ge '94 - Voluntas Nizza 1-1, Canelli - D'Albertis '94 2-0, La Sorgente - D'Albertis '95 4-0.

La prima finale, 5°-6° posto, ha visto scendere in campo la Pozzolese contro i liguri del D'Albertis '94 i quali si sono imposti 1-3; a seguire la finale 3°-4° posto dove la Voluntas Nizza ha travolto i '95 del D'Albertis Ge con un perentorio 9-1, e il proprio attaccante Salluzzi si è aggiudicato il premio come miglior realizzatore. La finalissima ha visto scendere in campo il Canelli opposto ai padroni di casa de La Sorgente, gara ricca di gol 2-2, ma che è stata decisa ai calci di rigore a favore dei

gialloblù di mister Seminara. Al termine premi per tutti i partecipanti (un piccolo trofeo e un uovo di Pasqua offerti da La Sorgente), inoltre un giocatore di ogni squadra ha ricevuto un riconoscimento quale miglior giocatore, in casa sorgentina se lo è aggiudicato Gabriele Reggio (Oba). Un ringraziamento va agli sponsor che hanno contribuito all'ottima riuscita della manifestazione.

Convocati: Consonni, Gaglione, Laborai, Reggio, Facchino, Rinaldi, Astengo, Gallareto, Silanos, Comucci, Erbabona, Paruccini, Romani.

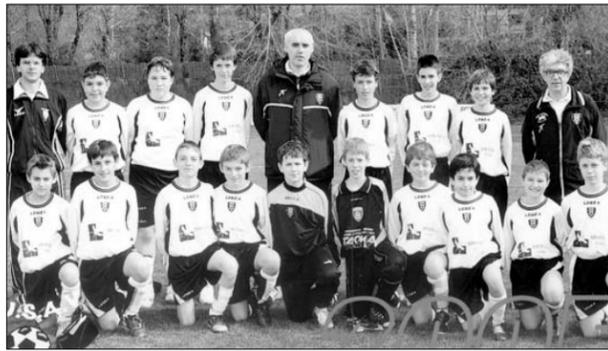
Torneo di Pasqua
ESORDIENTI '92-'93

Sabato 26 marzo ha avuto luogo il primo di una lunga serie di tornei organizzati da La Sorgente. La prima a scendere in campo è stata la categoria Esordienti 92/93 con sei compagini in lizza per la vittoria finale: La Sorgente, Virtus Bagnella (Omegna), Europa AL, Calamandranese, Vallestura, San Domenico Savio, che sono state suddivise in due gironi. Le gare di qualificazione hanno sancito i seguenti risultati: S. Domenico - Europa 1-1, La Sorgente - Calamandranese 3-1, Europa - Virtus Bagnella 0-3, La Sorgente - Vallestura 1-2, S. Domenico - Virtus B. 0-4, Calamandranese - Vallstura 0-1.

Le finali del pomeriggio hanno visto scendere in campo per il 5°-6° posto la Calamandranese contro il S. Domenico che ha vinto con il classico 0-2. A seguire la sfida, 3°-4° posto, tra i padroni di casa de La Sorgente e l'Europa, gara che ha premiato i sorgentini di mister G.Luca Oliva che con un perentorio 5-0 non hanno avuto difficoltà a far loro la partita. Il trofeo se lo è aggiudicato la compagine della Virtus Bagnella che ha liquidato la pur ottima formazione ligure del Vallestura. Al termine ricche premiazioni per tutti. Inoltre un giocatore per ogni società ha ricevuto un trofeo come "miglior giocatore", tale riconoscimento per La Sorgente è andato a Edoardo Caffa, mentre il trofeo come miglior realizzatore se lo è aggiudicato il sorgentino Riccardo Nanfara, autore di 4 reti. Premi, inoltre, a GianMarco Gotta, che sabato ha compiuto gli anni, alla giocatrice della Calamandranese ed infine al più giovane del torneo. Un grazie particolare agli sponsor che hanno permesso la riuscita della manifestazione.

Convocati: Gallo, Moretti, Nanfara, Rapetti, Ciarmoli, Parodi, Galizzi, Gotta, Pari, Orecchia, Gatto, Gamalero, Ghio, Caffa E., Lo Cascio, Collino, Lafi, Grottaria, Ambrastolo.

Giovanile Acqui U.S.



Esordienti '93.

JUNIORES
regionale '84-'85-'86-'87

Acqui 1
Libarna 1
Pareggio casalingo per la Juniores di Marco Bisio nel recupero di mercoledì 23 marzo contro il Libarna.

La squadra acquese ha sciupato una grossa occasione fallendo l'appuntamento con i tre punti che avrebbero

consentito l'aggancio nelle zone alte della classifica. La rete dei termali è stata realizzata da Astengo, centravanti degli Allievi provinciali, autore di una pregevole prestazione.

Formazione: Bobbio, Gozzi (Cossu), Ostanel, Channouf, Giacobbe A., Montrucchio, Gallizzi (Torchietto), Ferraris, Astengo (Scontrino),

Garbero (Ladislaio), Pirrone (Obradovic). A disposizione: Marengo, Bottero D.

I tornei

Giovanissimi provinciali '90-'91: 1° trofeo "Comune di Tagliolo Monferrato" (Mornese): eliminati in semifinale, Acqui - Arenzano 2-0 (Pietrostanti, Sartore), Acqui - Bogliasco 1-2 (Gottardo).

Esordienti '92 A: 15° torneo "Città di Cairo Montenotte": ottavo posto finale: Acqui - Nuova Intermelia 5-2 (D'Agostino S. 2, Ivaldi P. 2, Alberti); Acqui - Casale 4-0 (D'Agostino S. 2, Ivaldi P., Alberti); Acqui - Audace Campomorone 3-1 (D'Agostino S. 2, Ivaldi P.); Acqui - Alassio 1-0 (Alberti); Acqui - Borgaro 0-0 (2-3 d.t.s.); Acqui - Lonaesi 0-1; Acqui - Speranza Savona 0-0 (4-5 d.t.s.). Il giocatore dell'Acqui, Stefano D'Agostino, è stato premiato quale giocatore più tecnico della manifestazione.

Esordienti '93: 11° Haute Savoie Mont Blanc Cup (Anancy Le Vieux): nono posto finale. Acqui - Palazzo Assisi 2-3 (Barletto, Bongiovanni); Acqui - Etoile Elautoise 0-3; Acqui - FC City 2-1 (Oliveri 2); Acqui - Lesigny 0-1; Acqui - Betschdorf 1-4 (Conte); Acqui - Pol. GB Vighenzi 1-0 (Conte).

Pulcini '94: Trofeo "Biscottificio TreRossi" (Silvano d'Orba): eliminati nel girone di qualificazione: Acqui - PGS Masio Don Bosco 0-1; Acqui - Don Bosco Genova 2-3 (D'Agostino C., Lombardi).

Pulcini '95: Trofeo "Sara Gel" (Silvano d'Orba): secondo posto finale: Acqui - Vallestura 3-2 (Frulio, Parodi F. 2); Acqui - Dertona C.G. 4-4 (9-8 d.t.s.) (De Rosa V., Parodi F., Romano, Ivaldi S.); Acqui - Arenzano 3-4 (Romano, Battiloro F., Parodi F.). Sono stati premiati i giocatori dell'Acqui Fabrizio Parodi (miglior realizzatore) e Alessandro Gallese (miglior portiere).

Prossimi incontri

Juniores regionale: Europa AL - Acqui, sabato 2 aprile ore 16, campo Alessandria.
Allievi provinciali: Acqui - Cassino, domenica 3 ore 10, campo Ottolenghi). **Giovanissimi provinciali A:** Acqui - Derthona C.G., sabato 2 ore 15.30, campo Ottolenghi. **Giovanissimi provinciali B:** Aurora Alessandria - Acqui, domenica 3 ore 10.30, campo Alessandria. **Esordienti '92 B:** Audax Orione - Acqui, sabato 2 ore 16.15, campo Tortona. **Pulcini '95:** Dehon - Acqui, sabato 2 ore 16, campo Spinetta Marengo. **Pulcini '96 A:** Aurora Alessandria - Acqui, sabato 2 ore 16, campo Alessandria. **Pulcini '96 B:** Ovada - Acqui, domenica 3 ore 10.30, campo Ovada.

Giovanile La Sorgente



Giovanissimi '91.

GIOVANISSIMI '91
Torneo in Spagna a Blanes

Ottima prestazione dei Giovanissimi '91 sorgentini che, nel torneo internazionale della "Maresma", svoltosi in Spagna a Blanes, vicino a Barcellona, hanno esportato il loro gioco anche all'estero.

Su sette partite disputate ben sei vittorie ed un pareggio 0-0, con 16 gol fatti e nessuno subito.

Risultati che gli stessi organizzatori hanno commentato durante le premiazioni, per le belle prestazioni dei sorgentini. La semifinale alla lotteria dei rigori e la finale per il terzo posto con l'amaro in bocca.

Formazione: Favarin, Allievi R., Gregucci, Cipolla, Ghione, D'Andria, Lanzavecchia, Erba, Valente, Debernardi,

Zunino, Vallaro, Rocchi, Allievi L., Boffa, Cazzuli, Rocchi S.

Prossimi incontri

Pulcini '95-'96: Viguzzolese - La Sorgente, sabato 2 aprile ore 16, campo Comunale Viguzzolo. **Pulcini misti '94-'95:** La Sorgente - Cassano, sabato 2 ore 15.30, campo Sorgente. **Esordienti fascia B:** Don Bosco - La Sorgente, sabato 2 ore 16.15, campo Don Bosco AL. **Esordienti '92-'93:** Don Bosco - La Sorgente, sabato 2 ore 15, campo Don Bosco AL. **Giovanissimi '91 regionali:** Nichelino - La Sorgente, domenica 3 ore 15, campo Nichelino To. **Giovanissimi '90:** La Sorgente - Novese, domenica 3 ore 10.30, campo Sorgente. **Allievi:** La Sorgente - Asca Casalcemelli, domenica 3 ore 10.30, campo Sorgente.

Giovanile Cassine

Torneo Arma di Taggia
PULCINI '94 a 7 giocatori

Taggia. Buona prestazione dei Pulcini del Cassine nella trasferta in Liguria dove, su un terreno di gioco al limite della praticabilità, hanno dato prova di una buona tenuta atletica e di buone soluzioni tattiche su un fondo ghiaioso che non consentiva il classico gioco dei terreni in erba.

Al gruppo sono stati aggregati alcuni calciatori della categoria Primi Calci 1997 che si sono ben comportati al cospetto di avversari che li sovrastavano atleticamente.

Convocati: Cagliano, Canu, Costanzo, Pansecco, Ca-



viglia, Fortino, La Rocca, Cotta, La Rocca, Prigione,

Moretti, De Stefani. Allenatori: Rossini, Zarola.

G.S. Sporting Volley - Serie C femminile

L'Erbavoglio ipotoca il campionato Novi battuta al tie-break

Aedes Novi 2
Erbavoglio Acqui 3
(17-25; 25-19; 25-23; 21-25; 9-15)

Novi Ligure. C'è un'ipoteca, sul primo posto in classifica in serie C femminile: a prenotare il successo finale nel suo raggruppamento è stata ovviamente l'Erbavoglio Acqui di coach Massimo Lotta, che aggiudicandosi al tie-break il derby del giovedì santo, contro l'Aedes Novi, seconda in classifica, ha portato a sette le sue lunghezze di vantaggio in classifica generale, quando mancano soli sei turni alla fine della "regular season".

A seguire il big-match, sugli spalti di un palazzetto gremito in ogni ordine di posti, quasi quattrocento persone e un tifo rumoroso e colorato. Dal punto di vista dello spettacolo, probabilmente non saranno rimasti del tutto soddisfatti, e in effetti, nel corso della stagione, le due squadre avevano dimostrato di poter giocare un volley migliore: in campo invece si sono visti molti errori, da una parte e dall'altra, spiegabili con l'importanza della partita, e soprattutto con l'inusuale lunghezza del match: oltre due ore di gioco che, con l'intensità del "rally point system", in auge da qualche anno, significano un dazio importante da pagare in termini di energie.

A partire meglio è stata Acqui, che nel primo set ha mantenuto costantemente il comando delle operazioni, sfruttando la maggiore tensione delle novesi e la splendida giornata in fase offensiva di Valentina Guidobono, migliore in campo.

Già nel secondo parziale, però, l'Aedes è cresciuta, e proprio le novesi, dopo una fase iniziale di prolungato equilibrio, hanno preso il sopravvento, riportando il match in parità.

Il terzo set è stato vibrante e incertissimo, vissuto tutto sul filo della parità, testa a testa fino al 21-21. Qui, un piccolo passaggio a vuoto di Acqui ha permesso a Novi di portarsi prima sul 23-21, e quindi di vincere il set 25-23, complicando parecchio la vita alle ragazze di patron Claudio Valnegri.

Vincere il quarto set, infatti, non è stato facile. L'Aedes, che aggiudicandosi, avrebbe riaperto il campionato, ha lottato con le unghie e con i denti. Un paio di punti di Linda Cazzola, fino a quel momento in ombra, hanno aiutato Acqui a trovare il break decisivo, che il sestetto di coach Lotta ha saputo gestire fino al 25-21 finale.

Ora non restava che il tie-break: una buona parte della stagione era in gioco sulla distanza dei quindici punti. Le squadre ormai erano stremate: Acqui, con Elisa Gollo in campo nonostante un infortunio alla spalla, sembrava prendere il volo arrivando fino al 7-1, ma non era ancora finita: l'Erbavoglio commetteva quattro errori nello spazio di sei punti, ed era tutto da rifare: 8-8. Ma la rimonta era costata all'Aedes tesori di energie: il 9-8 messo a segno da Linda Cazzola ne fermava anche l'inerzia, e la partita, di fatto, finiva lì, con Acqui che andava a vincere 15-9.

Ora, come detto, sette punti di vantaggio da amministrare, e sei giornate dalla fine. Coach Lotta, giustamente, aspetta a "dire gatto", ma il primo



posto sembra prenotato: "Dobbiamo stare attenti, ma se non altro abbiamo la fortuna di poter gestire un vantaggio, che magari sabato potrebbe ancora aumentare, visto che, mentre noi andremo a Casale, per l'altro derby con la Euromac-Mix, Novi e Genova (seconda e terza in classifica, ndr) si affronteranno fra loro".

Riguardo al big-match, il commento di Lotta distingue saggiamente tra il risultato e il gioco: "Dal punto di vista tecnico, potevamo fare meglio.

Bisogna però ricordare anche i meriti di Novi che, lottando con grande determinazione, ha fatto il possibile per portare a casa il risultato pieno. La nostra vittoria è giunta al termine di un match combattutissimo, ed è preziosa, forse decisiva nell'arco del campionato".

Erbavoglio Acqui: Gollo 2, Fuino 19, Valanzano 13, Linda Cazzola 11, Rapetti 10, Guidobono 20. Libero: Francabandiera. Utilizzata: Rossi. Coach: Lotta (ass.coach: Fogliano). **Massimo Prosseri**

Rari Nantes Corino Bruna

Un periodo ricco di soddisfazioni



Una formazione della categoria Esordienti A/B.

Acqui Terme. Buoni i risultati della Rari Nantes Acqui Terme nelle due prove in cui è stata impegnata domenica 20 marzo. Vittoria ed ulteriore conferma di un periodo ricco di soddisfazioni per l'Esordiente B, Federica Abois, che ha dominato i 100SL nell'ultima prova di qualificazione per le finali dei campionati regionali, svoltasi a Novara.

Contemporaneamente il gruppo agonistico si cimentava nella piscina di Biella ai campionati regionali assoluti, cui avevano ottenuto il "pass" bue 12 atleti. Ottime le prestazioni della squadra acquese che ha ottenuto il quarto posto nel trasporto manichino con Gaia Oldrà, con Roberto Sugliano nel super lifesaver e con la staffetta 4x25 trasporto femminile e alcune qualificazioni che ancora mancavano per gli "assoluti italiani".

Bene quindi gli atleti termali con Alessandro Paderi, Stefa-

no Robiglio, Matteo Depetris, Marco Repetto, Francesca Porta, Greta Barisone, Chiara Poretto, Federica Pala, Cecilia Faina e Carola Blencio.

G.S. Acqui Volley - Prima Divisione Femminile

Tutto facile a Novi Ligure per la Pizzeria Napoli

Prima Divisione Femminile
Cremeria Portici Novi 0
Pizzeria Napoli 3
(12-25; 13-25; 13-25)

Novi Ligure. Vittoria in scioltezza, nel turno infrasettimanale di mercoledì 23 marzo, per la Pizzeria Napoli, che continua nella sua marcia trionfale al vertice del campionato di Prima Divisione femminile. Stavolta, sono bastati quaranta minuti di gioco, alle ragazze di coach Ivano Marengo, per aver ragione della Cremeria Portici di Novi Ligure, squadra che si è dimostrata un gradino sotto le acquisite in tutti i fondamentali.

Il punteggio parla chiaro: non c'è stata mai gara, e tutto questo nonostante il tecnico acquese abbia approfittato dell'occasione per far riposare Elena Giulia Sciutto e Jessika Gaglione, reduci dalla vittoriosa finale Under 15 contro Casale, e utilizzate solamente per un set ciascuna.

"Non sono queste le partite che ci possono impensierire", ha ammesso con sincerità a fine partita coach Marengo. "Com'era nelle previsioni, siamo risultate superiori sia in battuta che in attacco, e non mi sentirei neanche di evidenziare la prova di qualche singola, perché la differenza tra le due squadre è stata troppo

grande".

Meglio, allora, parlare dell'immediato futuro, anche perché gli impegni per la Pizzeria Napoli sono destinati ad infittirsi: "In effetti - conferma Marengo - il nostro calendario ha subito delle modifiche. Avremo dovuto giocare venerdì 1 aprile (stasera per chi legge, ndr) il derby contro lo Sporting, ma il match è stato spostato, e si disputerà probabilmente il giorno 6". All'origine dello spostamento, l'impegno della Pizzeria Napoli nella prima partita valida per le fasi regionali Under 15: Acqui è stata inserita in un girone a quattro squadre comprendente Cherasco, Alpignano e la S2M Vercelli. "La formula prevede la disputa di tre partite, in un girone di sola andata - spiega Marengo - il che aggiunge una difficoltà: basterebbe perderne una, e rischieremo l'eliminazione. Dovremo stare molto attenti, ma spero che questo diventi uno stimolo in più.

Venerdì faremo il nostro esordio, in casa contro Cherasco, e sarà una gara difficile: loro sono una squadra molto forte, che in ricezione è probabilmente anche superiore a noi, ma il nostro attacco potrebbe metterle comunque in difficoltà: sono curioso di

vedere quale sarà il responso del campo".

Ed accanto alla gara dell'Under 15, vale la pena ricordare anche l'impegno dell'Under 14, che domenica disputerà le Final Four di categoria.

Pizzeria Napoli: Marengo, Montani, K. Gaglione, Visconti, Agazzi, Trombelli. Libero: Lovisi. Utilizzate: Sciutto, J. Gaglione. Coach: Marengo.

Prima Divisione Maschile
Plastipol Ovada 2
Pizzeria Napoli 3
(17-25; 15-25; 25-22; 25-21; 15-9)

Ovada. Vittoria al tie-break per la Pizzeria Napoli, al termine di un combattuto derby con la Plastipol Ovada.

I giovani ovadesi hanno impegnato strenuamente l'esperto sestetto acquese, sfruttando il loro maggiore tono atletico. Dopo due set vinti con relativa facilità dalla Pizzeria Napoli, la Plastipol è riuscita a riequilibrare la gara aggiudicandosi il terzo e il quarto parziale.

Tutto si è quindi deciso nel tie-break conclusivo, dove la maggiore esperienza acquese ha finito col prevalere.

Pizzeria Napoli: Bussi, Tardibono, Marengo, Boido, Garrone, Pansecco. Libero: Martini. Utilizzato: Balan.

M.Pr.

Artistica 2000

In quattro a Cesenatico per i campionati nazionali

Acqui Terme. Saranno quattro, le atlete che difenderanno i colori di "Artistica 2000" in occasione dei Campionati Nazionali PGS, a Cesenatico: si tratta di Zuleika La Motta, Federica Ferraris, Anna Ladislao e Chiara Traversa.

Le quattro ginnaste, hanno ufficializzato in settimana la loro disponibilità per l'importante appuntamento in programma in Romagna dal 22 al 25 aprile prossimi; come si ricorderà, erano state molte di più le tesserate di "Artistica 2000" a conquistare il diritto a gareggiare nella prestigiosa manifestazione.

"In molte però hanno preferito privilegiare il torneo Regionale UISP, e saranno di scena il 24 aprile nella seconda gara di questa competizione", spiega l'avvenente allenatrice delle acquesi, Raffaella Di Marco, che confessa anche di nutrire qualche ambizione di rientrare da Cesenatico con qualche medaglia: "Ovviamente, trattandosi dei campionati nazionali, immagino che la concorrenza sarà più che qualificata, ma penso che un paio delle mie ragazze abbiano concrete possibilità".

Intanto, la preparazione di Artistica 2000 in vista del prestigioso appuntamento prosegue senza sosta.

Le giovani ginnaste hanno continuato gli allenamenti anche in occasione delle festività, con uno stage pasquale che ha avuto luogo nella palestra di via Trieste, e a cui hanno preso parte anche alcune tesserate del PGS Vela di Alessandria.

Al mattino, le ragazze si sono dedicate al potenziamento muscolare, mentre nel corso del pomeriggio hanno lavorato sugli attrezzi.

M.Pr.

Rally: campionato Piemonte e Valle d'Aosta

Entra nel vivo anche l'edizione 2005 del Campionato Piemonte e Valle d'Aosta Rallies valido per piloti e navigatori licenziati nelle due regioni. Ufficialmente le iscrizioni si sono aperte dalla data del 20 marzo in occasione del 32° Rally Team 971 svoltosi ad Acqui Terme (AL), ma per chi avesse comunque già partecipato al Rally sprint "Colli del Monferrato" e del "Moscatò" disputato a Canelli il 5 di marzo, sarà possibile acquisirne i punteggi eventualmente accumulati.

Proprio in riferimento alla gara di Canelli, non ancora omologata dalla ACI-CSAI, la classifica provvisoria di Campionato non tiene in considerazione della prima gara in calendario in attesa per l'appunto di omologazione. Pertanto coloro che hanno preso parte al Colli del Monferrato, potranno iscriversi al Campionato Pie-

monte e Valle d'Aosta Rallies 2005 entro l'8 di maggio, data di effettuazione del Rally Coppa d'Oro, per vedersi assegnare automaticamente i punti del Rally Sprint di Canelli. Naturalmente entro tale data si disputeranno il Rally di Alba il 10 aprile, lo Sprint di Casale il 17 aprile ed il Rally Valle d'Aosta - S.t Vincent il 23 e 24 aprile. Non è indispensabile prendere parte a una di queste gare, ma è necessario aver dato la propria adesione entro il termine dell'8 di maggio, o presso l'apposito spazio riservato al Campionato durante le verifiche sportive delle tre gare in programma citate. La classifica comprensiva dei punti del Rally di Canelli, verrà pubblicata soltanto dopo il Rally Coppa d'Oro. Le classifiche saranno pubblicate sui siti internet: www.acisportitalia.com, www.rallyit.it.

Calendario Aics 2005

APRILE

Domenica 3 Mirabello Monferrato - Bric e Foss km 7 e 12, ritrovo piazza Libertà, partenza ore 9,15 gara Aics, info 333 2222285.

Domenica 10 Castelletto Monferrato - Camminata del Monferrato km 11, ritrovo piazza Astori, partenza ore 9,30 gara Aics, info 0131 233178.

Domenica 17 Ponti - Tra boschi e vigneti km 11,5 ritrovo piazza Caduti sede Pro Loco, partenza ore 9,30 gara Aics, info 0144 596132.

Domenica 17 Giarole - Memorial Marco Annarotone km 7 e 12, ritrovo castello di Giarole, partenza ore 9,30 gara Aics, info 0131 887210 - 445344.

Domenica 24 Vignale Monferrato - XIX Trofeo Croce Rossa km11, ritrovo piazza Mezzadra, partenza ore 9,15 gara Aics, info 0142 933340.

Lunedì 25 Straborbera (Arquata Scrivia - Cabella Ligure) km 27 individuale e a staffetta, gara Fidal ritrovo centro comm. Le Vaie Arquata Scrivia, partenza ore 9,30 gara individuale e ore 10 staffetta 3x8 km info 0143 321582 (Novese), 338 9776875 (Arquatese).

Venerdì 29 Pecetto di Valenza - 6° Colline Pecettesi km 7, notturna, ritrovo centro sportivo, partenza ore 20 gara Aics, info 0131 - 945395.

MAGGIO

Domenica 1 Montechiaro d'Acqui - Corsa del castlan km 17 (Pareto-Montechiaro), gara Aics, partenza ore 10, ritrovo camp. sport. Montechiaro, info 328 6682272.

Domenica 1 Alessandria - "Tra la città e il fiume" km5,5 gara Aics partenza ore 16,30 ritrovo piazzale Conad via De Gasperi, info 339 7722827.

Venerdì 6 Acqui Terme - 12ª Straacqui km 7, gara Aics, partenza ore 20,45 ritrovo piazza Ferraris, info 348 6523927.

Domenica 8 Masio - 6ª Memorial Giacomo Minoletti km 10, gara Aics, partenza 9,30 ritrovo bar Arci, info 0131 799290.

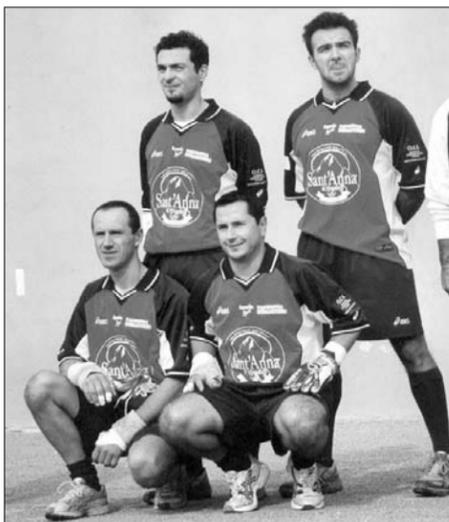
Pallapugno - Serie A

Sabato il via al campionato con Spigno e Santo Stefano

Prende il via domani, sabato 2 aprile, il campionato di pallapugno; il primo dell'era Costa, neo eletto presidente che ha preso il posto del dottor Gianfranco Piccinelli, per sedici anni alla guida della federazione pallonara, nominato presidente onorario.

Un campionato che ritorna alla vecchia formula, accessibile a tutti gli appassionati e non ingarbugliata come nella passata stagione, che s'immerge nei punteggi assegnati ad ogni singolo giocatore e la cui somma - per ogni quadretta - non deve superare il tetto stabilito di 1390 punti. Dovrebbe essere, il condizionale è d'obbligo, il campionato delle regole certe, della fermezza, del rispetto delle date e non un torneo costantemente spalmato sui sette giorni della settimana per sfruttare al massimo il borsellino dei tifosi. Sarà, come sottolineano tutti gli addetti ai lavori, un campionato equilibrato dove in molti possono ambire ad un posto nel girone di qualificazione e dove almeno quattro o cinque squadre, sulle dieci ai nastri di partenza, possono dire la loro nella corsa al tricolore.

Un campionato che ritorna in valle Bormida dove l'approdo è Spigno Monferrato, e lì ritorna a giocare il cortemiliese Riccardo Molinari cui la società ha affiancato il giovane Giordano da centrale con Andrea Corino e Vero sulla linea dei terzini; un campionato che si affida ai "pugni buoni" di Roberto Corino, da Santo Stefano Belbo, affiancato dall'esordiente Marco Fenoglio; di Paolo Danna, campione in carica, che ha il dono di un a squadra affiatata e forte in ogni ruolo; di Sciorella, Bellanti e Molinari che, con Monticellese, Albese e Pro Spigno, cercano il riscatto dopo l'ultima deludente stagione; dell'emergente Oscar Giribaldi che ha in appoggio quel Paolo Vogliano da



I campioni in carica della Subalcuneo.

Castgnole che è all'unanimità considerato il centrale più forte. Un campionato dove conterranno molto i colpi "ruvidi" di Alessandro Messone, istruito da Massimo Berruti all'eleganza; di Alessandro Trinchieri reduce da una stagione straordinaria e di Flavio Dotta che ha squadra tosta e compatta e, conterà anche la voglia di rientrare nel grande giro di Mariano Papone che con Luca Galliano forma una coppia imprevedibile. Sarà un buon campionato! w.g.

Le dieci squadre del campionato di pallapugno di serie A

Albese - Maxisconto: Giuliano Bellanti (cap), Maurizio Masuccio, Gianni Rigo, Lorenzo Bolla.
Monticellese - Italgelatine: Alberto Sciorella (cap), Alberto Bellanti, Giuliano Massone, Stefano Maglio.
Subalcuneo - Acqua Santa Anna: Paolo Danna (cap), Michele Giampaolo, Claudio Boetti, Unnia Enrico.
Pro Paschese - Banca Credi-

to Coop.: Alessandro Messone (cap), Stefano Dogliotti, Enrico Rinaldi, Sergio Bongioanni.
San Leonardo - Olio Isnardi: Mariano Papone (cap), Luca Galliano, Angelo Pellegrino, Maurizio Papone.
Ricca - Rossini Caffè: Alessandro Trinchieri (cap), Giorgio Vacchetto, Mauro Bosticardo, Gian Marco Dano.
Pro Spigno: Riccardo Molinari (cap), Daniele Giordano, Mar-

co Vero, Andrea Corino.
A. Manzo - Santo Stefano Belbo - Sanitari Cavanna: Roberto Corino (cap), Marco Fenoglio, Pier Giorgio Alossa, Cerrato Fabrizio.
Imperia - Conad Supermercato: Flavio Dotta (cap), Gianluca Busca, Giulio Ghigliazza, Alessio Cane.
Canalese - Torronalba: Oscar Giribaldi (cap), Paolo Vogliano, Marco Scavino, Stefano Nimot.

Calendario pallapugno serie A

ANDATA	CAMPO	PRIMA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
2 aprile ore 15	Cuneo	Subalcuneo-Pro Spigno	Spigno	4 giugno ore 21
3 aprile ore 15	Imperia	San Leonardo-Pro Paschese	Villanova	3 giugno ore 21
2 aprile ore 15	Ricca	Ricca-Canalese	Canale	4 giugno ore 21
3 aprile ore 15	S. Stefano	Santostefanese-Albese	Alba	6 giugno ore 21
3 aprile ore 15	Monticello	Monticellese-Imperiese	Dolcedo	5 giugno ore 16
ANDATA	CAMPO	SECONDA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
10 aprile ore 15	Spigno	Pro Spigno-Monticellese	Monticello	10 giugno ore 21
10 aprile ore 15	Dolcedo	Imperiese-Santostefanese	S. Stefano	12 giugno ore 16
9 aprile ore 15	Alba	Albese-Ricca	Ricca	11 giugno ore 21
10 aprile ore 15	Canale	Canalese-San Leonardo	Imperia	10 giugno ore 21
10 aprile ore 15	Villanova	Pro Paschese-Subalcuneo	Cuneo	11 giugno ore 16
ANDATA	CAMPO	TERZA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
17 aprile ore 15	Villanova	Pro Paschese-Pro Spigno	Spigno	14 giugno ore 21
16 aprile ore 15	Cuneo	Subalcuneo-Canalese	Canale	14 giugno ore 21
17 aprile ore 15	Imperia	San Leonardo-Albese	Alba	14 giugno ore 21
16 aprile ore 15	Ricca	Ricca-Imperiese	Dolcedo	15 giugno ore 21
17 aprile ore 15	S. Stefano	Santostefanese-Monticellese	Monticello	15 giugno ore 21
ANDATA	CAMPO	QUARTA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
24 aprile ore 16	Spigno	Pro Spigno-Santostefanese	S. Stefano	19 giugno ore 17
24 aprile ore 16	Monticello	Monticellese-Ricca	Ricca	18 giugno ore 21
24 aprile ore 16	Dolcedo	Imperiese-San Leonardo	Imperia	19 giugno ore 16
25 aprile ore 16	Alba	Albese-Subalcuneo	Cuneo	18 giugno ore 16
23 aprile ore 16	Canale	Canalese-Pro Paschese	Villanova	17 giugno ore 21
ANDATA	CAMPO	QUINTA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
30 aprile ore 16	Canale	Canalese-Pro Spigno	Spigno	25 giugno ore 21
1 maggio ore 16	Villanova	Pro Paschese-Albese	Alba	27 giugno ore 21
30 aprile ore 16	Cuneo	Subalcuneo-Imperiese	Dolcedo	25 giugno ore 21
1 maggio ore 16	Imperia	San Leonardo-Monticellese	Monticello	24 giugno ore 21
1 maggio ore 16	Ricca	Ricca-Santostefanese	S. Stefano	26 giugno ore 17
ANDATA	CAMPO	SESTA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
7 maggio ore 16	Spigno	Pro Spigno-Ricca	Ricca	2 luglio ore 21
8 maggio ore 16	S. Stefano	Santostefanese-San Leonardo	Imperia	1 luglio ore 21
6 maggio ore 21	Monticello	Monticellese-Subalcuneo	Cuneo	2 luglio ore 16
7 maggio ore 16	Dolcedo	Imperiese-Pro Paschese	Villanova	2 luglio ore 21
9 maggio ore 21	Alba	Albese-Canalese	Canale	2 luglio ore 21
ANDATA	CAMPO	SETTIMA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
1 giugno ore 21	Spigno	Pro Spigno-Albese	Alba	7 luglio ore 21
14 maggio ore 16	Canale	Canalese-Imperiese	Dolcedo	6 luglio ore 21
13 maggio ore 21	Villanova	Pro Paschese-Monticellese	Monticello	4 luglio ore 21
14 maggio ore 16	Cuneo	Subalcuneo-Santostefanese	S. Stefano	5 luglio ore 21
15 maggio ore 16	Imperia	San Leonardo-Ricca	Ricca	6 luglio ore 21
ANDATA	CAMPO	OTTAVA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
22 maggio ore 16	Imperia	San Leonardo-Pro Spigno	Spigno	9 luglio ore 21
21 maggio ore 21	Ricca	Ricca-Subalcuneo	Cuneo	9 luglio ore 16
19 maggio ore 21	S. Stefano	Santostefanese-Pro Paschese	Villanova	8 luglio ore 21
20 maggio ore 21	Monticello	Monticellese-Canalese	Canale	9 luglio ore 21
23 maggio ore 21	Alba	Albese-Imperiese	Dolcedo	10 luglio ore 16
ANDATA	CAMPO	NONA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
29 maggio ore 16	Dolcedo	Imperiese-Pro Spigno	Spigno	16 luglio ore 21
27 maggio ore 21	Monticello	Monticellese-Albese	Alba	14 luglio ore 21
28 maggio ore 21	Canale	Canalese-Santostefanese	S. Stefano	17 luglio ore 17
29 maggio ore 16	Ricca	Ricca-Pro Paschese	Villanova	15 luglio ore 21
28 maggio ore 16	Cuneo	Subalcuneo-San Leonardo	Imperia	15 luglio ore 21

Pallapugno - Coppa Italia

A sorpresa San Leonardo seconda la Taggese

Finalissima di coppa Italia tutta figure allo sferisterio comunale di località Piani ad Imperia, dove per due giorni, sabato 26 e lunedì 28 marzo, si sono date appuntamento le dodici squadre in lizza. Una vittoria a sorpresa quella dei padroni di casa che non potendo schierare capitano Mariano Papone si sono affidati alle battute del giovane cuneese Luca Galliano, reduce da un buon campionato di serie B, affiancato dal centrale lanza, ed autore di prestazioni molto positive. In finale gli imperiesi hanno avuto la meglio sui giallorossi della Taggese, guidati dal giovane Ivan Orizio, e tra i candidati alla vittoria nel campionato cadetto.

Subito fuori la Pro Spigno e la Santostefanese incapaccate in una gara d'esordio alquanto tribolata come sottolinea il d.t. spignese Sergio Corino: "La Taggese ci è stata superiore sotto il profilo agonistico, loro sono entrati in partita noi no. Contro i campioni d'Italia di Cuneo abbiamo invece disputato una buona partita, ma non è stato sufficiente". Tra le note positive in casa spignese la buona prova del centrale Giordano. Più severo il commento del d.t. della Santostefanese Piero Galliano: "Sembravamo una macchina con quattro ruote che vanno ognuna per conto suo. Inevi-

tabile l'eliminazione, anche se ci sono alcuni aspetti che mi fanno ben sperare per il futuro". w.g.

I risultati della Coppa Italia 2005

Qualificazioni
Girone A: Taggese - Pro Spigno 5-0; Pro Spigno - Subalcuneo 5-4; Subalcuneo - Taggese 3-5. Qualificata: Taggese.
Girone B: San Leonardo - Canalese 5-3; Canalese - Santostefanese 5-0; Santostefanese - San Leonardo 1-5. Qualificata: San Leonardo.
Girone C: Ricca - Don Dagnino 5-3; Monticellese - Don Dagnino 5-0; Ricca - Monticellese 4-5. Qualificata: Monticellese.
Girone D: Imperiese - Pro Paschese 1-5; Pro Paschese - Subalcuneo 4-5; Subalcuneo - Imperiese 5-3. Qualificata: Subalcuneo.

Semifinali
Subalcuneo - San Leonardo 3-6; Taggese - Monticellese 6-2.
Finale 3° e 4° posto
Subalcuneo - Monticellese 5-0.
Finale Coppa Italia 2005
San Leonardo - Taggese 6-3. Formazione San Leonardo - Olio Isnardi vincitrice coppa Italia 2005: Luca Galliano capitano; Andrea Lanza centrale; Angelo Pellegrini, Maurizio Papone terzini.

Pallapugno - Serie B

Finisce la telenovela Bistagno gioca in B

Bistagno. Alla fine sarà serie B, esattamente come volevano la Federazione e la Lega delle Società, contro la volontà di una Soms Bistagno che puntava ad un altro anno di serie C1 per preparare le basi per un torneo cadetto di alto livello.

"Prendiamo atto delle decisioni unilaterali della Federazione - sottolinea il presidente Arturo Vogliano - ma ci riserviamo di valutare, con la consulenza di un legale, come tutelare i nostri interessi". Una doccia fredda per la società biancorossa che aveva ingaggiato il diciottenne Andrea Dutto dalla Caragliese, con l'intenzione di farlo giocare ancora un anno nel campionato di terza serie, ed aveva mantenuto intatto il resto della squadra che nello scorso torneo era arrivata alla finalissima. "Sappiamo - sottolinea il presidente Vogliano - che questo gruppo avrebbe disputato il campionato di C1 con la possibilità di fare bella figura, non sappiamo, invece, cosa potrà fare la stessa formazione tra i cadetti. Ora con i giocatori sotto contratto e con il rischio di doverli pagare senza farli giocare, siamo stati costretti a sottostare alle decisioni della Federazione che ha improvvisamente cambiato atteggiamento nei nostri confronti dopo che per anni erano state disat-

tese tutte le regole".

Una scelta quella della Federazione, ora nelle mani dell'avvocato Enrico Costa, neo eletto presidente, dettata anche dalla volontà di far disputare un campionato di B a dieci squadre e non nove come sarebbe successo dopo la rinuncia di Torino.

Tra i cadetti saranno quindi due le squadre della valle Bormida; quella di Bubbio con Diego Ferrero, Ivan Montanaro, Ciriò ed Iberti che giocherà sulla piazza del Pallone e quella di Bistagno con Andrea Dutto, Ottavio Trinchero, Vogliano e Cirillo. Con Bubbio e Bistagno saranno in campo la Maglianese di Magliano Alfieri, il San Biagio di Mondovì, La Nigella di Niella Belbo, la SPEB di San Rocco di Bernezzo, l'Augusta Benese di Bene Vagienna, il Dogliani e le due liguri la Taggese di Taggia e la Don Dagnino di Andora.

In serie C2 confermata l'iscrizione di due squadre con i colori della SOMS. In una giocheranno Imperiti, Andrea Trinchero, Nanetto e marco Goslino mentre nell'altra ci saranno Gianmarco Bordone, ex capitano della Pro Mombaldone, Grasso, Giuseppe Goslino mentre da definire l'ingaggio dell'altro terzino.

w.g.

Foto storiche del balôn



"Io li ricordo così" sottolinea il dottor Nino Piana mentre osserva una fotografia, risalente agli anni Settanta, scattata al ristorante "Vallerana" di Alice Bel Colle, a pochi passi da quello sferisterio che era appena divenuto nuova casa dell'A.T.P.E. di Acqui

La foto venne fatta in occasione della premiazione dei campioni dello sport acquese e tra gli invitati il celeberrimo Augusto Manzo, santostefanese che aveva dominato la scena dagli anni Trenta ai primi anni Cinquanta giocando nel leggendario "Mermet" di Alba.

Manzo, ritratto mentre premia "Nana" Baldizzone, uno

dei più grandi terzini di scuola pallonata acquese, sarebbe scomparso pochi anni dopo così come Baldizzone terzino che era stato compagno dei più forti battitori di serie A.

Nella fotografia si riconoscono anche il dottor Lodovico Milano, in primo piano a sinistra a fianco dell'avvocato Righini che in piedi osserva la stretta di mano tra i due grandi del balon. Alla sinistra di Manzo, Monsignor Galliano, ancora oggi attento osservatore delle cose pallonare, e sullo sfondo seduto a fianco di Monsignor Galliano l'indimenticato Nani Zunino, grande sciatore e scalatore.

w.g.

Ospiterà anche A.N.P.I. e consulta giovanile

Ultimati i lavori a palazzo Maineri

Ovada. Recentemente sono stati completati gli ultimi lavori di sistemazione del palazzo Maineri, che ospita la Biblioteca Civica "Marie ed Eraldo Ighina", e dove hanno sede anche diverse associazioni, tra le quali, l'Accademia Urbense. Dopo una serie di radicali lavori di ristrutturazione eseguiti al fabbricato, nel corso degli ultimi anni compreso il rifacimento delle facciate che ha riportato il palazzo al suo originale splendore, l'ultimo intervento riguardava l'adeguamento alla normativa antincendio, con la sistemazione del locale caldaia, l'installazione di una apparecchiatura a gas metano e la costruzione delle scala di sicurezza che è stata realizzata dal lato sud dell'edificio, ed è funzionale al piano nobile delle biblioteche ed al secondo piano, mentre l'ammezzato resta solo servito dalla scala principale con ingresso in piazza Cereseto. Il progetto redatto dall'architetto Giuseppe Merlano di Novi, in accordo con la Sovrintendenza per il patrimonio architettonico e per il paesaggio del Piemonte, ha previsto che il nuovo prospetto, che si affaccia nel cortile interno, contenente appunto caldaia e centrale termica, sia opportunamente "rifasciato" da una sorta di griglia a barre metalliche. Sotto tale griglia sono state distribuite le aereazioni e le canalizzazioni secondo le funzionalità tecniche e dimensionali previste dalle prescrizioni legislative e volute dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria. Contestualmente a questi lavori è stato sistemato l'androne che collega il cortile e quindi la scala di sicurezza, direttamente con via Cairoli. Dall'androne è stato ricavato



Il nuovo passaggio all'interno del palazzo.

anche un funzionale ingresso all'ufficio informazione ed accoglienza turistica. Ora l'agibilità del secondo piano del palazzo, permetterà il completo utilizzo di tutti i locali, e come ci ha riferito il sindaco Andrea Oddone, troverà opportuna sistemazione anche il Consulta Giovanile,

mentre nell'ammezzato, allo stesso piano dell'Accademia Urbense, verrà ospitata anche il Comitato di zona dell'ANPI che da tempo ha l'esigenza di una sede funzionale alla importante attività che l'Associazione svolge in città e nella zona.

R. B.

Lo stracchino a New York

Ovada. Lo stracchino della Valle Stura sbarca in terra americana a New York. Infatti circa 250 chili della crescenza del marchio "Valli Genovesi" masonese saranno spediti negli U.S.A. e serviranno per preparare la focaccia al formaggio di Recco, da distribuire poi in sei ristoranti della megalopoli americana. La "Grande Mela" dunque continua a parlare italiano, anzi genovese. Ed i Sindaci di Campo Nino Olivieri e di Rossiglione Cristiano Martini, con i rappresentanti della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, hanno auspicato che la Regione Liguria contribuisca con finanziamenti opportuni ad aiutare il Consorzio "Valli Genovesi". Del Consorzio fanno parte 43 aziende agricole - familiari e piccole cooperative della Valle Stura.

A Molare ritorna la questua per le vie

Cantar le uova cantare la Passione

Molare. È stato rispolverata la tradizione monferrina del "Canto delle uova", che consiste nel trascorrere alcune notti della Quaresima passando nei casolari e chiedendo ai padroni di casa di offrire uova, salame e vino buono, in cambio di un po' di allegria e compagnia.

Protagonisti della questua erano sino agli anni Cinquanta i giovanotti del paese che, accompagnati dal suono della fisarmonica e del clarinetto, cantavano strofe in dialetto per chiedere ospitalità e uova. Se l'ospitalità era data, si cantavano ritornelli di ringraziamento ma se era negata, allora si indirizzavano delle invettive contro il "bacan" (il vecchio della casa) con riferimenti irriverenti alle figlie da maritare. Parte della serata era dedicata al canto della Passione di Cristo, fatto sulla stessa melodia del canto delle uova, ed il testo assai forbito raccontava i momenti salienti delle ultime ore di Cristo.

Da qualche anno i responsabili dell'Oratorio (Claudio, Osvaldo, Massimo, Vilma, Milena e altri) avevano in mente il recupero della consuetudine, sollecitati anche da alcuni genitori e nonni che ricordavano bene i tempi in cui si andava a "canté e oi ove". Recuperati così vecchi testi di canzoni, ricomposta la melodia ed adeguata l'organizzazione ai tempi nostri, il 22 marzo un gruppo composto da animatori, giovani, genitori e bambini, accompagnato dal complesso folk "I PietrAntica", ha girato dalle sino alle ore 23 i quartieri del paese (Borgo S. Giorgio, S. Carlo, Querceto, Vignaccia, centro storico), bus-

sando di casa in casa e cantando "le uova" e la Passione per chiedere un aiuto per le Missioni.

E l'accoglienza delle famiglie è stata molto calorosa, qualcuno si è anche commosso ripensando alla sua gioventù e qualche genitore ha

offerto anche uova vere, nel timore che la figlia da maritare non convolasse a giuste nozze.

La serata si è conclusa con uno spuntino all'Oratorio a base di pane, salame e formaggio.

S. S.

Rebecca Sperico e la bandiera al presidente Ciampi

Ovada. Dopo un anno il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi è tornato ad abbracciare la piccola Rebecca, la figlia di sette anni di Paolo Sperico, il Vigile del Fuoco perito sulla A/26 travolto da un'auto mentre prestava soccorso ai feriti per un incidente, avvenuto poco dopo Belforte. Rebecca ha consegnato al presidente della Repubblica la nuova bandiera del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco. Un anno fa invece Ciampi aveva dato alla bambina la medaglia d'oro al valor civile assegnata al suo papà. La consegna a Ciampi della bandiera dei pompieri si è svolta a Roma alla Scuola antincendi delle Capannelle al giuramento del corso allievi pompieri. La storia di Rebecca Sperico aveva commosso tutti gli italiani. La tragica morte di suo padre Paolo era avvenuta pochi mesi dopo il decesso della mamma per un male inesorabile. E Rebecca era stata oggetto di diverse sottoscrizioni, tra cui quella dei Vigili del Fuoco. Ed ora Rebecca è diventata portabandiera del Corpo di suo padre ed ha consegnato così la bandiera dei Vigili del Fuoco nientemeno che al Presidente della Repubblica.

70 anni di messa di padre Tardito

Ovada. Momento di preghiera, ma anche di festa, sabato 2 Aprile nella Chiesa di San Domenico per i 70 anni di sacerdozio di Padre Pietro Tardito, della Comunità dei Padri Scolopi ed originario di Campo Ligure. Alle ore 16.30 avrà luogo la celebrazione della Santa Messa con il Provinciale Padre Ugo e numerosi confratelli. Risulta difficile ricordare i momenti salienti in 70 anni di sacerdozio di un Padre di cui gli Ovadesi conoscono meriti e virtù: molti infatti lo ricordano Professore di Italiano e Latino alle Scuole Medie; altri lo hanno invece avuto quale Assistente Spirituale nel Gruppo Scout; infine chi è sempre stato accanto al Padre conferma il grande amore con il quale coltivava l'orto e curava le piante. La Comunità dei Padri Scolopi, stringendosi attorno a Padre Tardito, estende l'invito a tutti coloro che hanno il piacere di partecipare alla ricorrenza. Anche il Santo Padre in un telegramma si unisce spiritualmente ai ringraziamenti e alla festa.

Contributi comunali per le case in affitto

Ovada. Il Comune ha disposto l'erogazione dei contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, in base alla legge 431/98.

Le domande pervenute a tale scopo erano state 78, mentre secondo i criteri stabiliti, sono state ammissibili 53, ai titolari delle quali, in base alle risorse relative all'anno 2003, è stata erogata la somma di euro 56.124,35.

Questi i richiedenti ammessi: Andrea Agosto euro 366,82; Giacomo Arata 964,20; Cecilia Arata 964,20; Castello Asanza 481,57; Maria Badano 1068,98; Giacomo Barisione 214,51; Maria Benzi 1312,12; Rudi Brugna 87,06; Giovanni Calabrese 1207,77; Barbara Corsi 1038,86; Eleonora Carrer 352,84; Elisabeth Shoenz Rodriguez 316,94; Ida Del Rosso 244,70; Nadia della Riccia 1968,98; M.T. Ferrari 441,89; Lidia Frulla 1693,32; Giuseppina Gaggero 469,79; Giuseppa Galliano 1967,22; Ada Giglio 294,73; Giachino Giordano 1130,99; Maria Grillo 648,82; Maria Gurreri 972,89; Angela Laiolo 472,11; Aldo Lavatelli 1616,20; Gigliola Luciani 924,17; Antonio Marando 510,56; Antonia Marchelli 1135,19; Marita Mensio 205,36; Claudia Meta 1968,98; Ermida Minetti 511,75; Rita Minetto 1324,19; Silvano Molfino 174,48; Teresa Montaiuti 2056,19; Jaqueline Morales Diaz 1699,13; Anna Morchio 2187,15; Fatima Zhara Nabil 51,96; Giuseppe Olliva 919,96; Francesca Parodi 2139,69; Lilliana Peirano 913,10; Silvana Pernigotti 1057,51; Francesco Pesce 2461,22; Bruno Pinna 1251,26; Fulvio Priano 1280,65; Anna Pugliese 1033,87; Maurizio Rosset 2461,22; M.T. Salmena 447,89; Angela Salvini 1821,40; Rosanna Sciutto 1189,48; Lilliana Scola 410,71; Bianca Sgroi 524,28; Luigina Sobrero 1968,98; Antonietta Trione 418,06; Martin Vitalino 137,55; Nicolina Volta 1104,89.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli e Via Torino. **Farmacia:** Frascara Piazza Assunta 18 tel. 80341. **Autopompe:** AGIP: Via Gramsci, AGIP Via Voltri. **Carabinieri:** 112. **Vigili del Fuoco:** 115. **Sante Messe - Parrocchia:** festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** pre-festiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Il Comune aderisce alla Consulta edilizia

Ovada. Anche il Comune ha aderito alla Consulta Edilizia per l'Edilizia Residenziale e le infrastrutture della provincia di Alessandria. Si tratta di una Associazione senza fini di lucro, con lo scopo istituzionale, statutario, di attuare il coordinamento dell'attività degli Enti rappresentati nelle iniziative dirette allo studio, alla razionalizzazione ed alla programmazione degli interventi nel settore dell'Edilizia Residenziale e delle Infrastrutture. L'obiettivo della Consulta Edilizia è quello di porsi in particolare come organo di consultazione tecnica nel settore al fine di poter rappresentare, nell'ambito delle specifiche normative, presso gli Enti e gli organismi sociali, economici e finanziari componenti, le esigenze generali emergenti dal coordinamento dell'attività. Quindi sarà molto importante nel valutare le priorità di eventuali interventi a livello provinciale in base alle esigenze. L'adesione alla Consulta è destinata agli Enti pubblici preposti dalla legge ed a quello privati di secondo grado, quali Consorzi Unioni, Associazioni permanenti ed Istituti purché siano Enti operativi, significativamente rappresentativi nel settore dell'Edilizia Residenziale e delle infrastrutture della Provincia di Alessandria. Contestualmente all'adesione la Giunta comunale ha nominato quale rappresentante del comune di Ovada in seno al Consiglio Permanente della Consulta edilizia l'assessore all'Urbanistica, Paolo Lantero.



L'assessore all'Urbanistica, Paolo Lantero.

10.537 i paganti la tassa rifiuti

Ovada. Con decreto del Segretario Generale sono stati approvati i ruoli ordinari della Tassa Raccolta e Smaltimento Rifiuti per l'anno 2005 e precedenti del Comune. Detti ruoli, resi esecutivi, vengono trasmessi al Consorzio Nazionale Concessionari affinché disponga per la riscossione. Complessivamente i contribuenti a ruolo solo 10.537 (compresi 3 contribuenti del 2003 e 61 del 2004) con un importo complessivo che ammonta ad euro 1.198.367,23 al quale vanno aggiunte le addizionali e la quota provinciale di euro 179.766,48.

ELEZIONI REGIONALI 3-4 APRILE



www.nicogaggero.it

COOPERAZIONE = LAVORO



GAGGERO

in Regione con Mercedes Bresso

Il cuore degli ovadesi è "missionario"

Padre Ugo ritorna dalla Costa d'Avorio



Padre Ugo, al centro, con i suoi collaboratori.

Ovada. Il Provinciale dei Padri Scolopi, Padre Ugo Barani, è ritornato dopo una "visita lampo" dalla Costa d'Avorio, dove da circa tredici anni opera una loro missione che con la nostra città ha un forte legame di solidarietà.

Padre Ugo con entusiasmo racconta: "Ci sono giovani dappertutto, due corali che animano le funzioni religiose con musiche e danze. Non c'è fretta per le celebrazioni eucaristiche, che durano così a lungo. La Messa è la gioia della festa, è un momento forte vissuto con un entusiasmo che non siamo abituati a vedere. Se la Chiesa non è missionaria - continua - non è Chiesa; oggi è diventata una necessità rivolgersi verso le missioni, ma soprattutto dobbiamo seguire l'invito dei Vescovi che continuamente ci indicano questa strada".

Palazzo Spinola, oltre ad essere sede di numerose iniziative, è il luogo ove si stampa il giornalino missionario. "Non è soltanto la Costa d'Avorio al centro dei nostri programmi di missionarietà, ma l'attenzione è rivolta là dove c'è necessità: abbiamo progetti di adozione a distanza in India e l'onda killer dello Tsunami che ha colpito l'Asia nei mesi scorsi ci ha mobilitato".

Il viaggio di Padre Ugo è stato importante in quanto a Daloà si è svolto il convegno dei Superiori Maggiori delle missioni d'Africa dal tema "Il gemellaggio e la ristruttura-

zione delle missioni".

È la prima volta che un incontro così suggestivo è stato organizzato in questa terra d'Africa e dal prossimo settembre due Padri del Senegal andranno a svolgere il servizio nella missione. La presenza a Daloà è servita anche per constatare la conclusione dei lavori della Chiesa Parrocchiale, con un capienza di oltre 1200 persone ed un'attività pastorale notevole, con 450 persone iscritte alla Catechesi, 90 battesimi nello scorso anno e ben tredici villaggi di cui ognuno con una Chiesa edificata.

Per il 7 Gennaio del 2006 dovrebbe effettuarsi la consacrazione della Chiesa e saranno terminati i lavori del centro culturale costituito da dodici sale lettura, una biblioteca, un'aula magna con 550 posti e campi sportivi.

Opere grandiose che testimoniano quanto sia grande il cuore degli Ovadesi.

L.R.

Furto al bar

Molare. Furto nella notte tra il 22 ed il 23 marzo al bar "Angels" di via Roma.

I malviventi hanno forzato una delle porte d'ingresso al locale e quindi hanno distrutto le macchinine dei video giochi e prelevato una quantità di denaro.

Dell'accaduto stanno indagando i Carabinieri della Caserma molarese.

Di Meo Minetti, ex sindaco di Silvano

Una lettera aperta sulla sanità

Ovada. Ci scrive una lettera Bartolomeo Minetti sindaco di Silvano dal 1985 al 1999 a sostegno dell'Ospedale Civile.

"Questa mia lettera nasce da una grande amarezza che, purtroppo, è maturata da tempo. Mi vedo costretto dalla lealtà e dall'amore che mi lega al mio territorio a denunciare posizioni negative che soggetti importanti alimentano creando un danno grave al patrimonio più importante della zona, l'Ospedale, e che va a discapito delle categorie più deboli cioè gli ammalati.

Chi come me, si è adoperato per il bene dell'ospedale, per favorire il suo continuo miglioramento sia a livello tecnologico che umano perché potesse rimanere sempre all'altezza del suo compito senza rischiare di diventare un ospedale di serie B, evitando gli inutili e controproducenti piagnistei strumentali sull'ipotetica chiusura, peraltro mai proposta da alcuno, non può che sentirsi deluso e soprattutto offeso nel venire a conoscenza del fatto che molti medici esterni indirizzano i loro pazienti verso altri ospedali anche per effettuare gli esami più semplici.

Infatti, usando argomentazioni negative e ingiuste, sia nei confronti della struttura che dei colleghi, i quali meritano invece ben altra considerazione, viene consigliato all'utenza di prenotare i propri esami o le proprie visite presso altri ospedali piuttosto che Ovada dove invece potrebbero essere tranquillamente effettuate.

Dover prendere atto di questa incresciosa realtà è per me doloroso, e sono convinto che non si possa più tacere, dal momento che queste azioni ingiuste rivolte a danno di un patrimonio indispensabile alla nostra collettività non fanno altro che creare alibi a quei dirigenti dell'ASL che di queste voci fanno il loro cavallo di battaglia con l'unico scopo di avvantaggiare altri ospedali a danno del nostro.

E ora che tutti coloro che si sentano impegnati nell'attuazione di una vera politica sociale e ospedaliera sgombra da strumentalizzazioni di parte si uniscano in un'unità di intenti, leale e pretendere che la struttura ospedaliera riceva il dovuto rispetto da parte di tutti e sia messa in condizioni di operare con serenità, dotandola di tutti gli strumenti all'avanguardia per mantenere il passo della restante ASL è un dovere e un diritto per tutti gli utenti e abitanti della zona.

Non è indirizzando altrove i pazienti o facendo del terrorismo psicologico su una ipotetica chiusura dell'ospedale che si fa il suo interesse, ma è necessario agire positivamente facendo in modo che anche gli operatori sanitari si sentano supportati dalla piena fiducia esterna e quindi messi in condizione di lavorare nella massima efficienza e tranquillità.

È solo lasciando da parte i vecchi rancori, le invidie e le divisioni politiche che si può ritrovare quell'unità sia dai medici esterni a quelli interni, ai politici, agli amministratori e a tutti i cittadini per sostenere l'opera meritoria dell'attuale, peraltro insufficiente organico e pretendere il giusto adeguamento del personale

così come la tecnologia mancante, nonché l'istituzione di quei servizi ormai in-contrastabili come quello cardiologico e che l'Asl, si dice abbia fornito a Gavi, Basaluzzo, Serravalle ma non a Ovada. Questo è inspiegabile! Voglio aggiungere che comunque ad Ovada non può bastare il servizio cardiologico che funzioni due volte alla settimana, vista l'importanza del centro e della zona, esso deve essere operativo 365 giorni all'anno!

Dobbiamo batterci affinché venga costruito il 4° piano dell'Ospedale di cui si parla da anni e mai realizzato, al fine di disporre di quegli spazi mancanti per l'istituzione dei nuovi servizi di cui ho parlato in precedenza.

Insomma noi ovadesi non contestiamo le grandi opere che sono state fatte ad Acqui e Novi, ma non siamo per nulla felici che a Ovada, non venga fatto nulla o quasi. Ovada ora vuole il suo giusto che è sicuramente necessario, ma non urgente come le nostre richieste. Un'altra cosa importante è quella di chiamare in causa il Comune affinché si adoperi efficacemente nei confronti dell'area ospedaliera per dotarla di parcheggio che ancora manca.

Crede che sarebbe sufficiente solo un po' di buona volontà visto che a pochi metri dal nosocomio al confine con la ferrovia, esiste un terreno incolto che potrebbe essere recuperato e adattato all'uso citato.

Questa lettera creerà sicuramente polemiche e critiche a non finire, ma io ho sentito il dovere di lanciare questo amichevole grido di allarme perché la tutela dell'ospedale di Ovada, che è la cosa più importante che abbiamo in zona, è un bene dal quale non possiamo prescindere.

A priori, però, affermo con serenità che non mi interessa la critica; da tempo ho rinunciato agli egoismi della vita pubblica ed ho dirottato tutte le mie forze nell'intento di aiutare in ogni maniera possibile questa realtà grazie alla quale oggi sono ancora qui per dire a tutti che, se ciò mi è possibile, il merito è del nostro ospedale, di tutto il suo personale, dei suoi medici, dei suoi chirurghi verso i quali ho sempre riposto la mia fiducia e il mio massimo rispetto, e dai quali ho ricevuto il dono più grande: mi hanno salvato la vita quando ormai sembrava persa. (...)

Crede giusto ricordare con affetto la gente della Valle Stura che, al contrario di molti locali, porta un grosso contributo di fiducia e presenza alla nostra struttura. Con questi pensieri concludo ricordando due personalità alle quali sono legato ed è legata la costruzione del nuovo ospedale.

Due grandi amici che lavorando con reciproca stima, anche se con idee differenti, hanno reso possibile la realizzazione di questo magnifico ospedale attuando quella unità di intenti che lo ho richiamato in precedenza. Essi sono l'amico sincero Angelo Ferrari (ex sindaco di Ovada) e il compianto amico e compagno prof. Enzo Genocchio (ex presidente USSL74) da poco scomparso lasciando un vuoto incolmabile."

A Molare

La lista unica perde alcuni consiglieri?

Molare. Il Consiglio comunale, il giorno 18 marzo, ha approvato il bilancio per l'anno 2005. La votazione ha visto il Consiglio, frutto di una lista unica, votare in maniera diversificata.

Il consigliere Piana, ha votato contro l'approvazione del bilancio, dopo un lungo intervento al quale il Sindaco Bisio ha subito replicato. Il consigliere Alpa si è astenuto motivando il fatto che la relazione del Sindaco non era condivisibile politicamente, e per il riferimento alla divisione che esisterebbe tra vecchi e nuovi consiglieri.

Anche l'assessore Pesce in un primo momento aveva espresso l'intenzione di astenersi insieme all'altro consigliere del Partito Rifondazione Comunista, Canepa, ma dopo un chiarimento fatto dal Sindaco, entrambi hanno votato il bilancio insieme agli altri consiglieri presenti. Il consigliere Negrini ha fatto dei rilievi per quanto riguarda il passaggio della competenza in merito agli interventi economici al consorzio Socio Assistenziale, sostenendo che l'operazione è avvenuta

senza i dovuti controlli sulla spesa storica di ciascun Comune, ed a fine anno potrebbe riscontrarsi una spesa molto maggiore di quanto è previsto in bilancio, ed ha definito non corretta la scelta dello stesso consorzio in merito alla regalia fatta all'IPAB Lercaro di oltre 50.000 euro, sostenendo che l'IPab non ne aveva fatto richiesta e che dei debiti del Lercaro si deve fare carico il comune che nomina il Consiglio d'amministrazione dell'IPab. La serata è stata caratterizzata da una lunga relazione del Sindaco in merito alle scelte del bilancio, il quale ha invitato i consiglieri vecchi e nuovi alla massima collaborazione tra di loro, per raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione si era posta all'inizio della legislatura. I rappresentanti del partito del P.R.C., hanno dichiarato di voler promuovere alcune riunioni con il Sindaco e gli altri gruppi presenti in Consiglio, per poter ottenere chiarimenti su quanto scritto dal sindaco nella sua relazione e rilanciare l'azione dell'attuale maggioranza.

E. S.

Inaugurazioni, sport e musica

Trisobbio: gli eventi da aprile a settembre

Trisobbio. Saranno inaugurati domenica 17 aprile i locali della vecchia scuola elementare.

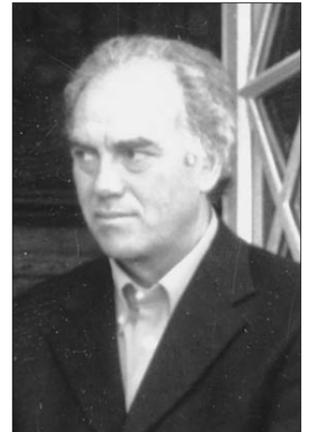
L'edificio ottocentesco infatti è stato restaurato su progetto dell'arch. Zerbo ed ora si presenta nella sua nuova veste.

Nell'occasione sarà allestita una mostra fotografica riguardante gli alunni di un tempo, quando appunto gli adulti di oggi abitanti in paese frequentavano la scuola proprio in quelle aule ora oggetto di ristrutturazione.

Seguirà la presentazione del libro "Tra romantico e gotico. Percorsi di arte medioevale nel millenario di San Guido, Vescovo di Acqui". Il programma proposto dall'assessore alla Cultura M. Angela Toselli ed approvato dalla Giunta del Sindaco Antonio Facchino, prevede poi per il 28 e 29 maggio la Cavalcata Alemana, con amazzoni e cavalieri provenienti da tutta Italia.

Quindi il 4 giugno Convegno sull'archivio storico, con la presentazione di testimonianze e documenti d'epoca. E l'11 e 12 giugno ecco la Rassegna nazionale dei vini biologici, per la seconda edizione di "BiodiVino".

A luglio si svolgerà un Con-



Il sindaco Antonio Facchino.

corso fotografico, aperto anche a tutti i paesi della zona di Ovada.

E ad agosto e settembre ecco il tradizionale appuntamento all'Oratorio del SS. Crocifisso, per la 13ª edizione della Rassegna chitarristica.

È questo un evento sempre più importante, non solo in zona, che unisce il piacere della buona musica alla scoperta di nuovi talenti e virtuosi della chitarra.

Le ricette di Bruna

CIMA DI POLLO. Lessare un petto di pollo in acqua salata con tre carote e un gambo di sedano, per 30 minuti. Passare la carne nel tritatutto, unire un trito di prezzemolo e aglio e 150 gr. di mortadella tagliata a dadini di un cm., una manciata di parmigiano grattugiato, sale e pepe, due uova. Amalgamare quindi tutti gli ingredienti.

Riempire per metà una cima di vitello precedentemente cucita nei tre lati, con il composto. Aggiungere due uova sode tagliate a pezzi, le carote e il sedano a listelle. Chiudere con il filo da cucina la tasca, quindi cuocere per due ore in acqua salata a fuoco lento. Quando la carne è cotta, toglierla dalla pentola e appena tiepida tagliarla a fette.

Questo è un piatto che si può gustare anche freddo. Buon appetito!

COMUNE DI LERMA

Provincia di Alessandria

Tel. 0143 877337 - 0143 877338 - Fax 0143 877636

IL SINDACO

Informa che con deliberazione di consiglio Comunale n. 2 in data 04/03/2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato un preliminare di variante generale al piano regolatore intercomunale, per il solo territorio comunale di Lerma.

Detta variante generale si propone i seguenti obiettivi:

- 1) revisione del territorio dal punto di vista geomorfologico e ideologico in conformità a quanto prescritto dalle recenti disposizioni regionali in materia ed in particolare dalla Circolare 7 LAP della Regione Piemonte e adeguamento al PAI
- 2) stesura del PRGI su una nuova cartografia vettoriale ad uso urbanistico
- 3) dimensionamento delle destinazioni residenziali contenuto principalmente nei limiti delle zone già compromesse dell'edificio attuale
- 4) individuazione di due nuove aree di espansione nel Concentrico e a Mascatagliata
- 5) valutazione del territorio in conformità ai vincoli e alle previsioni del Piano Territoriale Provinciale (PTP) e del Piano dell'Area del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo per le aree ricomprese in esso
- 6) analisi di compatibilità ambientale ai sensi degli articoli 4 e 20 legge regionale n. 40/1998

Chiunque, dal giorno 01/04/2005 (compreso) al giorno 30/04/2005 (compreso), quindi per complessivi 30 giorni, può prendere visione dei relativi atti, depositati presso la Segreteria Comunale, con il seguente orario: giorni lavorativi (sabato incluso) dalle ore 10 alle ore 12; giorni festivi dalle ore 9 alle ore 10.

Nei successivi 30 giorni quindi dal 01/05/2005 (compreso) al 30/05/2005 (compreso), chiunque può presentare proposte e/o osservazioni nel pubblico interesse, in forma scritta, redatta in un originale in bollo ed in una copia in carta libera, indirizzate al sottoscritto e fatte pervenire presso gli uffici comunali.

In pari numero dovranno essere prodotti eventuali elaborati grafici. Sulle domande sarà annotato il protocollo.

Lerma, 31 marzo 2005

Il Segretario Comunale
Massimo Parodi

Il Sindaco
Massimo Arata

Iniziativa di Legambiente con Edison

Tre nuovi alberi al polo scolastico



Il preside Laguzzi e i rappresentanti delle classi partecipanti alla festa degli alberi.

Ovada. Grande festa presso l'area antistante il Liceo Scientifico con la presenza di allievi, docenti e il Dirigente Scolastico Alessandro Laguzzi in occasione di una simpatica cerimonia che ha ripercorso a grandi linee la festa degli alberi di tanti anni fa.

L'Istituto "Barletti" ha infatti partecipato all'iniziativa promossa da Legambiente in collaborazione con Edison "Non ti scordar di me, per un corretto uso dell'energia, a casa, a scuola e non solo". La manifestazione che rientrava nell'operazione scuole pulite, è stata vissuta con entusiasmo e partecipazione da parte di tutti i presenti. Alcune classi (2^aD e 4^aB del Barletti, 4^aA e 4^a B del Liceo Pascal,

2^aA e 2^aB del Vinci), hanno messo a dimora tre alberi nel giardino del Liceo Scientifico. Un gesto che al di là del valore culturale ed educativo, sta anche a significare la nascita del prossimo polo scolastico di tutti gli Istituti Superiori Statali della città. Nella settimana precedente la cerimonia di piantumazione, gli studenti sono stati sensibilizzati dai docenti sui problemi relativi al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti alternative di energia negli ambienti domestici, scolastici, di lavoro. Le classi partecipanti hanno ricevuto al termine della cerimonia un'attestato di partecipazione, materiale illustrativo ed adesivi, rilasciati da Legambiente.

Sparare ad una quaglia

Ovada. "La legge lo consente ma penso che non solo noi amanti degli animali possiamo rimanere sconcertati di fronte ad un "uomo" che per addestrare il suo cane da caccia libera, dopo averla tenuta in un'angusta gabbia, una quaglia e immediatamente le spara. Mettiamoci per un attimo dalla parte di questo volatile che, in quanto essere senziente, è in grado di provare come noi "umani" dolore e gioia, paura e serenità. Viene liberata in aperta campagna, conosce forse per la prima volta la gioia di sentirsi libera di volare nel cielo sconfinato e dopo un attimo cade a terra, uccisa. Non vogliamo discutere di caccia perché, da animalisti quali siamo, avremmo solo cose negative da raccontare. Ma ci chiediamo solo questo: come può un essere umano avere il coraggio di liberare un piccolo animale per poi ucciderlo immediatamente?"

Questo è capitato in questi giorni in zona e chi ha assistito al fatto non è un iscritto all'Enpa, ma un semplice cittadino sensibile che indignato ci ha contattato.

Almeno durante il periodo di caccia gli animali sono liberi e se la fortuna è dalla loro parte hanno la possibilità di fuggire dall'uomo che uccide. Ma durante l'addestramento dei cani non hanno nemmeno questa più remota possibilità di sopravvivenza. A noi non resta che citare quanto disse Gandhi: "La grandezza di una nazione e il suo progresso morale si possono giudicare dal modo in cui tratta gli animali".

M.C. Bottero

Abiti della nonna a Villa Gabrieli

Ovada. "Pubblica Opinione" si sta adoperando per organizzare la festa nel Parco di Villa Gabrieli che sarà ricca di novità. La 3^a edizione si svolgerà domenica 24 luglio e tra le varie iniziative c'è la volontà degli organizzatori di far rivivere per un giorno i vecchi abiti della nonna. Nell'ambito della festa Luca Bandinelli coordinerà la sfilata "Le Epoche della Moda". E il vice presidente di Pubblica Opinione Clara Demarchi a farsi portavoce di questa iniziativa. Si cercano quindi abiti, cappellini, accessori, busti e sottogonne dall'800 alle fine degli anni '50. Si garantisce la massima cura dei capi e l'immediata restituzione al termine della sfilata. Chiunque fosse interessato può telefonare al numero 0143/86474 (ore pasti).

Avviato progetto "differenziata"

Ovada. Si è tenuto al "Barletti" il primo incontro del progetto "L'Unione fa la differenza", per i docenti delle 5 scuole aderenti, curato dall'Università di Alessandria. Il prof. Cassone ha tenuto una lezione partecipata sul tema "Economia dell'ambiente". Sono passate in rassegna le caratteristiche dei beni privati, forniti dal mercato, in cui si manifesta il fallimento dello stesso ed è necessario un intervento pubblico. Si sono così gettate le basi per affrontare il problema rifiuti dal punto di vista delle scienze economiche. Prossimo appuntamento venerdì 8 aprile alle ore 16 con argomento "Politiche per l'ambiente".

Respinto il ricorso della minoranza di Repetto

Castelletto: il T.A.R. dà ragione a Fornaro

Castelletto d'Orba. È stata resa pubblica la sentenza semplificata emessa dal Tar del Piemonte dopo la Camera di Consiglio del 10 febbraio.

Il Tar ha respinto il ricorso presentato nel gennaio scorso dal capogruppo dell'opposizione Lorenzo Repetto e da altri componenti della lista sconfitta alle elezioni del 13 e 14 giugno 2004.

La minoranza contestava la procedura seguita dal Sindaco Federico Fornaro nel Consiglio comunale del novembre 2004, quando, dopo una prima sentenza del Tar che annullava le delibere assunte nella prima adunanza dopo le elezioni, era stato nuovamente insediato il Consiglio Comunale ed erano stati surrogati i consiglieri dimissionari.

In riferimento a questa sentenza il Sindaco Fornaro ha rilasciato la seguente dichiarazione: "Esprimo piena soddisfazione per la sentenza del Tar del Piemonte che ha rigettato in ogni sua parte il ricorso presen-

tato da Repetto e da altri esponenti della minoranza. Avendo a suo tempo recepito l'invito del Prefetto e provveduto ad insediare nuovamente il Consiglio Comunale seguendo le direttive del Ministero dell'Interno, eravamo sereni e abbiamo continuato ad amministrare nel rispetto della volontà popolare. Desidero esprimere il ringraziamento dell'Amministrazione al Ministro dell'Interno e al Prefetto per l'ineccepibile comportamento istituzionale tenuto in questi mesi. Rimane l'amarezza per la campagna di delittimazione orchestrata ad arte contro questa maggioranza e contro la mia persona.

Ci attendiamo ora che l'opposizione riprenda democraticamente la sua legittima azione di stimolo e di controllo dell'operato della maggioranza, accettando finalmente l'esito del voto di giugno scorso e il mandato a governare per i prossimi cinque anni affidatoci dalla maggioranza dei castellettesi".

L. R.

Oratori in dvd

Ovada. Con il patrocinio del Comune, L'Accademia Urbense ha presentato alla "Loggia di S. Sebastiano" un dvd sugli Oratori della SS. Annunziata e di S. Giovanni Battista.

Il dvd traccia la storia degli Oratori, delle Confraternite, degli affreschi, delle opere d'arte presenti e gli accessori liturgici e processionali.

Come hanno sottolineato il presidente dell'Accademia Laguzzi e l'assessore alla Cultura Olivieri, il progetto sperimenta un lavoro di divulgazione in ambito multimediale cercando di catturare l'attenzione dei fruitori, soprattutto giovani. Non è la prima esperienza, perché già nello scorso autunno era stata presentata la mostra d'arte di Piero Biorci in cd, ma l'intendimento è di renderlo disponibile nelle edicole e nelle librerie della zona.

L'ideazione, le fotografie, l'elaborazione computerizzata sono di Mimmo Repetto. I commenti sono tratti dai materiali di ricerca di Gino Borsari, Alessandro Laguzzi, Paolo Bavazzano, Giorgio Oddini, Bruno Ottonello e Fabrizio Ferla. L'organizzazione generale è di Giacomo Gastaldo.

Le voci narranti sono di Vittorio Rebuffo e Daniela Rossi che sta anche curando una traduzione in lingua inglese. Le musiche eseguite al flauto da Daniela Priarone ed ottime interpretazioni del Coro dei Padri degli Scolopi diretto da Patrizia Priarone.

L.R.

Serie "D": inizia bene il Cremolino

Cremolino. È iniziato con una vittoria il cammino del Cremolino nel campionato regionale di serie D girone B.

La squadra, capitanata da Carlo Piana, si è imposta col punteggio di 13 a 10 contro la formazione del Piea (Asti) in una partita combattuta e condizionata dal forte vento.

Il Cremolino partiva alla grande aggiudicandosi il primo trampolino e si portava così al cambio di campo in vantaggio per 3/0. Vantaggio vanificato per il vento forte e al successivo cambio di campo le due squadre erano in parità (3/3). A questo punto le due squadre, rischiando il meno possibile e tenendo la palla in gioco, salivano fino al 10/9 per il Cremolino.

Complici alcuni errori avversari, il Cremolino si portava 19 a 9 per poi chiudere la partita 13/10 grazie ad alcuni ottimi colpi di Boccaccio e Gandini. Per capire lo svolgimento della partita basti pensare che la somma delle palle colpite dalla coppia di terzini del Cremolino (Marco Piana e Davide Frutti) si contano sulle dita di una sola mano e che una di queste aggiudicava il gioco del 12/9.

Per gli appassionati occorre ricordare che il Cremolino è l'unica squadra della zona che partecipa al campionato regionale di serie D. Le altre squadre del territorio, come il Bar del Borgo, il Carpeneto, e il Rivalta partecipano ad un torneo fuori Federazione, con campo a 60 metri e palloncina non Federale.

Quindi per i campionati federali Ovada e zona sono rappresentati in serie B dal solo Cremolino, in serie C dal Grillano, Tagliolo, Castelferro e Basaluzzo ed in serie D dal Cremolino.

Carlo Piana

Riprendono le giovanili di calcio dopo la pausa pasquale

Ovada. Dopo la pausa pasquale riprendono i campionati giovanili di calcio con l'ultimo sprint costituito anche dai recuperi.

Nel prossimo week-end sabato 2 aprile al Geirino la Juniores affronta l'Aurora; al Moccagatta alle ore 15 Esordienti con il Dehon, a seguire i Pulcini B con il Castellazzo. In trasferta i Pulcini a Novi Ligure. Giovanissimi a Castelletto d'Orba con il Due Valli. Al Moccagatta per i Pulcini Ovada B - Acqui B.

Venerdì 1 aprile allo Splendor

La seconda serata di "...e adesso musica"

Ovada. Dopo il successo di pubblico e di consensi della prima serata inaugurale con la musica leggera e rock e la chitarra di De André "Esteve 97", il 1° aprile alle 21 si terrà presso il Teatro Splendor la seconda delle quattro serate di "....e adesso Musica!" con la partecipazione dell'Accademia Musicale "Lorenzo Perosi" di Tortona, della Scuola di musica "Corale Città di Acqui Terme" e dell'Istituto Musicale "Carlo Soliva" di Casale Monferrato.

In apertura l'Accademia proporrà uno speciale benvenuto con i piccoli delle Classi di Propedeutica con "Pianissimo" (L.Perini), "Do - Re - Mi" (Rodgers), "Tam Tam Indiani" (J.Thompson). A loro seguirà il Coro Voci Bianche e l'Orchestra d'archi e percussioni con "Habane- ra" (M.Lladò), "Sambalele" (Tradiz.Brasiliano) "Inno alla gioia" (L.V.Beethoven), "La Notte" (J.N.Boyer).

La Corale di Acqui proporrà una fantasia di brani famosi quali "Aggiungi un posto a tavola", "Sonatina N°1 OP.36", "Valzer" di Schubert, "Donne Mie" dall'operetta La Principessa della Ciarda, "O Cin ci là", "E scabroso le donne studiar" da "La Vedova Allegra", "Fantasia di valzer" dall'operetta Sangue Viennese, "Tace il labbro" dall'operetta La Vedova Allegra.

Il Coro di Voci Bianche e l'Orchestra "Soliva" chiuderanno la serata proponendo alcuni brani del loro repertorio quali: The Beatles: "The Prayer" "Yesterday", "Hey Jude"; Tradiz.: "Hava Nagila", G. Mainerio "Schiarazula Marazula", Wagnein "Danse Pasque Espagnole", Tradiz.: "Swing Low, sweet chariot", Hermann "Hallo Dolly!".

Un altro appuntamento da non mancare con ingresso gratuito.

L. R.

Dopo la bella prestazione in Coppa Italia

Ora il Cremolino spera nel campionato di "B"

Cremolino. La rinnovata squadra del Cremolino, non poteva prevedere un debutto migliore davanti al pubblico amico, sabato 26/3, per l'ultima gara di qualificazione di Coppa Italia. La squadra esce dalla competizione a testa alta, grazie alla vittoria dell'altra domenica a Malvicina, ma soprattutto dopo la bella partita giocata contro il Castellano, una formazione che partecipa al campionato di serie A e per i giocatori di valore che annovera, sarà in condizione di dire certamente la sua. Ed è stato un vero peccato che, lo sferisterio era sgarrnito di pubblico, perché si può dire che era da tempo che a Cremolino e non si assisteva, ad una partita così entusiasmante.

Si è capito subito che il gioco delle due formazioni in campo poteva avere un certo equilibrio, tanto che al 2° cambio il tabelone sanciva parità 3/3, ma poi il Cremolino, sul 40 a 0, si è visto costretto a cedere il gioco agli avversari, ha perso il ritmo, ed il Castellano, dopo aver sostituito Baldini con Biseste, ha allungato e portandosi sul 6/9, c'erano tutti i presupposti che ormai la gara fosse finita. Invece il Cremolino ha saputo reagire a dovere riuscendo nell'aggancio 9/9 ed a portarsi in vantaggio 10/9.

A quel punto il Castellano ha ricomposto lo schieramento arretrato titolare con Baldini, Stefano Tommasi e Bisesti, ma non ha avuto neppure la vita facile nel finale, tanto che i locali sono andati vicini al pareggio, che forse sarebbe stato il risultato più giusto; visto l'andamento della gara. Invece nelle stretta fi-

nale gli ospiti hanno avuto la meglio e la partita si è chiusa a loro favore sul filo dell'ultimo gioco 13/11.

Anche se forse, è prematuro fare delle valutazioni delle risorse che può offrire la nuova formazione del Cremolino, d quello che è apparso sabato scorso, non si può che dare un giudizio positivo, iniziando da Ferrero che ha giocato una infinità di palle con convinzione commettendo quasi nessun errore. Berruti, al centro ha confermato le aspettative ed anche se ha commesso alcuni errori, congeniali con il gioco del mezzo volo, in molte occasioni è stato efficace con le sue bordate, mentre ha dimostrato agilità anche nel sopperire ad alcuni errori dei terzini.

Con loro ha brillato pure Bottero, che dopo un inizio indeciso, ha recuperato in pieno nel corso della gara, ad assieme a Ferrero, a fondo campo, ha retto a perfezione. Non c'è molto da dire sui terzini, Basso e Pareto che non hanno fatto grosse cose anche se sono stati determinanti in alcune occasioni. Archiviata la fase di qualificazione della 26^a Coppa Italia che ha visto la qualificazione di Callianetto, Sommacampagna, Cavriane, Solferino, Montechiaro d'Asti e Filalago, domenica prossima inizia il campionato, ed il Cremolino gioca a San Paolo d'Argon contro l'Argonense. Bottero e soci, saranno in trasferta anche nella seconda giornata a Bonate Sopra, mentre la prima di campionato in casa sarà giocata il 17 aprile contro Malpaga.

R. B.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebre Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

XIX edizione del torneo giovanile di calcio

Il finale del Geirino parla genovese



La squadra "Esordienti" dell'Ovada.



La scuola calcio Ovada.

Ovada. Nella 19ª edizione del torneo di calcio "Città di Ovada" predominio ligure.

Unica sorpresa l'eliminazione degli Allievi, favoriti dell'edizione 2005, in finale, ma battuti Esordienti e Giovanissimi dell'Ovada.

Questi i risultati.
Categoria Allievi: Girone A. Ovada-Voltrese V. 0-1; Nuova S. Fruttuoso - Ovada 3-0; Voltrese - Nuova S. Fruttuoso 3-1. Girone B: Praese - Baiardo 2-0; Baiardo - Fegino 5-0; Fegino - Praese 0-3.

Finale: Voltrese - Praese 1-0.
Categoria Giovanissimi: Girone A. Masio Don Bosco - Ovada 0-1; Rivarolese - Masio Don Bosco 2-0; Ovada - Rivarolese 1-0. Girone B. Praese - Borgoratti Meeting Club B 1-0; Borgoratti Meeting Club B 0-2; Valenzana - Praese 1-0. Girone C. Borgoratti Meeting Club A - Voltrese 1-0; Voltrese - Vado 1-0; Vado - Borgoratti Meeting Club A 2-1.

Triangolo finale: Ovada - Valenzana 1-2; Vado - Ovada 2-0; Valenzana - Vado 5-4 ai rigori. Classifica: 1º Valenzana, 2º Vado, 3º Ovada.

Categoria Esordienti: Girone A. Voltrese - Multedo 0-1; Borgoratti Meeting Club B - Voltrese 0-1; Multedo - Borgoratti Meeting Club B 1-0. Girone B. Pro Molare - Ovada 0-3; Ovada - Centro Schuster 1-0; Centro Schuster - Pro Molare 2-0. Girone C. Borgoratti Meeting Club A - Sestrese 2-0.

Triangolo finale: Multedo - Ovada 2-0; Borgoratti - Multedo 4-3 ai rigori; Borgoratti - Ovada 2-0. Classifica: 1º Bor-

goratti, 2º Multedo, 3º Ovada.

Pulcini 94: Girone A. Corniglianese - Ovada 2-2; Ovada - Vado 0-3; Corniglianese - Vado 1-1. Girone B. Praese - Multedo 0-2. Girone C. Pro Molare - Borgoratti Meeting Club 0-3.

Triangolo finale: Vado - Multedo 1-2; Borgoratti - Vado 2-4 ai rigori; Multedo - Borgoratti 2-0. Classifica: 1º Multedo, 2º Vado, 3º Borgoratti.

Pulcini 95: Girone A. Ovada - Borgoratti 0-7; Vado - Ovada 6-0; Borgoratti Meeting Club - Masio Don Bosco 2-0; Masio Don Bosco - Vado 2-3; Borgoratti Meeting Club - Vado 1-0; Masio Don Bosco - Ovada 3-2.

Finale 3º/4º posto. Ovada - Masio Don Bosco 1-4. Finale 1º/2º posto: Borgoratti Meeting Club - Vado 5-2 ai rigori. Classifica: 1º Borgoratti Meeting Club, 2º Vado, 3º Masio Don Bosco, 4º Ovada.

Pulcini 96: Girone A. Borgoratti Meeting Club - Ovada 5-1. Girone B. Vado - Voltrese 4-0; Voltrese - Ovada B 1-0; Ovada B - Vado 0-0.

Finale 4º/5º posto Ovada A - Ovada B 0-1. Triangolo di finale: Borgoratti Meeting Club - Vado 1-2 ai rigori; Vado - Voltrese 4-0; Voltrese - Borgoratti Meeting Club 0-1. Classifica: 1º Vado, 2º Borgoratti, 3º Voltrese.

Per la Scuola Calcio si esibivano Ovada A - Voltrese Borgoratti Meeting Club - Voltrese; Ovada A - Borgoratti Meeting Club; Borgoratti Meeting Club B - Ovada B; Ovada B - Borgoratti Meeting Club B.

I Castelli protagonisti

Tagliolo M.to. I castelli del Monferrato, e sono più di dieci, saranno protagonisti di un progetto turistico di rilancio aventi come cornice e motivo conduttore i manieri e i vini del territorio. Questa la nuova iniziativa dell'Associazione dell'Alto Monferrato che ha contattato i proprietari dei vari Castelli insieme con gli amministratori di Ovada, Visone, San Cristoforo, Molare, Tagliolo, Cremolino e Rocca Grimalda.

Così la storia si intreccerà con l'eccellenza produttiva del territorio e si potranno programmare rappresentazioni teatrali, concerti, degustazioni, mostre rendendo visibile a livello nazionale ed internazionale questa zona.

Calcio 1ª categoria

Arriva il Predosa e l'Ovada vuole tre punti

Ovada. Secondo recupero vincente per l'Ovada Calcio nel campionato di 1ª categoria. Sul difficile campo di Fabbrica, la formazione di Mister Biagini usciva con tre punti importanti grazie alla vittoria per 1-0. Di Cavanna la rete del successo che deviava nel sacco un passaggio di Pelizzari; in precedenza il portiere Bettinelli si rendeva protagonista con due belle parate, mentre i biancostellati si facevano pericolosi con Cavanna e Ravera. Il 30 la squadra si è recata nell'astigiano per affrontare il Real Mazzola. Domenica 3 aprile arriva invece al Geirino il Predosa degli ex Cravera, Bevere e Gaggio ed infine il 6 Aprile recupero al Geirino con il Cabella.

Domenica mancherà probabilmente per squalifica Mongiardini, pedina importante dopo essere stata trovata la giusta collocazione in campo. Verrà riproposta ancora la soluzione di Facchino nel ruolo di libero, mentre si spera nei recuperi di Cairello,

Olivieri e Peruzzo.

Formazione. Bettinelli, Ravera, Marchelli, Pesenti, Facchino, Sciutto, Cavanna, Marcario, Pelizzari, Mongiardini, Piana. A disposizione: Arata, Parodi, Peruzzo, Zunino, Ajjur, Morello.

Risultati recuperi. Arquatense - Cabella 1-3; Vignolese - Monferrato 3-1; Castelnovese - Villaromagnano 1-1; Boschese - Real Mazzola 6-0; Predosa - Lobbi 0-5; Fabbrica - Ovada 0-1;

Classifica. Villalvernia 46; Cabella 45; Castelnovese, Vignolese 40; Predosa 39; Comollo 31; Boschese 30; Fabbrica, Rocchetta, Villaromagnano 28; Monferrato 27; Arquatense 23; Ovada, Lobbi 22; Poirinese 18; Real Mazzola 4.

Prossimo turno. Real Mazzola - Cabella; Lobbi - Monferrato; Castelnovese - Poirinese; Ovada - Predosa; Boschese - Comollo Aurora; Rocchetta - Vignolese; Fabbrica - Villaromagnano; Arquatense - Villalvernia.

E.P.

Ciclismo: il Giro parte da Castelletto

Castelletto d'Orba. Prende il via sabato 2 aprile da Castelletto d'Orba la "1ª Tappa del Giro dell'Ovadese" di ciclismo amatoriale. Il ritrovo è fissato alle ore 13,30 dal Centro Sportivo "Castelvero", quindi alle ore 14,30 sono fissate le partenze di Cadetti, Seniores e Juniores, a seguire, Veterani, Gentlemen, Supergentlemen e Donne.

Il tracciato di circa 60 chilometri toccherà Strada Lavagello, Castelletto d'Orba paese, incrocio con S.P.176, S.P. 176, incrocio per Strada Circonvallazione (Fonti Feia), Strada Circonvallazione, Incrocio con S.P. 155, e dalla S.P. 155 avrà luogo la partenza ufficiale che si snoderà attraverso Pratalborato, Capriata d'Orba paese, S.P. 177, San Cristoforo, S.P. 176, Strada Circonvallazione, Incrocio zona Sant'Agata, Castelletto d'Orba paese, quindi Strada Circonvallazione, Capriata, Basaluzzo paese, Francavilla Bisio, Gavi, San Cristoforo, Incrocio per Strada Circonvallazione, Strada Circonvallazione, Strada Villaggio dell'Olmo ed arrivo a Castelletto d'Orba in Piazza San Lorenzo. Il Gran Premio della Montagna è fissato al secondo passaggio a San Cristoforo; traguardo volante a Sant'Agata.

C'è grande attesa per questo esordio di Castelletto d'Orba con una manifestazione che è passata dai 600 corridori della prima edizione ai 1050 dello scorso anno. Poi premi per tutti con prodotti locali, medaglie, coppe e le tre maglie da leader: donne, traguardo volante e gran premio della montagna.

E.P.

Tennis al Geirino: vince Musa

Ovada. Si è concluso con la vittoria di Daniele Musa il torneo di tennis al Geirino.

Il portacolori dell'Euro Tennis Cordenon si è imposto, davanti ad un folto pubblico, su Stefano Rodighiero del Tennis Park Genova per 6/3 - 6/2. In semifinale Musa aveva superato Dotti della Canottieri Baldini Cremona per 6/0 - 6/2, mentre Rodighiero si era imposto su Emanuele Caravelli del T.C. Milano 6/4 - 6/0.

Il giocatore locale Ivo Albertelli era superato negli ottavi da Caravelli. Alla fine premiazioni alla presenza dei vertici provinciali e regionali del tennis, oltre che del presidente Gianni Boveone, l'assessore Lantero e gli sponsor.

Calcio: recuperi in 2ª e 3ª categoria

Tagliolo M.to. La "Settimana Santa" è stata caratterizzata da recuperi nei campionati di 2ª e 3ª categoria di calcio.

In 2ª categoria la Silvanese di Gollo perdeva per 2-1 dal Pontecurone dopo essere passata in vantaggio con Burato.

Formazione. Masini, Gorrino, Montaiuti, Chiericoni, Perasso, Ottonello A. Burato, Sericano, Oliveri, Ivaldi, Andreacchio. A disposizione: Mura, Callio A. Ottonello L. Gollo, Callio D. Vignolo. Domenica 3 aprile trasferta ad Alessandria con l'Aurora.

In 3ª categoria lo scontro clou era a Tagliolo dove la compagine di Ferrari fermava la capolista Montegioco sull'1-1 con rete di Oppedisano.

Formazione. Porciello, Minetti, Grosso, Pellegrini, Sciutto, Marchesi, Pastorino, Olivieri, Oppedisano, Bavaresco, Chiappino. A disposizione: Oliveri, Alpa, Grillo, Bricola, Fucillo, Ravera.

Nel derby di Castelletto d'Orba, il Molare di Sciutto vinceva per 4-0 con reti di Bruno, Kebebew e doppietta di Bisio. In apertura Grillo si faceva parare un rigore.

Formazioni. **Castelletesse:** Boccaccio, Guineri, Massone, Merlo, Rapetti, Bocalero, Polo, Bottaro, Gallo, Grillo, Aquino. In panchina: Pestarino, Pastorino, Puppo, Contini. **Pro Molare:** Ravera, Sciutto, Oltolina, Parodi G. Valente, Parodi M. Kebebew, Bruno, Stalfieri S. Pesce, Stalfieri R. In panchina: Repetto, Lucchesi, Leoncini, Bisio, Malaguti.

Domenica 3 aprile la Castellettese ospita il Tassarolo, Pro Molare con il Paderna e Tagliolo con Stazzano.

Sui campi di Silvano

Le liguri vincono al torneo di Pasqua



Gli "Esordienti" della Silvanese.



La formazione silvanese dei "Pulcini 94".

Silvano d'Orba. La 3ª edizione del "Torneo di Pasqua" sta diventando una splendida realtà. Sessanta squadre iscritte, grande coinvolgimento di pubblico, mentre sul campo le liguri hanno la meglio sulle alessandrine.

Cat. Allievi: Girone A. Novese - Praese 1-2. Girone B: Corniglianese - Due Valli 2-0. Girone C. Arquatense - Masio Don Bosco 2-1; Bogliasco - Masio Don Bosco 1-1 (4-1 ai rigori); Bogliasco - Arquatense 5-0. Girone D. Ligorna - Aurora Al 1-0. Semifinali: Praese - Corniglianese 1-3; Bogliasco - Ligorna 1-0.

Finale: Corniglianese - Bogliasco: 1-3.

Cat. Giovanissimi: Girone A. Due Valli 2 - Corniglianese 1-6; Girone B. Arquatense - Cassine 2-0; Praese - Cassine 4-0; Praese - Arquatense 0-0 (4-3 ai rigori). Girone C. Arenzano - Acqui 0-2. Girone D. Aquanera - Due Valli 1-0; Bogliasco - Due Valli 4-0; Bogliasco - Aquanera 6-0.

Semifinali. Corniglianese - Praese 0-0 (6-5 ai rigori); Acqui - Bogliasco 1-2.

Finale. Corniglianese - Bogliasco: 4-3 ai rigori (0-0 tempi regolamentari).

Cat. Esordienti 92/93: Girone A. Don Bosco Ge. - Arquatense 1-2; Multedo - Don Bosco Ge. 4-0; Multedo - Arquatense 4-0. Girone B. Dehon - Ligorna 1-2; Arenzano - Dehon 5-0; Arenzano - Ligorna 2-1. Girone C. Praese - Due Valli 0-0 (4-3 ai rigori), Vallestura - Due Valli 0-2; Vallestura - Praese 0-5.

Semifinali: Multedo - Praese 3-1; Arenzano - Due Valli 2-2 (4-5 ai rigori).

Finale: Multedo - Due Valli 3-0.

Cat. Pulcini 94 a nove giocatori: Girone A. Acqui - Masio

Don Bosco 0-1; Don Bosco Ge - Acqui 3-2; Don Bosco Ge - Masio Don Bosco 0-3. Girone B. Novese - Arenzano 0-1; Don Bosco Ge - Novese 0-0 (4-3 ai rigori); Don Bosco Ge - Arenzano 1-1 (8-7 ai rigori). Girone C. Arenzano 95 - Due Valli 1-0.

Semifinali: Arenzano 94 - Masio Don Bosco 5-1; Arenzano 95 - Don Bosco Ge 1-2.

Finale: Arenzano 94 - Don Bosco Ge. 5-3 ai rigori (2-2 tempi regolamentari).

Cat. Pulcini 95: Girone A. Novese - Cassano 0-1; Due Valli - Novese 1-2; Due Valli - Cassano 0-3. Girone C. Acqui - Vallestura 3-2. Girone D. La Sorgente - Europa 0-1; Pol. Arenzano - La Sorgente 4-0; Pol. Arenzano - Europa 2-0.

Semifinali: Cassano - Pol. Arenzano 1-3; Derthona - Acqui 4-4 (4-5 ai rigori).

Finale: Arenzano - Acqui 4-3.

Cat. Pulcini 96: Girone A. Europa - Novese 1-1 (3-5 ai rigori); Pol. Arenzano - Europa 4-0; Pol. Arenzano - Novese 3-1. Girone B. Vallestura - Arquatense 1-0; Sestrese - Arquatense 2-0; Sestrese - Vallestura 1-0.

Semifinali: Pol. Arenzano - Vallestura 6-0; Sestrese - Novese 3-0.

Finale: Sestrese - Arenzano 5-2.

Piccoli Amici a 5 giocatori: Girone A. La Sorgente - Vallestura 1-0; Due Valli - Vallestura 0-1; Due Valli - La Sorgente 0-6. Girone B. La Sorgente - Arquatense 0-2; Pol. Arenzano - La Sorgente 1-0; Pol. Arenzano - Arquatense.

Semifinali: La Sorgente - Arquatense 2-1; Arenzano - Vallestura 4-2.

Finali: 5º/6º posto: La Sorgente 2 - Due Valli 1-0; 3º/4º posto: Arquatense - Vallestura 6-4; 1º/2º posto: La Sorgente 1 - Arenzano 2-7.

"Il racconto di Nonantola"

Ovada. Venerdì 1 aprile alla Loggia di S. Sebastiano alle ore 21, presentazione del libro "Il racconto di Nonantola. Memoria storica e creatività sociale in una comunità del Modenese" del prof. Sergio De La Pierre. La serata fa parte del programma "Il parco racconta 2005" e tratta dell'esperienza di una cittadina modenese che ha gettato solide basi per una progettualità sociale innovativa e partecipata. Interverranno il prof. Gianni Repetto, presidente del Parco e la dott.ssa Clara Sestilli, presidente di "Amici della Colma".

Esperimento riuscito

A Brescia per Monet con il Club Artistico

Masone. Si è svolta giovedì 24 marzo la prevista escursione, organizzata dal Club Artistico, con la collaborazione della Biblioteca Comunale e dell'assessorato alla Cultura, a Brescia per visitare la stupenda mostra di pittura impressionista "Monet, la Senna, le ninfee. Il grande fiume e il nuovo secolo": divisa in otto sezioni, essa raccoglie 110 opere provenienti da musei di tutto il mondo ed è imperniata sul fascino che il celebre fiume ha suscitato negli artisti del XIX secolo, con opere splendide come quelle di Caillebotte e di Monet a Giverny. Non vi è descritta la natura sempre uguale a se stessa, immaginata, sognata, bensì una natura letta nel chiarore dell'acqua che scorre, nel riverbero silenzioso della luce, nei tagli dell'onda che riflettono il tempo ed il clima delle stagioni. Una natura diversa, vera ed interiore ad un tempo, vera nella partecipazione e nella visione, interiore perché ri-sentita dentro, nell'individualità psicologica ed umana.

Una conferma viene dall'interpretazione di uno stesso scorcio del fiume, ad Argenteuil, "I canottieri" di Renoir e di Monet. Gli artisti realizzarono i dipinti in contemporanea, i cavalletti affiancati, sulla riva del fiume. A Brescia le opere sono suggestivamente esposte faccia a faccia, testimoniando, l'una specchio dell'altra, il genio intuitivo e la rivoluzione della pittura dei due grandi maestri ed inoltre, la singolarità e l'unicità della forma, riletta nella personale invenzione e soprattutto nella personale partecipazione alla vita.

La comitiva masonese, con alcune presenze di Campo Ligure, era guidata dall'organizzatore Vittore Grillo, responsabile del Club Artistico, il sodalizio attivo da circa tre anni nel quale al quale aderiscono i partecipanti ai corsi di pittura e ceramica tenuti, prima dal compianto maestro pegliese Aldo Cestino, ed ora dalle maestre ovadesi Piera Vegnùti e figlia Maria Antonietta, mentre Lia Sanna insegna ceramica e pittura.

Altro dato interessante che



L'organizzatore Grillo.

emerge da questo primo esperimento di visita guidata, con la collaborazione della Biblioteca e del Comune di Masone, oltre alla rilevante ed interessata partecipazione, risiede nella possibilità di utilizzarlo come primo passo verso la proposta costante di un'offerta culturale originale, rivolta a tutte le generazioni di fruitori, che potrebbe affiancarsi ad altre esperienze di valle, come i corsi "Università delle tre età" di Campo Ligure, e altre analoghe iniziative proposte dai Comuni e dalle biblioteche locali. A questo proposito anche la Comunità Montana Valli Stura ed Orba sta attivandosi in questo senso.

Tornando all'escursione bresciana, dopo la visita della mostra ed alle altre interessanti raccolte del Museo di Santa Giulia, dove il professor Tomaso Pirlò ha ripreso i temi della sua conferenza preparatoria, la comitiva si è sparpagliata per il centro storico per il pranzo e la visita ai luoghi ed agli edifici più interessanti: Duomo vecchio e nuovo, palazzo del Broletto, il grande castello che sovrasta la "leonesca d'Italia", Piazza della Loggia.

Rientro serale con numerose richieste per una nuova e prossima meta: Torino per "Gli impressionisti e la neve", prenotazioni già aperte presso la Biblioteca Comunale di Masone.

O.P.

Dalla Regione Liguria

Fondi per rifare l'ex Casa della Giustizia

Campo Ligure. Proprio quando ormai le speranze sembravano andate completamente in fumo, in quanto la Regione Liguria non aveva messo a finanziamento il progetto della Comunità Montana, dei Comuni e del Parco Beigua sulla valorizzazione turistica della nostra zona che comprendeva un itinerario museale che si sviluppava dalla Valle Stura alla valle Orba.

Sull'obiettivo 2 comunitario e relativi fondi non si era trovato lo spazio per finanziare questo progetto. Con i primi mesi dell'anno l'Amministrazione Comunale è riuscita, sempre con la Regione Liguria, ad attivare dei fondi statali, frutto di economie, per realizzare il rifacimento dell'ex Casa della Giustizia, sede del

Museo della Filigrana "Pietro Carlo Bosio".

La certezza dei finanziamenti e lo spostamento della Croce Rossa nella nuova sede, hanno fatto ripartire l'iter progettuale, è infatti intenzione dell'Amministrazione Comunale di arrivare ad approvare il progetto esecutivo ed esperire la relativa gara entro la primavera-estate in modo da poter consegnare i lavori con l'arrivo dell'autunno creando così il minor disagio possibile alla stagione museale.

Se i tempi ed i lavori saranno rispettati sul finire del 2006 il Comune sarà dotato di un rinnovato e prestigioso centro museale che occuperà l'intera Casa della Giustizia lasciando alla Pro Loco ed all'ufficio I.A.T. il piano terra.

Sarà inaugurata sabato 2 aprile

La nuova sede della C.R.I. campese



Campo Ligure. È finalmente giunta a conclusione l'annosa vicenda della costruzione della nuova sede della Croce Rossa. Sabato 2 Aprile verrà ufficialmente inaugurata diventando così pienamente operativa. La storia cominciò alla fine degli anni novanta con la constatazione da parte dell'allora dirigenza con alla testa il vulcanico presidente Pastorino della necessità di dotarsi di una sede più funzionale e capiente per assecondare l'impetuosa crescita che il sodalizio conosceva in quegli anni. Il primo tentativo, l'acquisto dell'ex Circolo Parrocchiale, andò a vuoto per la preferenza della proprietà ad un altro tipo di destinazione d'uso.

Così si tentarono altre strade, il primo concreto aiuto venne dall'Amministrazione comunale con l'allora sindaco Giuseppe Ferrari, che donò un lotto di terreno sufficiente ad una costruzione delle dimensioni necessarie. L'impulso più importante venne però dall'ex parroco Don Mario Badino che, dalla sua residenza di pensionato nella riviera ligure, non si era dimenticato del paese nel quale aveva per anni esercitato il proprio ministero, né dei giovani che lo avevano accompagnato in lunghi tratti di strada e che, in parte, si trovavano a svolgere attività di volontariato in Croce Rossa. Fu proprio grazie al suo cospicuo contributo finanziario che il sogno ha potuto cominciare a prendere forma. Venne poi il progetto dell'architetto Carlo Cillara Rossi e i continui viaggi a Roma del presidente Pastorino per trovare le risorse per l'impegnativa realizzazione.

Tutto filò abbastanza bene per qualche anno, poi, complesse ripensamenti romani e

varie altre difficoltà, l'impresa cominciò a rallentare per poi fermarsi del tutto. Fu un periodo piuttosto difficile per la C.R.I. campese, con la realizzazione in avanzato stato di costruzione ma con prospettive di fine piuttosto nebulose.

Per fortuna, a forza di insistere e vagliare soluzioni, l'impresa bene o male si superò e i lavori poterono riprendere. Ora da qualche tempo sono entrati in scena i volontari che hanno provveduto a completare alcuni lavori, a modificare qualche parte per una migliore funzionalità e a provvedere a tutte quelle finiture e pulizie necessarie quando si entra in una nuova casa. La quale rappresenta sicuramente un grande salto di qualità per la "Croce": locali più moderni e capienti, possibilità di seguire diverse cose senza problemi di sovrappollamento e sovrapposizione, mezzi finalmente ricoverati in garage sottostanti e non sparsi qua e là come avveniva ora.

Ora si può proporre validamente come punto di riferimento per i giovani e non solo, che possono trovare quegli spazi necessari per le loro attività. Il programma dell'inaugurazione sarà particolarmente sobrio, senza quelle spettacolarità che la Croce Rossa ci aveva abituato in tempi passati: è previsto il raduno delle consorelle presso la nuova sede, alle ore 9, poi la Santa Messa in parrocchia celebrata, naturalmente, da Don Badino, arzillo novantenne, seguiranno i saluti delle varie autorità presenti e la visita ai locali con la loro benedizione, un grande rinfresco conclusivo una giornata che, senza tema di smentite, si può definire storica per la Croce Rossa e per il paese intero.

La funzione il Venerdì Santo

Suor Piera Pastorino a Masone per sempre



Masone. Ha raggiunto la casa del Padre la compaesana Caterina Pastorino, Suor Piera, che ora riposa nel cimitero di Masone. Pubblichiamo le sue note biografiche, autografe, fresche e belle come la sua anima umile e generosa. "Pastorino Caterina nata a Masone il 29 luglio 1922, da Giacomo e Maddalena Pastorino, prima di nove figli. Sempre, con tanta gioia, ho partecipato alla vita della Parrocchia e nell'Azione Cattolica ho tenuto il ruolo di delegata delle Piccolissime. Il 7 dicembre 1941 entrai nella Casa Generalizia delle Suore Benedettine per farmi Suora. Il 9 dicembre andai a Ronco Scrivia (GE) entrai in Noviziato e, il 5 luglio, feci vestizione. Nel 1943 la Professione temporanea e nel 1948 la Professione Perpetua. Ho insegnato nella scuola elementare per 45 anni. Sono a Roma da 27 anni".

Per il Gruppo Ciclistico Vallestura

Ripresi gli allenamenti alla pista ciclabile



Campo Ligure. L'arrivo, almeno nelle speranze di tutti, della primavera ha dato il via alla ripresa degli allenamenti del Gruppo Ciclistico Valle Stura.

Il sodalizio del presidente Massimo Piana ha ripreso l'attività la scorsa settimana, presso la pista ciclabile di Viale San Michele. I giovani, sotto l'attenta guida "dell'insostituibile" Giuseppe Piombo, il

mercoledì ed il venerdì dalle 15,30 alle 17,00, riprendono confidenza con i pedali e si preparano all'impegnativa stagione agonistica che partirà già dal mese prossimo.

Nella foto una rappresentanza dei giovani ciclisti con i loro dirigenti durante la manifestazione della festa dello sport, con il Sindaco ed il Consigliere delegato alle attività sportive.

Deliberati dalla Giunta municipale

Nuovi lavori nel museo civico "Andrea Tubino"

Masone. La Giunta comunale ha recentemente deliberato l'esecuzione dei lavori di adeguamento funzionale e normativo degli spazi interni e la sistemazione degli accessi del Museo Civico Andrea Tubino ubicato nell'ex convento agostiniano del Paese Vecchio. L'intervento, il cui progetto è stato affidato all'architetto Fabio Pastorino, si è reso necessario per adeguare l'edificio alle esigenze dettate dall'utilizzo museale, sia dal punto di vista igienico-sanitario, del benessere interno degli ambienti e della sicurezza e fruibilità che sotto il profilo dell'integrità dei valori archi-

tettonici del complesso connettivo.

Al fine di raggiungere almeno i requisiti di visitabilità richiesti dalla legge relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche è prevista la realizzazione di una rampa per disabili in prossimità dell'ingresso, l'eliminazione degli impedimenti interni, di un locale servizio igienico a norma e la dotazione della segnaletica.

La rampa per disabili sorgerà in corrispondenza del cortile interno e servirà a superare un dislivello di circa 35 centimetri mentre l'ingresso al Museo, nello stes-

so cortile, verrà allargato mediante la demolizione parziale delle spalline. Inoltre è stato studiato un serramento che soddisfi contemporaneamente le caratteristiche richieste dalle norme antincendio e di abbattimento delle barriere architettoniche senza trascurare un'estetica adeguata alle caratteristiche dell'edificio.

Un'altra rampa, in materiale ligneo, verrà realizzata tra il corridoio d'ingresso (l'attuale passalizio) ed il secondo piano dell'ex convento agostiniano.

Per quanto riguarda i servizi igienici, si prevede la realiz-

zazione di servizi igienici al primo e secondo piano con un bagno allestito per i disabili.

Per recuperare alcuni spazi museali verranno infine demoliti i servizi igienici esistenti e tramezzate di separazione.

Nel progetto è indicata inoltre la sostituzione integrale dei serramenti, attualmente in avanzato stato di degrado, che non garantiscono la necessaria tenuta all'aria ed alle intemperie causando anche danni agli intonaci interni.

I lavori prevedono una spesa complessiva superiore ai 140.000 Euro che sarà finanziata con i residui di bilancio.

È emerso nell'incontro del 28 marzo al Della Rosa

Discarica Filippa "a rischio" per i tecnici ministeriali

Cairo M.te - Nella serata di martedì 22 marzo è tornata a riunirsi l'Associazione Salute Ambiente e Lavoro di Cairo Montenotte, per fare il quadro, assieme ai numerosi cittadini presenti, dell'evoluzione nella vicenda della costruenda e tristemente nota discarica della Filippa, alla luce di recenti sviluppi, e valutare assieme quali possano essere azioni efficaci da mettere in campo nell'immediato, per non ritrovarsi un domani a rimpiangere decisioni prese con troppa calma.

Il presidente e portavoce dell'Associazione Mino Ferrari, nell'aprire la serata, non ha mancato di sottolineare come l'Associazione non possa non essere contenta di come in linea generale si sia sviluppata fino ad oggi la vicenda, dal momento che, dopo ottobre, si è visto il Consiglio di Stato chiudersi attorno alla discussione del merito del ricorso fatto dalla ditta LPL, consentendo così che i lavori della discarica proseguano senza che ci sia effettivamente la possibilità di procedere ad azioni di alcun tipo, essendo gli organi amministrativi bloccati dalla non emissione della sentenza.

Ferrari ha poi però esposto un elemento che potrebbe rappresentare, se gestito in modo efficace ed in tempi brevi, un punto "pesante" nella lotta per fermare la realizzazione della discarica: la produzione di una relazione curata ed esauriente da parte dei periti dell'APAT, agenzia che si occupa di indagini di natura ambientale per conto del ministero dell'ambiente, che mette in luce in modo scientifico e documentato una serie di elementi che renderebbe quello della ditta LPL un sito di certo non ottimale, se non addirittura fortemente a rischio, nell'ottica dell'inseadimento di una discarica, tanto più destinata allo stoccaggio di rifiuti speciali.

A questo proposito il Dott. Armando Chinazzo, anch'egli membro dell'Associazione, ha meglio puntualizzato come determinati aspetti critici, quali la franosità del sito e la presenza di acque in alveo ed in falda, siano stati presi in considerazione in modo molto superficiale, per esempio dai tecnici dell'ARPAL, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure, presente in conferenza dei servizi per conto della Provincia al tempo dell'approvazione del procedimento relativo alla costruzione della discarica, che videro nella realizzazione della stessa addirittura una soluzione per la messa in sicurezza delle frane.

La relazione dell'APAT sembra invece indicare nel sito tutta una serie di elementi di forte criticità, che da una parte forniscono ai cittadini ulteriori elementi per portare avanti la lotta contro la discarica, potendosi ora avvelere del parere peritale espresso da tecnici di altissimo livello, peraltro intervenuti su esplicita richiesta del Ministero per l'ambiente, che pertanto, si spera, sarà al corrente degli esiti dello studio da esso commissionato, ma dall'altra parte mette i cittadini di fronte al terribile quadro costituito da una serie di situazioni di pericolo che, se la discarica riuscirà a entrare in funzione,



rappresenteranno una minaccia costante alla vita della città.

Chinazzo ha poi ricordato quale sia stato l'iter dei procedimenti che ha portato alla situazione attuale, nel suo stato di non chiara definizione, e come di volta in volta si siano pronunciate le autorità competenti ed i vari tecnici chiamati in gioco sulla questione, facendo emergere un quadro in cui via via si è passati dalle previsioni rosee che vedevano nel sito il luogo ideale per una discarica di questo tipo a questa relazione dell'APAT, l'ultima in termini cronologici, che farebbe emergere tutta una serie di elementi fortemente escludenti.

In seguito l'avvocato Giorgio Ferrarri ha fatto la situazione sullo stato dei procedimenti legali in corso, giunti, come si è già detto, all'attesa della pronuncia definitiva della sentenza sul merito della questione che il Consiglio di Stato sta facendo attendere da ormai troppo tempo.

I nuovi sviluppi forniscono elementi che potrebbero suggerire la sospensione dei lavori di costruzione della discarica, che peraltro sono proseguiti in modo spedito e sembrano prossimi alla conclusione. Ma in questo caso quali saranno le mosse dell'imprenditore, che certamente non sarà disponibile a perdere gli ingenti investimenti fatti? E si è mai vista una corte che in fase di emissione di un verdetto prenda in consi-

derazione nuove prove?

E comunque obiettivo dei legali che rappresentano il comitato e del Comune di Cairo, come ha chiaramente ribadito l'Assessore all'ambiente Battaglino, portare, prima delle festività, alla conoscenza dei responsabili del processo autorizzativo a livello provinciale e della VIA (valutazione di impatto ambientale) regionale i nuovi elementi, onde richiedere la revocazione di queste autorizzazioni. Un'altra questione sollevata dall'assemblea, in conclusione è stata la seguente: se le richieste verranno ignorate, anche a fronte di quest'ultima relazione, come si potrà procedere? È possibile che ci sia una malafede di fondo nei tecnici che hanno autorizzato la realizzazione dell'opera? E se così fosse, come procedere? **GIDV**

Faraone e Carta a Sarabanda

Cairo Montenotte. Gianni Faraone, titolare dell'omonima agenzia di pratiche auto e scuola guida, e Boris carta, dj di Radio Canalicum, di nuovo a Sarabanda, il popolare telequiz musicale condotto da Enrico Papi su Italia 1, per la sfida fra i supercampioni della trasmissione. I due cairesi risultano infatti entrambi fra i dodici concorrenti ritenuti tra i migliori di sempre nella storia di questo programma televisivo.

Riceviamo e pubblichiamo

Lo sportello Italgas al servizio del cittadino?

Per caso venerdì 25 marzo, di mattina, ci siamo trovati presso lo sportello ex Italgas ora ENI ubicato al piano terra del Comune di Cairo. Dopo anni che gli uffici Italgas erano collocati nella palazzina alla fine di corso Dante insieme a quelli delle Acque Potabili, un po' lontani ma funzionali, non si riesce a capire come mai siano finiti in comune. L'attuale ufficio clienti del gas è aperto solo due mattine alla settimana e per evidenti motivi si formano code di utenti in attesa del loro turno.

È possibile che un colosso industriale ed economico come l'ENI chieda ospitalità al comune? È possibile che nel 2005 i cittadini continuino a fare code per espletare questioni legate al pagamento delle bollette o altre disfunzioni? Fino a poco tempo fa c'erano incaricati che giravano

nelle case a leggere i contatori. Adesso si devono pagare sempre letture presunte e mai reali. Si devono fare le letture tramite il numero verde (e bisogna già essere bravi) oppure il cittadino paga quello che arriva.

È possibile tutto questo? Invece di migliorare i servizi, le grandi aziende li stanno eliminando proprio a danno dei medesimi cittadini che detti servizi continuano a pagare senza, spesso, usufruirne. Tutto questo in nome del risparmio o di altro? Per quanto riguarda Cairo, negli ultimi dieci anni, abbiamo perso molti servizi e uffici compreso quello molto importante dell'ENEL. A parte qualche rara eccezione, nell'indifferenza più totale dei politici e delle amministrazioni.

**Renzo Cirio
Giorgio Guarise**

Chebello all'attacco contro la discarica

Cairo Montenotte. Il Sindaco di Cairo Montenotte Osvaldo Chebello ha preso nuove iniziative contro la realizzazione della discarica in loc. Filippa alle Ferrere.

Il Sindaco ha ripreso l'iniziativa con nuovo vigore dopo aver letto la relazione relativa al sopralluogo degli ispettori ministeriali presso la Ligure Piemontese Laterizi. Chebello ha subito informato del contenuto della relazione il direttore della Protezione Civile Guido Bertolaso ed ha inviato lettere con precise e specifiche richieste alla Regione Liguria, alla Provincia di Savona ed al Consiglio di Stato, tramite i legali del Comune. All'Amministrazione Provinciale, il Sindaco Chebello, chiede il ritiro od almeno la sospensione del provvedimento con il quale erano stati autorizzati i lavori di costruzione della discarica.

Alla Regione Liguria, Chebello, chiede alla luce delle risultanze del rapporto degli ispettori, di ritirare le risultanze della valutazione d'impatto ambientale. Infine al Consiglio di Stato si chiede di revocare la sentenza di sospensione dell'ordinanza del T.A.R. che a sua volta ordinava la sospensione dei lavori. Insomma si chiede al Consiglio di Stato di rettificare quella decisione grazie alla quale la Ligure Piemontese ha potuto continuare i lavori di costruzione delle discarica.

Flavio Strocchio

Appunti poetici di Sergio Restagno

Cairo M.te - A cura dello Zonta Club Valbormida sarà presentato, il 7 aprile alle ore 21 nella Sala Consiliare del Comune di Cairo, il libro di poesie "Parole senza metrica", appunti di un viaggio introspectivo di Sergio Restagno. Presenterà il volume la prof. Maria Morichini Rebuffello, letture di Giorgio Scaramuzzino, accompagnamento musicale è di Roberto Rebuffello, moderatore Roberto Sangalli.

Elezioni regionali con firme false

Cairo Montenotte. Lo scandalo delle firme false utilizzate per presentare liste alle elezioni regionali, partito dal Lazio, si è diffuso a tutto il territorio nazionale ed anche in Val Bormida, come in tutto il Savonese, la Procura della Repubblica sta conducendo indagini.

Il procuratore della repubblica, Vincenzo Scolastico, sta facendo controllare tutte le liste presentate a queste elezioni regionali, scegliendo dapprima un campione significativo di 50 firme per ogni lista, convocando i firmatari per i controlli.

Le prime indagini hanno confermato che il fenomeno delle firme false va oltre la lista di Alternativa Sociale della Mussolini. Sono state trovate anche altre liste con cifre significative di firme false, comprese fra il 10 ed il 40 per cento del campione.

Nella vicenda risulterebbero coinvolti, nella veste di incauti autenticatori, una decina di consiglieri comunali e provinciali.

Con sede a Murialdo, in Val Bormida

Il Ministero riconosce l'associazione Wilderness

Cairo Montenotte. Il 28 dicembre 2004 il Ministro dell'Ambiente, On. Altero Matteoli, ha finalmente apposto la firma al Decreto ministeriale che individua l'Associazione Italiana per la Wilderness (con sede a Murialdo, in Provincia di Savona) tra le "associazioni di protezione ambientale ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349. Il decreto è divenuto esecutivo lo scorso 22 febbraio con la notifica fatta all'Associazione e con la pubblicazione di un suo stralcio nella Gazzetta Ufficiale n. 53 del 5 marzo 2005.

Ci sono voluti oltre dieci anni, ma il lavoro finora svolto dall'Associazione ha infine dato i suoi frutti. È un grande successo, se non altro sul piano dell'ufficialità di cui oggi si può fregiare l'AIW al pari di tante altre associazioni, con diritti che sono: la possibilità di costituirsi parte civile nei procedimenti penali per danni ambientali; avere rappresentanti negli ATC e nei Compensatori Alpini, nei Consigli dei Parchi, nei consigli e consulte e comitati vari per l'ambiente, nazionali, regionali e provinciali; avere guardie ecologiche volontarie; godere di possibili contributi pubblici per progetti di interesse ambientale.

L'Associazione Italiana per la Wilderness, fondata il 30 aprile del 1985, al Alberese (Parco Naturale della maremma - Grosseto), ha avuto origine in Abruzzo da una precedente attività tra l'epistolare e l'editoriale curata da Franco Zunino (co-fondatore ed attuale Segretario Generale dell'Associazione), allora naturalista alle dipendenze del Parco Nazionale d'Abruzzo. Lo scopo era e resta quello di diffondere in Italia i principi della filosofia Wilderness e le finalità del suo Concetto di Conservazione, che hanno avuto radici negli Stati Uniti d'America, dove un'apposita legge codifica da quarant'anni le direttive per una indefinita conservazione delle aree rimaste selvagge.

Secondo questa filosofia, mentre il mantenimento delle situazioni di integrità territoriali e paesaggistiche per aree di elevato valore ambientale è

considerato prioritario, un uso razionale delle risorse naturali rinnovabili è consentito e ritenuto conciliabile, e così un uso turistico-ricreativo, purché nel rispetto di situazioni di solitudine e dei valori biologici in esse presenti, con vincoli assoluti di perenne durata nel tempo ("forever wild") per territori appartenenti ai demani pubblici.

L'attività svolta in Italia negli ultimi venti anni ha portato a notevoli successi, quali la tutela di circa 47.000 ettari protetti in 36 Aree Wilderness, 1 Parco Nazionale (Val Grande, in Piemonte), 1 Riserva Naturalistica (Adelasia, in Liguria), 12 Zone di Tutela Ambientale, 5 Monumenti della Natura, 17 Aree di gestione Ambientale. Tra essi, maggiori e peculiari sono però le 36 Aree Wilderness fino ad oggi ottenute per autonoma decisione di Comuni, di altri organismi pubblici e anche di privati, per un totale di oltre 28.000 ettari. In particolare sono 27 i Comuni, tre le Aziende Regionali delle Foreste ed un Parco Nazionale (quello del Vesuvio). Le aree Wilderness sono sparse in sette Regioni: Emilia Romagna, Campagna, Liguria, Lazio, Veneto, Lombardia e Piemonte, con ambienti che vanno da zone paludose costiere e burroni, vallate e montagne, anche elevate, dagli Appennini alle Alpi.

Il decreto di riconoscimento, casualmente divenuto esecutivo proprio nel ventennale dell'associazione, avrà come primo effetto un rilancio dell'attività sociale, cosa che significherà presto l'ottenimento della designazione di numerose nuove Aree Wilderness e l'ampliamento di quelle esistenti. Quest'anno, inoltre, l'Associazione sarà ancora una volta presente al Congresso Mondiale sulla Wilderness la cui 8ª edizione si terrà il prossimo ottobre in Alaska e Kamchatka, e che oltre a riunire tutto il movimento Wilderness mondiale vedrà la partecipazione di numerose alte autorità pubbliche a confrontare le politiche ambientali verso la natura selvaggia portate avanti dalle principali nazioni della terra.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 3/4: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.
Distributori carburante
Sabato 2/4: OIL, via Colla; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.
Domenica 3/4: OIL, via Colla; AGIP, corso Italia, Cairo.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Martedì 5 aprile al cinema teatro "Abba"

Cinema e canzoni dal mondo per l'anniversario dell'Avis

Cairo M.te - Il fitto calendario dei festeggiamenti per il 55° anno di fondazione dell'Avis cairese prosegue con la manifestazione culturale, che si terrà **martedì 5 aprile, alle ore 21** presso la sala del Cinema Teatro "G.C.Abba" di Cairo Montenotte, dal titolo **"Cinema e Canzoni dal mondo"**.

L'Avis cairese, che nell'ultimo periodo ha visto rinnovato il consiglio direttivo, ha voluto rinnovare anche questa manifestazione, inserendo all'interno della rassegna artisti di fama internazionale che normalmente però sono legati ad una dimensione più classica della sfera musicale, artisti che in questo caso si esprimeranno con brani noti al grande pubblico, poiché appartenenti alla colonna sonora di grandi film del presente e del passato.

"Cinema e canzoni dal mondo" vuol essere quindi uno spettacolo emozionante, uno spettacolo emoportato di tutti, dove sinfonie dalla diversa origine si incontrano, legando così il pubblico più giovane ad un pubblico un poco più maturo.

Gli interpreti che daranno vita alla serata saranno la cairese Daniela Tessore, il tenore Marco Voleri e la pianista Maria Giallombardo.

Daniela Tessore, soprano lirico, ha mosso i primi passi nella cittadina di Cairo, impegnandosi come corista di musica leggera nel coro di Renè; la passione e lo studio hanno fatto sì che ora Daniela sia protagonista su vari palcoscenici sia nazionali che esteri.

Già nel 2001 e nel 2004 ha eseguito concerti di beneficenza a favore dell'Avis della sua città, venendo anche premiata nel 2002 dallo Zonta Club per la lirica.

In occasione della commemorazione dei 100 anni della morte di Giuseppe Verdi ha eseguito concerti verdiani e nell'estate del 2002, in alcune sale e teatri liguri e piemontesi, ha lavorato nella rappresentazione della selezione dell'opera "La Bohème" di G.Puccini, con scene e costumi, interpretando sia il ruolo di Mimì che quello di Musetta.



Daniela Tessore

Vincitrice di numerosi concorsi internazionali, ha - tra l'altro - preso parte nel 2004 alla prestigiosa "Accademia Lirica del Rotary International", sotto la guida del Maestro Montanari del Teatro Alla Scala di Milano.

Daniela, come precedentemente detto, sarà affiancata da altri due eccellenti interpreti;

Marco Voleri, livornese, sarà la voce maschile della serata; livornese trentenne è diplomando al Conservatorio G.Verdi di Milano, sotto la guida del Maestro Delfo Meniucci.

Il settore musicale è affidato all'espertissima Maria Giallombardo, pianista, francese di nascita ma di nazionalità italiana.

È diplomata in pianoforte presso il Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze sotto la guida della Prof.ssa Fiorella Lo Faro; presso lo stesso conservatorio ha seguito i corsi di Musica Vocale da Camera con il Maestro De Lisi ed i corsi per Pianisti Accompagnatori della Prof.ssa Formosa.

Il programma della serata sarà diviso in due parti, di dieci pezzi ciascuna; si toccheranno brani di origine popolare come "O sole mio" di Capurro e Di Capua, fino a pezzi più recenti, quali "My heart will go on" di Horner e Jennings, colonna sonora del celebre film Titanic.

L'ascolto dei pezzi proposti

sarà arricchito dalla collaborazione e dal supporto tecnico del cengese Marcello Meinero, appassionato di cinema e di cinematografia, il quale grazie alle proprie collezioni e conoscenza permetterà di proiettare alcune sequenze dei film che hanno avuto per colonna sonora i brani proposti.

L'Avis cairese ringrazia anticipatamente tutti coloro che prenderanno parte alla serata; un ringraziamento particolare va però anche a Daniela, cairese che da tempo si impegna per la nostra sezione Avis e per promuovere il volontariato e la solidarietà ed un grazie anche a Testa, gestore del cinema-teatro "G.C.Abba" ed al Comune di Cairo, sempre disponibile nell'appoggiare con il proprio patrocinio la valorizzazione della cultura.

L'Avis cairese vi da quindi appuntamento martedì 5 aprile alle ore 21.

GbDV

Serie di mostre al femminile organizzate da Voci di donne

Savona. Dall'8 aprile a 27 maggio una serie di mostre dal titolo "Donne ispirate e... ispiratrici" metterà in luce lo stretto legame tra il genio femminile e l'arte.

La rassegna, organizzata da "Voci di donne", inizia con la collettiva di Antonia Bettoli, Paola Delfino, Alessandro Giacchino, Germana Rossi.

Dal 14 al 20 aprile "Armadio con cassette", personale di Imelda Bassanello; dal 21 al 27 "Realtà sognata", personale di Donatella Marchini; dal 28 aprile al 4 maggio personale di Dolores De Giorgi dal titolo "Vento di donna"; dal 5 all'11 maggio "Dalle Fornaci alla Madonnetta barche e baracche", personale di Pasqualina Poggio; dal 12 al 18 Delia Zucchi presenta "Dove, come, quando..."; dal 19 al 27 "La Donna e i suoi mondi" di Marco Giacosa.

L'inaugurazione avrà luogo venerdì 27 aprile, alle ore 17, presso la Sala Mostre di palazzo Nervi a Savona con la partecipazione. Sarà offerto un rinfresco in compagnia degli artisti.

Domenica 29 maggio

"Hobby e fantasia" mercatino a Cairo

Cairo M.te - La Pro loco e il Comune Città di Cairo Montenotte hanno organizzato la prima edizione della manifestazione **"Hobby & fantasia"** mercatino dell'Artigianato Artistico che si terrà domenica 29 maggio 2005. La manifestazione si svolgerà sulla Piazza Della Vittoria e nelle vie del nostro caratteristico Centro Storico ove troveranno posto i banchetti che ospiteranno coloro che si dedicano alla creazione di piccole opere d'arte. Si è pensato di dare spazio a questo settore visto l'interesse che i lavori creativi stanno riscuotendo negli ultimi tempi, e offrire a tutti un punto d'incontro dove esporre e vendere ciò che si è realizzato. Sono a tutt'oggi disponibili alcune po-

stazioni rivolte a piccoli artigiani ed hobbisti che si dilettano nei campi del Bricolage, Decoupage, Ricamo, Bijoux, Stencil, Taglio e cucito, Tessuti, Vetro, Decorazioni, Ceramica, Pittura, Legno, Carta e molto altro. Invitiamo quanti interessati a mettersi in contatto con la Pro Loco ai recapiti di seguito indicati. Per una migliore distribuzione dei banchetti, si prega di specificare la tipologia dei lavori eseguiti. Porgendo i nostri cordiali saluti, ricordiamo che la partecipazione è del tutto gratuita (nulla è dovuto per autorizzazioni, suolo pubblico, etc.) e che per eventuali chiarimenti: 333 8289635 - Adriana, fax 019 500324 caiproloco@libero.it. **Pro Loco Cairo**

Nella parrocchia San Lorenzo di Cairo

Rinnovato per Pasqua il consiglio parrocchiale

Cairo Montenotte. «Nella gioia del Cristo Risorto la nostra comunità parrocchiale vuole oggi affidare ad alcuni suoi membri, proposti dai fedeli in queste settimane, il servizio delicato e prezioso di collaborare con i suoi sacerdoti nel rendere viva la fede, operante la carità, forte la speranza all'interno della parrocchia». Con queste parole è iniziato, il giorno di Pasqua, il rito con cui veniva conferito il mandato del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Il rinnovo di questo organo consultivo che affianca il parroco nelle sue innumerevoli attività di carattere pastorale si imponeva in quanto arrivato alla sua naturale scadenza ma anche dopo i cambiamenti avvenuti nell'amministrazione della parrocchia di San Lorenzo a seguito delle dimissioni di Don Bianco.

Dalla Domenica delle Palme sino a Giovedì Santo in chiesa erano a disposizione dei fedeli le schede elettorali e l'elenco dei settantacinque candidati.

Potevano votare tutti i parrocchiani cresimati con la facoltà di esprimere tre preferenze scelte nella lista, più un nominativo non compreso nella lista.

Nella significativa cerimonia, che ha avuto luogo dopo la Comunione nella Messa delle 11,20, il parroco ha chiamato per nome ogni membro del nuovo consiglio che, per parte sua, pubblicamente si è impegnato a collaborare nell'annuncio e nella testimonianza operosa nella comunità.

Gli eletti sono 26, Alessandro Baccino, Igor Baldi, Daniela Bellino, Giovanni Bortolotti, Gianni Bottura, Vincenzo Luigi Brocero, Bruna Caviglia, Assunta Dalmasso, Gabriele Dalla vedova, Adino Demonis, Giancarlo Ferraro, Guillermo Fierens, Gioconda Forgetti, Giorgio Galuppo, Maria Grazia Goso, Remo Lambertini, Carlo Maletto, Iacopo Marenco, Daniele Montano, Alda Oddone, Giovanni Ortolan, Veronica Paonessa, Graziana Pastorino, Angelo Rizzo, Monica Tortoroglio, Mariapaola

Viola.

A questi bisogna aggiungere i membri di diritto, le due religiose Suor Monica Sarcardi e Suor Dorina Zanoni.

E ancora i membri del clero che operano in parrocchia: il diacono Alessandro Dalla Vedova, i sacerdoti Don Roberto Ravera, Don Mirco Crivellari e Don Enzo Torchio.

La cerimonia di investimento si è poi conclusa nello spirito di quel giorno santissimo: il parroco ha consegnato ad ogni membro un lume acceso accompagnando il gesto con queste parole augurali: «La luce del Cristo Risorto vi accompagna sempre nel vostro servizio e faccia ardere il vostro cuore di un amore speciale per la comunità parrocchiale a cui appartenete».

PP

In breve

Rocchetta Cairo. Incidente stradale il 24 marzo in loc. Ponterotto. Danilo Monti di 31 anni si è schiantato con la sua Peugeot 206 contro una jeep guidata da Simona Beltrame di 26 anni. Monti ha riportato alcune fratture, mentre la Beltrame ha subito solo ferite lievi.

ANNIVERSARIO



Annibale POGGIO

Sindaco di Cairo M.te

1920 - 1922

5 aprile 1944

I suoi cari lo ricordano.

COLPO D'OCCHIO

Mallare. Erminia Bellini nata il 18 marzo 1900 e abitante in borgata Montefreddo, ha festeggiato i suoi 105 anni d'età con la famiglia, gli amministratori comunali, il parroco e gli abitanti della frazione. Il Sindaco le ha donato una medaglia ed una targa ricordo.

Cairo Montenotte. Il 22 marzo scorso ignoti ladri hanno forzato la cella frigorifera dell'azienda zootecnica Rizzo in località Moncastello e si sono impadroniti di carne pregiata e macellata per un valore di circa duemila Euro. I carabinieri stanno indagando.

Cengio. Luigi Gallo, 70 anni, è stato trovato morto nella diga della Bormida a monte dello stabilimento Acna. Luigi Gallo, pensionato, era celibe ed aveva lavorato a lungo nella fabbrica di Cengio. Il fratello Cesare era stato panettiere a Cengio.

Cairo Montenotte. Ignoti, nella notte del 22 marzo, hanno appiccato il fuoco alla serranda del Bar Milano, che si trova di fronte al parcheggio dell'ospedale di Cairo. Le indagini sono condotte dalla Polizia Stradale di Savona assieme agli uomini della scientifica della Questura di Savona.

SPETTACOLI E CULTURA

Museo del Vetro. Nella sua nuova sede di Villa Rosa il museo sarà aperto il sabato dalle 9:00 alle 12:00 e la domenica dalle 15:00 alle 18:00. per visite guidate in altri orari telefonare a 019584734.

Pittura. Fino al 6 aprile a Cairo Montenotte, presso la sala del Grif in via Buffa, sarà aperta la mostra personale del pittore Giuseppe Benotti. Orario: 17:00-19:00.

Teatro. Sabato 16 aprile a Cengio, nel teatro Jolly, la compagnia teatrale "La Torretta" di Savona presenta la commedia dialettale in tre atti "Articolo V" di U. Palmerini e G. Govi.

Concorso Letterario. Il Comune di Cosseria, in collaborazione con la Pro-Loce, ha bandito il 9° Concorso Letterario "Premio Cosseria 2005", sezioni prosa e poesia, sul tema "Un crocevia...". Scadenza: 14 maggio. Richiedere regolamento e modulistica al Comune di Cosseria. E-mail: amministrativo@comune.cosseria.sv.it; tel.: 019519608; fax: 019519711; cell. 3398750917.

LAVORO

Operaio. Azienda della Valbormida cerca 1 operaio per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min 25 max 40, esperienza preferibile. Sede di lavoro: Valle Bormida. Riferimento offerta lavoro n. 1147.

Ragioniere. Azienda della Valbormida cerca 1 ragioniere o perito commerciale per tirocinio attività amministrative. Si richiede diploma di ragioniere o perito commerciale, patente B, età min. 18 max 25, auto propria, informatica: pacchetto Office. Sede di lavoro: Valle Bormida. Riferimento offerta lavoro n. 1146.

Addetto vendita. Mobilificio della Valbormida cerca 1 addetto alla vendita dei mobili per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di scuola media superiore, patente B, età min. 25, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: Carcare. Riferimento offerta lavoro n. 1145.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 CAIRO MONTENOTTE
Tel. e Fax 019 501292

Per vivere con intensità la Settimana Santa

Route di Pasqua alle Cinque Terre per i ragazzi del Clan del Cairo

Cairo M.te - Nei giorni compresi tra il Giovedì ed il Sabato della scorsa settimana, Settimana Santa, i ragazzi della Branca R/S del gruppo scout di Cairo hanno vissuto l'intensa esperienza rappresentata dalla "Route di Pasqua".

Durante la programmazione delle attività per l'anno in corso avevano deciso che quest'anno la Route di Pasqua sarebbe stata vissuta prevalentemente attraverso il cammino, e perciò come percorso sono state designate le Cinque Terre, un comprensorio noto in tutto il mondo, dichiarato patrimonio dell'umanità dall'Unesco, costituito da uno splendido parco naturale, dove la tipica flora dell'ambito ligure convive con le peculiari coltivazioni a terrazzamenti, e da cinque splendidi borghi di mare, nell'ordine Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore andando verso La Spezia.

La difficoltà del collegamento viario di queste località con l'entroterra, legata all'intelligenza di chi ha gestito il turismo e la valorizzazione delle colture e delle produzioni locali, ne ha consentito un mantenimento raro e prezioso, anche nell'epoca del turismo di massa. Inoltre il sentiero che unisce i piccoli borghi offre la possibilità di muoversi in un ambiente di rara bellezza, passando dagli uliveti alle vigne terrazzate ai passaggi sulle scogliere a picco sul mare, con splendide viste panoramiche sul golfo e sugli abitati.

Ed ecco che così, fissata la meta, giovedì mattina di buon'ora i ragazzi ed i loro "capi" sono partiti in treno alla volta di Levanto, località collocata appena al di fuori del Golfo delle Cinque Terre, dalla quale hanno poi cominciato il cammino, con meta finale Portovenere.

La prima tappa è consistita nell'ascesa pomeridiana al Santuario della Madonna di Soviore, collocato sulle colline soprastanti Riomaggiore, ad una quota di circa 470 metri.

Al cammino fatto con i piedi si è accompagnato un cammino di preghiera e riflessione con il quale ragazzi e capi hanno voluto cercare di vivere in modo più profondo e più consapevole il mistero Pasquale. Pertanto la sera del



Giovedì Santo, dopo aver partecipato alla liturgia caratterizzata dalla ripetizione della lavanda dei piedi, si sono raccolti in un momento di riflessione, nel quale si sono confrontati sul significato che hanno avuto la lavanda dei piedi e la Cena del Signore, eventi distinti ma strettamente connessi, ricchi di una serie di messaggi e gesti che Gesù lascia ai suoi discepoli prima dell'arresto e della morte in croce.

La mattina del venerdì il gruppo ha lasciato la collina per scendere a Monterosso e cominciare da qui la traversata a piedi, attraverso un sentiero a sali scendi, di tutte le Cinque Terre, conclusasi, a sera fatta, a Riomaggiore.

Il percorso, sicuramente impegnativo se si tiene conto dell'equipaggiamento trasportato, si è rivelata particolarmente piacevole, sia per la bellezza dei luoghi ed il buon clima tra i membri della piccola comunità R/S, sia per gli incontri fatti lungo il cammino.

In questi giorni le Cinque Terre diventano infatti un crocevia nel quale, accanto ai turisti di svariate parti del mondo, si muovono innumerevoli gruppi scout e di giovani in generale, che scelgono il luogo come meta di campi e roulette. Ed è così avvenuto che durante la tappa a Vernazza per il pranzo, i ragazzi del Clan si sono incontrati con i loro amici più giovani del Reparto di Cairo, che in quel giorno facevano il cammino inverso, e con l'indimenticato "Resio", per molti anni capo clan proprio a Cairo, ora passato al Clan del Savona 10.

La sera di Venerdì il clan ha preso parte alla suggestiva e significativa Via Crucis di Riomaggiore, ospiti di Don Franco, giovane

sacerdote del luogo. Durante la giornata, nei vari momenti di sosta nei borghi, si erano preparati all'evento discutendo assieme del racconto della Passione, attraverso l'analisi dei vari personaggi che in esso entrano in gioco.

Infine la giornata di Sabato, dopo la camminata del giorno precedente, ha visto i ragazzi spostarsi a Portovenere con una certa meno faticosa traversata in traghetto e, dopo un pranzo segnato dalla suggestiva cornice della baia di Portovenere, ai piedi dello scoglio su cui sventa la chiesa di San Pietro e con sullo sfondo l'isola Palmaria, prendere il bus per La Spezia e da qui, in treno Tornare a Cairo, per concludere la route assieme alla comunità parrocchiale nella solenne liturgia del Sabato.

GiDV

Si convoca l'assemblea della Comunità!

Carcare. Paolo Tealdi, capogruppo consiliare in Comune a Carcare, ha inviato al Presidente della Comunità Montana Alta Val Bormida, Sergio Gallo, una richiesta di convocazione dell'assemblea consiliare della Comunità. Paolo Tealdi chiede che sia convocata l'assemblea della Comunità Montana per nominare le commissioni e per affrontare i problemi della crisi della Ferrania S.p.A. dopo l'acquisto da parte della cordata di cui fa parte il gruppo Messina.

Riceviamo e pubblichiamo dall'Osservatorio Popolare Qualità della Vita

"Comiche" osservazioni sul caso Ferrania

Cairo M.te - Mentre discutiamo di quanto sia radicalmente innovativo per l'ambiente planetario mettere vasi di fiori sul tetto; o di quanto sia essenziale evitare di chiamare i rifiuti col loro nome ribattezzandoli invece "materie seconde" o "post consumo" o altre legerezze; o di come sia vitale scegliere il colore giusto per i sacchetti della raccolta differenziata; mentre si discute di questo, si lascia passare sotto silenzio la notizia di un evento che è in grado di cambiare sostanzialmente (ovviamente in peggio) l'ambiente di un'intera area della regione.

Allora vorrei ricordarla qui: il Ministero delle Attività Produttive, sulla scorta delle indicazioni dei commissari governativi, ha deciso di vendere la Ferrania spa alla cordata di imprenditori Messina, Malacalza, ecc..., accettando la bozza di piano industriale che prevede, come opzione fondamentale del progetto d'intervento (anche se nulla ha che vedere con il tipo di produzione dell'azienda) la costruzione di una megacentrale termoelettrica.

Con ciò ignorando, insieme alla volontà dei cittadini, delle associazioni, dei lavoratori, degli enti locali più vicini al territorio, anche le precise direttive programmatiche del Piano Energetico Ambientale della Regione Liguria che esclude inequivocabilmente qualsiasi ipotesi di nuove centrali a combustibile fossile superiori a 300 MWe.

Viene subito da dire che questo modo di agire, totalmente indifferente alla volontà locale, fa strame, tanto per cominciare, di tutte le strombazzate procedure di Agenda XXI a cui ci si appella ipocritamente solo quando queste non confliggono con interessi di decisioni già assunte in altre sedi.

Ma, evidentemente, il MAP considera irrilevanti anche le programmazioni regionali in un settore così delicato dal punto di vista ambientale e così decisivo dal punto di vista dello sviluppo economico come quello energetico. Allora, ci domandiamo, vale la pena spendere il denaro dei cittadini in studi, consulenze, piani programmatici, se poi al momento delle scelte tutto questo lavoro vale meno di ZERO? E i candidati a gestire prossimamente la regione e questo tipo di problemi, non hanno nulla da di-

re al riguardo? Mi auguro che non scelgano di rinunciare alla forza del ruolo per "accucciarsi" silenziosi accanto al potente di turno.

Per cogliere la gravità della decisione del MAP può essere utile ricordare anche qualche dato:

- Non c'è alcun bisogno di nuove centrali termoelettriche in Italia; meno che mai in Liguria che ha una produzione eccedentaria rispetto al fabbisogno (da qui deriva l'altissimo livello di emissioni di CO2 di 658,2 t/abitante/a che mette la Liguria addirittura al primo posto in Italia in questa umiliante classifica d'inquinamento). Sappiamo bene che il famoso black-out era stato causato da problemi di rete e di gestione e non di mancata produzione d'energia. La potenza censita in Italia dall'Enea era già nel 2002 di 76.950 MW (a cui aggiungere circa 19.000 MW di nuovi progetti ad ora già autorizzati) contro un bisogno massimo di 53.500 MW circa! Dunque, prima di farne di nuove, non è meglio sistemare e sfruttare appieno le centrali esistenti e in costruzione?

- Una tipica centrale a metano da 400 MWe a ciclo combinato ogni anno scarica nell'aria: ca. 800 tonnellate di NOx (vuol dire quasi raddoppiare la quantità attualmente scaricata nell'aria da tutte le industrie della Val Bormida); ca. 600 tonnellate di CO; ca. 1.000.000 tonn. di anidride carbonica; una gran quantità di PM10 e PM2,5 ed altre simili nefandezze. Ci si fa beffe di tutti gli allarmi sullo stato del pianeta e della nostra regione in particolare?

- Nel caso specifico di Ferrania, poi, è risaputo che la produzione di prodotti sensibili di qualità è incompatibile con la presenza di polveri nell'aria. Ma, tant'è. E allora, si dovranno chiudere produzioni e reparti tecnologici solo per poter bruciare metano? E i 700 dipendenti?

- Una centrale del tipo indicato può dare lavoro a non più di 35-40 persone di specifica esperienza. Dunque: occupazione locale praticamente zero! occupazione operaia, impiegatizia o mediamente specializzata praticamente zero! Di nuovo: e i 700 dipendenti? D'altra parte, il documento "programma di prosecuzione dell'esercizio dell'impresa", redatto inizialmente dai

commissari, individuava in circa 570 addetti il livello occupazionale economicamente compatibile con le attuali lavorazioni (senza centrale). Il progetto vincente (con centrale) riduce a 450 questo numero (per ora!). Dunque non può essere l'occupazione una motivazione della scelta.

Ma allora, se non ci sono motivazioni di scarsità energetica, né di recupero industriale, né di carattere occupazionale e se, al contrario, ci sono mille motivazioni di carattere ambientale, di ammodernamento industriale, di possibilità di nuovi insediamenti puliti ed avanzati, di miglioramento della qualità dell'occupazione, di miglioramento della qualità della vita, che contrastano palesemente con questo progetto, allora, dicevamo, perché la centrale? Tutte le risposte sono buone.

Possiamo ora domandarci dove siano andati a finire tutti quei bei discorsi sulla necessità di investire in scienza, tecnologia, ricerca, se una delle poche realtà industriali dove queste parole non sono sconosciute è destinata a chiudere per fare posto ad un'enorme fumosa e inquinante stufa?

E i nuovi insediamenti puliti e qualificati? E i programmi di sostegno allo sviluppo? E il Protocollo di Kyoto? E la Dichiarazione di Johannesburg? E tutti gli Accordi, le Carte, e i Documenti firmati con grande pompa e fasto mediatico ma pensando, già nel momento stesso della firma, al miglior modo di evitarne/diluirne l'applicazione? "Ah! Saperlo!" direbbe Pazzaglia.

Un'ultima riflessione. Nell'era della globalizzazione l'allargamento delle opportunità di accesso alla conoscenza, all'economia, alla comunicazione, ha indubbiamente provocato, insieme ad una maggiore partecipazione, anche una certa confusione di ruoli. E' vero. Ma che ora debbano essere le associazioni libere, indipendenti, volontarie, come la nostra, costituzionalmente insofferenti di qualsiasi giogo e costrizione, a dover chiedere alle Istituzioni il rispetto non esclusivamente formale dell'essenza profonda delle procedure, delle norme e delle regole, non ha in sé qualcosa di comico?

Dott. Giulio Save
Presidente Osservatorio
Popolare Qualità della Vita

Dal 24 al 26 marzo ospiti del pensionato "Emiliani" di Genova Nervi

Campo di Pasqua del reparto scout

Cairo M.te - In preparazione alla domenica di Pasqua gli esploratori e le guide del gruppo scout Cairo 1° sono andati a passare i tre giorni della passione a Genova Nervi, per aiutarsi nel difficile compito di comprendere le azioni degli ultimi tre giorni di vita di Gesù. A tale scopo sono partiti giovedì 24 marzo per il tradizionale Campo di Pasqua.

Il viaggio, l'arrivo al pensionato universitario C. Emiliani, la S.S. Messa celebrata nella chiesa del centro storico confinante col pensionato, la cena ed un giro turistico del borgo hanno riempito tutta la giornata, che si è conclusa presto per concedere a tutti un lungo sonno ristoratore.

Venerdì i ragazzi hanno raggiunto in treno Riomaggiore, la prima delle Cinque Terre che avrebbero visitato nell'arco della giornata. La vista dei paesaggi stupendi del parco nazionale delle Cinque Terre ha molto impressionato il gruppo, molti non avevano mai visto le bellezze di quella parte della regione.

La camminata lungo la Via dell'Amore, gli splendidi momenti trascorsi in viaggio, le antiche bellezze dei centri storici delle cinque città, i profumi delle coltivazioni, la vista delle terrazze costruite dai contadini per le colture, l'incontro con i ragazzi più



grandi del clan a Vernazza per il pranzo, hanno riempito la giornata, lasciando tutti contenti della splendida avventura, anche se un po' stanchi.

Nell'ultima parte del tragitto, quella che collega Vernazza a Monterosso, è stata data ai ragazzi la lettura del Venerdì Santo ed un biglietto con su scritti i principali pregi e difetti che i compagni avevano notato per ogni ragazzo, questo per far pensare tutti sulle proprie piccole croci e sui propri piccoli "Simone di Cirene", che aiutano a sopportarle.

La riflessione è continuata anche la sera, infatti la comitiva ha partecipato ad una "Caccia Francescana" (nella lingua scout

si intende un percorso in cui si incontrano alcune persone che interpretano e caratterizzano alcuni personaggi, ndr) sulla passione di Gesù. La parrocchia di Nervi ha organizzato una "Via Crucis" in sette punti, ognuno dei quali analizzava da un punto di vista innovativo gli ultimi momenti di vita di Cristo: i soldati spiegavano il loro impeto, Giuda il suo tradimento, Giuseppe d'Arimatea la sua scelta di richiedere il corpo...

La serata è finita con una breve riflessione fatta in privato da capi e ragazzi prima del meritato riposo.

Nel terzo, e purtroppo ultimo giorno di campo i ragazzi si sono preparati alla partenza, hanno fatto colazione, pulito e riordinato la stanza in cui avevano pernottato avviandosi, poi, al consiglio della legge, momento in cui è stato analizzato l'anno, sono stati esposti i problemi, fatte le critiche e gli elogi.

La sera è stata dedicata alla S.S. Messa pasquale, al termine della quale due guide ed un esploratore sono divenuti a tutti gli effetti membri del grande gioco dello scoutismo, recitando, nel suggestivo clima della nostra chiesa, la loro Promessa... Ambra, Paolo e Veronica auguri di una splendida vita Scout insieme con tutti i vostri compagni!

Michael Luciano

Vent'anni fa su L'Ancora

Discariche di ceneri Enel a Dego. Radio Cairo si rilancia.

Dal giornale "L'Ancora" n. 13 del 31 marzo 1985.

• Aumentavano a Cairo le tariffe per gli asili nido e le mense scolastiche. Il contributo per la refezione scolastica passava da 1500 a 2000 lire a pasto (poco più di 1 Euro attuale), mentre la retta dell'asilo nido passava da 60 mila a 100 mila lire mensili (poco più di 50 Euro attuali).

• Sotto la spinta di Maurizio Manfrè, Radio Cairo iniziava una nuova programmazione "non stop" 24 ore su 24. Per gestire la radio veniva anche fondata una società cooperativa a responsabilità limitata che aveva Gino Beltrame come presidente, Romano Baccino vice presidente, Maurizio Manfrè responsabile tecnico ed artistico, Sandro Ghione responsabile sportivo, Fausto Conti responsabile culturale, Luca Bormida e Oscar Pesce responsabili della programmazione, Adriano Girini e Giuseppe Zunino responsabili tecnici, Giuseppe Bennotti segretario.

• A Dego il Consiglio Comunale esprimeva parere favorevole alla realizzazione di due discariche per le ceneri della centrale ENEL di Vado Ligure. La richiesta per le due discariche era stata avanzata dalla "costituenda società" Ecoligore srl, che aveva come legale rappresentante Franco Pensiero. Le due discariche venivano localizzate in località Prà Merenghi e in località Mogliavacca. A Bormiola si teneva subito una riunione di cittadini che criticava la decisione del Consiglio Comunale e veniva promossa una petizione contro la realizzazione delle due discariche.

Flavio Strocchio

A fine aprile a Canelli

Sarà inaugurata la nuova sede Apro in via dei Prati

Canelli. Si è svolta ad Alba, giovedì 17 marzo, l'assemblea dei soci Apro, riferita all'esercizio economico 2003/2004. Vi hanno partecipato 36 soci in rappresentanza dell'89,139% del capitale e l'intero vertice dirigenziale. Unanimità di consensi per la relazione del presidente, Dott. Romano Marengo, che ha evidenziato i risultati positivi raggiunti nell'anno scolastico 2003/2004 nelle diverse aree educative che vengono sviluppate presso le tre sedi di Alba, Barolo e Canelli. Gli utenti sono stati 4135, (2446 uomini e 1689 donne) suddivisi in ambiti che vanno dalle esigenze di base del diritto/dovere all'istruzione, sino ai corsi per manager del settore terziario.

Il numero di collaboratori dai 40 del 1998, anno di inizio attività, è passato agli oltre 350 attuali. Parallelamente il

fatturato è cresciuto, tra il 2003 ed il 2004, da 4.640.860 a 5.502.000 euro con un incremento di 861.140 euro pari al 15,65%. Il fatturato totale del gruppo Apro, incluso Apro Servizi, supera oggi i 7 milioni di euro.

La buona gestione ed il consolidamento delle attività hanno permesso il reinvestimento in interventi strutturali nella sede di Barolo e nella nuova sede di Canelli, acquistata da Apro Servizi s.r.l. nel 2004, che è stata totalmente ristrutturata. La sua inaugurazione è prevista per la fine di aprile 2005.

La nuova sede Apro di Canelli si trova in via dei Prati, nel capannone dell'ex deposito del sugherificio Piemontese. Si tratta di una vasta superficie di circa mille metri, che, a detta dei soliti bene informati, sembra già insufficiente a contenere tutte le nu-



merose richieste degli studenti. In questo senso si parla dell'acquisizione o affitto di tutto il piano terreno del nuovo palazzo in costruzione nei locali ex sugherificio Deidda, proprio di fronte alla nuova sede Apro.

Tanto il bilancio consuntivo

quanto quello preventivo sono stati approvati all'unanimità. La fiducia si è concretizzata subito nell'Assemblea straordinaria, quando all'unanimità i Soci hanno votato l'aumento del capitale sociale dagli attuali 300.000 euro ad 1.000.000 di euro.

Documento di "Uniti per cambiare" (1)

Quale futuro dell'enomeccanica in valle Belbo

Canelli. "Quale futuro per l'enomeccanica" a Canelli e in valle Belbo ci domandavamo un mese fa su queste colonne.

Al dibattito arriva un serio contributo da parte di "Uniti per cambiare", il gruppo di minoranza che, più volte, ha avanzato interessanti proposte all'amministrazione comunale e che è molto attivo anche nelle commissioni.

Il documento, elaborato da Enrico Gallo e Flavio Carillo, è stato sottoposto all'attenzione della candidata del Centrosinistra alla presidenza della Regione, Mercedes Bresso che ne ha fatto l'argomento principale del suo intervento, mercoledì 2 marzo, nella sala della Cassa di Risparmio di Asti, a Canelli.

Nel documento si legge: "La porzione di territorio, tra Langa e Monferrato, cui fa capo il Comune di Canelli, è un'area che dallo sviluppo del settore enologico del secolo scorso ha tratto le energie e le intelligenze per far nascere, a partire dalla fine degli anni '60, il filone produttivo dell'enomeccanica.

Come in ogni area di sistema le aziende enomeccani-

che, nate per soddisfare i bisogni di incremento qualitativo e produttivo delle grandi case enologiche presenti sul territorio, sono cresciute e si sono sviluppate.

Grazie alle grandi doti di dinamismo ed alla spiccata voglia di emergere, caratteristica di queste zone, le nostre ditte sono riuscite, in pochi decenni, a rivolgersi verso mercati sempre più distanti sino a coprire tutto il mercato mondiale dell'industria enologica.

In questi ultimi anni il distretto industriale di Canelli-S.Stefano Belbo che comprende i Comuni di Calamandrana, Canelli, Cassinasco, Loazzolo, Moasca, Rocchetta Palafea, S.Marzano Oliveto della provincia di Asti e i Comuni di Camo, Cossano Belbo, Rocchetta Belbo, S.Stefano Belbo della provincia di Cuneo, si è costruito una forte specificità legata alla filiera dell'enologia.

Allo stato attuale nella sola Canelli vi sono in attività 60 aziende artigiane e industriali operanti direttamente nel settore delle macchine per l'enologia e del packaging senza contare l'indotto del medesi-

mo costituito da decine di realtà. Di tutte queste ditte una percentuale di circa il 90% risulta sotto i 15 dipendenti.

Ciò che segue vuole essere un contributo rispetto alla situazione attuale con particolare attenzione alle prospettive future.

In questo senso esponiamo una serie di considerazioni e alcune proposte.

- La posizione di eccellenza acquisita dal comparto enomeccanico risulta essenzialmente merito delle grandi capacità di intuizione, di inventiva e di sviluppo di chi queste aziende ha fondato e diretto negli anni.

- L'elevato numero di imprese dimostra evidentemente una forte propensione al lavoro autonomo ed una tendenza alla frammentazione produttiva.

- Esiste un dato di tipo generazionale in quanto in molti casi si prepara o vi è già stato il passaggio di guida dalla generazione dei fondatori alla "seconda generazione". Un fattore che può comportare miglioramenti, ma anche generare difficoltà.

- In questa particolare fase

di stagnazione economica anche il mercato delle macchine enologiche comincia a dare segnali di contrazione.

- Alcune delle realtà più importanti sono già "passate di mano" accorpandosi con altre aziende di maggiori dimensioni per sfruttare meglio sinergie e conoscenze comuni e questo se da un lato migliora le potenzialità produttive dall'altro può indebolire il legame col territorio.

- Producendo tecnologia a livello internazionale, le imprese sono esposte maggiormente alla concorrenza dei paesi in via di sviluppo.

- Questo dato, influenza evidentemente in misura maggiore il settore tecnologico rispetto al settore agroalimentare, in particolare la produzione vinicola legata al territorio.

- Riassumendo, a causa di una serie di fattori, la questione generazionale, la crescita delle aziende, la contrazione dei mercati, la globalizzazione delle produzioni, si pone con forza davanti a noi la necessità di mantenere quell'eccellenza raggiunta in questi anni".

(continua)

Concorso sulle migrazioni alla macedone Blagica

Canelli. Anche quest'anno il Ctp di Canelli ha partecipato al concorso "Storie di migrazioni" indetto dalla Regione Piemonte e da "La Stampa".

Il tema del concorso, "L'integrazione è...", era impegnativo, perché richiedeva non solo di parlare della decisione di emigrare e del viaggio, ma dei problemi collegati all'inserimento nella nuova realtà.

Il premio per la sezione "Centri Territoriali Permanenti per l'Educazione degli Adulti", consistente in un buono di 500 euro spendibili in un viaggio, è stato vinto dalla cristista del Centro, Blagica Kristova.

Blagica, ragazza macedone di 28 anni, vive in Italia da 5 mesi. È sposata ed è in attesa di un bambino. In Macedonia lavorava come medico, in Italia fa la casalinga. Al Ctp di Canelli ha frequentato il corso di lingua italiana e il corso Excalibur per l'orientamento al lavoro. La storia di Blagica non è la storia tragica che siamo abituati a sentire quando parliamo di "stranieri". Non

ci sono guerre, fughe per motivi politici. È la storia di una sofferenza profonda procurata dal dover scegliere tra l'amore per il marito e l'abbandono della propria famiglia.

Anche i ragazzi della Scuola Media hanno partecipato con storie di parenti e amici, alcune veramente toccanti. Tra tutti gli elaborati inviati, è stato scelto dalla Commissione quello dell'alunno Luca Baldovino della classe III D.

Luca parteciperà, nel mese di luglio, ad un viaggio-premio a Varsavia. La storia di integrazione da lui raccontata ha come protagonista una ragazza somala che, dopo aver subito discriminazioni e aver provato grosse sofferenze, vive, attualmente, a Canelli, perfettamente integrata nel suo ambiente di vita. Per il quinto anno consecutivo, dunque, la Scuola Media di Canelli è una delle vincitrici del Concorso "Storie di migrazioni" e diventa portavoce di momenti molto intensi della vita di parenti e conoscenti dei ragazzi canellesi.

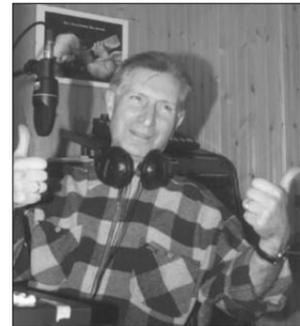
Franco Denny verso i 10.000 Liscio e simpatia

Canelli. Franco Denny, "Liscio e simpatia" per 9.700 volte su Radio Canelli.

Dal bimestrale "Come una canzone" stralciamo alcuni passi: "Non ci risulta esista una statistica in merito, ma pensiamo che lo speaker di Radio Canelli detenga un primato a livello nazionale, probabilmente internazionale, in fatto di continuità. Dal 1975 ad oggi, l'insostituibile animatore dell'intrattenimento musicale canellese ha inanellato ben 9.700 trasmissioni di "Liscio e simpatia" e 9.700 notiziari. Un vero record!"

Ed è così che il Cavaliere (dal 1985) della Repubblica, già consigliere comunale, è diventato grande inventore di intrattenimenti ed animatore di manifestazioni per anziani, bambini, giovani.

Tra le molteplici manifestazioni da lui inventate, ricordiamo: "Bimbo festival", "Microfono d'oro", "Canta Asti", "Carnevale al Treccani", "La Greffa Club" a Canelli, "1° Festival



voci nuove", "Liscio Primo Amore", e va sapere quante altre...

"Fare qualcosa per gli altri - si confessa Denny - è la mia più grande soddisfazione perché la miglior paga sono la simpatia e la cordialità della gente che ti sta vicino o che ti incontra per strada."

Possiamo quindi stare sicuri che, molto presto, lo vedremo tagliare il traguardo dei 10.000 "Liscio e simpatia", con una grande festa per tutti.

Canelli sarà invasa da 350 turisti tedeschi

Canelli. Accadrà venerdì 1° aprile, quando 350 tedeschi che stanno svernando sul lago Maggiore, raggiungeranno Canelli su di un treno speciale, tipo Orient Express, in maniera rocambolesca.

Infatti il treno speciale non potrà far scendere i viaggiatori perché la stazione ferroviaria non è dotata di una panchina in grado di accogliere 350 passeggeri! Pertanto il treno si fermerà nella stazione di Castagnole, i turisti saliranno su alcuni bus che li trasborderanno a Canelli per visitare le Cantine Storiche e la città. Dopo un buffet alla Locanda Gancia, i turisti potranno assistere all'esibizione di un riassunto dell'Assedio da parte del gruppo storico dei Militari e potranno sbizzarrirsi tra le bancarelle di un mercato di prodotti tipici fino alla partenza per la stazione di Nizza.

Luca Molinari si è diplomato sommelier



Canelli. Dopo aver frequentato, per tre anni, il corso all'Apro di Alba, il canellese Luca Molinari ha avuto la grande soddisfazione, venerdì 18 marzo, di essere insignito, presso le Cantine Berlucci di Franciacorta (Brescia), del diploma di sommelier di terzo livello (Ais).

Tanti auguri per i centocinquanta anni di gatta Pallina

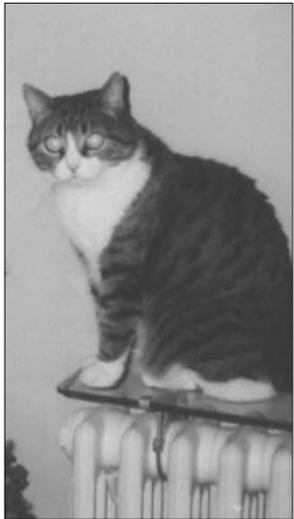
Canelli. In via Kennedy 3, in casa Ivaldi - Migliavacca, da alcuni giorni c'è una vera processione di gente che si reca a fare gli auguri a Pallina, una gatta che è in procinto di compiere 21 anni e che vanta quattro figliate

A sentire il veterinario si tratta di una rarità!

C'è chi, calcolando un anno di vita gattesca pari a sette anni di vita umanoide, gli attribuisce quasi 150 anni!

Ida, la padrona di casa, inutile dirlo, ne va orgogliosa: "Mangia pochino, ma di tutto. Qualche dolorino, qualche acciacco deve averlo, ma è viva, in buon stato ed è sempre molto affettuosa.

È dall'85 che mi fa tanta compagnia!"



Visite alle Cantine storiche di Canelli

Canelli. Nell'ambito del progetto di candidatura per il riconoscimento da parte dell'Unesco delle cantine di Canelli - cattedrali sotterranee, quale patrimonio mondiale dell'umanità, le aziende storiche canellesi (Bosca, Contratto, Coppo e Gancia) aprono ai visitatori le proprie cantine il terzo fine settimana di aprile, maggio, giugno, settembre, ottobre e novembre.

Le date di apertura:

16 e 17 aprile (in concomitanza con la manifestazione musicale 'Cantin Cantine'),

21 e 22 maggio (in concomitanza con 'Piemonte dal vivo live day 2005'),

18 e 19 giugno (in concomitanza con la rievocazione storica 'L'Assedio di Canelli')

17 e 18 settembre,

24 e 25 settembre (apertura straordinaria in occasione di 'Canelli Città del vino'),

15 e 16 ottobre,

12 e 13 novembre (apertura straordinaria in occasione della manifestazione 'Fiera regionale del tartufo e di San Martino'),

18 e 19 novembre.

Per i gruppi numerosi è consigliato prenotare presso: Cantine Bosca, via Giuliani 21, tel. 0141967711; Cantine Contratto, via Giuliani 56, tel. 0141823349; Cantine Coppo, via Alba 68, tel. 0141823146; Cantine Gancia, c.so Libertà 66, tel. 0141830212. Al di fuori delle date elencate si potranno visitare le cantine, previa prenotazione, con almeno 2 giorni di preavviso.

Con "Soltervia onlus"

Pronti a partire in aiuto dei bambini di strada di Chisinau

Canelli. Venerdì 22 aprile, (finalmente!) si partirà per Chisinau in Moldavia.

Dopo non poche difficoltà e imprevisti, siamo pronti a partire per la Moldavia, non con il solito carico di indumenti usati (comunque sempre graditissimi), ma con il denaro contante da utilizzare direttamente per i progetti a favore dei bambini di strada di Chisinau.

Chi siamo? Un gruppo di persone, in maggioranza canellesi, che si adoperano a favore dell'infanzia abbandonata della Moldavia. Il nome che ci rappresenta ufficialmente è "Soltervia Onlus", acronimo di Solidarietà, Territorio e Viaggi equo-eco-solidali.

Varie iniziative, tra cui la pubblicazione di un libro, ci hanno permesso di raccogliere diverse migliaia di Euro. Nessuna cifra stratosferica, ma una somma che, se amministrata in maniera oculata e spesa direttamente in Moldavia, senza l'intermediazione di alcun ente, sia esso governativo, di volontariato, ong o altra realtà, riuscirà ad alleviare un poco le sofferenze dei nostri piccoli destinatari.

In questo ultimo anno e mezzo di raccolta abbiamo visto cambiare molte cose. Per-

sone famose, non solo a Canelli, che, alla resa dei conti, si sono inventati l'inverosimile pur di non mantenere fede alle promesse. Viceversa abbiamo avuto donazioni generose da chi, almeno all'apparenza, può sembrare lontano anni luce dalla solidarietà.

Abbiamo cambiato, almeno in parte, riferimenti in Moldavia quando ci siamo resi conto che quello che si attendevano da noi era esclusivamente un bel versamento del denaro raccolto, dandoci in cambio solo la promessa di un aggiornamento periodico dei risultati man mano raggiunti con il nostro donato... quando noi ci eravamo impegnati con tutti di certificare personalmente il buon fine delle loro donazioni.

Ora grazie alla collaborazione con l'Onlus Regina Pacis, e a quel personaggio straordinario e coinvolgente che è Suor Cristina Camia delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Nizza Monferrato, siamo in grado di agire ed investire come promesso ai tanti che ci hanno dato la loro fiducia.

Il programma prevede di fermarci in Moldavia alcuni giorni durante i quali valuteremo il da farsi in alcune case famiglia per bambini orfani o con la fa-

miglia divisa (molti di loro hanno la mamma all'estero, dove lavora come badante, ballerina nei night club, o di cui si sono perse completamente le tracce, ed i papà spesso alcolizzati. L'alcolismo in Moldavia è una vera piaga sociale).

Vedremo se con i nostri, i vostri soldi, si potrà costruire, ampliare, migliorare, attrezzare alcune di queste case famiglia: una realtà importantissima nella vita sociale della Moldavia, in quanto, per moltissimi bimbi, sono l'unica alternativa agli internat che sono orfanotrofi, ma come possono esserlo nel Paese più povero d'Europa, dove non è prevista istruzione, educazione e interazione con l'esterno.

La casa famiglia, è una realtà molto più piccola, dove i suoi piccoli ospiti possono ricevere un po' d'istruzione, entrare e uscire, trovare un pasto e un letto (quando vogliono

fermarsi), ma soprattutto, imparare un mestiere che li possa, insieme alla capacità di leggere e scrivere che qui acquisiscono, rendere persone libere di costruirsi un futuro a casa loro, senza dover espatriare o rifugiarsi nel vizio dell'alcol. Quindi vedremo quali sono le urgenze prioritarie, sul posto, che finanzieremo, cercando di reperire l'occorrenza in loco o nella vicina Russia, dove i costi sono minori.

Il programma prevede anche di portare il maggior numero possibile di questi bambini, per una volta, in pizzeria.

Al ritorno saremo felicissimi di poter documentare, anche mediante filmati e fotografie, quanto saremo riusciti a realizzare e quanto speriamo sarà in corso d'opera, pronto per essere visitato da quanti lo vorranno vedere "crescere" personalmente.

Graziano

Non andranno più in orfanotrofo

Due fratellini bielorussi adottati dai canellesi

Canelli. Da qualche mese "Canelli per i bambini del mondo" ha assunto un nuovo impegno in Bielorussia ed ha iniziato ad assistere con un contributo mensile di 100 euro una famiglia che ha accolto in affidamento due fratelli rispettivamente di 12 e 15 anni.

La ragazza maggiore, da diversi anni, viene in soggiorno terapeutico presso una famiglia canellese, il fratello invece era ospitato dal gruppo di Trino. Per una serie di vicissitudini familiari legate alla povertà e all'emarginazione, i due fratelli sono stati abbandonati dai genitori. Ultimamente si prospettava per loro l'inserimento in un orfanotrofo. Al fine di evitare tale triste soluzione l'Associazione ha preso direttamente contatto con le autorità locali per trovare una soluzione alternativa. Grazie al nostro intervento, dal primo ottobre 2004, i due fratelli sono stati affidati alla famiglia della signora No-

na Kostjukovich Evghenievna del villaggio di Ozdiatici in provincia di Borisov. A seguito di accertamenti effettuati di persona nello scorso mese di novembre da parte del responsabile dello "Smile Salute" di Biella, risulta che i due ragazzi sono seguiti con ogni premura dalla famiglia affidataria. Pertanto da Canelli sono partiti i primi contributi mensili. L'impegno per assistere i due ragazzi fino al raggiungimento della maggiore età (18 anni) risulta di 1200 euro l'anno, dal 2005 al 2008, e successivamente di 600 l'anno per i restanti due anni. "Canelli per i bambini del mondo" ha aperto una sottoscrizione di quote annue che partono da un minimo di 50 euro.

Chi fosse interessato all'iniziativa potrà rivolgersi ai responsabili dell'Associazione telefonando a Giorgio Cortese (0141 831154) o a Romano Terzano (0141 823093).

A giorni in libreria "Zolle" il 4° libro di Marco Drago

Canelli. Il quarto libro di Marco Drago "Zolle" (ed. Feltrinelli, collana I Canguri) uscirà in libreria il 14 aprile (14 euro).

In 224 pagine, per molti aspetti autobiografiche, l'autore canellese racconta ansie e frustrazioni della mediocrità provinciale attraverso due protagonisti Samuele e Billy. Entrambi alle prese con la quotidianità: uno cerca di cavarsela, l'altro pontifica. Samuele ha divorziato dalla moglie Giulietta e prova ad aprirsi altri spazi affettivi con Alberta. Nel frattempo un terzo amico, Maulasio, sparisce. Tutti cercano di staccarsi da terra, ma le zolle di terra piemontese sono molto pesanti: ci si resta attaccati. Un bellissimo ritratto di gruppo. Una corsa dentro le smanie di affrancamento dall'immobilità sociale. Un dramma semiserio sull'incertezza del vivere.

"Ho cominciato a scrivere *Zolle* - spiega Marco Drago - pensando a un rapporto d'amicizia fra due trentacinquenni di provincia. Due ragazzi "studiati", molto attenti a tutto quello che succede, ma fatalmente provinciali, fatalmente lontani dai luoghi dove succedono le cose. Uno dei due doveva essere una specie di intellettuale qualunque (lettore: 'Il Foglio', 'Panorama', ma anche T.S. Eliot, William Carlos Williams e Robert Frost), l'altro un intellettuale

'selvatico' nemico dei libri, delle etichette e di ogni generalizzazione mediatica. Poi mi ha preso la mano un tema che all'inizio ritenevo secondario e cioè il perdurare del matrimonio anche dopo il divorzio. Un tema che - devo dire la verità - non mi ha mai particolarmente appassionato (non sono credente e non sono sposato, dunque non ho mai nemmeno divorziato), ma che mi pare possa avere qualche senso alla luce di come viene vissuto oggi il matrimonio. Credo di aver messo, in questo libro, un bel campionario di mie manie/ossessioni personali: il sesso (cambi di partner, ninfomania), il primo amore (che nelle canzonette "non si scorda mai" e nella vita nemmeno), il collezionismo di dischi (con tutta la fauna di ultraquarantenni senza donne che lo alimentano), il cattolicesimo (che faccio finta di rinnegare ma rientra sempre in quello che scrivo) e il mondo editoriale (una versione piccola e claustrofobica dello showbiz)."

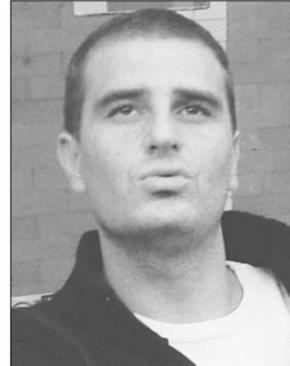
Marco Drago è nato nel 1967 a Canelli (Asti), ma vive sulla collina di Cassinascio. È autore di altri tre libri: *L'amico del pazzo* (Feltrinelli, 1998), *Cronache da chissà dove* e *Domenica sera* (Feltrinelli, 2001). Suoi libri si possono acquistare in tutte le librerie Feltrinelli e, a Canelli, alla cartolibreria Icardi, in piazza

Amedeo d'Aosta 2, o a Cassinascio alla Birreria Il Maltese. Ha collaborato con «Tuttolibri», «Repubblica», «Mucchio Selvaggio» e «Rockerilla». Attualmente lavora come conduttore a Radio Tre. Dirige la rivista letteraria "Maltese Narrazioni". Una tra le voci più nuove e autentiche della narrativa contemporanea.

Maltese Narrazioni. Sul sito Internet si legge: "...Quassù nel Monferrato, nelle Langhe, non è che si respiri proprio l'*esprit du temps*... dunque troverete una rivista campagnola (e dove la trovate da un'altra parte?) ma aggiornata, fresca, individualista e libera".

Maltese Narrazioni sta per tornare in libreria dopo un periodo di grandi difficoltà (di tempo e finanziamenti). Il sodalizio con la Scuola Holden di Torino è terminato e Maltese sarà edita da Impressioni Grafiche (anzi, più precisamente da EIG Editrice) di Acqui Terme. Il direttore responsabile sarà Riccardo De Genaro, 48 anni, già giornalista del Sole 24 Ore e delle pagine economiche di Repubblica, ora free-lance, autore anche del romanzo "I giorni della lumaca".

La redazione è composta dai grafici Sergio Varbella e Sergio Ponchione, da Marco Drago, Ernesto Aloia, Alessandro Gatti, Gianrico Bezzato, Roberto Rivetti e Andrea T.



Canobbio. Nell'agosto 2004 è uscito l'ultimo numero, il 33; il prossimo, il 34, dal titolo "Romance" sarà in libreria a maggio.

In *dieci anni* di attività appassionata, appassionante e soprattutto *free*, Maltese Narrazioni ha pubblicato racconti di decine di autori inediti e intervistato scrittori italiani dimenticati, ha lanciato, col numero 20, la riscoperta degli anni ottanta. Marco Drago scrive le note degli autori. Come qualità e come linea editoriale è totalmente al di fuori degli standard. Maltese Narrazioni, pubblicazione cartacea della Pipco Press, è disponibile in tutte le librerie Feltrinelli.

Altre coordinate di Maltese Narrazioni: Casella Postale 92 - fax 0144324235.

gabriella abate

Nuovo Consiglio della Protezione Civile

Canelli. Presso la nuova sede di via Bussinello, una quarantina di soci della Protezione Civile di Canelli, riuniti in assemblea, martedì sera 22 marzo, ha approvato il bilancio ed ha rinnovato il Consiglio direttivo che risulta così composto: Franco Bianco, Silvano Bocchino, Antonio De Bonis, Beppe Dagna, Filippo Larganà, Giuseppe Pio, Nicolò Incardona (riconfermati), Mario Faccio e Eugenio Rodello (nuovi). Dall'assemblea è emerso che, in collaborazione con la Protezione provinciale, è in allestimento un interessante corso di "Guida sicura" (frenata sotto sterzo, guida sul bagnato, reazione agli imprevisti, ecc.), a Susa.

Sono pure in preparazione due esercitazioni a livello provinciale, una a maggio ed una in ottobre.

Protezioni coordinate. Con la Polizia intercomunale stiamo lavorando al coordinamento delle Protezioni Civili dei sette Comuni (Castagnole,

Costigliole, Coazzolo, Calosso, Canelli, Moasca, Montegrosso) della 'Comunità collinare' - ci ha rilasciato il presidente Bianco - Sarà questa una realizzazione che costituirà una vera garanzia contro ogni avversità della nostra zona e che incoraggerà sicuramente la collaborazione tra i Comuni della nostra zona".

'Squadra calabroni'. Il presidente Bianco ci tiene a lanciare un appello: "l'anno scorso abbiamo fatto 33 interventi contro i calabroni. È urgente che la 'squadra calabroni' venga rafforzata. Abbiamo bisogno di nuovi volontari e di un mezzo con cestello che ci permetta di affrontare queste delicate operazioni per alleggerire la fatica, accelerare i tempi, in maggiore sicurezza. Prendere iniziative importanti come queste che riguardano la formazione e l'organizzazione mi sembra la maniera migliore per festeggiare i 10 anni di vita dell'associazione, nata, a Canelli, nel marzo del 1995".

"Paolo Spinoglio, scultore" in mostra ad Asti

Canelli. "Paolo Spinoglio, scultore delle ombre e dei fantasmi", è il titolo della mostra che la città di Asti dedica allo scultore Paolo Spinoglio, scomparso prematuramente tre anni fa, a 46 anni.

Le opere dello scultore canellese, già in mostra a Nizza Monferrato nell'ottobre scorso ("Sotto il burqa") continueranno a parlare dal 2 al 30 aprile nel Battistero di San Pietro (Corso Alfieri 2).

Orari: da martedì a domenica ore 10-13, 16-19. (tel. 0141/353072).

Serata danzante Pro Admo al Gazebo

Canelli. Venerdì 15 aprile, alle ore 21, al dancing Gazebo, avrà luogo una serata danzante "Un aiuto alla vita", in favore dell'Admo.

L'ingresso è ad offerta. Suonerà l'orchestra 'Stefano e Mauri'. Ci sarà anche un'esibizione di ballerini della scuola di ballo 'Universal Dance di Anna e Guido.

Bandito il 27° Concorso Sità 'd Canej

Canelli. Il 27° "Concorso 'Sità 'd Canej' për conte, fàule, legende e noeve an lenga piemontèisa è stato bandito.

"Il concorso, più importante e partecipato della lingua piemontese, è organizzato - ci dice l'avvocato Luigi Giorno, responsabile della Cultura canellese - in collaborazione con la Compagnia dij Brandé e l'Union associasion piemontèise ant el mond.

Possono parteciparvi tutti coloro che parlano dialetto piemontese, in qualsiasi parte del mondo abitino. La scelta dell'argomento è libera. I lavori devono arrivare alla Biblioteca comunale (via Roma 37, 14053 Canelli, AT) entro il 15 luglio, battuti a macchina, su carta formato protocollo".

Premi. Verranno premiati tre lavori per ogni sezione: a) conte e fàule, b) leggende popolari, c) noeve e prose 'd vita, d) arserche scolàstiche 'd coltura popular piemontèisa.

Giuria. Sarà composta da: Enzo Dabormida, presidente; Vincenzo Amerio, Remo Bertodatti, Giuseppe Brunetto, Silvio Correggia, Dario Pasero, Censin Pich, Giovanni Sandrone, Masino Scaglione, Palmira Stanga, Silvia Piovano, Claudia Castino, segretaria. Premiazioni. Avverranno nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia 10, sabato 24 settembre alle ore 16.

Al Rupestr "I sapori della memoria"

Canelli. Presso l'agriturismo 'Rupestr', di Giorgio Cirio, in regione Piancanelli, sono ritornati "I sapori della memoria".

2 aprile: gran fritto misto alla piemontese con 16 varietà di carni e verdure,

9 aprile: Polenta "8 file" e i suoi intingoli: una tradizione che continua,

16 aprile: la Polenta "8 file" e i suoi intingoli e le prime Robiole

23 aprile: le pregiate carni piemontesi cotte nel forno a legna.

30 aprile: bollito misto alla piemontese con verdure di stagioni.

7 maggio: l'asparago, il minestrone e le Robiole di Roccaverano,

14 maggio: cucina nobile del vecchio Piemonte: la gallina negli antipasti, nel risotto, in gelatina del suo brodo,

21 maggio: l'asparago, re della tavola primaverile,

28 maggio: Fritto Misto alla piemontese, con 16 varietà di carni e verdure,

1 giugno: antica cucina dell'Alta Langa con Puccia - Tartrà e le robiole,

4 giugno: Le erbe aromatiche profumano i gustosi antipasti e gnocchi di patate.

È gradita la prenotazione: tel e fax 0141 824799 / abit. 0141 832670/ e-mail : rupestr@virgilio.it.

Domenica 10 aprile a Canelli

Quarantasettesima giornata del donatore di sangue Fidas

Canelli. Si svolgerà domenica 10 aprile la tradizionale "Giornata del donatore di Sangue Fidas" giunta quest'anno alla 47ª edizione.

La giornata organizzata dal locale Gruppo dei donatori di sangue Fidas presieduto da Amilcare Ferro prevede la premiazione dei donatori che al 31 dicembre hanno raggiunto i diversi traguardi di donazione oltre alla relazione sull'attività svolta durante l'anno.

Il gruppo fondato nel lontano 1958 da Armando Panettoni, ha sede in via Robino 131 dove mensilmente vengono svolte le donazioni del gruppo. Ben 598 le sacche raccolte nel 2004 e i prelievi in aferesi per tutta la zona 3 a cui fanno capo oltre a Canelli i gruppi di Calosso, Castagnole, Costigliole, S.Stefano Belbo, San Marzano Oliveto, Cossano, Castiglione Tinella, e Vesime per la Banca del Sangue di Torino. La Fidas canellesi dalla fondazione ad oggi ha raccolto ben 30.149 sacche da circa 400 cc caduna. Una quantità di litri infinita! A dimostrazione di ciò il ricco medagliere del gruppo con ben 12 medaglie Re Rebaudengo, e quest'anno verrà raggiunto un nuovo traguardo l'aggiunta di una nuova "stella d'oro" al medagliere quella del donatore Italo Gola che andrà ad aggiungersi a quella già esistente per un totale di

due, quattro 4ª medaglie d'oro, diciotto 3ª medaglie d'oro, sessantuno 2ª medaglie d'oro, centocinquantesi 1ª medaglie d'oro, ben 466 d'argento, 622 di bronzo e 931 diplomi.

Nuovo labaro

Quest'anno il sodalizio presieduto dal presidente Amilcare Ferro avrà un nuovo labaro (il gonfalone del gruppo) che verrà consegnato sul piazzale di San Leonardo e benedetto dal parroco di San Leonardo don Carlo.

"È stata una sorpresa molto gradita quella del Gruppo dei Militari dell'Assedio della consegna del nuovo labaro al nostro Gruppo. - ci dice il presidente Ferro - Un regalo questo che ci ha riempito di gioia, anche perché il nostro vessillo era ormai "datato" ed aveva anche subito i danni dell'alluvione. A nome di tutto il gruppo esprimo la nostra gratitudine ai grandi amici del Gruppo storico presieduti da Aldo Gai."

Il programma

Come sempre molto intenso il programma della giornata che prevede:

ore 9,15 ritrovo presso la sede, ore 10,30 spostamento in auto a San Leonardo, ore 10,45 consegna del nuovo labaro offerto dal Gruppo storico Militari dell'assedio al Gruppo Fidas, benedizione sul piazzale, ore 11 don Carlo officierà la santa messa. Ore

12 nel salone della sede Fidas di Via Robino 131 relazioni ufficiali e la premiazione dei donatori benemeriti. La giornata si concluderà con il pranzo sociale al Ristorante Grappolo d'Oro di Canelli.

I premiati

Questo l'elenco dei Donatori che alla data del 31 dicembre 2004 hanno raggiunto i traguardi di premiazione:

Stella d'oro (150 donazioni) Gola Italo.

3ª medaglia d'oro (100 donazioni) Gandolfo Giuseppe.

2ª medaglia d'oro (75 donazioni) Colombo Valerio.

1ª medaglia d'oro (50 donazioni) Baldovino Giuseppe, Innocente Imperiale Cesare, Ponzio Mauro.

Medaglia d'argento (20 per le donne -24 donazioni per gli uomini) Baldi Fausto, Bertolasco Walter, Bettiol Bruno, Bianco Sabrina, Cabutto Maria, Cirio Pietro, Cresta Flavio, Dridini Luciano, Faccio Gloria, Gallina Gabriella, Gambino Alessia, Gangitano Filippo, Lazzaroni Loretta, Sandrone Giovanni.

Medaglia di Bronzo (13-16 donazioni) Agnello Simona, Bera Meri, Borio Marco, Cavicchi Hoberdan, Iodice Stefania, Ivaldi Laura, Molinari Natale, Olivieri Giuseppe, Torre Luigi Giovanni.

Diplomi (6-8 donazioni) Agrò Giovanni, Bottero Paola, Brandone Massimiliano, Cirio Andrea, Cortese Francesca,

Ferro Ivan, Geninatti Chiolerio Luca, Ghignone Ambra Valentina, Greco patrizia, Incardona Nicola, Messina Franco, Palermo Daniela, Ronsisvalle Francesco e Serra Alberto.

Prossima donazione sabato 2 aprile presso la sede dalle ore 9 alle 12. Chi fosse interessato alle varie iniziative: donazioni di sangue, offerte può contattare il Gruppo tutti i giovedì dalle 21 alle 22,30 presso la sede di via Robino 131 o telefonando al 0141-822585.

Mauro Ferro

Morto in un incidente Elvio Satragno

Cassinasco. Tragico incidente stradale nella notte tra venerdì e sabato scorsi sulla provinciale Asti mare all'altezza della galleria di Agliano.

Un'auto Alfa 33 condotta dall'agricoltore Elvio Satragno abitante in regione Ronco 176 a Cassinasco, di 47 anni, si è schiantata contro un terrapieno all'ingresso della galleria san Bernardino.

L'auto proveniente da Montegrosso e diretta verso Castelnuovo Calcea sbandava per cause in corso di accertamento. Tra le prime ipotesi un malore o un colpo di sonno del conducente. L'auto nell'impatto con il muro della galleria si è ridotta ad un ammasso di lamiera.

Prontamente soccorso da alcuni automobilisti di passaggio che hanno allertato i sanitari del 118, che giunti sul posto, si sono prodigati a lungo ma per il Satragno non c'è stato più nulla da fare. Sul posto oltre ai sanitari del 118, i Carabinieri di Canelli ed i Vigili del fuoco di Asti e Nizza.

La salma di Elvio Satragno è stata ricomposta nella camera mortuaria di Nizza. L'agricoltore conduceva con il padre Narciso e il fratello un'azienda agricola in paese.

L'uomo era molto conosciuto nel piccolo paese della Langa dove era stato consigliere comunale per una legislatura tra il '95 e il 2000 e volontario della locale Pro-Loco.

Ma.Fe.

Ma.Fe.

Sabato 16 e domenica 17 aprile

CantinCantina vino e musica nelle cattedrali sotterranee

Canelli. Nella spettacolare scenografia delle "Cattedrali del Vino" di Canelli, sabato 16 e domenica 17 aprile, una serie di imperdibili appuntamenti in cantina tra degustazioni di vini prestigiosi e grande musica d'autore dal vivo.

Lo spettacolare scenario delle "Cattedrali sotterranee del Vino" situate nel centro di Canelli, la cui fama è stata recentemente accresciuta dal progetto di candidatura per il riconoscimento come patrimonio dell'umanità da parte dell'Unesco, farà da cornice, sabato 16 e domenica 17 aprile, al calendario di CantinCantina, il grande evento organizzato dall'Associazione Hastarte e dal Comune di Canelli e patrocinato dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Asti, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e dalle aziende vinicole ospitanti Bosca, Contratto, Coppo e Gancia, che tramite una serie di appuntamenti itineranti nelle più suggestive cantine della città consentirà al pubblico di trascorrere un pomeriggio piacevole e frizzante, in compagnia dei grandi vini del territorio abbinati a spettacolari concerti di musica d'autore, tra folk e canzone.

Le cantine si trasformeranno in un palcoscenico nel quale tutti i sensi - dall'olfatto al gusto, fino all'udito e alla vista - verranno ampiamente soddisfatti, in un ambiente che profuma di storia e di grande tradizione enologica.

Le atmosfere si faranno quindi assai suggestive ed eleganti grazie ad un'am-

bientazione accogliente, che farà da coronamento alla preziosa scenografia naturale data da mattoni a vista, volte monumentali e scenografici corridoi affollati di botti.

Un ulteriore valore aggiunto sarà dato dalla possibilità di trovarsi in una cantina vera, e di avere a disposizione il padrone di casa, produttore vitivinicolo, che potrà soddisfare tutte le curiosità sul vino - la sua degustazione, le sue caratteristiche, il lavoro necessario per arrivare ad esso - che in nessuna vineria potrebbero essere soddisfatte alla stessa maniera.

CantinCantina coinvolgerà le quattro cantine storiche di Canelli: *Bosca, Contratto, Coppo e Gancia*. Ciascuna di esse si presenterà con una connotazione particolare, sulla base della musica scelta, o della sua specificità storica ed enologica.

Le degustazioni avranno come protagonisti i vini più noti del territorio canellese: dal barbera (rosso, giovane ed 'alternativo'), all'Asti (nobile, frizzante e 'da grandi occasioni') fino al moscato d'Asti, vino 'della festa' per eccellenza.

Vero e proprio evento 'mobile', CantinCantina si svolgerà sabato 16 e domenica 17 aprile dalle ore 15 alle 18, e permetterà a tutti di trascorrere ore piacevoli, a stretto contatto con i produttori vinicoli, in grado di mettere a proprio agio i visitatori in un ambiente caldo ed accogliente.

Gli appuntamenti in cantina saranno poi l'occasione

per accostarsi ad alcuni generi musicali di qualità, ben lontani dalle proposte più commerciali e 'di consumo'.

Un connubio di arte musicale ed enologica, dunque, che si porrà l'obiettivo di divertire, emozionare e far star bene quanti interverranno all'evento.

Il programma:

Sabato 16 aprile (dalle ore 15) Cantine Contratto: Stefano Giaccone + Airport-

man

(Ingresso comprensivo di concerto e visita alle cantine: 5 Euro).

Cantine Coppo: Mattia Calvo & Dand (Ingresso gratuito).

Domenica 17 aprile (dalle ore 15)

Cantine Bosca: Din Delon (Ingresso gratuito).

Cantine Gancia: Kachupa folk band (Ingresso gratuito).

Dagli "Amici del tennis" uova e calore per gli anziani



Canelli. Gli "Amici del Tennis Acli Canelli", giovedì 24 marzo, sono stati protagonisti di una simpatica sorpresa per tutti gli ospiti ed il personale della Casa di Riposo di via Asti a Canelli.

Con i proventi del torneo di tennis 'Rimba Indoor 2004', svoltosi al Palazzetto dello

sport e vinto dalla coppia Dagna - Lunati su Bocchino S. - Parodi Sara, gli 'Amici del Tennis' hanno consegnato ai nonni, insieme ad un sorriso, anche sessanta uova di cioccolato. Un gesto simpatico, un piccolo contributo a tutti coloro che vogliono crescere in una città a misura d'uomo.

Brevi di cronaca dalle Valle Belbo

Canelli. I carabinieri di Canelli hanno arrestato ad Isola d'Asti per immigrazione clandestina tre prostitute rumene di 29, 21 e 23 anni, già colpite da decreto di espulsione.

A Nizza i CC canellesi hanno denunciato al tribunale acque un italiano C.C. di 24 anni e un rumeno L.M.D. di 29 anni per aver rubato alcuni generi alimentari da un piccolo negozio del centro. Il titolare li ha riconosciuti sulle foto segnaletiche e per i due è scattato il deferimento.

Sempre a Nizza una anziana donna è stata truffata da un falso Carabiniere che con una banale scusa è riu-

scito ad intrufolarsi nell'abitazione della donna asportando circa ? 300,00. Le indagini sono in corso, pare che il falso CC sia probabilmente un nomade.

Sempre i Carabinieri del nucleo radio mobile di Canelli hanno denunciato due marocchini per guida in stato di ebbrezza; i due avevano provocato un piccolo incidente stradale senza gravi conseguenze.

A Castagnole Lanze un uomo e una donna sono stati denunciati dalla Guardia Forestale per aver abbattuto un bosco di 2100 metri composto di alberi di alto fusto tra cui robinie e ciliegi ed aver sbancato il terreno per la realizzazione di un fabbricato.

La Guardia di Finanza mercoledì scorso 24 marzo durante un posto di controllo sulla Asti-mare all'altezza di Montegrosso poco dopo l'alba ha intimato l'alt ad una Ford Fiesta che proseguiva a forte velocità. L'auto invece di fermarsi proseguiva la corsa inseguita dai militari con l'auto di servizio solo dopo un chilometro veniva abbandonata dai ladri che si dileguavano nelle campagne. Sull'auto risultata rubata nel Torinese sono state rinvenute oltre 180 stecche di sigarette, risultate poi rubate poche ore prima al bar della stazione di Nizza Monferrato in piazza Dante, un trapano, un flessibile, cacciavite e vari arnesi da scasso. La refurtiva è stata poi riconsegnata ai legittimi proprietari.

Ma.Fe.

Ma.Fe.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti in programma fra **venerdì 19 e giovedì 7 aprile 2005.**

Fino al 10 aprile, 1º Trofeo Adv. Carlo Porta di tennis, singolare maschile, per la 4ª categoria e N.C.

Venerdì 19 aprile, al Gazebo, "Veglia di primavera" con il cantante Michele.

Venerdì 19 aprile, nel salone della CrAt, ore 21, la Cri organizza incontro su "L'impegno umanitario delle missioni Cri nel mondo in aiuto alle popolazioni che soffrono".

Dal 2 al 30 aprile, ad Asti, Battistero San Pietro, corso Alfieri 2, mostra "Paolo Spinoglio, scultore"

Dal 3 al 29 aprile presso il ristorante Tacabanda di Asti, via al teatro Alfieri 5, il pittore Franco Asaro espone "Il canto della lavanda".

Dal 4 al 17 aprile il vescovo Mons Micchiardi è in "Visita pastorale" a Nizza Monferrato.

Mercoledì 6 aprile, il ristorante "Belbo da Bardone" sarà al "Ristorante didattico" di Agliano.

Dal 7 al 10 aprile, a Castiglione, Ortogardinovino & Dispensa (al Campo sportivo).

Giovedì 7 aprile alla Cri, in via dei Prati, a Canelli, ore 15: "Università Terza Età - Gli albori della pubblicità" (Relatore Giancarlo Ferraris)

Giovedì 7 aprile, ore 21, al teatro Balbo di Canelli: "Il manoscritto a macchina" con Paride Mensa e trio Manomanouche.

Martedì 12 aprile, a Canelli, Meeting del Lions sullo stato d'essere del settore industriale ed artigianale

Giovedì 14 aprile, a Costigliole, ore 16, tavola rotonda su "Nuove tendenze di imbottigliamento".

Venerdì 15 aprile, nel pomeriggio, al Centro Servizi di via GB Giuliani: "Meeting Internazionale dell'Enoturismo" (MIET)

Venerdì 15 aprile, al dancing Gazebo, serata danzante con 'Stefano e Maurj' (Ingresso ad offerta per l'Admo)

Sabato 16 e domenica 17 aprile (dalle 15 alle 18) "Cantine storiche di Canelli aperte" con 'Cantin Cantine'.

Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, visitare il sito Internet www.vallibb.it.

Posizione centralissima VENDESI IN CANELLI attività commerciale

con esperienza cinquantennale, libreria, articoli regalo e forniture per ufficio.

Per informazioni 0141 832213

Domenica 10 aprile in piazza Garibaldi

Alla Fiera del Santo Cristo la "piemontese in primeur"

Nizza Monferrato. I prossimi mesi di aprile e maggio sanno, per la città di Nizza Monferrato, ricchi di manifestazioni. Quasi ogni fine settimana un appuntamento importante con mercati, mercatini e "mercatini", fiere, degustazioni, rassegne gastronomiche, gare sportive...

Due gli appuntamenti di aprile: la Fiera del Santo Cristo e la settimana dopo (17 aprile) con la manifestazione "Nizza è Barbera" che vede protagonista il nostro vino "principe". A maggio, poi, la "Corsa delle botti", "il Monferrato in Tavola" ed altro per una "Festa del Piemonte" che vedrà la nostra città al centro dell'attenzione regionale.

Domenica 10 Aprile ci sarà una "Fiera del Santo Cristo" in gran spolvero con un nutrito programma, preparato dall'Amministrazione comunale con gli Assessorati al Commercio (Fulvio Zaltron), alle Manifestazioni (Gianni Cavarino), all'Agricoltura (Antonino Baldizzone) uniti alla fattiva collaborazione della Pro Loco, guidata dal presidente, Bruno Verri.

Il programma prevede:
Gran Mercato della Fiera. Per tutta la giornata, le vie e le piazze della città ospiteranno le tradizionali bancarelle degli ambulanti con la loro "mercanzia". **Sagra della Torta verde.** Presso il *Clabot*, in piazza Garibaldi, distribuzione della inimitabile "Belecauda" (farinata), il piatto tipico, il "vanto" della Pro loco di Nizza in ogni manifestazione enogastronomica.

E, poi, la "novità" della *Fiera del Santo Cristo*, edizione 2005: **La Piemontese in primeur.** Sotto il Foro Boario "Pio Corsi" di piazza Garibaldi i Macellai di Nizza Monferrato e gli Allevatori di Langa e Monferrato, presenteranno "in passerella" i loro migliori capi della razza bovina piemontese. Ore 10,00: *Presentazione dei capi.* Ore 11,00: *sfilata.* Ore 13,15: **Il Manzo allo Spiedo** - Degustazione guidata e percorso tra gli antichi sapori della carne piemontese.



Sopra: il marchio di qualità dei macellai nicesi. Sotto: le bancarelle del gran mercato della fiera.



Menù: Aperitivo con salsiccia di manzo di Razza Piemontese; torta verde; battuta al coltello di manzo piemontese; manzo allo spiedo con insalata primavera e bagnèt; dolce. Vini: Barbera dei produttori nicesi. Costo del "Pranzo-degustazione": euro 15,00.

È gradita la prenotazione presso i macellai nicesi:

Carlo Calosso, via Pio Corsi 36 - tel. 0141.721200. **Gianluca Canton**, piazza S. Giovanni 4 - tel. 0141.721806. **Emilio Ferrari**, via Roma 19 - tel. 0141.793150. **Ennio Guaraldo**, corso Acqui 15 A - tel. 0141.793150. **Luigi Leva**, via Carlo Alberto 140 - tel. 0141.793019.

Loredana Lovisolo, via Car-

lo Alberto 80 - tel. 0141.721192. **Renato Mazzone**, corso Asti 40 - tel. 0141.721332. **Monferrato Carni**, via Carlo Alberto 10 - tel. 0141.726477 e via Carlo Alberto 130 - tel. 0141.721706.

Per il divertimento dei più piccoli e dei giovani (o anche meno giovani) in piazza Garibaldi, dal 26 marzo all'11 aprile è in funzione l'immane "Luna Park". Preannunciamo, inoltre, che dal 15 al 17 aprile si terrà la manifestazione "Nizza è Barbera" con Esposizione macchine agricole, autovetture, attrezzature per l'ologia ed il giardinaggio; Incontro dibattito sulla Barbera; Degustazione del Nizza; Proposte gastronomiche.

Abusivismo sull'ambiente

Discarica in regione Prata e orto sul torrente Belbo

Nizza Monferrato. Ha fatto notizia in settimana la "scoperta" di discariche "abusive", un po' in tutta la provincia.

"Ignoti", certamente con poco senso civico hanno pensato che è meglio gettare i "rifiuti" dove meglio è più comodo, piuttosto che fare lo sforzo di impegnarsi a smaltire le "cose" che non servono più in modo da non arrecare danno alla collettività ed all'ambiente.

A Nizza, in particolare, è stata segnalata una "discarica" in reg. Piana, ai lati della strada che porta alla Pista Winner: contenitori di plastica, bidoni, materiale diverso, il tutto coperta dagli arbusti ed, in bella vista, lastre di cemento.

Al Corpo Forestale dello Stato il compito di risalire (se sarà possibile) all'autore od agli autori di questo scempio.

E visto che siamo in tema di abusivismo, alcuni cittadini attenti ci hanno segnalato la "nascita" di un orto nelle adiacenze del ponte ferroviario di via Valle S. Giovanni: poco prima del ponte, sull'argine del torrente Belbo, terra lavorata a terrazzi, un capanno, contenitori di plastica disseminati qua e là...



Dal 4 al 17 aprile 2005

Visita di mons. vescovo alle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. S. E. Mons. Vescovo della Diocesi di Acqui, Pier Giorgio Michiardi, sarà a Nizza Monferrato, dal 4 al 17 aprile prossimo per la visita alle Comunità parrocchiali e per "incontrare" tutte le realtà sul territorio cittadino: giovani, autorità, associazioni di volontariato, associazioni sportive, comunità religiose, ammalati, ecc, e, in occasione della sua "visita", impartirà la "Cresima" ai ragazzi della Parrocchia di S. Siro e di S. Giovanni e S. Ippolito. Saranno giornate intense nelle quali il Pastore della Diocesi potrà parlare, ascoltare, incontrare, confortare...

Pubblichiamo il programma completo della sua visita alle Parrocchie nicesi.

Lunedì 4 Aprile

Ore 15,30: Visita e Santa Messa presso le Suore della Pietà. Ore 21: presso salone *San Siro*, incontro con i Consigli pastorali ed economici.

Martedì 5 Aprile

Ore 15: Visita Oratorio *Don Bosco*, e realtà oratoriane (Bocciofila, Voluntas, scuola di musica, teatro); *Cooperatori salesiani* e *Laboratorio Missionario*. Ore 17: Santa Messa a *San Siro*. Ore 21: presso salone S. Siro, incontro con le Associazioni.

Mercoledì 6 Aprile

Ore 15: Visita Oratorio *Don Bosco*, e realtà oratoriane (Bocciofila, Voluntas, scuola di musica, teatro); *Cooperatori salesiani* e *Laboratorio Missionario*. Ore 17: Santa Messa a *San Siro*. Ore 21: presso salone S. Siro, incontro con le Associazioni.

Giovedì 7 Aprile

Ore 15,00: Incontro con il Consiglio comunale e Vigili urbani; visita alle Fabbriche e alle Cantine.

Venerdì 8 Aprile

Ore 16,30: in S. Giovanni, Santa Messa con Unzione degli infermi; visita a "Villa Cerreto". Ore 21: presso salone S.

Siro, incontro con i Catechisti.

Sabato 9 Aprile

Ore 15: Incontro con i ragazzi del catechismo al *Martinetto*. Ore 18: Santa Messa a *San Michele*.

Domenica 10 Aprile

Ore 10,30: S. Messa solenne e Cresime a *San Siro*. Ore 17,30: Cresime a S. Ippolito.

Lunedì 11 Aprile

Ore 9,30: Santa Messa presso la *Casa di Riposo "Madre Vespa"* e visita all'*Istituto N.S. delle Grazie*. Ore 15,30: Visita all'*Istituto S. Giuseppe* e Santa Messa; *Villa Rosbella*. Ore 18,30: Incontro con le Suore *Salesiane*. Ore 21: presso salone S. Siro, incontro con i

Genitori dei ragazzi del catechismo.

Martedì 12 Aprile

In mattinata: visita alle scuole (Materne, Elementari, e Medie). Ore 15: visita ammalati.

Mercoledì 13 Aprile

Ore 15: visita ammalati. Ore 21: Santa Messa al *Bricco*.

Giovedì 14 Aprile

In mattinata: visita alle Scuole superiori. Ore 15,00: *Istituto Centro Diurno*. Ore 16: *Centro Fossati*. 16,30: S. Cuore con Santa Messa. Ore 21: presso salone *San Siro*, incontro con gli *Insegnanti scuole cittadine*.

Venerdì 15 Aprile

Ore 15: all'*Auditorium Trinità*, incontro *Università delle tre età*. Ore 17,30: Santa Messa a S. Ippolito. Ore 21: presso salone S. Siro, incontro con i

Giovani della città.

Sabato 16 Aprile

Ore 15: incontro con i ragazzi del catechismo a S. Ippolito. Ore 16,30: Santa Messa a S. Giovanni.

Domenica 17 Aprile

Ore 10: S. Messa solenne a S. Ippolito. Ore 11: Santa Messa solenne a S. Giovanni e s. Cresime.

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione
NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432



GALLERIA D'ARTE
TAPPETI - DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO



Vasto
assortimento salotti

I numeri dell'attività 2004

Corposo e positivo il bilancio della "Bottega del vino" di Nizza

Nizza Monferrato. La Bottega del vino di Nizza Monferrato è uno dei punti di riferimento per quanto riguarda l'azione promozionale enogastronomica del territorio.

I risultati sono ampiamente positivi sia per l'organizzazione e la presenza alle diverse manifestazioni e le proposte varate direttamente dalla "Bottega".

Un grosso traguardo è stato raggiunto, nel 2004, con l'adesione alla Bottega del vino dei 13 paesi che fanno parte dell'Unione collinare *Vigne & Vini* (alcuni, per la verità, erano già associati), che portano ad un totale di 15 Comuni, mentre le aziende aderenti sono una cinquantina.

L'intensa attività espletata dalla Bottega del vino nel 2004, è rappresentata dai numeri del resoconto annuale, nei diversi campi di intervento.

Cultura gastronomica. Da mettere in risalto le proposte guidate: dal mese di Febbraio le "Serate di Wine", un ciclo di 5 incontri sulla conoscenza dei vini delle varie regioni; una serie di serate organizzate dalla "Sinergo" con l'esperto Gianni Fabrizio (Slow food-Gambero Rosso) sui grandi vini italiani premiati con i "Tre bicchieri", dedicato ad enotecnici e operatori del settore. Durante tutto l'anno "Serate a tema" per la valorizzazione di prodotti della piccola realtà produttiva.

Organizzazione Manifestazioni. Particolare attenzione per la promozione dei vini tipici (Barbera d'Asti, Barbera d'Asti "Nizza", Moscato d'Asti).

Di rilievo, l'edizione 2004 di "B & B - Barbera e bicchieri - Testimoni di qualità" con la premiazione dei produttori di Barbera d'Asti, segnalati dalla guida "Vini d'Italia" di Slow Food e Gambero Rosso. La manifestazione è stata ospitata presso la nuova stupenda sede della Distillerie Berta a Mombaruzzo. A premiare i



Uno scorcio della "Bottega del vino" di palazzo Crova a Nizza Monferrato.

produttori Carlo Petrini, presidente Slow Food e massiccia la presenza di invitati (oltre 300 persone) con le massime autorità provinciali. Una vetrina importante per l'azione promozionale del nostro vino.

Altre manifestazioni: "Barbera e non solo" (circa 200 persone) e due serate dal titolo "Il Nizza in tavola" con menù regionali abbinati alle nostre grandi Barbera Nizza.

Partecipazione a Manifestazioni. Numerose sono le manifestazioni con la presenza della "Bottega del vino": Settimana dell'olio d'oliva; Fiera del Santo Cristo; Viniadi dell'Enoteca di Siena; Cantine aperte; Slow Fish; Nizza è Barbera (Barbera in concerto); Salone del

Gusto; Fiera di S. Carlo; Olioliva a Imperia; teatro delle forme a Torino.

Durante la manifestazione "Terra Madre" organizzata dalla Coldiretti la Bottega ha offerto in degustazione, ai rappresentanti provenienti dal Kenia e dalla Somalia, i piatti tipici della cucina piemontese.

Degustazioni e guide. La Bottega del vino ha ospitato gli esperti dello Slow Food per la realizzazione della guida "Vini d'Italia". Valutati circa 300 campioni "alla cieca".

Barbera "Nizza". Attenzione speciale alla promozione del "Nizza". Offerti gratuitamente confezioni per viaggi, promozioni, accoglienze, fiere.

L'Associazione produttori del Barbera d'Asti "Nizza" ha la sua sede presso la Bottega del vino.

Cardo Gobbo. Iniziative importanti per la promozione di questo particolare ortaggio con serate speciali in abbinamento ai vini e con i "Laboratori del gusto". Rai Uno ha effettuato diverse riprese sulla cucina del cardo gobbo.

Pubblicità. Inserzioni pubblicitarie ed articoli sulla Bottega del vino sulle più importanti testate del settore e sulle guide gastronomiche.

Risultati. Per finire alcuni dati, per meglio rendere l'attività 2004 della "Bottega":

Vino acquistato € 40.688,10; vino venduto € 43.915,40 (pari a circa 9000 bottiglie); stima visitatori, circa 12.000; aziende associate 50; comuni associati 15; spese per manifestazioni € 42.324,00.

La Bottega del vino di Nizza è una realtà che, oltre all'azione promozionale, offre ospitalità a privati, gruppi, associazioni, proponendo degustazioni di vini e prodotti con i piatti tipici del territorio.

F.V.

Brillante operazione della Brigata di Nizza

Guardia di Finanza recupera refurtiva

Nizza Monferrato. Il Comando provinciale di Asti della Guardia di Finanza, impegnata all'attività di controllo e vigilanza sul territorio in collaborazione con tutte le forze di Polizia e con il coordinamento della Prefettura di Asti, ha dato notizia di una bella operazione compiuta da una pattuglia della Brigata di Nizza Monferrato. Questi i fatti.

Mercoledì scorso, in mattinata, una pattuglia della Brigata di Nizza, appostata per un controllo nei pressi del crocevia del semaforo di Montegrosso d'Asti intimava l'alt ad una Ford Fiesta che viaggiava in direzione di Asti ad elevata velocità.

Nonostante l'invito dei militari, non si fermava ma continuava la sua corsa precipitosa.

La pattuglia della Fiamme gialla, rapidamente si metteva all'inseguimento con la vettura di servizio, che raggiungeva dopo un Km. circa,

abbandonata lungo il bordo della strada.

Gli occupanti nel frattempo, lasciata la vettura, si davano alla fuga nei campi circostanti, facendo perdere le proprie tracce.

All'interno del mezzo si rinvenivano 184 stecche e 18 pacchetti sfusi di sigarette nazionali ed estere di marche diverse, nonché una serie di arnesi da scasso: palanchini, motoseghe, trapano, flessibile.

Successive indagini portavano a scoprire che la vettura era stata rubata il 16 marzo a Strambino (provincia di Torino), mentre la refurtiva proveniva dal bar della stazione ferroviaria di Nizza Monferrato in piazza Dante.

Le indagini continuano per far piena luce sul fatto e, possibilmente, scoprire l'identità dei malviventi, mentre sono in corso le procedure per restituire ai legittimi proprietari la merce oggetto del furto.

Dal 18 aprile inizia il "porta a porta"

Rifiuti di Calamandrana separarli è un obbligo

Calamandrana. Novità al Comune di Calamandrana per quanto riguarda la raccolta rifiuti: dal 18 aprile prossimo via... tutti i cassonetti e inizio della raccolta "porta a porta".

Per informare i cittadini del nuovo sistema, i residenti hanno ricevuto a casa una lettera esplicativa ed un pieghevole nel quale sono "spiegate" le modalità di accumulo, raccolta e smaltimento dei singoli rifiuti: carta, plastica, organico, non riciclabili, vetro, ingombranti, verde, compostaggio. Sono altresì specificati i giorni del ritiro dei diversi contenitori, di colore diverso, a seconda del "rifiuto".

A presentare il "cambiamento" l'Assessore, Bruno Spertino unitamente al sindaco, Massimo Florio, ed al collega assessore, Fabio Isnardi.

Nella lettera, dal titolo "Separarli è un obbligo" per dare è forza alla collaborazione da parte dei cittadini, sono specificati i "motivi" per cui si è reso necessario di fare questa scelta: aumentare il più possibile la raccolta differenziata ed il recupero dei materiali che possono essere utilizzati secondo quanto prescritto dalla normativa nazionale (decreto Ronchi); diminuire la quantità dei rifiuti conferiti in discarica; evitare le multe che la Regione Piemonte sta imponendo ai Comuni che non raggiungono gli obiettivi di legge (35%) di raccolta differenziata; trasformare i rifiuti organici in "compost" di qualità per l'agricoltura.

Allo scopo di informare "capillarmente" tutti i cittadini, nei prossimi giorni, Amministrazione comunale e tecnici specializzati saranno presenti in "punti informativi" per spiegare, rispondere alle domande, ascoltare eventuali osserva-



L'assessore Bruno Spertino.

zioni. Nel medesimo tempo, saranno distribuiti sacchetti e contenitori necessari per la raccolta differenziata, ritirando il tagliando-fornitura allegato alla lettera inviata.

Gli incontri pubblici si svolgeranno tutti alle ore 21, nei punti sott'indicati.

Martedì 5 aprile: Ristorante "Bianca Lancia" - Frazione San Vito.

Giovedì 17 aprile: Sala Consiglio Comunale.

Lunedì 11 aprile: Sala Parrocchiale.

Mercoledì 13 aprile: Ristorante Violetta - Valle S. Giovanni.

Giovedì 14 aprile: Sala Consiglio Comunale.

Altri "punti informativi" saranno a disposizione per completare eventuali dubbi e continuare le "spiegazioni".

Lunedì 11 aprile: dalle ore 8,30 alle 12 - piazza Dante - Mercato.

Domenica 17 aprile: uscita Messa Chiesa Parrocchiale (per via Roma e Calamandrana Alta).

F.V.

Mercoledì 20 aprile al Sociale

Melodie popolari con i Trelilu



Il gruppo dei Trelilu.

Nizza Monferrato. Dopo la commedia "Imputato alzatevi" di e con Giorgio Molino, presentato il 24 marzo scorso al Teatro Sociale di Nizza Monferrato, con pochissimi spettatori in realtà, quando la bravura degli interpreti e la bellezza del testo avrebbero meritato molto di più, secondo appuntamento con la rassegna 2005 "Il teatro nelle lingue del Piemonte" a cura della Regione Piemonte e dell'Assessorato alla Valorizzazione dell'Identità del Piemonte e al Teatro.

Mercoledì 20 aprile, ore 21, sempre al teatro Sociale di Nizza Monferrato, *I Trelilu*: Pippo/Filippo Bessone (voce), Berto/Roberto Bella (chitarra e voce), Pero/Piero Ponzo (clarinetto, cori e ciarafi), Franco/Francesco Bertone (contrabbasso, cori e ciarafe),

presenteranno "Tante teste poche idee" con testi e musica di Bessone, Bella, Bertone, Ponzo.

Il gruppo *Trelilu* nasce fra Carrù e Piozzo in terra di Langha. L'idea è quella di portare in scena quello che una compagnia di amici può fare e dire intorno al tavolo di un bar. Melodie originali, di vario genere "popolare"; testi alla cui comicità non si può resistere; improvvisazione ed invenzione spontanea nei dialoghi; uso della lingua italiana ed italianismi maccheronici; e poi elemento scenico, gestualità, e costumi: questi gli elementi che caratterizzano i Trelilu, un cocktail di musica e divertimento tragicomico e surreale, per uno spettacolo irresistibile tra il concerto ed il cabaret.

Prezzo dell'ingresso (alla portata di tutti): euro 5.

Voluntas minuto per minuto

1° meeting dell'amicizia italo - inglese



Nizza Monferrato. Domenica 3 aprile, all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, prima della partita del Campionato regionale Giovanissimi 91, si svolgerà il "1° meeting dell'Amicizia Italo-Inglese" riservato alla categoria Pulcini.

E' la prima volta che le strutture oratoriane ospitano una compagnia di mini atleti stranieri che si confronteranno in un triangolare con le formazioni neroverdi dei Pulcini 94 e Pulcini 95. Gli ospiti fanno parte della società di calcio che milita nell'analoga nostra serie C, la Newton Athletic Y.S.C. di Chester, vicino a Manchester. La visita è stata resa possibile dai contatti stabiliti dall'ing. Bonzo, presente con la famiglia nella località inglese per lavoro. Il figlio Giacomo, Pulcino 94, del gruppo di mister Giacchero, sta svolgendo la sua attività sportiva, in questo periodo, nella società britannica, per cui è stato immediato pensare ad una sorta di gemellaggio calcistico. L'invito a partecipare a questo inconsueto è rivolto a tutti, per poter far sentire forte, ai nostri piccoli ospiti inglesi, il calore della città di Nizza Monferrato e per far capire agli adulti in generale,

l'importanza dell'Oratorio per la capacità che ha, anche attraverso la Voluntas, di attrazione e coesione per la gioventù nicese e dei centri limitrofi. A margine degli incontri, farinata-show per grandi e piccoli.

PULCINI 94/95

Torneo di Pasqua-Acqui T.

Gioca benissimo in tutte le fasi del torneo, il gruppo misto dei Pulcini neroverdi. Il 3° posto finale non rispecchia il valore dimostrato in campo (non si è mai perso), ma va bene ugualmente considerando i riconoscimenti tecnici di squadra, ricevuti ed i premi individuali assegnati: Salluzzi, capocannoniere e Baseggio, miglior giocatore. Qualificazioni con: Voluntas-Canelli 0-0 (vinto ai rigori) e Voluntas-D'Abertis di Genova 1-1, goal di Baseggio e vittoria ai rigori. Finale per il 3° posto, vinta addirittura per 9-1 contro i genovesi del D'Albertis (A) con le reti di Salluzzi (4), Baseggio, Amelotti, B. Angelov, L. Menconi e F. Menconi. **Convocati** (oltre ai marcatori): L. Gallo, Delpri, Lo Giudice, Pais, S. Conta, D. Ghignone, A. Ferrari.

Gianni Gilardi

Al Comune di Castelnuovo Belbo

Oltre il 70% di differenziata della raccolta porta a porta

Castelnuovo Belbo. Il Comune di Castelnuovo Belbo in collaborazione con l'ASP ha introdotto da pochi mesi una raccolta rifiuti "porta a porta".

Tutte le famiglie hanno ricevuto "in dotazione" appositi contenitori, a seconda dei rifiuti, che a scadenze e giorni fissi l'ASP provvede a ritirare e smaltire.

Dopo un periodo di adattamento, del tutto naturale, per la "novità", i cittadini si sono adeguati al nuovo modo di fare "raccolta".

In una conferenza stampa, il sindaco, Fortunato Macario ed il responsabile di zona dell'ASP, Franco Garbero hanno voluto illustrare i risultati fin qui ottenuti.

Ha incominciato il primo cittadino di Castelnuovo Belbo nell'esternare tutta la sua soddisfazione "per i risultati ottenuti sia per l'impegno del Comune che la fattiva collaborazione dell'ASP per la professionalità, la disponibilità, la gentilezza dimostrata in ogni frangente. In particolare un ringraziamento al signor Garbero per l'impegno e l'aiuto avuto. Se succes-



Il sindaco Macario e il funzionario Garbero con il manifesto della raccolta porta a porta.

so c'è stato lo dobbiamo anche a lui ed a tutto il suo staff."

Franco Garbero ha elencato alcune cifre percentuali: la raccolta differenziata, nei mesi di Gennaio e Febbraio, ha toccato una media del 72,5% con una punta massima del 76,78%. Il quantitativo raccolto, facendo la somma fra la differenziata e la RSU, è praticamente quasi uguale a quello che si faceva con la raccolta tramite cassonetti-contenitori, per cui si può

affermare che non c'è stato il temuto stoccaggio dei rifiuti nei cassonetti dei paesi vicini. Si può certamente affermare che i castelnovesi, da parte loro, sono stati molto attenti e collaborativi.

Tuttavia l'Amministrazione e l'ASP non si accontentano e puntano ad andare oltre a questi risultati. Si pensa, anche, alla distribuzione di compostiere gratuite.

Il sindaco Macario, visto che

i cittadini hanno risposto alla grande, vuole ringraziare i castelnovesi per la collaborazione ed a questo proposito, in occasione della festa della mamma, a tutte le famiglie sarà distribuita una borsa di "compost", proveniente dalla lavorazione dei rifiuti nell'impianto di S. Damiano, che il consorzio astigiano GAIA (presidente Dino Scanavino) donerà gratuitamente: un piccolo premio di riconoscenza per i castelnovesi.

Prosegue, sempre, la distribuzione di depliant illustrativi per ricordare come si fa la raccolta, come si dividono i rifiuti, in quali contenitori.

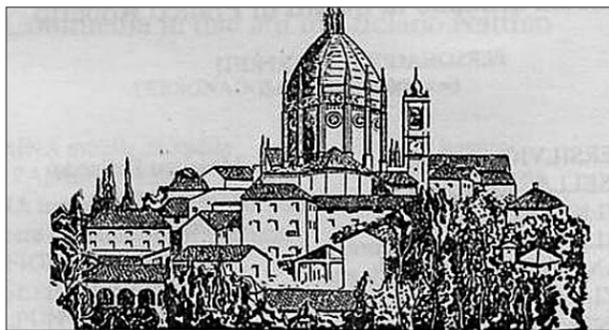
A tutte le famiglie è stato distribuito un calendario con l'indicazione del giorno di ritiro dei contenitori e quale tipo di rifiuti, per mettere il cittadino nelle migliori condizioni di collaborazione.

I castelnovesi hanno dimostrato di avere ben capito il motto con il quale è partita la raccolta dei rifiuti "porta a porta": "Un paese che si differenzia... è un paese pulito".

F.V.

"U nost teatro"

Poesia dialettale e mondo contadino del passato



Fontanile. Ultime serate a Fontanile della Rassegna di teatro dialettale "U nost teatro 7", organizzato dal Comune in collaborazione con Aldo Oddone, attore e scrittore di testi di lavoro in lingua dialettale.

Sabato 2 aprile: *Serata di poesia dialettale.* Per il secondo anno, in collaborazione con la Biblioteca comunale, appuntamento con la poesia dialettale: poeti, dialetti, e tante... forme: introspettiva, nostalgica, rievocativa, ironica. Ed alla fine una sorpresa da non perdere!

Sabato 9 aprile. "Cmè cl'era 'na vota": Aldo Oddone con 4 at-

ti brevi (scritti e da lui diretti) ci riporta nel mondo contadino di una volta con scene di vita familiare che si dipano lungo le stagioni.

Gli interpreti sono gli attori de "L'Erca", la compagnia dialettale dell'Accademia di Cultura nicese e della Compagnia 'd la Riuà di San Marzano Oliveto e di 2 piccoli, grandi interpreti di Castelbolognese.

Una rievocazione con la ricostruzione fedele del mondo contadino del tempo che fu che giovani e ragazzi d'oggi e tanti genitori non conoscono.

E l'occasione per ripercorrere la storia dei nostri vecchi.

Ass. Pensionati Coldiretti Asti

Bruno Porta riconfermato presidente

Bruno Porta di Montemagno è stato riconfermato presidente dell'Associazione Provinciale Pensionati Coldiretti Asti. La nomina è avvenuta all'unanimità dal Consiglio provinciale dell'associazione costituito dai rappresentanti di ogni comune dell'astigiano.

Bruno Porta, 68 anni, è al suo secondo mandato ed ha alle spalle una lunghissima militanza in Coldiretti, per ben undici anni è stato presidente di Coldiretti Asti, incarico attualmente retto da Giorgio Ferrero. Tra l'altro, Bruno Porta, ricopre anche l'incarico di presidente regionale dell'Associazione Pensionati.

L'Associazione Pensionati di Coldiretti Asti, con oltre 10 mila iscritti, rappresenta una delle forze associative più importanti della provincia ed ha un radicamento sul territorio che da quasi sessanta anni permette all'organizzazione di dare continuità e al tempo stesso ricambio generazionale fra i vertici dirigenziali.

Il Consiglio direttivo forma-

tosì dall'Assemblea dell'8 marzo scorso ha inoltre provveduto alla nomina, sempre a scrutinio segreto, dei due vice-presidenti: Angelo Zaccone di Nizza Monferrato e Sergio Corno di Robella. La nuova Giunta esecutiva è stata completata con la nomina di donne: Adriana Rabino di Montaldo Scarampi e Maria Sodano di Isola d'Asti. Ricordiamo che l'organigramma dell'Associazione Provinciale Pensionati Coldiretti è poi completato dal presidente onorario Alessandro Arri di Sessant che, con la moglie Cesarina Fornaca, ha dedicato gran parte della propria attività per Coldiretti e per i pensionati.

Bruno Porta, con il supporto della Segreteria dell'Associazione, Rosanna Porcellana, dopo l'insediamento ha voluto subito aprire le iscrizioni alla settima edizione della "Giornata Regionale del Pensionato", l'appuntamento itinerante che quest'anno si terrà a Castelnuovo don Bosco giovedì 19 maggio.

Martedì 12 e mercoledì 13 aprile

L'Erca replica al Sociale "El viòge 'd nosse"

Nizza Monferrato. La replica dell'ultima commedia presentata dalla compagnia teatrale "L'Erca" di Nizza Monferrato, sospesa per l'indisponibilità di un attore, andrà in scena **martedì 12 aprile e mercoledì 13 aprile ore 21**, sempre al teatro Sociale di Nizza Monferrato.

La commedia ha per titolo "El viòge 'd nosse", due atti brillanti di Tino Casalegno.

Ricordiamo ancora, in breve, la trama.

Si tratta delle "avventure" di due giovani sposi che nel loro "viaggio di nozze" devono sobbirsi la presenza dei genitori che vogliono accompagnarli. Come si può ben immaginare si susseguono le situazioni paradossali, le incomprensioni, i sotterfugi, le imprevedibilità. Alla fine il solito lieto fine per la gioia di tutti.

Una serata di divertimento ed ilarità con gli attori che nel loro parlare nicese fanno apprezzare la genuinità della parlata e l'espressività del dialogo in dialetto.

Il ricavato delle serate sarà destinato, come di consueto, ad opere benefiche.

Per prenotazioni: presso la Cassa del teatro Sociale, nelle ore di spettacolo (tel. 0141 701496) o presso il gestore del teatro (tel. 0141 721677).

Dal 30 marzo al 27 aprile

Mercoledì al cinema alla multisala Verdi

Nizza Monferrato. Continua la serie degli appuntamenti alla Multisala Verdi di Nizza Monferrato con i "Mercoledì al Cinema", con pellicole che, di solito, sono al di fuori dalla programmazione normale presso le sale cinematografiche.

Mercoledì 6 aprile: Vento di terra. La dura realtà di Secondigliano, interpretata da attori non professionisti. Enzo è un giovane diciottenne. Dopo la morte del padre, la vita della famiglia ricade sulle sue spalle. Con determinazione cerca di riconquistare una dignità di vita.

Mercoledì 13 aprile: Certi bambini. Uno spaccato, attraverso la vicenda di Rosario, 11 anni, della dura realtà di vita nella periferia di Na-

poli e lo sforzo di un sacerdote che cerca di salvare qualcosa.

Mercoledì 20 Aprile: Piccoli ladri. "La vicenda di due bambini (fratello e sorella) per le strade di Kabul per presentare la difficile situazione di vita in terra afgana."

Mercoledì 27 aprile: The Agronomist. Jean Dominique è un giornalista, laureato in agraria, innamorato di Haiti, il suo paese. Acquista una stazione radio e attraverso l'etere combatte per la conquista della democrazia. Una voce scomoda per la dittatura.

Abbonamento: euro 20; spettacolo unico: euro 5.

Al termine: il dopo cinema.

Domenica 3 aprile 2005

Formula rally alla pista Winner



Nizza Monferrato. Domenica 3 aprile, alla Pista Winner di Nizza Monferrato, prima gara del campionato 2005 di "Formula Challenge", organizzato dal team 991' Racing. Nella mattinata della domenica i controlli dei mezzi meccanici e, subito dopo, inizio delle prove sul tracciato di gara ed, a seguire, le gare suddivise nelle diverse categorie. Termine della competizione verso le ore 18. Hanno dato la loro adesione piloti (oltre un centinaio) provenienti da Piemonte-Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia. Da **martedì 12 aprile**, la Pista Winner aprirà anche alla sera con le serate dedicate a gruppi, amici e associazioni che vogliono "provare" il tracciato e passare alcuni momenti in allegria. Previste: prove, gare e premiazioni. Per ogni informazione e prenotazioni gare e serate, sulla Pista Winner: tel. 0141 726188 o indirizzo e-mail: info@pista-winner.com; o invia a Mauro Dongiovanni, Ufficio stampa Pista Winner, 0141 726188 / 335565.

In breve

Adorazione a S. Siro
24 ore di adorazione del gruppo di preghiera di Padre Pio nella Chiesa di San Siro in Nizza Monferrato, dalle ore 16 di venerdì 1 aprile alle ore 18 di sabato 2 aprile. Il calendario delle adesioni, per segnare la scelta delle ore, è esposto in chiesa. I fedeli che lo desiderano possono unirsi ai presenti. Saranno a disposizione preghiere, canti, letture per facilitare i momenti di meditazione e preghiera.

Chameleondog al Maltese
Sabato 2 aprile la band nicese dei Chameleondog, titolare di numerosi successi ad "Asti Nuovi Rumori" e "Portacomarock".

L'Appuntamento è per le ore 23 alla Birreria "Il Maltese" di Cassinasco.

Cioccolato equo e puro
Sabato 9 aprile, dalle ore 16 alle ore 19,30, presso il Centro polifunzionale giovanile di Via Gervasio 11 a Nizza Monferrato a cura dell'Associazione Caicedrat, i consumatori avranno la possibilità di conoscere il *Cioccolato equo e puro*.

Teatro a Mombaruzzo
Sabato 2 aprile per la rassegna "Solidarietà in teatro 2005" organizzata dal Comune di Mombaruzzo la Compagnia teatrale "La Baudetta" presenta "Torna sì" di E.Leotardi e G. Berruquier.

Taccuino di Nizza

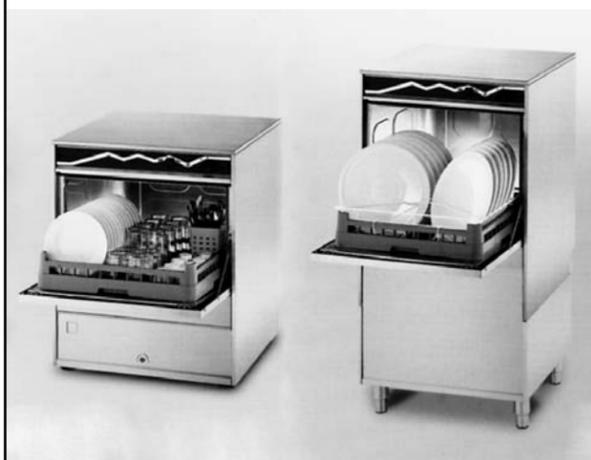
DISTRIBUTORI: Domenica 3 Aprile 2005: TAMOIL, Via Mario Tacca, Sig. Izzo; Q 8, Strada Alessandria, Sig.ra Delprino.

FARMACIE: Dr. MERLI, il 1-2-3 Aprile 2005; Dr. BOSCHI, il 4-5-6-7 Aprile 2005.

EDICOLE: tutte aperte
NUMERI TELEFONICI UTILI. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720511; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica (numero verde) 800 700707; Polizia stradale 0141 720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565.

Visita al Vinitaly della Coldiretti

Per il Vinitaly di Verona, Coldiretti Asti organizza la trasferta in pullman sabato 9 aprile. La partenza è prevista per le ore 6 con ritrovo davanti alla Federazione di Asti. E prevista una sosta a Peschiera del Garda per la cena con presumibile ritorno ad Asti verso le ore 23. I posti a disposizione sono limitati. Per prenotazioni e informazioni contattare lo 0141.380.434.



Delta & Service

NUOVI LOCALI

**Acqui Terme
Via Emilia, 41
Tel. 0144 58793 - Fax 0144 329274**

Attrezzature alberghiere e refrigerazione

Assistenza tecnica nelle 24 ore
su frigoriferi, cucine, lavastoviglie,
affettatrici, impianti di aspirazione
e lavaggio biancheria di tutte le marche

Show room

dove potrete visionare le attrezzature da noi commercializzate

Agenzia



MARENO

*le grandi
cucine*

- Magazzino ricambi per tutte le marche
- Progettazioni gratuite